

RADIOCORRIERE·TV

ANNO XXXVI - N. 23

7 - 13 GIUGNO 1959 - L. 50



ALIDA VALLI
protagonista dell'originale televisivo
"I FIGLI DI MEDEA,"

Nell'interno:

Il testo integrale dell'intervista concessa dal dottor Salk, scopritore del vaccino antipolio, alla Televisione italiana

ABBONAMENTI

ERI - EDIZIONI RAI
RADIOTELEVISIONE
ITALIANA

VIA ARSENALE, 21 - TORINO

Annuali (52 numeri) L. 2300

Semestrali (26 numeri) > 1200

Trimestrali (13 numeri) > 600

Un numero L. 50 - Arretrato L. 60

I versamenti possono essere
effettuati sul conto corrente
postale n. 2/13500 intestato a

« Radiocorriere - TV »

ESTERO:

Annuali (52 numeri) L. 4300

Semestrali (26 numeri) > 2200

I versamenti possono essere
effettuati a mezzo « Cou-
pons Internazionali » o tra-
mite Banca.Pubblicità: CIPP - Compagnia
Internazionale Pubblicità Pe-
riodici:MILANO
Via Pisoni, 2 - Tel. 65 28 14/
65 28 15/65 28 16TORINO
Via Pomba, 20 - Tel. 57 57Distribuzione: SET - Soc. Edi-
trice Torinese - Corso Val-
docco, 2 - Telefono 40 4 45Articoli e fotografie anche non
pubblicati non si restituisconoSTAMPATO DALLA ILTE
Industria Libreria Tipografica
Editrice - Corso Bramante, 20
TorinoTUTTI I DIRITTI RISERVATI
RIPRODUZIONE VIETATA

IN COPERTINA



(Foto Franco Pinna)

Alida Valli, la nostra perso-
nalissima attrice, il cui nome
è legato soprattutto al cine-
ma, affronta per la prima
volta il « video » in un ori-
ginale televisivo di Vladimi-
ro Cajoli dal titolo I figli di
Medea in onda martedì sera.
L'avvenimento riveste dun-
que una certa importanza: il
talento, la consumata espe-
rienza di Alida Valli, saran-
no impegnati in una prova
certo non facile. Quanto al-
l'opera di Cajoli, è del tutto
degna dell'interpretazione di
una così celebre attrice: in-
fatti si tratta del soggetto
che ha vinto il Secondo Con-
corso per un originale tele-
visivo indetto dalla RAI lo
scorso anno. Accanto ad Ali-
da Valli recita Enrico Maria
Salerno.

STAZIONI RAI

REGIONE	MODULAZIONE DI FREQUENZA				ONDE MEDIE								
	Località	Progr. Nazionale	Secondo Progr.	Terzo Progr.	Località	Progr. Nazionale	Secondo Progr.	Terzo Progr.					
		Mc/s	Mc/s	Mc/s		kc/s	kc/s	kc/c					
PIEMONTE	Aosta	93,5	97,6	99,7	Aosta Alessandria Biella Cuneo Torino	656	1448	1367					
	Candoglia	91,1	93,2	96,7									
	Cogne	90,1	94,3	99,5									
	Col de Courtil	93,7	95,9	99,3									
	Col de Joux	94,5	96,5	98,5									
	Courmayeur	89,3	91,3	93,2									
	Domodossola	90,6	95,2	98,5									
	Gareggio	93,9	96,9	99,3									
	Mondovì	90,1	92,5	96,3									
	Plateau Rosa	94,9	96,9	98,9									
	Premeno	91,7	96,1	99,1									
	Torino	98,2	92,1	95,6									
	Sestriere	93,5	97,6	99,7									
	Villar Perosa	92,9	94,9	96,9									
LOMBARDIA	Bellagio	91,1	93,2	96,7	Como Milano Sondrio	899	1034	1367					
	Como	92,3	95,3	98,5									
	Gardone Val Trompia	91,5	95,5	98,7									
	Leffe	88,9	90,9	93,3									
	Milano	90,6	93,7	99,4									
	Monte Crebò	87,9	90,1	92,9									
	Monte Padrio	96,1	98,1	99,5									
	Monte Penice	94,2	97,4	99,9									
	Sondrio	88,3	90,6	95,2									
	S. Pellegrino	92,5	95,9	99,1									
	Stazzona	89,7	91,9	94,7									
	Valle S. Giacomo	92,5	96,1	99,1									
	TRENTINO - ALTO ADIGE	Bolzano	95,1	97,1					99,5	Bolzano Bressanone Brunico Merano Trento	656	1484	1594
		B. go Val Sugana	90,1	92,1					94,4				
Cima Penegal		92,3	96,5	98,9									
Madonna di Campiglio		95,7	97,7	99,7									
Maranza		88,9	91,1	95,6									
Marca Pusteria		89,5	91,9	94,3									
Mione		89,5	91,7	94,7									
Paganella		88,6	90,7	92,7									
Plose		90,3	93,5	98,1									
Rovereto		91,5	93,7	95,9									
S. Giuliana		95,1	97,1	99,1									
Val Gardena		93,7	95,7	97,7									
Valle Isarco		95,1	97,1	99,7									
Val Venosta		93,9	96,1	98,7									
VENETO	Alleghe	89,3	91,3	93,3	Belluno Cortina Venezia Verona Vicenza	656	1034	1367					
	Agordo	95,1	97,1	99,1									
	Arsiero	95,3	97,3	99,3									
	Asiago	92,3	94,5	96,5									
	Col Perer	93,9	97,5	99,5									
	Col Visentin	91,1	93,1	95,5									
	Cortina	92,5	94,7	96,7									
	Malcesine	93,2	96,5	98,5									
	M. Celentone	90,1	92,1	94,4									
	Monte Venda	88,1	89,9	89									
	Pieve di Cadore	93,9	97,7	99,7									
	FRIULI - VENEZIA GIULIA	Gorizia	89,5	92,3					98,1	Gorizia Trieste Trieste A (autonoma in sloveno) Udine			1594
		Tolmezzo	94,4	96,5					99,1				
		Trieste	91,3	93,5					96,3				
Udine		95,1	97,1	99,7									
LIGURIA		Bordighera	89	91,1	95,9	Bordighera Genova La Spezia Monte Beigua Monte Bignone M. Capenardo Polcevera Ronco Scrivia Torriglia			1367				
	Busalla	95,5	97,5	99,9									
	Genova	89,5	95,1	91,9									
	La Spezia	89	93,2	99,4									
	Monte Beigua	94,5	91,5	98,9									
	Monte Bignone	90,7	93,2	97,5									
	M. Capenardo	90,5	93,5	96,7									
	Polcevera	89	91,1	95,9									
	Ronco Scrivia	93,7	96,3	99,1									
	Torriglia	92,3	95,3	98,3									
EMILIA - ROMAGNA	Bardi	87,9	89,9	91,9	Bardi Bologna Borgo Val di Taro Brisighella Castelnuovo nei Monti Civitella di Romagna Farini d'Olmo Monte S. Giulia Montese Porretta Terme S. Sofia			1367					
	Bologna	90,9	93,9	96,1									
	Borgo	88,3	90,6	95,2									
	Val di Taro	91,5	93,5	95,5									
	Brisighella	91,5	93,5	95,5									
	Castelnuovo nei Monti	91,5	93,5	95,5									
	Civitella di Romagna	94,5	96,5	98,9									
	Farini d'Olmo	89,3	91,3	93,3									
	Monte S. Giulia	90,9	92,9	96,1									
	Montese	95,1	97,1	99,1									
	Porretta Terme	93,7	95,7	97,7									
	S. Sofia	95,7	97,7	99,7									
TOSCANA	Bagni di Lucca	93,9	96,5	98,5	Bagni di Lucca Carrara Casentino Garfagnana Lunigiana Marradi M. Argentario Monte Serra Mugello S. Cerbone S. Marcello Pistoiese			1484					
	Carrara	91,3	94,1	96,1									
	Casentino	94,1	96,1	98,1									
	Garfagnana	89,7	91,7	93,7									
	Lunigiana	94,3	96,9	99,1									
	Marradi	94,5	96,5	98,5									
	M. Argentario	90,1	92,1	94,3									
	Monte Serra	88,5	90,5	92,9									
	Mugello	95,9	97,9	99,9									
	S. Cerbone	95,3	97,3	99,3									
	S. Marcello Pistoiese	94,3	96,9	98,9									
UMBRIA	Cascia	89,7	91,7	93,7	Cascia Monte Peglia Spoleto Terni			1484					
	Monte Peglia	95,7	97,7	99,7									
	Spoleto	88,3	90,3	92,3									
	Terni	94,9	96,9	98,9									
MARCHE	Antico di Maiolo	95,7	97,7	99,7	Antico di Maiolo Ascoli Piceno Castel- santangelo Monte Conero Monte Nerone S. Lucia in Consilvano			1448					
	Ascoli Piceno	89,1	91,1	93,1									
	Castel- santangelo	87,9	89,9	91,9									
	Monte Conero	88,3	90,3	92,3									
	Monte Nerone	94,7	96,7	98,7									
	S. Lucia in Consilvano	95,1	97,1	99,1									
LAZIO	Campo Catino	95,5	97,3	99,5	Campo Catino Cassino Formia Monte Favone Roma Sezze Terminillo			1367					
	Cassino	88,5	90,5	92,5									
	Formia	88,1	90,1	92,1									
	Monte Favone	88,9	90,9	92,9									
	Roma	89,7	91,7	93,7									
	Sezze	94,9	96,9	98,9									
	Terminillo	90,7	94,5	98,1									

ONDE CORTE

Programma Nazionale

	kc/s	metri
Caltanissetta	6060	49,50
Caltanissetta	9515	31,53

Secondo Programma

	kc/s	metri
Caltanissetta	7175	41,81

Terzo Programma

	kc/s	metri
Roma	3995	75,09

**Corrispondenza
fra kc/s e metri
per le stazioni O.M.
lunghezza d'onda
in metri 300.000 : kc/s**

kc/s	m	kc/s	m
566	530	1061	282,8
656	457,3	1115	269,1
818	366,7	1331	225,4
845	355	1367	219,5
899	333,7	1448	207,2
980	306,1	1484	202,2
1034	290,1	1578	190,1
		1594	188,2

CANALI TV

A (0) - Mc/s 52,5-59,5

B (1) - Mc/s 61-68

C (2) - Mc/s 81-88

D (3) - Mc/s 174-181

E (3a) - Mc/s 182,5-189,5

F (3b) Mc/s 191-198

G (4) - Mc/s 200-207

H (5) - Mc/s 209-216

A fianco di ogni stazione, è riportato con lettera maiuscola il canale di trasmissione e con lettera minuscola la relativa polarizzazione.

RADIO

Mario Labroca: Il XXXIII Festival mondiale di musica contemporanea	pag.	5
m. l.: Tournée in Calabria dell'Orchestra Scarlatti	,	6
n c.: Tre opere in prima esecuzione: Sinfonietta, di E. Bellis; Dialogo n. 5 per viola e orch., di Malipiero; Te Deum, di Charpentier	,	7

Teodoro Celli: Il conte Ory,	
di Rossini	8
Piero Santi: Assunta Spina,	
di Franco Langella	9

Fabio Borrelli: Minna di	
Barnhelm, di Lessing . . .	10
a. c.: L'anima buona di Se	
Ciuan, di Brecht . . .	10
e. m.: La notte di Bertil,	
di G. D. Giagni . . .	11
Ernesto Caballo: L'inaffer-	
rabile Fantomas . . .	14

Coppa Europa (concorso a premi)	15
Luigi Greco: Il VII Festival della canzone napoletana	17

Giberto Lovero: I figli di Medea , di V. Cajoli . . .	11-34
Lidia Motta: La Clementina Piéfaroux , di Henri Duvernois . . .	43

I. v.: Addio, mia bella, addio! (servizio a colori)	12-13
Il Musicchiere	20-21-46
Lascia o raddoppia	21-40
Gianni Boari: Crociera d'estate	19
G. G. Napolitano: Mexico o il mistero Maya (servizio a colori)	24-25-37
Caran: Felicità proibita	31

Postaradio risponde	»	4
Radar , di Giancarlo Vigorelli	»	7
Galateo fin de siècle , di Michele Prisco	»	18-38-41
Istantanee : Marina Bonfigli, di Giorgio Calcagno	»	16
Dimmi come scrivi , rubrica grafologica di Lina Pangella	»	20-21
Casa d'oggi , di Achille Molteni	»	22
Oroscopo settimanale , di Tommaso Palamidessi	»	22
L'angolo di Lei e gli Altri	»	23
Il medico vi dice , del dott. Benassis	»	26
L'avvocato di tutti , di a. g.	»	26
Lavoro e previdenza , di Giacomo De Jorio	»	26
La domenica sportiva	»	28
Concorsi	»	44
Il discobolo	»	47
In poltrona	»	48

POSTARADIO RISPONDE

PER IL RINNOVO DELL'ABBONAMENTO PRIVATO ALLA TV PER IL 1959

TIPO DI PAGAMENTO	entro il	Per l'anno solare di iscrizione e per quello immediatamente successivo	A partire dal 3° anno solare di iscrizione
Annuale	31 gennaio *	14.000	14.000
1° semestre	31 gennaio *	7.145	8.125
2° semestre	31 luglio	7.145	6.125
1° trimestre	31 gennaio *	3.720	5.190
2° trimestre	30 aprile *	3.720	3.190
3° trimestre	31 luglio	3.720	3.190
4° trimestre	31 ottobre	3.720	3.190

USARE ESCLUSIVAMENTE i moduli perforati di versamento in c/c postale 2/4800 contenuti nel libretto personale di iscrizione.

* La tardiva corresponsione del canone comporta l'obbligo del pagamento delle sopratasse stabilite dalla legge. Tali sopratasse dovranno essere corrisposte a mezzo degli appositi moduli che verranno recapitati dall'URAR direttamente a ciascun utente che abbia versato il canone oltre i termini stabiliti.

I nostri Carabinieri

« Sono un ex-carabiniere sempre affezionato all'Arma in cui ho militato per tanti anni e sono stato molto commosso dalla notizia, riferitami da un amico, che la radio aveva addirittura dedicato una trasmissione alla nostra Arma. Questo amico mi ha detto anche che recentemente era stato costituito un Nucleo di sommozzatori. Potrei sapere qualche cosa di più? ». (Renzo Brighi - Foggia).

Il Nucleo Carabinieri Sommozzatori, normalmente impiegato in attività di polizia giudiziaria, è stato costituito nel 1953. Suddiviso in due gruppi di stanza a Napoli e a Genova, è stato poi concentrato a Genova ed i suoi componenti si portano in tutte le località d'Italia ove sia necessaria la loro opera. Numerosi sono gli interventi dei Carabinieri sommozzatori che hanno reso preziosi servizi in rischiose operazioni, anche in occasione di alluvioni e allagamenti. Attrezzati con particolari apparecchiature leggere e pesanti, sono dotati di tute e respiratori per profondità, di macchine fotografiche, binocoli, orologi, fari subacquei che li mettono in condizione di effettuare qualsiasi rilevamento sottomarino.

L'« Eurailpass »

« In una recente trasmissione di Teleuropa venne reso noto che i turisti provenienti d'oltre Atlantico acquistano nel loro Paese un biglietto che dà diritto ad usufruire, senza alcuna formalità, della rete ferroviaria di tredici Paesi europei per un perio-

do di due mesi. Non ho seguito la trasmissione, ma mi è stato riferito che in Italia le Ferrovie dello Stato non riscuotono nulla per tali viaggi. Vorrei perciò sapere meglio come funziona il meccanismo di tali biglietti ». (Alfredo Castiglia - Napoli).

L'« Eurailpass » è un biglietto che costa 125 dollari USA ed è valido sulle reti di tredici Paesi europei per la durata di due mesi. Portogallo, Spagna, Francia, Lussemburgo, Belgio e Olanda, Germania occidentale, Danimarca, Norvegia, Svezia, Austria, Svizzera e Italia hanno lavorato a lungo prima di giungere a questa convenzione. Il punto più difficile su cui trovare l'accordo è stato appunto quello che riguardava, una volta stabilito il prezzo del biglietto, le quote che dovevano toccare a ciascuna ferrovia. Comunque l'istituzione non è un grande affare per le ferrovie dei vari Paesi, se si tiene conto della durata del biglietto e dei chilometri che formano la rete europea. Esso serve però come mezzo di pubblicità e propaganda e servirà certamente per attirare nel continente europeo un numero maggiore di turisti americani.

La poesia della segretaria

« Sono un'abbonata che gradirebbe poter leggere la poesia dedicata alla segretaria, composta dal Poeta maledetto e trasmessa nel Gazzettino padano ». (Una segretaria - Arona).

« Lo sapevate? il 15 d'aprile - ricorre il giorno della segretaria, - che spesso è una ragazza autoritaria, - più spesso una signora assai gentile, - sempre a

posto, comunque: ha un proprio stile, - anche se è bella e se si dà qualche aria. Povera segretaria! Qualche volta, - io ti compiangio: sei così sconvolta... - Forse, in questo momento il fidanzato - consulta l'ora, irrequieto: attenda! - Come pensare a quello sciagurato? - Ha sulle spalle il peso dell'azienda... - Accade che di tutto un ufficio - tu a volte sia l'autentica colonna, - ed è soltanto uscendo dall'ufficio - che ti ricordi d'essere una donna. - Contan le dattilografe sognanti - i minuti che mancano all'uscita, - ma per te l'orologio è sempre avanti, - ti trovi sempre a dir: l'ora è fuggita!... - Poiché ignori l'orario e salti i pranzi, - sempre inchiodata lì per ore ed ore; - ed è solo nei film e nei romanzi - che poi ti sposi col commendatore... - Hai tre, quattro telefoni sul tavolo - e avresti voglia di mandarli al diavolo. - Che sogno di follia, per le altre donne, - avere tre telefoni: scherzate? - Le assalirebbe un desiderio insoddisfatto - d'usarli tutti insieme: infaticate, - ne avrebbero da dir di fatti egregi, - alla Cicci, alla Dedi ed alla Gegi! - Austera, invece, e senza alcun rimpianto, - tu non conosci certi ghiribizzi: - getti nei tre microfoni soltanto - ordinazioni, numeri, indirizzi. - Non racconti ad Anita ed a Lulu - che Pino e Gigi non si guardano più... - Ebbene, amici, in questa circostanza, - permettete un augurio peregrino: - io so che non ti dai dell'importanza, - segretaria del nostro Gazzettino. - Cara sgobbona, affabile e tranquilla, - mentre c'è il telefono che squilla, - io ti saluto, signorina Erminia, - e t'offro?... per la rima una robinia ».

La Tavola Rotonda

« Mi volete, per favore, spiegare che differenza passa tra le conferenze dette della Tavola Rotonda e le altre? ». (Vanni Magni - Catanzaro).

Per iniziativa di un giornalista italiano, G. V. Sampieri, che da molti anni svolge a Parigi la sua attività professionale, è stata costituita, nel 1957, un'Associazione per lo studio dei problemi europei, associazione a carattere internazionale che ha come sua principale manifestazione la convocazione trimestrale di una Tavola Rotonda, cioè di un incontro al quale partecipano uomini politici, studiosi ed operatori economici di vari Paesi e nel corso del quale sono discussi i problemi europei di più viva attualità. I dibattiti di questa Tavola Rotonda sono pubblicati, a cura della stessa Associazione, sulla rivista Les problèmes de l'Europe. Perché gli incontri dell'Associazione per lo studio dei problemi europei - portano il nome di Tavola Rotonda? In ricordo del leggendario Re Artù e dell'uso comune di chiamare Tavola Rotonda ogni discussione organizzata che non debba necessariamente giungere a conclusioni tassative, ma semplicemente offrire l'occasione alle più diverse tesi, su un determinato argomento, di farsi luce.

Graffiti vaticani

« Gradirei leggere ciò che è stato detto, domenica scorsa, nella trasmissione televisiva Panorama di vita cattolica, sui graffiti ritrovati nelle Grotte Vaticane, durante le ricerche svoltesi per iniziativa di S.S. Pio XII. Vorrei anche sapere se vi è qualche pubblicazione al riguardo ». (Anna Ciriello - Bari).

I più recenti studi archeologici si sono concentrati su alcuni graffiti che i cristiani dei primi secoli incisero intorno alla tomba dell'Apostolo Pietro. I risultati

di questa indagine sono apparsi in un'opera di Margherita Guarducci, presentata in questi giorni a Giovanni XXIII. Nei graffiti si nota anzitutto un caratteristico monogramma già noto e molto discusso dal Settecento in poi, che soltanto ora può trovare una ragionevole spiegazione: cioè una P legata con una E che rappresenta la sillaba iniziale del nome PETRUS ed insieme riproduce la figura simbolica della chiave. C'è anche un ricordo storico particolare: quello della vittoria di Costantino a Ponte Milvio. Infatti un graffito presenta vicino al monogramma costantiniano il motto hoc vince apparso a Costantino accanto al segno di Cristo. Ricorrente è l'espressione che accenna alla presenza del corpo di san Pietro. Ci appare l'intima indissolubile unione di Cristo e di Pietro, rappresentata da una tipica fusione delle due rispettive sigle. In alcuni graffiti è rappresentato il nome di Maria associato costantemente a quello di Cristo: e ai due si aggiunge talvolta il nome di Pietro. Un particolare degno di nota è la voluta unione delle lettere I ed M che significa il divino legame tra Cristo e Maria.

Prologo ai vicini

« Vi sarei grata se poteste pubblicare in Postaradio quella poesia che è stata letta nella Bancaella e che parlava dei vicini. Non ho potuto sentirla integralmente e così non so dirvi neppure il nome dell'autore ». (Nannina Graffigna - Finale Ligure).

« Che cosa importa se non mi vogliono bene, - se vanno lontani da me. - L'amicizia è di un altro tempo. - Che cosa importa se anch'io non li amo, - se non ho prudenza e pazienza. - Anche il tempo è di un altro tempo. - Ma dietro queste nuvole di nulla e neve salgono - tranquilli solo concordi cuori. - Che cosa importa se non li vedo ancora. - Da questo luogo io sorridendo resisto. - Dunque era vero che sarebbe stato - ogni cosa come previsto inflessibile, - che invisibile agli occhi, inaccessibile al cuore, - sarebbe stato il reale e il possibile - e per nuda fede avrei dovuto confessarlo. - Ergo qui sto e di qui amaramente parlo. - Che cosa importa se non mi vogliono bene. - Che cosa importa se anch'io non li amo. - Qualche rosa della mente osa e ride alla neve ».

LE RISPOSTE DEL TECNICO

Estensione della filodiffusione agli impianti telefonici duplex

« Gradirei sapere se in un prossimo futuro potranno usufruire della "filodiffusione" anche gli utenti di apparecchi telefonici duplex ». (Franco Biagi - Roma)

Il problema del collegamento degli impianti telefonici duplex al servizio della filodiffusione è allo studio.

Attualmente ci possono essere alcuni impianti telefonici duplex per i quali il collegamento è facile e che possono pertanto essere effettuati; per altri la cosa è assai più complicata e può richiedere l'uso di dispositivi complessi.

E' consigliabile pertanto che gli interessati avanzino regolare richiesta di allaccio alla RAI, la quale, d'accordo con le Società Telefoniche potrà esaminare caso per caso informando poi i richiedenti delle eventuali difficoltà.

Dischi stereofonici

« Desidererei sapere se per l'ascolto dei dischi stereofonici è sufficiente un comune fonografo, magari con sistema di altoparlanti montati opportunamente, o se invece è necessaria una particolare attrezzatura di riproduzione usabile soltanto per tali dischi ». (Giuseppe Tomasichio - Bari).

Come già si è detto nella risposta pubblicata sul n. 49 del nostro giornale, ricordiamo che in sostanza i dischi stereofonici permettono di ricavare due canali acustici, mediante l'impiego di una testina di riproduzione appositamente disposta, i quali danno i suoni captati, al momento dell'incisione, da due microfoni disposti opportunamente rispetto all'orchestra, in modo da ottenere un piacevole effetto stereofonico. L'utente che desidera impiegare i dischi stereofonici, oltre alla appositamente testina, cui si è accennato più sopra, dovrà possedere anche un doppio amplificatore con due altoparlanti, cioè un sistema di riproduzione a due canali; è necessario che i due altoparlanti siano disposti in modo particolare nell'ambiente domestico, in quanto l'effetto stereofonico è appunto dato dalla differente posizione delle due sorgenti sonore. Si consiglia in genere di disporre i mobili contenenti gli altoparlanti ad alcuni metri di distanza l'uno dall'altro; ciò fatto, purché l'ascoltatore si trovi a qualche metro da essi, il suono dà l'impressione di provenire, non da due altoparlanti diversi, ma da un unico punto. Questa fonte fittizia di suono sembra essere mobile, cioè per fare un esempio, se un cantante durante l'incisione avesse attraversato la scena, l'ascoltatore riceverebbe questo senso di movimento. Analogamente, ascoltando la registrazione di una orchestra, si può avere la sensazione della posizione dei diversi strumenti. Tenga presente che con il sistema più recente di incisione chiamato 45/45, il disco stereofonico può essere impiegato nei radiofonografi convenzionali senza alcun danno per esso: si perde soltanto l'effetto stereofonico.

Ricevitore portatile

« Ho un ricevitore radio portatile con un transistor ed un diodo al germanio. Detto apparecchio presenta un notevole inconveniente in quanto noto che il primo programma interferisce sul secondo e sul terzo, mentre il secondo interferisce sul terzo. Vorrei sapere come posso liberarmi dall'interferenza reciproca delle suddette stazioni ». (Giorgio Esposito).

Abbiamo l'impressione che ciò sia dovuto ad una scarsa selettività del ricevitore, probabilmente conseguente al tipo di circuito adottato. Rammentiamo che attualmente in commercio esistono dei buoni ricevitori a transistori, tipo supereterodina, la cui selettività è uguale a quella dei convenzionali ricevitori a valvola pur essendo molto piccoli e veramente portatili.

NUOVI TRASMETTITORI A MODULAZIONE DI FREQUENZA

	Pr. Nazionale Mc/s	2° Programma Mc/s	3° Programma Mc/s
PIEMONTE			
Col de Courtil	93,7	95,9	99,3
EMILIA-ROMAGNA			
Bardi	87,9	89,9	91,9
Castelnuovo nei Monti	91,5	93,5	95,5
Civitella di Romagna	94,5	96,5	98,9
Farini d'Olmo	89,3	91,3	93,3
Monte S. Giulia	90,9	92,9	96,1
Montese	95,1	97,1	99,1

XXXIII FESTIVAL MONDIALE DI MUSICA CONTEMPORANEA



Igor Stravinsky

Quando un Festival porta un numero progressivo molto elevato è assunto di fatto nell'aristocrazia delle manifestazioni artistiche: la esperienza maturata negli anni gli assicura un contegno decoroso, le leggi selettive cui è stato sottoposto gli assicurano uno stile. E' facile dedurre che, giunto alla sua trentatreesima pietra miliare, il Festival della Società Internazionale per la Musica Contemporanea decoro e stile li possiede in pieno, e da essi trae la fisionomia e il carattere.

Nato nel 1925, ha più anni di quanti ne dichiara, ma la sua è una civetteria forzata perché tre anni che sottrae ai trentasei della sua esistenza furono la pausa dell'ultima guerra, gli anni durante i quali fu frazionato e disperso il mondo musicale che, tra gli artisti, è il più compatto e il più fedele alla internazionalità. A proposito, ci viene fatto di ricordare, oggi, che la Società Internazionale per la Musica Contemporanea nacque in quegli anni, lontani dal bisogno dei musicisti di ritrovarsi dopo il periodo oscuro e tormentoso della pri-

ma guerra mondiale, e il Festival che ne divenne la manifestazione ufficiale fu sostenuto anche dal bisogno di creare per la musica, che in quel tempo nasceva, l'ambiente dove apparire per essere ascoltata, che difficile era allora la sua immissione nei concerti comuni, nei programmi dove i nomi di Strauss e di Debussy duravano fatica a far capolino tra un Beethoven e un Mozart, uno Schubert e un Brahms.

Molte sono state le traversie che la SIMC ha affrontato fino a oggi, e il maggior pericolo la minacciò allorché le musiche di tutti i contemporanei ebbero libero ingresso in tutti i concerti e in molti teatri: si sentì inutile, superata, superflua; e fu proprio allora che, rifacendosi alla severità domenicana dei primi anni, concentrò la sua attenzione sugli autori e sulle musiche lontane dalla possibilità di esecuzioni facili e frequenti: ritrovò nelle vecchie leggi le basi della sua necessità e i compositori non sono alieni di fornirle musiche, come trentasei anni or sono, rivolte ad ascoltatori attenti e provveduti. Comprendiamo og-

gi come saggiamente oprarono i suoi fondatori (e tra essi ricordiamo Edward Dent e il nostro Casella) e coloro che più recentemente ne hanno diretta l'attività.

Questo trentatreesimo Festival riflette anche un'iniziativa della Sezione italiana della SIMC, comprende cioè nei suoi concerti le opere vincitrici nel concorso da essa bandito: integrazione preziosa perché quel concorso ha avuto un esito senza precedenti con circa mille opere inviate da tutti i paesi del mondo, tra le quali non fu facile trarre i lavori migliori e più significativi tanto ricche di interesse le opere esaminate: può immaginarsi perciò quanto maggiore l'importanza di questo Festival di fronte a quelli degli anni scorsi.

Era naturale che la RAI venisse incontro alla SIMC italiana e a quella internazionale perché il concorso e il Festival avessero realizzazione adeguata: era naturale perché la RAI, divulgatrice tempestiva delle musiche nuove, non poteva ignorare le opere nate negli anni recenti e scelte con i criteri severi che sono specialità della vecchia Società per la Musica Contemporanea, e perché è sua tradizione entrare nel merito di certe organizzazioni mettendo a disposizione i suoi mezzi artistici. E difatti l'Orchestra della Radio di Roma con tre concerti e l'Orchestra Scarlatti di Napoli con uno, daranno il contributo maggiore alla manifestazione.

Le musiche presentate sono, nella più parte, di giovani: se si pensa che tra gli autori più anziani sono i nostri Pettrassi e Dallapiccola, si comprende che intendimento del Festival è di esporre le reazioni che certi aspetti del linguaggio nuovo hanno suscitato nei musicisti nuovi. Non bisogna perciò pretendere di ascoltare quanto di meglio è stato creato, ma bensì quanto di più significativo e rappresentativo è venuto oggi alla luce: anche per questo aspetto i festival di oggi somigliano a quelli di trentasei, trentacinque anni or sono: anche nei prossimi concerti, come allora, seguiremo il paziente lavoro di certi musicisti costretti come formiche ad aprire la strada proprio a quelli che, per ironia del destino, saranno capaci di liberarsi del monotono

costume e del lavoro uniforme della formica. Sarà come negli anni lontani, quando dal grigiore delle scuole e delle teorie, dalla noia dei componimenti e dei trattati di filologia balzavano le opere luminose di Stravinsky, Hindemith, Bartók, Casella, Malipiero; nascevano prepotenti e piene di carattere da una materia fertile e necessaria ma che non riusciva a formarsi e caratteriz-

ti anni di considerazione e di ammirazione.

Non faremo l'elenco arido delle musiche che appariranno nel prossimo Festival: italiani, francesi, americani, inglesi, tedeschi, ecc., si può dire che i paesi saranno presenti tutti: ma questa non è una gara sportiva e le folle non fremeranno ansiose davanti agli apparecchi radio. Contiamo però che quanti sono interessati a seguire il cammino della musica, a rendersi conto degli orientamenti, degli slittamenti delle tendenze ovvero del loro consolidarsi, siano osservatori attenti perché anche oggi, come tanti anni or sono, l'attiva attenzione di chi ascolta faciliterà l'identificazione di quanti usciti dal corso monotono e monocromo delle formiche appariranno con forme e con colori propri.

Mario Labroca

**mercoledì e sabato
ore 21.30 terzo progr.**

zarsi. Forse anche ora accadrà quanto allora accadeva, e a lunghe ore di attesa seguirà la voce capace di avvicinare e conquistare; possiamo dire anzi, conoscendo quanto sta per essere eseguito, che le voci ci saranno e non meravigliamoci se ad emetterle saranno stati quei musicisti il cui nome è noto e le cui musiche godono da mol-

Organizzato dall'Unione Europea di Radiodiffusione

Un Convegno Internazionale sui problemi della Radio

Il 27 e il 28 maggio si è tenuto a Roma — nella Sala delle Riunioni della Direzione Generale della Radiotelevisione Italiana — un Convegno Internazionale dedicato ad uno scambio di idee intorno ai problemi attuali della radio. Il Convegno è stato organizzato dall'UER (Unione Europea di Radiodiffusione) e vi hanno partecipato delegati di venti Organismi Radiofonici aderenti all'UER (Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Israele, Italia, Jugoslavia, Lussemburgo, Monaco, Norvegia, Paesi Bassi, Portogallo, Regno Unito, Spagna, Svezia, Svizzera, Tunisia, Turchia, Vaticano) e di tre Organismi associati (Australia, Canada, Stati Uniti). Questa riunione è stata promossa dal sig. Christian Chavon, Direttore generale della Radiodiffusion Télévision Française, che all'unanimità ne è stato eletto Presidente. Sono stati esaminati i dati statistici relativi all'utenza radiofonica (normali apparecchi, apparecchi portatili, apparecchi installati sulle automobili) e quelli relativi all'attività dell'ascolto radiofonico soprattutto in conseguenza dell'avvento della televisione. Sono state inoltre esaminate e discusse le nuove recenti iniziative di ordine tecnico e di ordine organizzativo volte a migliorare e ad adeguare alle esigenze della nuova e sempre più estesa utenza le trasmissioni radiofoniche: sotto l'aspetto tecnico (modulazione di frequenza, filodiffusione, stereodiffusione) e sotto l'aspetto organizzativo (ricerca di una sempre più stretta aderenza dei programmi al mezzo rigorosamente acustico nel quale consiste la radio, ricerca di nuovi servizi da fornire al pubblico anche in funzione di una suddivisione di questo in grandi raggruppamenti aventi necessità culturali e informative diverse). Al termine del Convegno, e come conclusione di esso, è stata proposta l'istituzione di una Commissione Internazionale permanente che, attraverso inchieste da svolgersi presso gli Organismi Radiofonici aderenti e associati all'UER, segua l'evoluzione della radio e unifichi le iniziative tendenti ad adeguare il servizio radiofonico alle condizioni e alle esigenze dell'ascolto. Nei successivi giorni 29, 30 maggio e 1° giugno hanno avuto luogo, sempre a Roma presso la Direzione Generale della RAI, le riunioni del Consiglio di Amministrazione dell'UER, seguita l'evoluzione della radio e unifichi le iniziative tendenti ad adeguare il servizio radiofonico alle condizioni e alle esigenze dell'ascolto. Nei successivi giorni 29, 30 maggio e 1° giugno hanno avuto luogo, sempre a Roma presso la Direzione Generale della RAI, le riunioni del Consiglio di Amministrazione dell'UER, seguita l'evoluzione della radio e unifichi le iniziative tendenti ad adeguare il servizio radiofonico alle condizioni e alle esigenze dell'ascolto. Nei successivi giorni 29, 30 maggio e 1° giugno hanno avuto luogo, sempre a Roma presso la Direzione Generale della RAI, le riunioni del Consiglio di Amministrazione dell'UER, seguita l'evoluzione della radio e unifichi le iniziative tendenti ad adeguare il servizio radiofonico alle condizioni e alle esigenze dell'ascolto.



L'Orchestra Alessandro Scarlatti con il suo direttore Franco Caracciolo

Tournée in Calabria dell'Orchestra Scarlatti di Napoli

Quattro concerti diretti da Franco Caracciolo
a Cosenza, Catanzaro, Palmi e Reggio Calabria

Da alcuni anni a questa parte, chi segue i movimenti delle orchestre nelle città italiane ha certo notato il saltuario spostarsi dei nostri complessi artistici dalle sedi di residenza in centri relativamente vicini: in città che ostentano una certa vita musicale ma che non posseggono grandi mezzi per ospitare con regolarità l'atteso concerto sinfonico, quel concerto cioè che giunge solo attraverso le trasmissioni radio nella intimità della casa. Per dare ai musicofili la gioia dell'ascolto diretto, le Orchestre della Radio di Torino, Milano, Roma, Napoli si trasferiscono di tanto in tanto in altre città e di là viene trasmesso quel programma che generalmente nasce nella segregazione degli auditori o alla presenza di un pubblico privilegiato.

Quando gli esperimenti danno risultati positivi l'eccezione dell'esperimento può diventare la regola di una nuova sistematica, ed ecco che ora l'Orchestra Alessandro Scarlatti di Napoli della

Radiotelevisione Italiana intraprende un giro attraverso i centri più importanti della Calabria. Iniziativa importante e perché tende ad avvicinare all'ascolto della musica buona pubblici che sono ricchi di una vita culturale che l'ambiente di provincia sollecita e favorisce, e perché dimostra che tra la RAI e gli organismi lo-

domenica ore 18,30 pr. naz.

cali sono possibili quelle intese che valgono a favorire iniziative preziose; difatti il giro in Calabria dell'Orchestra Scarlatti è stato agevolato e aiutato dalla collaborazione che il Comune di Cosenza, il Comitato Cittadino per le attività artistiche di Catanzaro, il Comune di Palmi e l'Ente Provinciale per il Turismo di Reggio Calabria hanno fornito generosa ed entusiasta. Del resto la Calabria è una regione dove la

vita musicale è attiva; Cosenza che tende a ricostruire il teatro Rendano distrutto durante la guerra, vanta numerose iniziative organizzate dal centro «Pro cultura»; Catanzaro sta riorganizzando l'antica società degli «Amici della Musica» che dette luogo in passato a iniziative importanti; Reggio Calabria, oltre a possedere il Liceo Musicale «Francesco Cilea», vanta una stagione concertistica animata dagli «Amici della Musica»; Palmi, infine, patria di Francesco Cilea, conserva nel nome del suo illustre figlio tradizioni musicali che la fanno tra le più vive città della regione. Sono queste le città dove la Scarlatti farà sosta e precisamente il 4 giugno al teatro Morelli di Cosenza, il 5 al teatro Comunale di Catanzaro, il 6 al teatro Sciarrone di Palmi, il 7 al teatro Cilea di Reggio Calabria.

Diretta da Franco Caracciolo, l'Orchestra Scarlatti non ha bisogno di presentazione; tutti sanno che essa è tra le migliori orchestre del mondo, un'orchestra da camera di proporzioni tali da



Reggio Calabria: il teatro «Francesco Cilea» dove nel pomeriggio di domenica l'Orchestra «A. Scarlatti» concluderà la tournée con un concerto trasmesso per gli ascoltatori del Programma Nazionale

Palmi: bozzetto del monumento a Cilea, opera dello scultore Guerrisi e dell'architetto Bagolà



consentire l'esecuzione di opere classiche e romantiche che costituiscono il repertorio normale dei grandi complessi. E difatti il programma che verrà eseguito nei quattro centri calabresi comprendente la *Seconda sinfonia* di Schubert, i *Tre preludi per l'Edipo Re* di Pizzetti e la *Sinfonia italiana* di Mendelssohn, è non soltanto l'ideale per una formazione come la Scarlatti, ma anche per formazioni più numerose. L'avvenimento susciterà grande eco e osiamo sperare che si tratterà di un'eco favorevole: che valga cioè a rendere più facili i contatti artistici tra i centri maggiori e i centri minori che questi ultimi, ricchi come sono di una tradizione umanistica e culturale, meritano il trattamento che le grandi città si sono assicurate da tempo.

TRE OPERE in prima esecuzione

Martedì: la "Sinfonietta,, di Enzo De Bellis — Venerdì: il "Dialogo n. 5,, per viola e orchestra di Malipiero e il "Te Deum,, del seicentista francese Charpentier

Vanno in onda questa settimana tre prime esecuzioni radiofoniche: due di autori contemporanei italiani, Enzo De Bellis e Gian Francesco Malipiero, e una del seicentista francese Marc Antoine Charpentier, dimenticato ma grande contemporaneo di Lulli, e «riscomperto» al principio del nostro secolo.

Martedì ore 18 - Progr. Nazionale

Del napoletano De Bellis, Ferruccio Scaglia dirige — martedì 9, Programma Nazionale — la Sinfonietta per orchestra da camera. Quest'opera consta di quattro tempi brevi — Allegro spigliato, Estatico e accorato, Allegretto grazioso (Tempo di danza) e Finale (Allegro festoso) — ed è costruita secondo i dettami della rigorosa forma classica, pur servendosi dei più versatili canoni della musica contemporanea: dalla vivacità dei ritmi alla spigliatezza della strumentazione. I quattro movimenti sono uniti tra loro da un ideale legame costruttivo e vi intercorrono analogie di intenzioni, specialmente tra il primo tempo e l'ultimo, così da conferire al lavoro una unità di sviluppo che richiama la forma ciclica.

Nella stessa trasmissione — che si apre con la sinfonia delle Trame deluse di Cimarosa — la pianista Yvonne Lefebure interpreta il Concerto in do maggiore (K. 467), una delle opere del genere più irruenti di Mozart, e il Concerto in fa minore di Giovanni Sebastiano Bach.

Venerdì ore 21 - Progr. Nazionale

Le altre due «prime» — il Dialogo n. 5 per viola e piccola orchestra di Malipiero e il Te Deum per soli, coro e orchestra di Charpentier — figurano, accanto alla Sinfonia n. 96 di Haydn e al Concerto in la minore per viola d'amore di Vivaldi, nel programma diretto venerdì 12 per il Nazionale da Mario Rossi. Negli otto Dialoghi, scritti tra il '55 e il '57, Malipiero innesta nel suo linguaggio sostanzialmente diatonico e modale il cromatismo dodecafonico e fa ricorso, a volte, ai procedimenti compositivi seriali. Questo, però, non va interpretato come una inattesa conversione dell'illustre musicista settantottenne, ma come una scelta determinata da motivi espressivi: ossia dalla ricchezza di un discorso interiore così sottilmente articolato nei trapassi e nei rapidi contrasti, da necessitare d'una sostanza sonora più fine



Enzo De Bellis

e duttile, qual è appunto quella cromatica. Nel Dialogo in programma — denominato «Quasi concerto» ed eseguito dal solista Bruno Giuranna, che suona altresì il citato lavoro di Vivaldi — Malipiero ribadisce il suo particolare modo costruttivo, rapsodico e libero da ogni schema, in un discorso musicale estrosamente condotto.

Confinato per molto tempo dietro l'ombra di Lulli e dei suoi seguaci, Marc Antoine Charpentier — il cui solenne Te Deum viene interpretato dai solisti di canto Luisella Ciaffi, Luigi Alva, Scipio Colombo, Esther Orell e Maria Teresa Pedone — sta avendo oggi la sua rivincita. Al principio del nostro secolo, alcuni storici della musica avevano cominciato a esplorare la sua opera che, per quanto in gran parte inedita, ci è stata conservata, per una rara fortuna, quasi interamente. Infine, ai nostri giorni, Claude Crusard ha saputo destare, con le sue riesumazioni, l'interesse del gran pubblico su questo importante musicista. Maestro di cappella nella chiesa di San Luigi dei Gesuiti, Charpentier compose soprattutto opere religiose. Egli è il solo musicista francese che, sull'esempio del suo maestro Giacomo Carissimi, abbia scritto degli Oratori. Tutte le sue composizioni contengono pagine di una intensa espressività e d'una notevole forza drammatica. Durante tutta la vita, Charpentier rimase legato alle forme della musica italiana, rappresentando così, nel secolo di Luigi XIV e di fronte al rigore alquanto pomposo di Lulli, una sensibilità e un istinto drammatico che ne fanno uno dei precursori di Bach.

Lunedì ore 22,30 - Secondo Progr.

Per la Stagione Sinfonica «Primavera» del Secondo Programma, si produce, lunedì 8, il pianista francese ventunenne Dominique Merlet, col Concerto in si bemolle maggiore (K. 595) di Mozart. Provvisto di una estesa cultura musicale, il Merlet ha studiato contrappunto con Roger Ducasse, orchestrazione con Nadia Boulanger e pianoforte con Jean Doyen. Nel 1957 egli ha vinto il primo «Gran Premio» al Concorso Internazionale di Ginevra.

n. e.

RADAR

Frenare la pietà davanti a una tomba è quasi un sacrilegio. Ma sono anche convinto che per salvare una vera pietà, occorra non sostituirla con qualche lacrima frettolosa. Invece di piangere, ragioniamo un po': ragionare è capire; e arrivare alla comprensione, è forse l'unico modo per approdare a una durevole pietà.

La tomba è quella della quattordicenne, uccisa a Roma da un colpo di rivoltella sparato dal suo pretendente. I giornali hanno già ricostruito il fattaccio, e soprattutto hanno potuto illustrare l'ambiente dov'è nato. La madre di Nicky è una povera donna, che ha avuto una vita travagliata; passata in mezzo alle «ausiliarie» della repubblica fascista di Salò, ancora adesso sbarcava il lunario come «attivista» missina. Il padre, poi, un marinaio levantino, sono anni che ha preso il largo e non si è fatto più vivo né con la madre né con la figlia.

Nata sull'orlo di tante tragedie, era quasi fatale che Nicky vi trovasse così presto la morte. Trascinata a Roma dalla madre, che ad ogni costo voleva ottenere per la figlia quei successi che lei non aveva avuti, l'innocente Nicky si trovò in mezzo a cose più grandi di lei. Naturalmente, come tante altre provinciali che capitano a Roma, e scambiano Roma per Cinecittà, sognava anche lei il cinema, la vita mondana, i facili trionfi. Erano i suoi sogni, o i sogni della madre? Qui è il punto, e non si scappa: ma come si fa ad accusare questa povera madre illusa, quando legioni di madri — diciamolo chiaro! — sono esse le prime a sognare per le loro figlie carriere strepitose, matrimoni impossibili, avventure spropositate? Lo so, è per eccesso di affetto che si abbandonano a questi sogni proibiti; ed io non sono qui a rimproverare a una madre le ambizioni legittime che coltiva per una sua creatura, ma — almeno — le ambizioni, una volta, andavano di pari passo con l'educazione. Oggi, invece, è proprio il processo educativo che è abbandonato e tradito. Troppe povere ragazze, da noi, sono tirate su solo per essere un po' carine e trovare subito il merlo che le sposi e le faccia vivere nel lusso... In questi ultimi anni, poi, molte madri non avevano neanche più le proprie figlie alla famiglia ma a qualcosa che credono più in alto: al cinema, ai concorsi di bellezza, e a tante altre avventure fumettistiche.

LA TRAGEDIA DEL VUOTO

Nicky, è doloroso dirlo, è appunto un'eroina da fumetto. Era ancora bambina, e già si trovava a dovere vivere da grande; aveva fatto un po' di danza accademica, e già si sentiva una ballerina arrivata; giocava ancora alle bambole, ma già le ronzavano intorno i soliti rubacuori della capitale; viveva da una affittacamere, ma sognava le ville di Hollywood; aspettava il Principe Azzurro, e si trovò tra i piedi un poliziotto calabrese che invece della «ronda del piacere» le prospettava il salto dei pasti e il teatrino della gelosia... Come poteva salvarsi, come poteva difendersi?

Senza radici morali, senza risorse educative, con niente in testa e poco nel cuore, la povera Nicky non aveva altri modelli di vita davanti a sé che gli eroi dei fumetti. Infatti, perché è morta? Per essersi lasciata sfuggire dalle labbra una battuta da fumetto: «Tu sei un vigliacco — aveva detto all'agente calabrese — e non hai il coraggio di sparare». Il disgraziato, invece, sparò: perché se lei si era fatta sui fumetti, lui si era fatto sui westerns e sui giornaletti criminali.

E' morta, perché nessuno le aveva insegnato a vivere; è morta, per avere detto parole che neanche capiva. Hanno detto che la sua è stata una tragedia: purtroppo, e senza sua colpa, è stata la tragedia del vuoto. In fondo, è morta sul niente, per niente. Né per vera passione, né per un dramma reale. E' mostruoso dirlo: è morta per un «fumetto» di parole. Cioè è morta perché nessuno aveva saputo metterle nel cuore una parola viva, vera, eterna.

Giancarlo Vigorelli



Il violista Bruno Giuranna presenta il Dialogo n. 5 di Malipiero

IL CONTE ORY

Alla vigilia di congedarsi dal teatro, Rossini riaffrontò il melodramma buffo in atteggiamento signorilmente ironico non solo verso i suoi personaggi, ma anche verso se stesso

Il 19 giugno 1825 venne eseguita, nel Teatro Italiano di Parigi, una grande « cantata in forma scenica » intitolata *Il viaggio a Reims*, messa in musica da Gioacchino Rossini. Era una composizione « d'occasione », con la quale il pesarese, da poco stabilitosi nella capitale francese, mirava ad ingraziarsi il nuovo monarca, Carlo X, allora appena incoronato. Gli applausi, tuttavia, furono pochi. Sul *Journal des Débats* Hector Berlioz, accanito antirossiniano, commentava: « Il *Viaggio a Reims* è un'opera in un atto che dura tre ore e che la mancanza d'azione fa parere ancora più lunga. Sarà facile ridurla di un terzo, per non far pagare troppo caro il piacere di udir quattro bei pezzi di musica che vi sono ». Rossini, piuttosto che seguire il non benevolo consiglio, ritirò il proprio lavoro, subito dopo la prima esecuzione. E di esso, oggi, non conosciamo nulla, ad eccezione dell'unico brano conservatosi, la « sinfonia ». Sappiamo, tuttavia, che parte della musica del *Viaggio a Reims* — quei pezzi migliori additati da Berlioz, appunto — fu trasportata dal compositore nell'opera buffa che egli compose successivamente, e che presentò all'Opéra il 20 agosto 1828: *Il conte Ory*. Anzi, v'è persino ragione di ritenere che la richiesta, avanzata da Gioacchino allo Scribe, d'un libretto d'opera comica (quando già il genio rossiniano era definitivamente preso dall'ispirazione « seria », coi rifacimenti del *Maometto II* e del *Mosè*, e col *Guglielmo Tell*, che sarebbe comparso un anno più tardi) fosse provocata soltanto dal desiderio di utilizzare la musica migliore di quella cantata d'occasione. Fatto sta che il testo del *Conte Ory*, steso dallo Scribe di malavoglia (egli non accettò, poi, di firmare il libretto), fu rimanipolato da Rossini stesso. E di tante e diverse esigenze serbò traccia teatralmente non felice. La vicenda è, più che farsesca, addirittura da *pochade*; ma non è ciò che disturba: tanti, fra i precedenti soggetti « buffi » musicati da Rossini, non valevano di più. Nemmeno ci indisponne la moralistica conclusione, in cui il conte libertino viene scon-

fitto, col convenzionale ritorno dalla guerra del marito di quella bellissima Adele di Formoutier ch'egli avrebbe voluto sedurre; poiché non è difficile sopprimere, mentalmente, il pleonastico finale, suggerito da pratiche considerazioni e dalle abitudini del tempo. No: il vero difetto del libretto del *Conte Ory* è nella ripetizione dei fatti, più che nella loro analogia, riscontrabile nella cornice dei due atti. Praticamente il secondo atto ci fa assistere allo stesso tentativo in cui il conte era già fallito nel prim'atto; e giunge alla stessa conclusione fallimentare. Nel primo atto Ory, per sedurre Adele, si traveste da eremita; ma è scoperto e schernito. Nel secondo atto, sempre allo stesso scopo, egli si traveste da pellegrina, insieme con

l'Ory è tale da attenuare in gran parte i difetti del libretto, dapprima, e da trasferire la vicenda in chiave di capolavoro, in seguito. Gli stessi brani riportati dal *Viaggio a Reims* manifestano una innegabile bellezza — citiamo almeno il famoso pezzo per quattordici voci — anche se appaiono a volte inseriti un po' a forza entro il nuovo schema librettistico. Ma al secondo atto il genio del pesarese splende. L'ironica raffigurazione in suoni della fredda virtù della contessa Adele; lo spavento di lei e delle sue dame di fronte all'insorgere del temporale che desta strani echi nel fiabesco castello dove abitano (è questo, a nostro avviso, il più bel « temporale » di Rossini; più intriso di romantica ansietà che non quello del *Barbiere*; meno grandioso e « verosimile » di quello del *Guglielmo Tell*); l'arrivo delle « pellegrine » salmodianti buffonescamente (come non pensare al « Domine fallo casto » del *Falstaff* che Verdi scriverà sessantacinque anni dopo?); e poi lo scatenamento delle stesse, in una vera e propria « orgia musicale », che esplode in scena per virtù d'alcune bottiglie di buon vino fortunatamente rinvenute e che prorompe in musica per opera d'un genio che a suggestioni di questo genere non poteva davvero sottrarsi; infine quel prodigioso *terzetto* finale, che avvolge l'equivoca situazione (il conte crede di rivolgere parole di amore ad Adele; ma in realtà, ingannato dal buio, non fa che accarezzare la mano del paggio Isoliero, a sua volta innamorato della bella dama e forse più fortunato, nell'impresa di dar l'assalto al cuore di lei) entro dimensioni di tenerezza e di languore prossime alla sensualità: tutto ciò è ben un « procedere in musica », un agire in suoni, per successive caratterizzazioni, che danno al farsesco svolgimento dei fatti la consistenza del capolavoro.

Certo, qui Rossini non s'abbandona alla franca risata delle sue prime opere buffe; qui, più spesso, sorride con ironia, a volte sfiora l'atteggiamento umoristico. Ma riconosce questo particolare lineamento del *Conte Ory* non significa diminuirlo; anzi, apprezzarlo per ciò che vale. Quel tanto di « riflesso » che quest'opera così ricca di musica manifesta, si costituisce in un particolare atteggiamento critico del musicista verso se stesso; ci si presenta come un approfondimento del mondo comico rossiniano, compiuto entro le dimensioni della memoria e della nostalgia. Alla vigilia di congedarsi dal teatro, il pesarese riaffrontò un tema, più che buffo, buffonesco, in atteggiamento signorilmente ironico, non solo verso i suoi personaggi ma anche verso se stesso, verso quel ch'egli era stato: il povero compositore « scritturato » dagli impresari, per gettar giù in pochi giorni spartiti e spartiti, contando soltanto sull'aiuto del suo genio. E allora richiamò alla riscossa tutto l'armamentario delle sue risorse d'un tempo in materia di « buffo »: i pizzicati e i crescendo, il « parlar fitto » e i « pezzi d'assieme » parodiando il vociar confuso d'una accanita discussione. Ma, nel riprendere in considerazione i « vocaboli » di quel suo glorioso e ormai antico lessico, sorride, fra di sé, con benevola indulgenza, con patetico distacco, e provò, forse, persino un po' di pietà. Da quest'atteggiamento sorge il valore anche umoristico che il *Conte Ory* spesso rivela, facendone un'opera che, dunque, possiamo perfino sentir più vicina a noi di altre, anche più gloriose, del periodo giovanile.

giovedì ore 21 progr. nazionale

un gruppo d'amici e di seguaci, che si valgono dello stesso travestimento; ma è ancora scoperto e ancora schernito. Ora, nulla è più pericoloso, in teatro, della ripetizione o della semplice analogia di situazioni; la vicenda sembra non procedere, sembra rimanere nell'ambito della mera *boutade*, e lo spettatore ha l'impressione d'esser frodato. Questo è il vero difetto del *Conte Ory*, che riteniamo imputabile, appunto, al proposito rossiniano di adoperare la musica scritta per il *Viaggio a Reims*. Infatti, la vera vicenda, che lo Scribe aveva dedotto da un'antica ballata piccarda, è quella che ci è presentata dall'attuale secondo atto, che Rossini musicò per primo, nel giro di pochissimi giorni; e il primo atto, in cui è impiegata la musica del *Viaggio*, risultò una « gonfiatura », un ricalco d'una situazione che nel secondo si manifesta con ben altra efficacia.

Detto ciò, non dobbiamo poi dimenticare che nel teatro in musica quello che conta — quello che determina l'efficacia drammatica — è appunto la musica. E la musica del-



Vittorio Gui, direttore e concertatore dell'opera

Teodoro Celli



GENITORI
FELICI CI SCRIVONO



Pioraco 13/8/58
Spett. Soc. Plasmon
Siamo felici di vedere nostro figlio Fabrizio di mesi 12 crescere sano e robusto grazie agli ottimi prodotti al Plasmon, somministrati sino dalla nascita.

Marius Maria Cipolletta



I prodotti al Plasmon sono gustosi, ipernutritivi e di facile digeribilità anche per i sofferenti di stomaco.

alimenti al
PLASMON



Magda Olivero (Assunta Spina)

ASSUNTA SPINA

Rappresentata la prima volta al Teatro delle Novità di Bergamo nel 1955, *Assunta Spina* di Franco Langella volle essere, secondo una dichiarazione dello stesso autore, « soprattutto un colloquio "nazionale" tra il Sud e il Nord nel nome e in omaggio ad uno dei maggiori poeti di Napoli: Salvatore di Giacomo ».

Nulla infatti si potrebbe immaginare di più squisitamente napoletano di quest'opera, che l'autore, a buon diritto, rendeva interprete dell'anima del Sud presso i fratelli del Nord. Non solo napoletani al cento per cento sono il grande Di Giacomo e l'ambiente e i personaggi del suo celebre dramma, ma lo è anche il riduttore del libretto dell'opera, Vittorio Viviani, figlio del famoso attore dialettale e uno specialista del genere, avendo già fornito una grande quantità di libretti a quasi tutti i compositori della sua città, e lo è il musicista Franco Langella, educato alla scuola di Gennaro Napoli, e già autore di un'opera altrettanto significativa su libretto dello stesso Viviani tratto da *Malia* di Luigi Capuana. Ma soprattutto napoletano è il carattere della musica, nel suo aderire con lirica effusione al realismo dell'azione e alla generosa violenza dei sentimenti, nel rilievo della vocalità e nell'intensità della suggestione ambientale.

E, come accade, pagine di più densa ispirazione fioriscono nei luoghi in cui il libretto offre spunti di maggiore commozione, secondo una disposizione d'animo che si rivela devota alla tradizione del melodramma italiano.

Piero Santi

sabato ore 20,35 secondo progr.



Se perdete i capelli la colpa è vostra!

Attenzione! Se, pettinandovi, notate che qualche capello resta nel pettine, correte subito ai ripari! La calvizie comincia così: un po' di forfora e i primi capelli che cadono! Dopo qualche tempo i capelli passeranno dalla testa al pettine, con un ritmo crescente ed in misura preoccupante.

Arrestate subito questo grave inconveniente con shampoo e lozione CEPELIC: due specifici prodotti della OREAL, la Casa che ha la più lunga esperienza ed una assoluta specializzazione nella cosmesi e nei trattamenti capillari. Uno shampoo CEPELIC ogni settimana ed una lozione CEPELIC ogni mattina costituiscono la cura radicale e

sicura per fermare la caduta dei capelli, eliminando in primo luogo la forfora. Anche dal vostro parrucchiere chiedete uno shampoo ed una lozione CEPELIC.



LOZIONE E SHAMPOO

CEPELIC

arrestano la caduta dei capelli,
elimano la forfora

È UNA SPECIALITÀ L'OREAL - PARIS

LIBRETTI DELLE OPERE LIRICHE

Ricordiamo a tutti i radioascoltatori che la ERI - Edizioni Rai Radiotelevisione Italiana, allo scopo di facilitare l'ascolto delle opere liriche trasmesse dalla Radio, provvede all'invio dei libretti editi dalle varie Case specializzate. Sono disponibili i libretti delle seguenti opere comprese nella « Stagione Lirica Radiofonica '59-'60 »:

L'amico Fritz	L. 250	Fedra	L. 200
Le astuzie femminili	> 200	Fra Diavolo	> 200
Le baccanti	> 250	Lohengrin	> 250
La bisbetica domata	> 250	Lucia di Lammermoor	> 200
Boris Godunov	> 250	Manon	> 250
Burlesca	> 200	Le nozze di Figaro	> 200
Carmen	> 250	I Puritani	> 200
Cavalleria rusticana	> 200	Rigoletto	> 250
La cena delle beffe	> 250	Risurrezione	> 250
Il conte Ory	> 200	La rondine	> 250
Don Giovanni	> 200	Salomè	> 200
Falstaff	> 250	La Traviata	> 250
Faust	> 200		

Inviando anticipatamente i relativi importi alla

ERI - EDIZIONI RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Via Arsenale, 21 - Torino

I e spedizioni saranno effettuate franco di ogni spesa. I versamenti possono essere fatti sul c.c. postale n. 2/37800.



Rapido ed efficiente il Liquido Clinex: toglie ogni traccia di sporco dalla dentiera. - Nelle farmacie.

CLINEX

**30 GIORNI
SEPARANO**
queste due figure



NON SPEDITE DENARO,
soltanto tre francobolli per
la risposta

PARIS - BRUXELLES
BARCELONA - LISBOA
LAUSANNE - CARACAS
AMSTERDAM - MAINZ

**SENZA PRENDERE NIENTE
PER BOCCA
SENZA DIETE PARTICOLARI**

UNA NOVITA' - Noi non vi domandiamo una confidenza cieca... Siamo noi che abbiamo completa fiducia nel vostro giudizio. Inviatoci il buono qui unito o la sua copia; vi invieremo una documentazione ma particolarmente una offerta speciale che vi permetterà di provare in casa vostra un trattamento completo e in tali condizioni che se voi non avrete ritrovato la linea desiderata, tale trattamento non vi sarà costato un centesimo.

BUONO DI PROVA N. RC

LABORATOIRES REUNIS - Via Filippo Carcano 4
Milano - Vi prego inviarmi la documentazione circa il trattamento SVELTOR così come la proposta di prova a Vostre spese

Sig. _____
Via _____
Città _____

SVELTOR

MINNA DI BARNHELM

La commedia di Lessing che entusiasmò Goethe

Leco « la prima produzione teatrale desunta dalla vita vera e con riguardo a un tempo attuale »: così Goethe salutò la Minna in una pagina di *Poesia e verità*, rifacendosi alla sua diretta e indimenticabile impressione di spettatore diciottenne. Tempo attuale: era il 1767, l'indomani della Guerra dei sette anni cui Lessing partecipò da « buon combattente dei tempi aviti » e che tra gli altri suoi effetti aveva poi generato una « terribile animosità fra Prussiani e Sassoni » da quando il Grande Federico aveva costretto alla resa e occupato la Sassonia. Terminata la guerra, quella animosità non accennava a scemare e Goethe si augurava che l'opera di Lessing, mettendo in scena con un fine pacifico, educativo e poetico il contrasto di un prussiano e una sassone, potesse contribuire alla conciliazione; radicando poi nel suolo della cultura tedesca uno dei fondamenti del suo patrimonio comune. Ma vediamo in che modo.

Il Maggiore di Tellheim ha combattuto con coraggio e fortuna sotto le bandiere di Federico il Grande. Durante l'occupazione della Sassonia egli ha scambiato una promessa di matrimonio con la nobile signorina di Barnhelm che ha corrisposto al suo amore attratta non solo dalla gloria militare del giovane ma anche dalle prove di civile mezzetta che aveva dato uno dei fondamenti del suo patrimonio comune. Ma questi le appare penosamente diverso dal

l'uomo forte e sereno che aveva conosciuto: stremato dalla povertà, tormentato da una ferita al braccio, avvelenato dal rancore: un rottame. La sua liberalità gli ha giocato un brutto tiro: aveva anticipato di tasca sua il tributo che l'autorità militare prussiana esigeva da una cittadina sassone e ora l'amministrazione non solo gli ha negato il rimborso, ma lo ha sottoposto a un procedimento disciplinare e congedato macchiandone la reputazione con sospetti disonorevoli. Dalla sua sventura Tellheim deriva un umore cupo, una amara sfiducia nella giustizia e negli uomini, nonostante le molte — troppe nel bi-

martedì ore 21 progr. naz.

lancio realistico della commedia — prove di affetto e di fedeltà che gli esibiscono a gara i suoi ex-dipendenti. E come rifiuta il loro soccorso, così pur amando Minna si incapronisce a respingerla, non sopportando che ella congiunga la sua esistenza a quella di uno spiantato senza reputazione. Ma più egli pone il suo orgoglio nel dire di no, più la ragazza si ostina a amarlo e dal dolore, pronta a sfidare il giudizio del mondo per quell'uomo, il migliore e più degno che abbia conosciuto. Il fine è lieto, anche troppo: vi concorrono sia i caratteri che le circostanze. Poiché Minna per vincere il Maggiore con le sue stesse armi si finge povera e compromessa da lui; ed egli, potendo infine vestire il suo amore con i panni ruvidi del dovere, cede felice, converte anzi in suppliche le sue

ripulse. Da ultimo Tellheim viene restaurato nell'onore e nelle sostanze talché le nozze da eroi che divengono vantaggiose per ambedue.

Questo il fatto della commedia, importante nella storia del realismo europeo, che i tedeschi considerano poco meno che sacra, con quel fervore patetico che essi riservano ai miti della loro cultura. Nonostante l'ambiente soldatesco e il grado nobilitare dei protagonisti, significato da quel non che suona rigido e quasi minaccioso alle nostre orecchie, è una commedia borghese; vi circola un'aria prosaica, casalinga, un sentire semplice volto ad aspirazioni limitate e ragionevoli. Ciò va ascrivito in primo luogo al carattere di Minna, la sassone: creatura fresca, viva, armoniosa senza contrasto tra affetti e ragione, tra natura e idealità (sceglie il suo partito e lo segue con serenità e fiducia finché ottiene ciò che vuole, senza che il dubbio la sfiori). Il nostro pubblico, probabilmente, troverà forti motivi di simpatia per il suo personaggio; mentre la predilezione dei tedeschi va a Tellheim, il prussiano, al suo carattere sicuro e profondo, a quell'indole sorda alle ragioni pratiche e tutta volta a un dover essere ideale. Poiché nonostante il lieto fine e contro la sostanziale civiltà e il senso che improntano il suo personaggio, esiste in lui l'ombra di una disposizione che si potrebbe rassomigliare a quella solennemente enunciata da Mann: « Noi siamo un popolo tutto diverso, un popolo dall'anima potentemente tragica, contrario alle cose prosaiche e consuete, e tutto il nostro amore va al destino, un destino pur che sia... ».

Si è accennato sopra alla novità



Mila Vannucci (Minna)

e all'importanza, dal punto di vista del realismo, del fatto che la commedia sia ambientata nella storia contemporanea. Occorre però aggiungere che nella economia della Minna i caratteri prevalgono di gran lunga sulla situazione. E cioè essi sono solo superficialmente condizionati dai motivi che la storia offriva. Gli avvenimenti contemporanei forniscono, più che altro, il pretesto e l'occasione di svilupparsi e chiarsi a caratteri modellati, nella loro sostanza, entro schemi tipici, e intesi a un fine edificante.

Ciò segna il limite della commedia, o meglio la precisa storicamente come un capolavoro dell'illuminismo. Ma le sue attrattive che meglio resistono al tempo vanno ricercate appunto in quella serietà casalinga e borghese, nella consolante e moderata fiducia nell'uomo, nella sua ragione e nel suo progresso. Essa ci tramanda, al di là degli orrori recenti, coi tratti rasserenanti di un grande tedesco, la faccia borghese e umanistica della Germania.

Fabio Borrelli

L'anima buona di Se Ciuan

Scritta nel 1939, l'opera di Brecht ha il valore di una parabola



Bertolt Brecht

L'anima buona di Se Ciuan, satira e dramma, parodia e parabola, si situa fra le più libere e mosse opere di Bertolt Brecht, quelle in cui il più rigoroso, lucido e razionalista drammaturgo che mai sia esistito abbandona per lunghi tratti il suo programmatico didatticismo per affidarsi alle suggestioni dell'aperta fantasia. Scritto nel 1939 (e rappresentato anche in Italia, nel febbraio 1958, dal Piccolo Teatro di Milano), il lavoro si propone di rispondere a un preciso interrogativo: è concesso all'uomo di restare fedele a una vocazione al bene senza provocare la propria rovina?

Tre dei scendono in terra col compito di scoprire se ancora viva la bontà fra gli uomini. Arrivano a Se Ciuan, stanchi del lungo peregrinare, e attraverso i buoni uffici dell'acquaiolo Wang riescono a trovare ospitalità per una notte presso la prostituta Shen Te. L'indomani mattina i tre dei, grati, pagano il pernottamento con una forte cifra e Shen Te può così soddisfare il desiderio di una vita tranquilla e normale rilevando un modesto negozio di tabacchi. Ma la bottega non è ancora aperta che già cominciano i guai: l'ex padrona di casa della ragazza accompagna dei nipoti, viene a chiedere ospitalità, i due sono ridotti in miseria

e Shen Te, alla quale gli dei hanno raccomandato di essere buona, non sa dire di no e li accoglie. Ma gli ospiti a poco a poco si lasciano dietro il resto della famiglia, che è abbastanza numerosa: nonni, cognate, fratelli, nipoti irragionevoli nel negozio, li toglie da loro, s'appropriano di provviste di tabacco. Per colmo di disgrazia, sorgono contestazioni fra Shen Te e la padrona del

venedì ore 21,20 terzo progr.

locale a proposito del fitto e perfino il falegname che ha costruito gli scaffali, asserendo di non essere stato pagato dai precedenti proprietari, vorrebbe portarsi via i mobili. A questo punto la ragazza capisce che occorre mettere freno alla bontà e si presenta agli ospiti travestita da uomo, dichiarando di essere Shui Ta, un lontano cugino di Shen Te.

Shui Ta si dimostra ben presto esattamente l'opposto di Shen Te: cinico, affarista, sbrigativo, riesce in pochi istanti a riportare la tranquillità nel negozio, più con le cattive che con le buone. Shen Te può così riprendere il

suo vero aspetto. Un giorno trovandosi a passare per un parco pubblico, salta dal suicidio un aviatore disoccupato, Sun, e se ne innamora. Anche il problema del fitto viene risolto attraverso un prestito che due vecchietti fanno volontariamente alla ragazza. Tutto dunque sembra avviarsi verso la migliore delle soluzioni quando Sun comunica a Shen Te che, per ottenere un posto di pilota presso una compagnia aerea di Pechino, gli occorrono cinquecento dollari. Senza esitare, Shen Te gli consegna il denaro avuto dai due vecchietti per il fitto e si propone di racimolare il resto con la vendita del tabacco. Ma prima ha bisogno di conoscere le vere intenzioni di Sun e ancora una volta si traveste da Shui Ta. Apprende così che Sun in realtà non ha altro desiderio che quello di riprendere a volare e che l'amore che egli dice di nutrire per lei non è poi tanto sincero. Allora Shen Te, facendo finta di seguire i consigli del cugino, si dimostra propensa ad accettare la corte di un maturo e ricco paracuratore, Shui Fu, il quale, per conquistarsi la ragazza, le fa dono di alcune baracche dove lei potrà ospitare i suoi cenciosi amici. Ma quando nella bottega si ripresenta l'aviatore, Shen Te, malgrado tutto,

non sa resistergli e lo segue ancora una volta.

Con Sun la ragazza arriva fino alle soglie di uno squallido matrimonio, che non viene concluso solo perché l'aviatore capisce che Shen Te, anche volendo, non è più in grado di procurargli i quattrini necessari per l'ingaggio. E così Shen Te se ne ritorna al suo negozio più povera e più sola, e sta per rassegnarsi al suo destino, quando ha una folgorante rivelazione: in lei ha cominciato a maturare una vita nuova, frutto del suo amore per Sun. Allora Shen Te rinuncia alla remissività e alla bontà, si dispone a sorvegliare con le unghie e coi denti, non vuole che suo figlio sconti il suo fallimento. Travestita da Shui Ta, si appropria di due sacchi di tabacco, riempie per una cifra esorbitante un assegno in bianco che l'ingenuo Shui Fu le ha rilasciato, sfrutta i diseredati dai lei ospitati nelle baracche, assolda Sun come duro e spietato sorvegliante. Ma la lunga sparizione di Shen Te comincia a preoccupare i poveri, lo stesso Sun reclama spiegazioni da Shui Ta, lo accusa di tener prigioniera la ragazza. Denunciato alla polizia addirittura come probabile assassino di Shen Te, Shui Ta viene tradotto dinanzi al tribunale. I giudici altro non sono che i tre dei i quali avevano seguito da vicino le vicende di Shen Te attraverso le informazioni fornite dall'acquaiolo Wang) e di fronte a loro Shen Te sente di non poter più mentire. Si strappa di dosso i vestiti di Shui Ta e si rivela, disperata e piangente. «Non è possibile — grida agli dei — aiutare me stessa e il prossimo, non mi è possibile esser buona per gli altri e per me stessa». Ma gli dei, prima di scomparire nel cielo, la richiamano al dovere della bontà: il massimo che potranno concederle, dietro le sue insistenze, sarà di tornare a essere Shui Ta per una volta al mese. Un compromesso, cioè: perché il bene possa ancora sopravvivere.

a. c.

LA NOTTE DI BERTIL

radiodramma di Gian Domenico Giagni

Chi vorrà un giorno dare una continuazione al prezioso Panorama dell'arte radiofonica di Enrico Rocca, che s'arresta all'ormai lontano 1938, dovrà senza dubbio riserbare un buon numero di pagine all'opera di Gian Domenico Giagni. Non tanto perché questi, quale autore di radiodrammi, sia stato particolarmente fecondo; gli ascoltatori lo conoscono infatti assai più come regista, traduttore, riduttore, e d'altronde il radiodramma suo più noto, *La domenica della buona gente*, egli l'ha scritto in collaborazione, con Vasco Pratolini. Ma Giagni, tornato a Roma

o mia madre? di Corpo 6 e de La notte di Bertil obbediscono infatti, per così dire, a una legge musicale, spesso succedendosi in un poetico giuoco di echi, di ritorni e di cadenze ricche di partcolare suggestione.

La notte di Bertil fu presentata per la prima volta nel luglio del 1950. Regista di quella edizione fu lo stesso di oggi, Pietro Masserano Taricco. Il passar degli anni ha invece logicamente imposto di mutare il fanciullo protagonista, che il piccolo attore di allora, Corrado Pani, è oggi il giovane innamorato di *Uno sguardo dal ponte* o uno dei pirati ne *L'isola del tesoro*. A interpretare il non facile personaggio di Bertil nella presente edizione è stato così chiamato Claudio Sorrentino.

Chi è Bertil? Un ragazzo, simile a molti altri, fiducioso e sereno nella continua scoperta di un mondo che parrebbe fatto solo per giocare. Nel suo grembiulino bianco a strisce azzurre Bertil va a scuola e da scuola esce con passo leggero e spedito, trovando sui banchi e fuori dell'aula continue occasioni per giocondamente imparare e conoscere. Ma d'improvviso, come in una sola notte, egli s'accorge che le parole dette dai grandi, quelle stesse parole da lui sempre udite, hanno un significato diverso, celano o rivelano sentimenti e pensieri mai sospettati, recano gioie e dolori che non appartengono all'innocente mondo dei fanciulli. Una lunga sola notte per lasciare l'infanzia. Poi Bertil, apparentemente eguale a quello del giorno prima, avrà come un'ombra sul volto, l'ombra della tranquillità rassegnazione che è di tutti gli uomini».

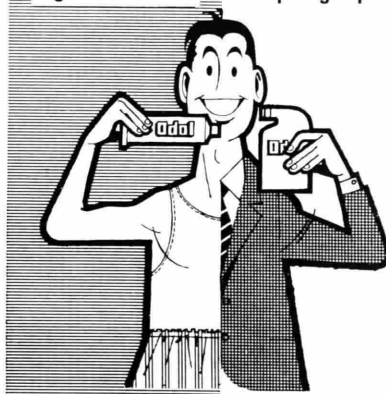
e. m.

sabato ore 21 - progr. naz.

dalla nativa Lucania nel 1944 — e presto le riviste letterarie gli ospitarono poesie e racconti — divenne rapidamente in quegli anni d'intensa febbrile ricerca per l'arte radiofonica italiana una delle figure di maggior spicco. Fu tra i primi che aderirono al «Manifesto della radio» di Jacopo Treves e soprattutto fu, con Leonardo Sinisgalli, Gino Modigliani e Franco Rossi, fondatore, redattore, animatore di quel «Teatro dell'usignolo» che nella sua lunga e spesso felice serie di esempi di audace raffinato stile tentando esperienze che poi si rivelarono utilissime nello sviluppo del radioteatro, e non solo di quello italiano. Una simile ricerca stilistica è naturalmente presente anche nei radiodrammi che Gian Domenico Giagni compose in quel periodo. Pur senza tradire il loro naturalismo significativo le parole di Chi canta? Emma

IN PASTA
ogni mattina

LIQUIDO
dopo ogni pasto



FUMIATE O NO... PROVVEDETE!

Il fumo annerisce i denti e forma il tartaro. Ma anche chi non fuma desidera avere bei denti, gengive sane, alito fresco. Per la bellezza e la salute dei denti usate ogni mattina l'Odol in pasta ricco di Licozym, che combatte l'acidità impedendo la formazione della carie.

Dopo ogni pasto usate Odol liquido, insostituibile per la disinfezione della bocca e per avere l'alito fresco e profumato.

NUOVA FORMULA con Licozym
Odol

La cura di bellezza per i vostri denti
PRODOTTO GARANTITO DALLA LICO-PHAR - MILANO

Ha vinto il Secondo Concorso per un originale televisivo

I FIGLI DI MEDEA

di Vladimiro Cajoli

I figli di Medea, originale televisivo di Vladimiro Cajoli, che viene trasmesso questa sera, è il vincitore del secondo concorso indetto dalla Tv italiana.

Il primo concorso, come si ricorderà, venne vinto da I nostri figli di Ginetta Ortona (per le opere drammatiche) e da Casa, dolce casa di Costa e Benti (per le opere comiche); il premio per le opere a carattere sociale non venne allora assegnato.

A quel concorso parteciparono circa un centinaio di copioni. Numero che per quest'ultimo concorso si è più che quadruplicato: 435 infatti furono i copioni partecipanti.

Per questo concorso, che si è chiuso il 30 novembre 1958, la commissione non aveva stabilito divisioni di genere, limitandosi a fissare norme indicative circa la durata e la forma.

I lavori della giuria durarono piuttosto a lungo data la notevole mole di copioni arrivati e dato che si stabilì il principio che ogni copione, in prima lettura, dovesse essere esaminato da almeno due componenti la giuria. Per mantenere, inoltre, un criterio

di scelta piuttosto ampio, si stabilì anche che in seconda lettura passassero anche quei copioni che in primo esame avessero ottenuto un solo «sì»; era così sufficiente soltanto un parere positivo per ammettere al secondo esame, mentre erano necessari due pareri negativi per escludere il copione da successivi esami.

In seconda lettura passarono così ben più di cento opere che vennero esaminate da altri due commissari. In terza lettura ne arrivarono una cinquantina che vennero esaminati da tutti i commissari i quali fissarono, dopo discussioni e confronti, il giudizio: la rosa finale (una dozzina circa).

I copioni arrivati in finale vennero riesaminati prima di giungere alla discussione per l'assegnazione dei premi.

I risultati finali, essendo gli altri segreti, sono stati già pubblicati su questa rivista.

Vincitore, dunque, questo **Filippo**

Gilberto Loverso
(segue a pag. 34)

martedì ore 21 - televisione



In alto: il regista Anton Giulio Majano. Qui sopra: Enrico Maria Salerno uno degli interpreti



Così cantarono i nostri nonni e i nostri padri

ADDIO, MIA BEL



**Rassegna televisiva di canzoni
"in congedo,, "richiamate,, da Mi-
chele Galdieri e Franco Monicelli**

Durante le prove della trasmissione:
Da sinistra: la segretaria di produzio-
ne Laura Gras Portinari; la regista Fer-
nanda Turvani; Pasquale Frustaci, di-
rettore d'orchestra, e Michele Galdieri.
Nella fotografia qui sotto: Wanda Ro-
manelli rievoca la figura della « chan-
teuse » dell'epoca 1911-1918 interpres-
tando *A' Marina e' Tripule* e *Hanna turnà*



(Foto Light Photofilm)



Senza dubbio le canzoni di guerra sono più ricche di umanità, più sincere, più fantasiose di tante canzonette che l'estro di parolieri e musicieri produce incessantemente negli anni buoni, quando cioè tutto va bene.

Con la guerra i canti fioriscono più spontanei sulle labbra dei popoli: le lontananze, gli addii, il distacco, l'incubo della morte, il dolore suggeriscono al cuore dei combattenti accenti e motivi più schietti.

Le canzoni truculente e di odio sono poche. Quasi sempre troviamo invece la malinconia del distacco insieme al sentimento del dovere:

Addio, mia bella, addio!
l'armata se ne va.
Se non partissi anch'io
sarebbe una viltà.

C'è poi una nostalgia che s'esprime con fantasia popolare:

Oh, Dio del Cielo!
Se fossi una rondinella

LA, ADDIO!



Vorrei volare
Vorrei volare
.....
in braccio alla mia bella.

E motivi d'amore si fondono con una bonaria ironia:

Sul Monte Grappa
ci sta una morettina
che fa all'amore
con un bersaglier...

.....

I motivi patriottici danno luogo a poetiche storie che hanno lo stesso sapore dei romanzi popolari dell'epoca:

L'aggiù ditto accussi: Signor tenente
Mannateme 'mprigione, nun fa niente.
Penso 'o paese mio ca sta lontano
e so' napulitano e si nun canto i' moro.

E quanto desiderio di tornare alla vita borghese!

Saluteremo il colonnello
Comandante del Reggimento
La rivista ogni momento
Non ce la passa più.

Passare qui in rassegna la varietà dei motivi dei canti dei soldati, di quelli dei tempi di guerra, dei canti che hanno accompagnato le lotte degli Italiani per raggiungere l'Indipendenza, dal 1848 al 1918, sarebbe troppo lungo.

sabato ore 19.25 - televisione

M'han detto che Beppe va soldato
e che v'han visto pianger di nascosto
Ah, far pianger si begli occhi è gran
.....
lpeccato.

Beppe non partirà, prendo il suo posto.

Siate compagna sua dolce e sincera.
lieto me ne vado al reggimento
e mia sposa sarà la mia bandiera.

Non poteva mancare lo spirito canoro
e scanzonato dei napoletani:

O tenente m'ha 'ncucciato
cu ll'uocchie 'e chianto e cu 'a chitarra
l'mmano



L'interpretazione delle canzoni cantate durante la guerra 1915-18 è stata affidata a Tullio Pane

il frullatore per tutti



frullatore elettrico
go-go
con macina caffè

prodotto **BIALETTI**  **crusinallo**

go-go ha un motore
a 2 velocità
che non si ferma mai

go-go vi prepara
in pochi minuti

frullati di frutta
passati di verdura
maionese
cocktails ecc.
Macina il caffè
proprio come va macinato.

Ha una linea nuova
moderna ed elegante.

In vendita a lire

7.500

nei buoni negozi di casalinghi
eletrodomestici e grandi magazzini



GO-GO È TANTO NECESSARIO

Michele Galdieri, con la trasmissione **Addio, mia bella, addio!** di cui è presentatore, nonché autore del testo insieme con Franco Monicelli, ci farà rivivere questo ricchissimo e suggestivo patrimonio musicale.

La trasmissione va in onda dagli Studi di Torino, cioè della città che ha tanto contribuito all'Unificazione d'Italia. Siamo alla seconda puntata della serie. Per altre quattro settimane ancora Michele Galdieri rievocerà altre canzoni che hanno accompagnato i nostri nonni, i nostri padri, nei loro più duri momenti, nelle lotte per l'Indipendenza, nelle Grandi Giornate delle Insurrezioni, nei lunghi mesi di Trincea sul Carso e su i Monti del Veneto.

Il Coro dell'Accademia • Stefano Tem-

pia • di Torino, guidato da Virgilio Bel-lone, con l'orchestra diretta da Pasquale Frustaci, sarà un valido strumento «agli ordini del presentatore per «richiamare, in servizio» i canti «in congedo» più cari agli Italiani. E, come rievocate dalle parole del coro, visioni di quei tempi e di quelle lotte costituiranno il «video» della trasmissione.

Molto materiale dei Musei del Risorgimento di Torino e di Milano, dell'Istituto per la Storia del Risorgimento d'Italia in Roma, del Museo dei Granatieri e del Museo dei Bersaglieri, entrambi a Roma, nonché cimeli gentilmente offerti da collezionisti privati, costituiscono infatti il più efficace e adeguato commento visivo alla rievocazione di quei canti.

I. v.

L'inafferrabile

Il celeberrimo personaggio creato da Pierre Souvestre e Marcel Allain nel 1911 non è ancora al tramonto della sua eccezionale fortuna: ribelle, enigmatico, atletico, all'occorrenza satanico, ed a suo modo affascinante, sa sempre incatenare il pubblico

Ecce alcuni titoli delle avventure di Fantômas, personaggio diabolico, scattante, ubiquo, creato nel 1911 da Pierre Souvestre e Marcel Allain: *Juve contro Fantômas*, *L'agente segreto*, *Un re prigioniero di Fantômas*, *L'impiccato di Londra*, *Fiacre di notte*, *La mano mozzata*, *Il magistrato scassinatore*, *La bara vuota*, *Le nozze di Fantômas*: i volumi sono trenta, di circa 400 pagine ciascuno, e si possono definire la *summa* del delitto. Le conclusioni sono tutte ad azione serrata, col *suspense* che cala poi fulmineo come una mannaia sulle situazioni più impensate. Nell'ultima pagina del *Cadavere gigante* il giornalista Fandor, che assieme al poliziotto Juve è un personaggio ricorrente in tutto il ciclo, per salvare sua madre deve abbracciare l'abborrito nemico Fantômas: «Allora Fandor tese la mano aperta a Fantômas, questi prese la mano di Fandor! I due nemici si avvicinarono davanti a madame Rambert che li osservava con gli occhi in lagrime: si abbracciarono, i petti avvinti, ambedue senza dir parola». Questo, nel primissimo Novecento, almeno in Francia, è il tono del romanzo poliziesco, già della «serie nera», e non romanzo-problema.

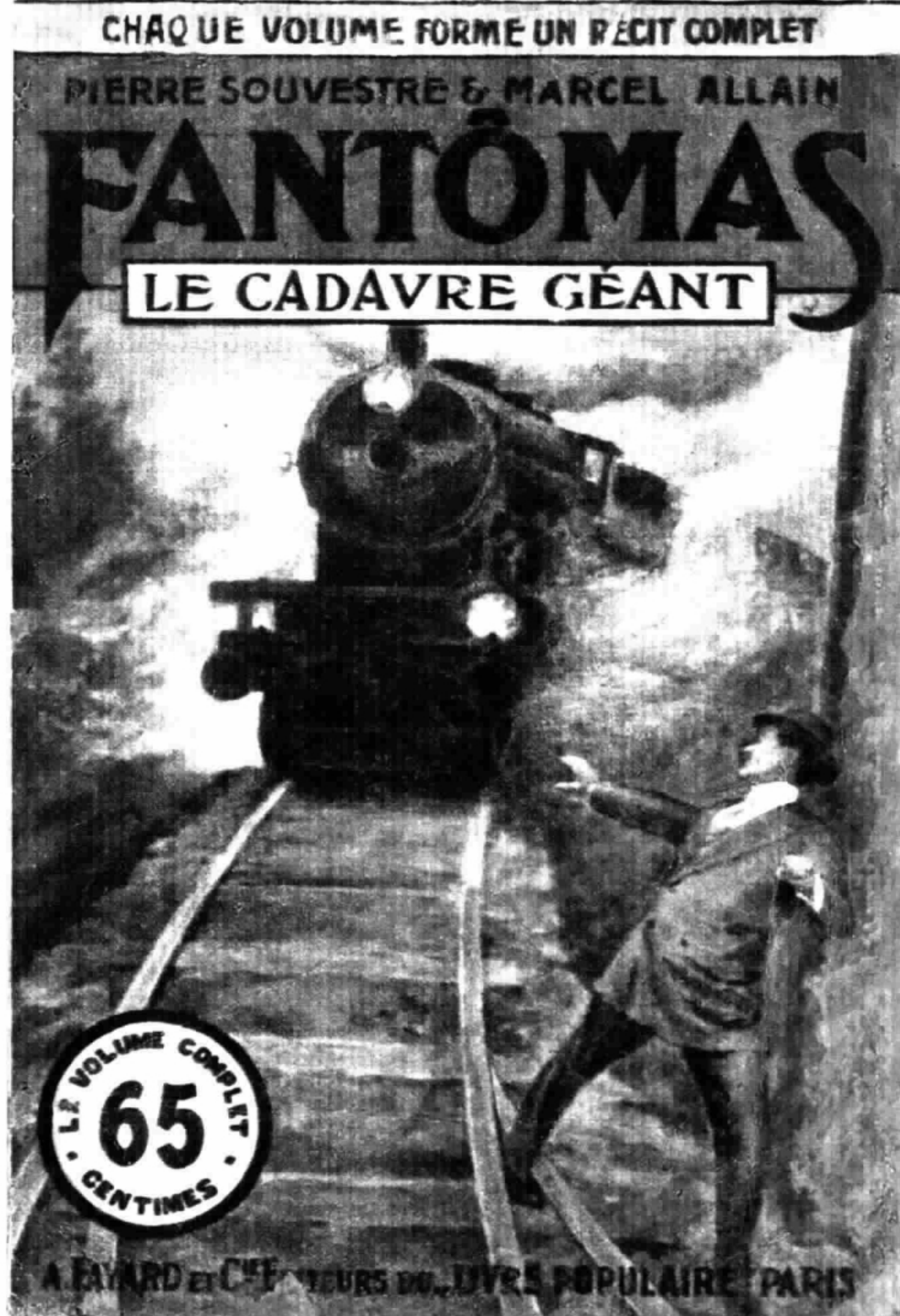
Fantômas, il ribelle, colui che sfida la società con il crimine, è disinvolto, estremamente deciso, ma la sua intelligenza non è all'altezza delle sue doti sportive. È un bandito qualche volta romantico che tuttavia non riesce a riscattarsi col sentimento, invasato com'è da una «carica» delittuosa senza limiti e senza giustificazioni. Lo salva, in certo qual modo, una psicologia ermetica, misteriosa e allusiva. Tutte le azioni, i disegni che gli altri uomini impegnano per il loro onesto benessere, Fantômas li rivolge verso il misfatto; non di rado assistiamo ad una irrealtà prestigiosa, che può offrire un suo fascino a cui non sono rimasti insensibili Cendrars, Cocteau, Aragon, Carco e, di recente, Raymond Queneau, l'autore di *Zazie dans le métro*. Dal canto suo Roberto Desnos ha dedicato a Fantômas un poema di cui citiamo un passo: «Al lungando la sua ombra immensa - sul mondo e su Parigi, - uno spettro dagli occhi grigi - sorge nel silenzio. Sarai tu, Fantômas, - che ti ergi sopra i tetti?».

C'erano stati prima altri autori di romanzi e racconti polizieschi: Edgar Allan Poe, ovviamente il solo poeta fra tutti, lo stesso Alessandro Dumas, Ponson du Terrail, l'esordiente burattinaio di *Rocambole*; eppoi Sue, Favel, il Gaborieau di *Monsieur Lecoq*, Van Rensseleer Dey, autore della serie di *Nick Carter*, e i suoi imitatori con *Lord Lister*, *Nat Pinkerton*; Conan Doyle, il padre di *Sherlock Holmes*, che spingeva illazioni e deduzioni fino al limite estremo, all'imponderabile; Gaston Lérroux, autore di *Rouletabille*, «detective» che si muove nella direzione di Holmes, ma con un maggiore scetticismo

nella giustizia degli uomini; Maurice Leblanc, creatore di *Arsène Lupin*, ad un tempo ladro e investigatore, non di rado patetico, sempre elegante e, si vorrebbe dire, di un'eleganza interiore.

Ma ad Arsène Lupin il delitto ripugna, mentre per Fantômas rappresenta il clima congeniale; la violenza è la sua norma. Le imprese compiute da Fantômas dimostrano ciò che il progresso e la scienza significano quando diventano strumento di mortale offesa nelle sue mani. Un Fantômas dei nostri giorni sarebbe una spia, un «guastatore» atomico, che non esita a scatenare una sua ben architettata apocalisse. Sotto quest'aspetto, e con certi aggiornamenti negli anni in cui viviamo, può diventare un mito, quasi sempre terrificante. Juve e Fandor non riescono ad abbatterlo, ed egli rivolge le armi contro di loro; ma la sua rivolta è contro tutta la società. Sa impiegare la tecnica del suo tempo: automobile, aereo, sommergibile sono nel suo repertorio di bandito dalla vitalità e intraprendenza eccezionali. Negli *Amori di un principe* simula una fuga sulla navicella di un aerostato, non senza prima aver accalappiato Juve e Fandor entro una rete sospesa al pallone; ecco il passo risolutivo: «Nel giro di pochi secondi il pallone e le sue prede umane non furono che un punto nero sulla linea dell'orizzonte. La tempesta li spingeva al largo».

Questo è il personaggio inventato con ricchezza di movimenti e ritmi dai due giornalisti parigini Souvestre ed Allain; il secondo si era prima cimentato in anodini, scialbi romanzi d'amore. Un giorno l'editore Arthème Fayard suggerì loro di scrivere cinque romanzi fantastici su un tema unico; Allain escogitò subito il titolo «Fantomus», che Souvestre cambiò definitivamente in «Fantômas», il re degli assassini. La letteratura di Fantômas inclina, nella sua approssimazione stilistica, al macabro, suscita il brivido lungo, il *thriller* avanti lettera, nulla concedendo al buon gusto e poco alla verosimiglianza. Fantômas viene appeso alla forca e resuscita, o pressapoco, sfugge alla ghigliottina, «noleggia» cadaveri con l'astuto calcolo degli usurai; ha una sua misura, sia pur deteriore, di fatalità; le minacce e i colpi da lui vibrati infallibilmente li diresti fatti, eventi consequenziali di natura, una natura violenta. Il criminale, nelle sue avventure, ha spesso la levità del giocoliere, del ginnasta al trapezio; è giovane, forte, di una crudeltà lucida che in più d'un nodo narrativo è melodrammatica. Per l'esatta concatenazione dei suoi impulsi, dei suoi movimenti può essere considerato l'eroe di un «balletto nero» nel quale il delitto è il colore di tutti i giorni, fino a ingenerare una strana monotonia che neppure la dinamica di quei movimenti può evitare.



Copertina per un'edizione popolare francese di "Fantômas"

Fantômas, nei suoi viaggi in fondo alla notte e verso il delitto, come poté interessare tanti avidi lettori nel mondo che precedette la guerra del 1914-18, un mondo agiato, tranquillo che sognava appena timide rotture con la sua norma puntuale di vivere? Li interessò perché Fantômas appariva, agiva in un'illimitata dimensione così lontana dalla realtà pacata e anche pigra di quegli anni. Egli non si appaga del male per il male in concreto; nella colpa vuol giungere all'assurdo. I suoi disegni sono perfetti, ma non razionali, gli nascono d'istinto: per Fantômas, come per nessun altro personaggio di libro giallo, si può accennare ad una complessa fisiologia del delitto.

C'è da lodare l'immaginazione e la tecnica degli autori, per molti lati puntuali ad aggressive: basti ricordare in *Arresto di Fantômas* lo strattagemma col quale Juve riesce a smascherare il falso Zar, e cioè Fantômas, facendolo salire su una bascula e controllandone il peso che non è quello, noto già in precedenza, del sovrano. E segue l'arresto: «Dieci uomini si aggrapparono a lui, due agenti lo trattenevano per le gambe, un poliziotto belga gli torceva le braccia all'indietro. Poi Juve con un gesto rapido gli strappò la finta barba dal volto. Era proprio Fantômas. — Volete uccidermi? — disse il bandito. — Uccidervi? — rispose Juve — non ancora. Il patibolo vi attende, ma io non sono il carnefice». Tuttavia riuscì

ancora a salvarsi con il suo stile disincantato e agonistico.

Dopo verranno i romanzi londinesi, abili e tutti un po' simili tra di loro, di Edgar Wallace, nella regola fissa di un gioco, quelli di Agata Christie, di Oppenheim, di tanti altri, fino all'accattivante psicologia del *Commissario Maigret*, fino alla nuova serie nera di Hammet, Spillane, Chandler e Cheyney. Il tempo dei superuomini e luciferi da ballata poliziesca come Fantômas è lontano. Eppure ne sopravvivono i ricordi, se ne fanno rievocazioni: Antonino Artaud nel 1933 scrisse un poema radiofonico sulle avventure di Fantômas con musiche di Kurt Weil, il compositore della brechtiana *Opera da tre soldi* (così come l'11 giugno il Terzo Programma dedicherà al personaggio di Souvestre e Allain una interessante trasmissione). Ricordiamo ancora che nel 1950 Guglielmo Hanoteau pose Fantômas al centro di un colorito spettacolo da "cabaret". La fortuna del bandito inafferrabile non accenna a declinare. Anch'egli, al pari di Rocambole, è simbolo della romantica curiosità delle folle per il diavolo, documentata nel seguente dialogo dalla sintesi bruciante: «Sareste voi Satana?». «Forse».

Ernesto Caballo

giovedì ore 21,20 terzo programma

COPPA EUROPA Torneo per i ragazzi fra i «Campioni della fantasia»

domenica - ore 15,30 - programma nazionale



- Ritagliate le figurine e i tagliandi.
- Incollate le figurine nelle rispettive caselle dell'Album che la RAI invierà gratuitamente a richiesta e i tagliandi negli appositi rettangoli contenuti nell'ultimo foglio dell'Album. Per facilitare i collezionisti, le caselle per la raccolta delle figurine e quelle per la raccolta dei tagliandi portano l'indicazione del nome dei personaggi.
- Alla fine del Concorso potrete conservare presso di voi l'Album e concorrere all'assegnazione dei premi in palio, inviando alla:

RAI - Concorso «COPPA EUROPA» - Via Arsenale, 21 - Torino

dopo il 21 GIUGNO 1959 e non oltre il 26 GIUGNO 1959 soltanto l'ultimo foglio dell'Album, contenente la raccolta completa dei 42 tagliandi. Tra i collezionisti di tutti i tagliandi annessi alle figurine saranno sorteggiati una cinepresa, un proiettore e cassette di prodotti **Motta**

I numeri arretrati di Radiocorriere-TV con le figurine delle trasmissioni andate in onda, possono essere richiesti, inviando L. 50 in francobolli, all'Amministrazione del giornale: via Arsenale 21, Torino.

NEL PROSSIMO NUMERO

Dopo «I giganti della scena» e «I grandi impresari» che tanti consensi hanno ottenuto presso i nostri lettori,

Anna Marisa Recupito presenterà sul
«**RADIOCORRIERE - TV**»

un'altra galleria di ritratti del più vivo interesse:

PROTAGONISTI DELL'ARTE PROTAGONISTI DELLA VITA



La nuova serie — di cui il primo «medaglione» dedicato a Cirano di Bergerac sarà pubblicato nel prossimo numero — ricostruirà nella realtà storica la vita di personaggi che l'arte ha trasfigurato. Da Guglielmo Tell a Manon Lescaut, da Andrea Chénier alla Parisina rivivranno per i lettori del

RADIOCORRIERE-TV

le figure e le vicende che hanno alimentato nei secoli la fantasia degli artisti.

Cirano in un'illustrazione popolare

Per cucinare bene
segui il mio consiglio,
adopera sempre

FLAVINA

EXTRA

FLAVINA EXTRA è la margarina composta
con i più puri e costosi oli vegetali,
è controllata scientificamente
è leggera e nutriente
digeribile e gustosa.

DISTRIBUZIONE **Galbani**



*Marina Bonfigli
ovvero
la colpa è della ragioneria*

Chissà quante ragazze non avrebbero mai pensato al teatro se non esistessero le scuole di ragioneria. Se avessero frequentato il liceo artistico, per esempio, o qualche conservatorio musicale, chissà, un'academia di danza per signorine di buona famiglia, con o senza diploma. Ma la ragioneria è un'altra cosa. La ragioneria taglia i sogni, annulla anche il più innocente fantasmare, spegne le illusioni. Marina Bonfigli, a quattordici anni, faceva ragioniera, aveva appena finito il secondo corso: invece di iscriversi al terzo presentò la domanda all'Accademia d'arte drammatica di Silvio d'Amico. Aveva scelto la sua strada. Adesso sarebbe stata l'evazione, la libertà, la vita artistica indipendente, il rifiuto della pederanteria e della disciplina scolastica.

Ma ahimè, c'è sempre un destino traditore in tutte le cose umane. Oggi Marina Bonfigli è diventata un'attrice personale e spregiudicata, con un tipo tutto suo, pieno di scatti e di verve, capriccioso, a tratti anche sofisticato, sempre pungente, frizzante, aggressiva. Eppure, a guardarla bene, controllando, c'è una silhouette diversa, di lei, quasi un anti-carattere di cui non riuscì a spogliarsi il per il la radice. Eccola nel suo personaggio vivace, piccante, irrequieto: finché è sulla scena. In casa Marina Bonfigli diventa la donna più tranquilla, pacata, dedita alle faccende domestiche con uno scrupolo minuzioso e quasi pedante. I ruoli che le affidano sono sempre quelli di una donna libera, impulsiva, che non teme di scendere a compromessi. Se le chiedete che cosa sente, quando deve entrare nella sua parte, vi confesserà di vergognarsi al primo giorno di prove fino all'ultima replica in palcoscenico. Sorprendetela invece in casa, fra le pareti del nuovo appartamento ancora suntuoso che provvede lentamente ad arredare: e riconoscerete in lei la donna saggia e parsimoniosa.

Eccola, dunque, è lei, la ragioniera mancata della quale aveva creduto di disfarsi a quattordici anni. Una ragioniera diligente, seria, implacabile: che perfino nei tratti fisici — ma sì, non vedete quelle linee marcate, nordiche, alla Lili Marlen? — sembra evocare l'immagine di un rigore e di una austerità tutta tedesca.

A sentire queste parole Marina Bonfigli reagisce: lei è romana, figlia di romani, non ne può niente se ha ereditato quel tipo di bellezza sassone. Ma quando le chiedete se allora si sente un temperamento latino, dedito agli estri della fantasia e magari dell'improvvisazione, reagisce anche più vivacemente. Ah no, improvvisazione mai. Né nella vita, né sulla scena. Il teatro è una cosa seria: non si improvvisa niente. E qui l'attrice romana, latina, mediterranea, porta il classico esempio dell'Opera da tre soldi di Brecht: «Abbiamo dato settantadue repliche il primo anno; più di duecento alla ripresa: e non ho cambiato una sola battuta». Lo dice contenta, soddisfatta: come doveva esserlo la studentessa di qualche anno fa, quando sapeva di avere preparato a puntino la lezione.

Giorgio Calceano

Marina Bonfigli, nata a Roma nel 1930, è stata forse la più giovane diplomata dell'Accademia di arte drammatica: dalla quale uscì a diciotto anni per iniziare la carriera in compagnia. Mentre recitava nella formazione Gioi-Cimara incontrò Paolo Ferrari, col quale si sarebbe poi sposata nel 1956, dopo cinque anni di fidanzamento. Sono una delle famiglie ideali del teatro italiano. Dopo avere recitato per anni in teatro (diverse stagioni col «Piccolo» di Milano), alla radio e alla TV (e tutti ricorderanno le sue ultime prove col «Matatore»), adesso ha una sola preoccupazione: dare un erede al marito che porti degnamente il nome della coppia Ferrari.

Un'intervista esclusiva alla radio e alla televisione con lo scopritore del vaccino antipolio

Il professor Jonas Salk, scopritore del vaccino contro la poliomielite, è stato a Roma i giorni scorsi. Dopo la conferenza da lui tenuta all'Istituto superiore di sanità, di cui si è avuta larghezza nella stampa italiana, egli ha concesso una intervista in esclusiva al medico giornalista Gianni Bisachi per la rubrica «Arti e scienze» della TV e per il Programma Nazionale della radio. Le dichiarazioni dello scienziato americano hanno oggi un particolare valore, anche per le ripercussioni che la sua visita ha avuto negli ambienti medici italiani: pubblici chiamano perciò il testo integrale dell'intervista, che «Arti e scienze» ha trasmesso in parte la sera di mercoledì 27 maggio e che il Programma Nazionale ha messo in onda il lunedì 1 giugno alle 22,15.

DOMANDA: Come si può spiegare, prof. Salk, questa ricorrenza della poliomielite in paesi, come l'Italia, dove nel passato questa malattia era quasi sconosciuta?

SALK: Questa diffusione rientra nello sviluppo storico della poliomielite, che si può definire una «malattia della civiltà». Infatti con il migliorare delle condizioni igieniche delle comunità e delle persone, si verifica una riduzione della mortalità nei primi sei mesi di vita.

Nel passato la polio veniva contratta più frequentemente dai bambini al di sotto dei sei anni, e non dava paralisi perché nei primi mesi dopo la nascita, come è noto, restano ancora in circolo nel sangue gli anticorpi immunizzanti della madre, che vanno scomparendo in seguito, verso il sesto mese di vita appunto.

Nei paesi a più alta civiltà vediamo diminuire la mortalità infantile per malattie dissenteriche e un maggior numero di bambini contrae la polio dopo il sesto mese di vita, quando hanno già perduto gli anticorpi materni di conseguenza si ha la paralisi. E così nei paesi dove vediamo diminuire la mortalità infantile per malattie dissenteriche osserviamo un corrispondente immediato aumento dei casi di poliomielite.

Questo accade in tutte le parti del mondo. I problemi che si presentano ora in Italia esistono già da parecchi anni negli Stati Uniti dove i casi di polio si verificano anche negli adulti. In Italia e in altri Paesi, dove la polio è quasi una malattia nuova, si chiama ancora «paralisi infantile», perché è tuttora una malattia dei bambini. Questa è, in breve, la storia della poliomielite e di ciò che può accadere in quei paesi che non fanno sufficiente uso dei mezzi di cui ora disponiamo per prevenirla.

D: Cosa ne pensa della teoria del prof. Dick, di Belfast, secondo il quale esisterebbero famiglie «calde» e famiglie «fredde» verso la polio? Cioè, esisterebbe una certa predisposizione ad ammalarsi in modo grave, nelle prime, e in modo lieve nelle seconde?

SALK: Non avevo sentito parlare di questa teoria, ma io direi che «famiglie fredde» sono quelle vaccinate, «famiglie calde» le non vaccinate. L'unica idea utile è che ora possiamo portare tutte le famiglie allo stesso livello, e cioè con la vaccinazione di tutti gli individui «recettivi», che cioè possono prendere la malattia.

D: Ci dia qualche notizia delle sue ultime ricerche sulla poliomielite. Sappiamo che ne ha in corso di importanti.

SALK: Abbiamo studiato soprattutto il grado di persistenza della immunità. Contrariamente alle previsioni di molti, abbiamo visto che si tratta di una immunità di lunga durata, non di breve durata. Bambini vaccinati 4 o 5 anni fa, con vaccini di sufficiente potenza, hanno ancora nel sangue gli anticorpi contro la polio.

La ragione è ovvia: il virus anche dopo ucciso col formolo, produce immunità. Ora non si può dire (finché altri anni non saranno passati) se questa immunità può considerarsi permanente.

Ma posso dire che abbiamo notato una forte riduzione del contagio nelle comunità, perché, con la vaccinazione in massa, diminuisce il virus circolante e ciò assicura una maggiore protezione anche agli individui non vaccinati.

D: Alcuni hanno parlato, in questi ultimi tempi, della opportunità di effettuare una quarta iniezione di vaccino a un anno di distanza dalla terza. Altri addirittura indicano l'opportunità di una dose vaccinante ogni anno.

Lei cosa ne pensa?

SALK: Non so su quali basi qualcuno possa suggerire una iniezione l'anno. Certamente i nostri studi non suggeriscono nulla di simile.

Chiusuno dà un suggerimento del genere fa delle «ipotesi» non della scienza.

Il nostro lavoro tende a cercare cose sicure, e non a fare delle ipotesi.

Per quanto riguarda la quarta iniezione, l'esperimento fu fatto su ragazzi che avevano avuto le tre comuni iniezioni, ma senza raggiungere un livello di anticorpi sufficiente.

Comunque le tre dosi sono state sufficienti nel 90 per cento dei casi,

e come salvaguardia per il 10 per cento rimasto, che non si può sempre identificare, è chiaro che alcuni effetti benefici si possono attendere da una dose addizionale. Ma ciò non per ristabilire una immunità perduta col passare del tempo, ma perché questa immunità non si era mai stabilita, essendo stato usato, in certi casi, un vaccino di potenza inferiore a quella «ottimale».

La comprensibile preoccupazione del pubblico non avrà più ragione di esistere nel prossimo futuro, quando l'esperienza ci suggerirà un sistema definitivo da raccomandare ai medici ed al pubblico stesso.

Ma del futuro ci preoccupiamo quando sarà il momento. Per ora è importante che ogni individuo recettivo riceva almeno le prime tre dosi di vaccino.

D: Lei consiglia la vaccinazione obbligatoria per legge?

SALK: Io non ho alcun consiglio da dare sui problemi della vaccinazione antipolio sul piano organizzativo.

Il mio lavoro tende solo a ottenere dati di fatto e a comunicarli.

L'amministrazione è un fatto locale sul quale non ho competenza, e deve essere risolto dalle autorità locali, nel miglior modo, per meglio vaccinare i bambini soprattutto.

D: Qual è la sua opinione sull'Istituto di Sanità di Roma?

SALK: E' inutile che le dica che questo è uno dei migliori Istituti del genere esistenti nel mondo. Conosco da vari anni gli scienziati che vi lavorano, e non solo nel mio campo.

Ringrazio il Direttore, prof. Marotta, che mi ha invitato qui per tenere una conferenza e per rivedere i Colleghi.

Sono sicuro che l'Istituto Superiore di Sanità darà un grande contributo alla medicina mondiale, e particolarmente al miglioramento delle condizioni sanitarie in Italia, nei prossimi anni.



Il dottor Salk durante l'intervista alla televisione

Il VII Festival della Canzone Napoletana

Venti composizioni presentate dalle orchestre dirette da Carlo Esposito e Marcello De Martino secondo la formula tradizionale. Ventun cantanti, tra cui, unica recluta, Wera Nepy

(DAL NOSTRO INVIATO)

Napoli, giugno
L'incertezza sta divenendo sempre più indispensabile il pimento di ogni festival musicale e canoro, a qualsiasi latitudine si svolga. Qui a Napoli, poi, dove gli umori stessi della terra generosa sono quant'altro mai ricchi di sbalzi e di estri improvvisi e mutevoli, quella dell'incertezza è divenuta quest'anno la vera e propria insegna del VII Festival della Canzone Na-

sa organizzazione. Il programma è stato finalmente varato. Per la prima volta, però, vuoi per evidenti necessità di cautela, vuoi per un arguto pizzico partenopeo di scaramanzia, è detto a chiare lettere che «La Direzione del Festival si riserva di apportare al programma tutte le variazioni necessarie per motivi di organizzazione. E' certo comunque che la sera di giovedì 11 giugno la prima delle venti canzoni ammesse alla finale aprirà il festival che si protrarrà sino al 13 giugno. Le tre serate, la cui regia è stata — come già per il 1957 — affidata a Mario Landi, verranno integralmente trasmesse per radio dai microfoni del Secondo Programma e per televisione. Lo spettacolo finale, con la proclamazione delle canzoni vincitrici, sarà inoltre trasmesso anche in Eurovisione.

Oltre 350 composizioni avevano sollecitato l'onore di partecipare al Festival. Di queste una quarantina fu subito eliminata non avendo i requisiti richiesti dal regolamento. Ne rimasero in gara 317 e fra queste la Commissione esaminatrice — composta da Giovanni Artieri, presidente, maestro Vincenzo Bellezza, Carlo Bernini, maestro Raffaele Arnesse, maestro Rubino Profeta, Enzo Grazzini — riunitasi a Formia nei giorni 24, 25, 26, 27, 28, 29 aprile, 1 e 2 maggio 1959, ha scelto le venti che verranno presentate al pubblico durante la gara finale.

Ecco l'elenco delle finaliste e i nomi dei rispettivi autori: Accussì, di A. Pugliese e Rucione; Ammore celeste, di R.



Nilla Pizzi

poletana, ormai pronto a prender l'avvio dal Teatro Mediterraneo alla Mostra d'Oltremare.

Comunque non saremo noi a dolercene, poiché, dopo tutto, la ridda di contraddittorie notizie che, almeno sino al momento in cui stiamo per andare in macchina, sono rimbaltate da un capo all'altro della penisola, ha, se non altro, servito a ravvivare il già clamoroso interesse che sempre si accompagna a questo genere di manifestazioni. Le impennate degli autori concorrenti, non solo gli esclusi, ma anche gli ammessi al torneo, le bizze e i «gran rifiuti» dei cantanti, i grandi fogli di carta bollata che hanno già incominciato a creare volteggi, non propriamente di danza, intorno ai protagonisti della movimentata vicenda, non formano soltanto materia di pettegolezzo e di cronaca, ma sono testimonianza di vitalità. Se ne consolino Adriano Falvo, presidente dell'Associazione Napoletana della Stampa, e i suoi colleghi che, ancora una volta, si sono assunti l'onere della comples-



Wera Nepy

Fiore e Vian; A' rosa rosa, di Miccio e D'Anzi; Cerasella, di Panzuti e Sciorilli; Mbraccio a tte, di Marotta e Bonafede; Passtuncella, di Cesàreo e Ricciardi; Prima e dopo, di Tregua e Pacellege; Suttanella e canzuncello, di Lisa e Donida; Vieneme 'nzuonno, di Zanza-



Miranda Martino

gna e Benedetto; Sta Miss 'Nciuccio, di M. Galdieri e De Angelis; Stella furastiera, di Marotta e N. Oliviero; Scurdammage 'e cose d'o munno, di Cesàreo e Martelli; Si tu, di Di Gianni; Solitudine, di De Crescenzo e Rendine; Primavera, di A. Pugliese e Colosimo; Sarra... Chi sa?, di Murolo; O destino e 'll'ate, di De Mura e Gigante; Padrone d'o mare, di Manlio e D'Esposito; Napule 'ncoppo 'a luna, di Fontana e E. Galdieri; Napulione 'e Napule, di Cutolo e Fanciulli.

Delle venti canzoni, quindici

sono di genere decisamente melodico e tradizionale, quattro soltanto — e precisamente Napulione 'e Napule, Suttanella e canzuncello, Sta Miss 'Nciuccio e Napule 'ncoppo 'a luna — sono di genere allegro e scanzonato, e una si affida ai canoni del più assoluto modernismo: Solitudine, di Furio Rendine, autore di Malinconico autunno e di Vurria, incontrastate trionfatrici rispettivamente del V e del VI Festival.

Due eccellenti scenografi, Pino Valenti e Domenico Bologna, hanno provveduto a trasformare razionalmente il palcoscenico del Teatro Mediterraneo conciliando con buon gusto le esigenze estetiche e quelle funzionali dello spettacolo.

Due orchestre, secondo la consuetudine anche stavolta rispettata, e due distinti gruppi di cantanti presenteranno le canzoni concorrenti. La prima, composta di 36 elementi, sarà l'Orchestra Tradizionale, ricca anche di molti strumenti a plettro, diretta dal maestro Carlo Esposito; l'altra, di 35 elementi, tra i quali abbondano invece gli strumenti a fiato, sarà l'Orchestra Moderna, diretta dal maestro Marcello De Martino.

Abbiamo detto di due distinti gruppi di cantanti: c'è, però, una eccezione che — se la memoria non ci inganna — si verifica per la prima volta, Julia De Palma, infatti, si esibirà con ambedue le orchestre. Gli altri cantanti sono, per l'orchestra diretta dal M° Esposito: Mario Abbate, Sergio Bruni, Gloria Christian, Fausto Cigliano, Nunzio Gallo, Dana Ghia, Grazia Gresi, Luciano Rondinella, Maria Paris, Franco Ricci e Lu-

ciano Virgili; per l'orchestra diretta dal M° De Martino: Germana Caroli, Wilma De Angelis, Aurelio Fierro, Miranda Martino, Elio Mauro, Wera Nepy, Nilla Pizzi, Teddy Reno, Arturo Testa. Si tratta, come ognuno vede, di nomi di «veterani» dei festival, tutti già largamente noti e assai cari al pubblico. Unica vera e propria recluta, invece, può considerarsi Wera Nepy, la cantante dai fulvi capelli che sta bruciando le tappe della sua carriera e pur es-



Julia De Palma

sendo già assai stimata anche all'estero (è reduce da una fortunata tournée londinese) partecipa per la prima volta a una manifestazione di questo tipo.

Al termine di questa nostra rapida chiacchierata possiamo, dunque, concludere che ci sono tutte le premesse per uno spettacolo destinato a soddisfare le attese, in Italia e fuori, delle folle di appassionati della gloriosa tradizione canora partenopea. Ci sono già anche, appositamente scritti da Dino Verde, i testi che dovranno servire per presentare le tre serate. Manca ancora, invece, la designazione ufficiale e definitiva del presentatore. Tra i tanti, sono stati fatti i nomi di Mario Riva, Delia Scala e, alla ultima ora, quello di Sandra Mondaini. A questo proposito, tuttavia, quell'incertezza di cui abbiamo discusso in principio regna tuttora. Pazienza. E' un motivo d'interesse anche questo.

Luigi Greci



Il maestro Marcello De Martino



Il maestro Carlo Esposito

**giovedì, venerdì ore 22
e sabato ore 21,30
secondo programma e tv**



Matilde Serao al tempo dei suoi maggiori successi letterari. Il suo galateo dal titolo *Saper vivere*, pubblicato nel 1900, è per noi un curioso documento della vita italiana dell'epoca

Una conversazione di "Siparietto"

GALATEO FIN DE SIECLE

Come ci si comporta al ballo, ai bagni, in villeggiatura — Come si chiede la mano della fidanzata — Quali sono i diritti e i doveri del fidanzato — Il corredo della futura sposa

Ci sono ancora, oggi, lettori di libri che insegnano le norme del saper vivere? Ci rivolgiamo la domanda senz'ombra di malizia o di moralismo, ma solo per dire che nulla più della lettura di quei volumi ci aiuta a capire come il nostro costume di vita sia in questi ultimi tempi mutato, a tal punto, che se sfogliamo le pagine d'un qualsiasi galateo apparso solo qualche anno prima della guerra si riceve l'impressione di leggere un libro storico.

Figuriamoci poi se questo galateo è stato pubblicato agli albori del secolo, nel 1900: il salto è addirittura brusco e violento, e la lettura del libro ci incuriosisce, e magari ci diverte, più come storia di costume che come prontuario di belle maniere. Dunque, anche le belle maniere sono soggette ai cambiamenti della moda? No, il fatto è che la società di quell'epoca non esiste più per naturale evoluzione dei tempi, sono mutate le condizioni storiche e ambientali che la condizionavano e la alimentavano: oggi un raffronto tra la vita attuale e la vita di allora, vista attraverso le regole del galateo, può farsi solo all'insegna della storia del costume. E per quanto le riviste femminili abbiano tutte più o meno la loro rubrica di «saper vivere» è probabile che galatei non se ne scriveranno più: in ogni caso, chi si accingerà a scriverne uno per noi non potrà non tener conto che i rapporti odierni sono sbrigativi e ispirati all'insegna della praticità, e il resto è snobismo. Dobbiamo amaramente concludere che siamo oggi più maleducati? Lasciamo la risposta ai moralisti, e apriamo quel delizioso e curioso libro di Matilde Serao: *Saper vivere*, pubblicato appunto nel 1900, quando la scrittrice era al culmine della sua fama, e composto probabilmente per soddisfare le richieste degli innumerevoli lettori che sulla rubrica mondana del *Mattino* chiedevano, nella piccola posta, consigli e suggerimenti.

Già il sottotitolo del volume: «norme di buona creanza» ci richiama con quel termine, creanza, che oggi forse non useremmo più, al sottile e casalingo sapore delle cose passate, ci porta l'odore della biancheria conservata con i mazzetti di spigonardo, del pane casalingo, delle solide tradizioni familiari. E per quanto un ampio capitolo sia dedicato alle regole da seguire per la presentazione a Corte, per i balli

di Corte, per i doni da inviare ai sovrani, per le lettere e le suppliche da indirizzare alla regina, che la Serao spesso chiama la Signora Margherita, si capisce subito che la scrittrice si rivolge al suo pubblico abituale di piccola borghesia, di piccolo impiego, di piccolo commercio, a quelle classi, cioè, che meglio serbano il patrimonio delle antiche tradizioni ed usanze; eppure, anche in questo mondo di «mezze calze», per usare un termine caro a donna Matilde, quante di quelle tradizioni ed usanze sono scomparse. Sicché a scorrere le pagine del libro della Serao, sembra quasi di rivivere per un momento un'epoca ormai consegnata solo ai dagherrotipi e a certe ironicamente bonarie e sofisticate ricostruzioni cinematografiche. Il modo di comportarsi negli obblighi mondani, nelle feste di ballo, ai bagni e in villeggiatura, le norme per le nozze, il battesimo o la cresima, il lutto, il giorno di ricevimento della signora elegante, i doni fra Natale e Capodanno, le visite e i pranzi, risuscitano usanze ingenue, serene, familiari, anche quando si caricano d'una tinta snob o, per dirla con parole del tempo, cosmopolita (che fu un poco il vezzo di donna Matilde): è veramente il mondo dei nostri nonni quello che ci viene incontro dal libro con tutto l'innocente candore della loro pacifica e borghese esistenza.

Vediamo un poco come si comportava a quel tempo la persona beneducata nelle circostanze fondamentali della sua vita: per esempio, in occasione del matrimonio, il «grande vincolo», come lo definisce la Serao. E cominciamo dalla richiesta di nozze: «Il fidanzamento ufficiale di un giovane con una signorina è sempre preceduto da preliminari ufficiosi, per cui il giovane stesso, o un suo autorevole amico o una sua amica, persona seria, s'intende col genitore della signorina o col maggior fratello se ella è orfana, o col parente più prossimo... Per chiedere la mano d'una signorina il maschio va in *redingote* e tuba; se è una signora, in grande *toilette* da visita. Nella prima visita, anche il fidanzato porta la *redingote* e tuba; poi può adottare il *tight*. Si offrono, dalla famiglia della fidanzata, al parente e, dopo, al fidanzato, del caffè, del the, e dei liquori, con *bombons*, naturalmente, e senza sfoggio». Ecco, forse nel popolino, almeno nel popolino meridionale, la richiesta fatta da terza persona ancora resiste, ma già i giovani della piccola

borghesia s'intendono prima fra di loro sino a quando il fidanzato non «si spiega» con la futura suocera: al contrario delle norme dettate dalla Serao, il genitore della ragazza è sempre l'ultimo a essere informato della cosa.

E quali sono i diritti e i doveri del fidanzato? «Il fidanzato non ispadroneggia, in casa, ma i rapporti si regolano d'accordo, con la famiglia, in modo da non creare troppa familiarità, pur contentando gli innamorati. Da due o tre visite per settimana, di sera, per lo più, vale a dire quando ambedue i genitori, se la signorina li ha, si suppone siano in casa. Alla domenica, all'ora della messa, il fidanzato può recarsi nella medesima chiesa, a udire la messa, beninteso mettendosi a una certa distanza dalla fidanzata, e andandole incontro, quando esce dalla messa, permettendosi di accompagnarla nella via, solo quando ne sia invitato dalla madre o dal padre, camminando sempre accanto alla madre, a cui darà la destra, non avanzandosi mai, innanzi, solo con la fidanzata. In quanto al teatro, il fidanzato può andare nello stesso teatro dove va la fidanzata, ma non nel medesimo palco, dal principio dello spettacolo sino alla fine. Può e deve recarvisi, in visita, fra un atto e l'altro: dopo ritorna nella sua poltrona a udire il resto dello spettacolo... Come l'affetto cresce, si viene al tu: ma in presenza di persone di riguardo, quando vi sono visite, è meglio darsi del voi».

Quale sarà il corredo della futura sposa? «Un corredo molto ricco è fatto da trentasei *parures* complete, camicia da giorno, camicia da notte e copribusto con pantaloncini: dodici *parures* di lino, dodici *nansouck*, dodici di crespò della Cina... Ogni madre prudente deve poi introdurre un po' di biancheria seria, diciamo così, camicie da notte con colletto chiuso e le maniche lunghe, per quando la figliola sia sofferente o puerpera; e unirci delle calze di lana, allo stesso scopo, e dei grandi fazzoletti di tela per quando si ha il raffreddore». Usanza, questa del corredo, che se in parte ancora resiste in provincia (naturalmente i «capi» sono diversi!), va declinando per ovvie ragioni di economia. Ma arriva, finalmente, il giorno del «grande vincolo».

Saltiamo le norme circa i padrini, testimoni, le partecipazioni, e vediam

Michele Prisco

(segue a pag. 38)

CROCIERA D'ESTATE

Per sessanta minuti, ogni settimana, un viaggio di fantasia: dall'America alla Germania, da Parigi ai Tropici. Suona l'orchestra Galassini, presenta Enzo Tortora



Gloria Davy. Il famoso soprano canterà tra l'altro le canzoni del « vecchio sud » americano

Durante i mesi invernali quando il freddo e il cattivo tempo ci fanno sognare più spesso i sospirati giorni delle vacanze, quando ci sembrano molto lontani i mesi dell'estate, più volte si fanno arditi progetti per le sospirate ferie giungendo persino a consultare quegli atlanti geografici, rincorrendo con la fantasia quegli itinerari che di tanto in tanto appaiono sui giornali come gentile invito delle agenzie di viaggio, per lasciarci alle spalle la vita di ogni giorno e gettarci a capofitto nelle più o meno costose crociere d'estate.

Dove trascorrere dunque le nostre giornate libere pur facendo

mente qualcosa di personale, in virtù della propria fantasia dicevamo, assetati così come siamo di cercare la novità o comunque l'inaspettato.

Su questa scorta, quasi come una breve evasione serale alla vita di ogni giorno, si è organizzata questa *Crociera d'estate* televisiva che — idealmente — ci trasporterà per sessanta minuti, ogni settimana, dall'America alla Germania, dai boulevards di Parigi ai Tropici, dalle piazze e dalla periferia italiana sognante nel caldo estivo alle vie caratteristiche del Sud degli Stati Uniti dove nacque il jazz, prima di avventurarsi per le strade del mondo a conquistare decisamente il campo della musica leggera.

Sarà un viaggio veloce senza possibilità di lunghe soste, un quadro forse insolito, come se i paesi non venissero illustrati ma sfiorati per certi loro aspetti inediti o solo vagheggiati. Naturalmente le pur concrete visioni del teleschermo non possono rinunciare alla collaborazione fantastica di ognuno anche perché la brevità del tempo limita fatalmente la nostra *Crociera*.

Lo spettacolo televisivo è stato affidato al regista Eros Macchi, le coreografie a Don Lurio (un americano già molto noto in Francia per aver allestito molte trasmissioni televisive e alcuni films importanti tra i quali *Casino de Paris*) e l'orchestra a William Galassini. Ad Enzo Tortora è affidato l'incarico di accompagnarci attraverso i paesi più disparati illustrandoli brevemente.

Gianni Boari

Il coreografo Don Lurio

mercoledì ore 21 - TV

il conto con il fatidico 27 del mese? Come lasciare la nostra città e il nostro tavolo di lavoro? In treno, con una nave, sopra un aereo? Le copertine dei deplianti offerti dall'ufficio informazioni dell'agenzia ci trasportano d'un balzo nel colore tipico della Spagna, nella caratteristica Francia, nel sole splendente dell'Italia, fino ai paesi più lontani, al mitico « vecchio Sud » degli Stati Uniti d'America. Con la fantasia si riempiono le lacune dell'itinerario facendo tesoro delle notizie avute dagli amici che già hanno percorso quelle contrade, ricordando quanto si è letto sui rotocalchi, aggiungendovi natural-

FRIGORIFERI TELEFUNKEN anche in Italia!



Doppia Garanzia

la marca mondiale TELEFUNKEN
e il marchio ufficiale di qualità



Il marchio di Qualità di cui sono muniti tutti i frigoriferi TELEFUNKEN garantisce:

- ◆ che la capacità dichiarata è effettiva
- ◆ che sono rispettate tutte le norme di sicurezza
- ◆ che efficienza e rendimento sono conformi alle più severe norme internazionali

**La nuova linea Telefunken
funzionale, sobria, elegante**

5 modelli

Frigoriferi

TELEFUNKEN

la marca mondiale

RIVENDITORI AUTORIZZATI TELEFUNKEN IN TUTTA ITALIA
SONO A VOSTRA DISPOSIZIONE PER PROVE E CONFRONTI

una scrittura

Franca — Franca di nome e anche di carattere, almeno nei limiti del possibile e per quanto sia consentito dall'educazione e dalla prudenza. E' presumibile che la sua vita si svolga in cerchia piuttosto estesa o, per lo meno, dev'essere questo a cui tende la sua indole propulsiva, socievole, esteriorizzata, di ampie vedute. Giudicandola dalle manifestazioni esuberanti e accaparranti può sembrare dotata di istinti generosi, disinteressati; in verità, e magari inconsapevolmente, ciò che la fa muovere e agire è prevalentemente il tornaconto personale, secondo i vari interessi che sono in gioco. Non è escluso però che nel soddisfare le esigenze del suo io abbia a pensare anche agli altri, possedendo una visione molto larga dei diritti e dei doveri etico-sociali-morali-affettivi. E' assetata di sensazioni, di sentimento, di conquiste, di rapporti col mondo, ha bisogno di sfogo e di spazio, motivo per cui non saprebbe rassegnarsi, a un'esistenza chiusa o in ombra, grigia e monotona. Pur di riuscire nei suoi intenti sa rendersi molto amabile, sa adattarsi alle circostanze, plasmarli alle norme convenzionali. Di natura calda e affettuosa sente bisogno di amore, può lasciarsi influenzare, è attirata da miraggi. Sembra coraggiosa e resistente ma è invece impressionabile, con tendenza all'instabilità e all'irrequietudine nervosa. E' insofferente di azioni meschine, di grettezze, di mediocrità, le piace spendere e fare vita grandiosa e comoda.

permanente di essere in grado

X 2000 — Alle soglie della giovinezza l'insoddisfazione, motivata o no, sembra essere uno stato interiore inevitabile per superare la crisi. Lei non ne va esente e occorre ben poco per scorgere nel suo tipo di grama, nervosa e inibita, quel senso di disagio, d'insofferenza e di scontento che è il sottotono della sua natura e che al presente ha una causale nel divario tra le aspirazioni che la tormentano e la repressiva atmosfera ambientale. In realtà i miraggi che persegue, il bisogno d'indipendenza, il desiderio di azioni ad ampio circuito non rispondono affatto (cheché ne pensi) al suo temperamento, però lei preferisce illudersi che siano gli impedimenti esteriori a tenerla imbrigliata. Soffre certo di malinconia ed è chiuso all'espansione; senza dubbio vorrebbe essere qualcos'altro da quello che è, vorrebbe fare qualcosa di diverso da ciò che le viene richiesto. Sotto un'apparenza modesta c'è in lei un forte orgoglio e molta preunzione. Cerchi di rendersene conto poiché questi due difetti sono subdoli, riescono ad assumere una moltitudine di forme, si appiattano dietro a innumerevoli maschere. E possono considerarsi la causa primaria di tante anomalie e perversioni caratterologiche. Ha una mentalità da studioso e niente le vieta di esercitarsi in campo letterario; ma tuttavia persuasa che, al momento opportuno, amerà cimentarsi in realizzazioni pratiche e realistiche.

questo sarebbe lui

E, C, B, 19 — Si guardi da chi le dice che lei ha già «molta personalità»; è gente che non saprebbe mai fornirle un giudizio valido su cui fare assegnamento. Per fortuna la sua formazione è appena in corso e permette quindi di sperare che, in seguito, abbia a dare migliori risultati. Malgrado tenda a farsi valere, a pavoneggiarsi, ad atteggiarsi a donna importante, a compiacersi di se stessa, è ancora proprio la ragazzina sedicente che sogna a occhi aperti, che lavora di fantasia, con pensieri limitati alla propria persona e solo interessata ad accaparrarsi l'attenzione altrui. E' molto indolente, resta volentieri inattiva, le piace vivere comodamente senza sforzi e sacrifici. Potrebbe rendere ben di più nello studio se invece di assecondare la sua propensione alla lentezza cercasse di sveltirla, sollecitando la volontà che s'infiacchisce non essendo esercitata convenientemente. E' molto probabile che lo scarso successo finora ottenuto col l'altro sesso dipenda dal suo carattere ancora talmente involuto e infantile da non lasciar indovinare un suo processo sinologico già avanzato e un bisogno di espansione che può sembrare ormai incontenibile. Cerchi di maturare nei pensieri, nei propositi, nella fermezza, nelle direttive, sia più aperta d'animo, più semplice e spontanea nel manifestarsi. La considerazione altrui va conquistata e meritata correggendo i difetti e potenziando le qualità.

che mi permette di conoscere

Uno studente di medicina — Quello che ritiene sia una complessità della sua natura è semplicemente un disaccordo di elementi psichici, facile a riscontrarsi nei giovani a cui la buona cultura fornisce già una discreta esperienza e maturità di pensiero, mentre il carattere, tenuto al riparo, conserva dei residui di perplessità e d'infantilità. Il desiderio d'indipendenza è associato al timore dell'incognito, l'impazienza di affermarsi è ancora paralizzata dalla fase involutiva. Superato questo periodo della sua formazione proce-



Il "Musichiere", in edizione

VITTORIOSA E GIULIVA, "FARFARELLA", EUROVISIVA

Sabato 30 maggio il *Musichiere* è andato in giro per il mondo, s'è fatto conoscere dai paesi di lingua francese; e per l'occasione è apparso, se possibile, anche più brillante del solito. Mario Riva ha dato una dimostrazione sorprendente delle sue virtù di poliglotta e va bene che la voce era di Pierre Brasseur ma la mimica e il gioco labiale appartenevano a lui, il «Mario ormai internazionale». La «Musichiera» in carica è stata, dal canto suo, all'altezza della situazione; e con la felice, aerea, ilare leggerezza che la distingue ha messo insieme 1.280.000 lire che sommate al bottino precedente la portano alla rispettabile quota di 2.560.000 lire. Ospiti clamorosi: la bella Anna Maria Fiorangeli, dolce e patetica che dopo aver cantato *Aggio perduto* o suonno ha chiamato in aiuto

classe unica

PAOLO TOSCHI

TRADIZIONI POPOLARI ITALIANE

L. 300



Fiabe e leggende, proverbi e indovinelli, danze, spettacoli e feste, usi e costumi, cerimonie e superstizioni... è tutto un mondo vario e sorprendente creato dall'immaginazione popolare. Come sono nate certe tradizioni? Come si sono sviluppate e inserite nella vita attuale? L'Autore, rispondendo a questi interrogativi, traccia un panorama rapido e completo delle più interessanti manifestazioni del folklore in Italia.

Per richieste dirette rivolgersi alla

In vendita nelle principali librerie.

ERI - EDIZIONI RAI

radiotelevisione italiana

Via Arsenale, 21 - Torino



la celebre sorella (Marisa Pavan) e il famoso cognato (Jean Pierre Aumont) per decifrare i motivi proposti dal «Modern Jazz Quartet» e, con loro, ha raggranellato 160 mila lire destinate al Centro dei bambini spastici. Formidabile l'intermezzo canoro-sportivo al termine del quale Charly Gaul e la sua squadra di lavoratori del pedale hanno ruggito, ululato, bramito, latrato, barrito una canzoncina così come, prima di loro avevano fatto Bartali e Coppi, Poblet e Anquetil: un successo di dimensioni veramente europee

JAZZ, PEDALI E MOTORI A "LASCIA O RADDOPPIA,"



Con aria malinconica e falsa disinvoltura tipicamente provinciale, Raffaele Borretti, laureando in giurisprudenza, è arrivato da Cosenza per fare sfoggio della sua cultura jazzistica. La gioventù moderna — sembra dire — non ha voglia di ridere; ha cose troppo serie cui pensare: come, ad esempio, il jazz



Dire «milanes de Porta Genoa» è come dire «romano de Roma». Il pittoresco signor Augusto Parenti è il tipico esponente dei meneghini «col coeur in man»: due parole in lingua e quattro in dialetto, il suo eloquio raggiunge singolari effetti. «Sono diventato famoso — dice — ma non mi monto la testa»



Difficile veder spuntare un sorriso sulla bella bocca di Marina Ciucci. Si tratta, evidentemente, di un *habitus* professionale, in quanto la giovane romana, sebbene fannatica dei motori e delle alte velocità, si dedica alla più austera delle attività: il notariato. Le manca soltanto il mantello a ruota

DIMMI COME SCRIVI

derà con maggiore disinvoltura e si accorgerà di essere meno complicato di quanto ora le fa credere l'eccessiva preoccupazione e osservazione di se stesso. L'atteggiamento sociale è prudente ma non scontroso; è l'insicurezza a trattenere i suoi slanci. Dispone di una discreta versatilità e può quindi permettersi di spigolare in vari campi; meglio però evitare le dispersioni dal suo studio base, estremamente impegnativo. Ha una mentalità di buona media; lo sforzo non è consigliabile. Istinti sensoriali e sentimentali l'attraggono verso l'altro sesso; e del resto quale età più bella per l'amore? Credo tuttavia che si senta ancora impacciato nel suo contegno con le ragazze per un fondo di timidezza non superato; una cerchia di buone amicizie e più frequenti rapporti sociali sono consigliabili a un carattere come il suo.

La sua stringenza

Franca B. — Vuole conoscere essenzialmente i suoi lati negativi? Si vede che non è all'oscuro dei suoi lati migliori. Del resto la critica è per lei, evidentemente, un'esercitazione mentale che risponde a esigenze di natura; e, checché ne dica, è sensibilissima ai giudizi altrui sulla sua persona. Tant'è vero che qualunque cosa faccia tende a mettersi in notevole risalto. La sua grafia, caratterizzata da forme originali, ricercate, che indulgono all'estetismo (benché tenute nei limiti del buon gusto) rivela un certo artificio, quasi a marcare il distacco da forme banali e comuni, non rispondenti alle sue predilezioni. Ritengo abbia scarsa fiducia nel prossimo e cerchi perciò di contentarsi, di evitare confidenze, di mascherare i suoi veri sentimenti dietro maniere amabili o cerimoniose, di buona educazione ma scarse di quegli impulsi che vengono direttamente dal cuore. Mantiene una decisa indipendenza di pensieri e d'azione e non si sottomette a nessuna costrizione, anche se per convenienza finge di adattarsi. Nell'ampiezza delle arcate grafiche troviamo un elemento di fantasia e di produttività geniale. La ricchezza dell'intelletto e la ricerca di soddisfazioni elevate possono in una creatura come lei compensare, eventualmente, una vita sentimentale poco vissuta o delusa. Carattere nervoso, autoritario, concentrato sull'io, esigente, volitivo, orgoglioso.

mi sono fortato per tale genere

M. A. C. 115 - Roma — L'argomento che devo affrontare per aiutarla a risolvere il suo problema andrebbe trattato privatamente. Se crede fornirmi di un suo preciso recapito, ben volentieri mi sostituirò a coloro che avrebbero il sacrosanto dovere di sorreggere la sua inesperienza. Posso accennare, qui, alla sorprendente analogia che esiste tra le incongruenze della sua vita attuale e la disorganizzazione del suo grafismo, peraltro positivo su vari elementi che non vanno trascurati. Lei è proprio l'individuo privo di orientamento, che si afferra dove può per trovare un sostegno, ma senza riuscire. La sua natura rimane perciò dissociata, complessa, discordante, irrisolta, instabile, disordinata, piena di conflitti tra il bene e il male. Vorrei porgerle una mano amica per indicarle la via da seguire; vista la fiducia che ripone in me spererei di non fare opera vana. Ben povera di risultati sarebbe la grafologia se si limitasse a un arido lavoro tecnico. Resto in attesa.

ottenere l'oluciosa

Luisa che ama tanto Torino — Nell'elenco dei grandi longevi che onorano del loro interessamento la mia rubrica lei è ancora a un modesto traguardo; quasi una minorenne! E' naturale, quindi, che mantenga un tipo di grafia animata, sostenuta, disseminata di tratti spavalidi, ch'è poi anche l'esponente di un carattere attivo, di un animo affettuoso, di una vita trascorsa nella piena regolarità dei sentimenti, dei propositi, delle abitudini, delle norme morali e sociali. Per essere contenta lei ha bisogno di dedicarsi agli altri, sentirsi utile e amata, proteggere i deboli, rendere giustizia a chiunque la meriti, non stare mai in ozio, evitare la solitudine, conservare vivo il contatto col mondo. Il presente l'interessa non tanto come conseguenza del passato quanto come finestra aperta sul futuro da cui, evidentemente, spera ancora del bene, e non a torto, perché il domani è promettente e non privo di speranze allorché non si desiste dal seminare amore e bontà. Spontanea e semplice è però intelligente, può occuparsi delle cose più umili senza sentirsi avvilita, e delle cose più alte senza sentirsi lontana. Per ottenere ciò che desidera riesce a essere persuasiva e decisa; pensa, parla e agisce rettamente, evitando i raggiri e le complicazioni, e anche nei momenti un po' scabrosi sa irridirsi per dominare le proprie emozioni e risolvere i suoi problemi in serenità di spirito, sostenuta dall'equilibrio e dall'ottimismo. Prevale sempre la sua, sulla volontà degli altri, ma sa talmente non farne sentire il peso che nessuno riesce ad accorgersene. Ho ragione?

Lina Pangella

Scrivere a Radiocorriere-TV «rubrica grafologica», corso Bramante 20 - Torino.

Concorso «GIUGNO RADIO-TV 1959»

18 auto saranno sorteggiate tra i nuovi abbonati alla radio o alla tv del periodo 1° giugno-10 luglio.

Il calendario dei sorteggi è il seguente:

1° sorteggio: 11 giugno

2° sorteggio: 18 giugno

3° sorteggio: 25 giugno

4° sorteggio: 2 luglio

5° sorteggio: 9 luglio

6° sorteggio: 20 luglio

Per ogni sorteggio sono in palio:

1 Lancia Appia
III^a Serie

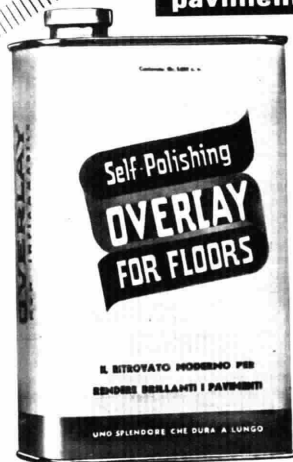
1 Alfa Romeo
Dauphine

1 Fiat 500
Berlina

ABBONARSI SUBITO alla radio o alla televisione vuol dire partecipare a tutti i sorteggi del «Giugno Radio-TV 1959».

Il Regolamento del concorso Giugno Radio-TV 1959 è stato approvato con D.M. n. 30066 del 29 maggio 1959.

la famosa
OVERLAY
splendore dei
pavimenti!



Stesa con straccio umido

PULISCE
LAVA
LUCIDA

Dura 2/3 volte più
delle altre
cere.

OVERLAY
non offre sconti né
regali, ma garantisce il giusto
peso della qualità più pregiata. Confrontate!

10 ANNI DI PRIMATO

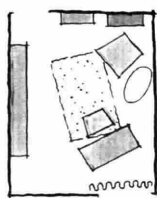
IL DOLORE SPARISCE!

Un buon bagno lattiginoso ed ossigenato ai Saltrati Rodell calma e ristora immediatamente i vostri piedi doloranti; il morso dei calli cessa. Non più sensazioni di bruciore; il gonfiore e la stanchezza scompaiono. Per mantenere i vostri piedi in buono stato, niente di meglio dei Saltrati Rodell (sali convenientemente dosati e meravigliosamente efficaci). In tutte le farmacie.

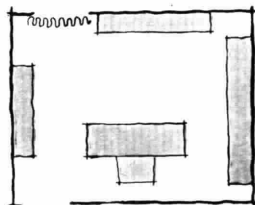


ACIS n. 638 del 6-3-54

Risposte ai lettori



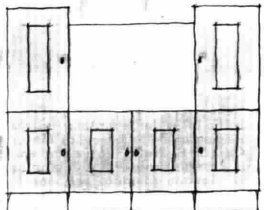
(Fig. A)



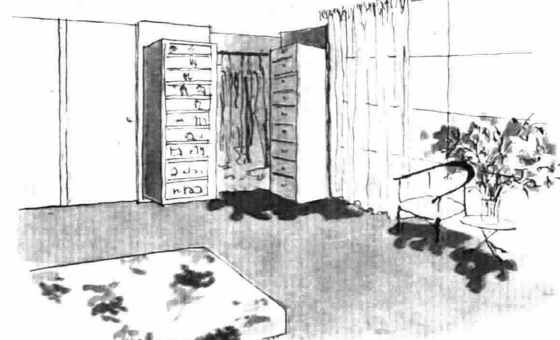
(Fig. B)

Abbonato radio TV n. 737745.

Sono decisamente del suo parere: la soluzione n. 1, quella proposta da lei, è senz'altro più razionale e sensata. Si tratta, a mio parere, di una questione di logica: nel salotto soggiorno si riceve, si legge, si ascolta la radio, si guarda la televisione: svariati sono gli usi, numerose le ore trascorse in questo ambiente; sarà quindi più opportuno riservare l'area più vasta a questa parte della casa e riservargli le cure cure maggiori, per crearne insomma un ambiente intimo, comodo, simpatico e non eccessivamente sacrificato come apparirebbe nella soluzione 2.



(Fig. C)



(Fig. D)

A. Serpi

Veda come può nascondere la finestra, se vuole addossarvi il mobile. Un pannello di stoffa fissato da un listello di legno, inquadra il mobile sporgendo di circa 20 cm. ai due lati. Potrà scegliere una canapa scozzese, od una grossa tela a fiori (fig. C).

Signora Irma Pace - Roma

Eccole un esempio di armadio-parete capace e veramente pratico. Gli sportelli ampi arrivano fino a

terra: sulla loro faccia interna sono applicate come due lunghe scatole divise in numerosi scomparti, che sono utilizzabili per scarpe, camicie, pull-over, e oggetti vari di abbigliamento. Il fondo è invece utilizzabile come un comune armadio-spiogliaio. Una soluzione di questo genere che permette di sfruttare le facce interne degli sportelli è evidentemente studiata per una maggiore e più completa utilizzazione dello spazio disponibile (fig. D).

Achille Molteni

GLI ASTRY INCLINANO...

Oroscopo settimanale a cura di TOMMASO PALAMIDESSI
Pronostici valevoli per la settimana dal 7 al 13 giugno

ARIETE 21.III - 20.IV
Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere
Cultivate le vostre relazioni. Amicizia sincera ma assorbente.

LEONE 24.VII - 23.VIII
Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere
Un medico potrebbe esservi di utilità massima.

SAGITTARIO 22.XI - 22.XII
Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere
L'ostinazione non vi sarà troppo di vantaggio.

TORO 21.IV - 21.V
Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere
Potrete utilizzare la simpatia di una persona buona e potente.

VERGINE 24.VIII - 23.IX
Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere
Potrete concludere alleanze fruttifere.

CAPRICORNO 22.XII - 21.I
Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere
Si risveglieranno in voi delle nuove forze di cui sarete soddisfatti.

GEMELLI 22.V - 21.VI
Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere
Gravi responsabilità morali verranno a togliervi la pace.

BILANCIA 24.IX - 23.X
Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere
Potrete sicuramente trovare la via maestra.

ACQUARIO 22.I - 19.II
Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere
Dovrete aver cura della vostra salute e prendervi del riposo.

CANCRO 22.VI - 23.VII
Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere
Se non vi farete sovrachiarare dallo spirito critico, allargherete la cerchia utile.

SCORPIONE 24.X - 22.XI
Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere
Momento che apporta ferite di amor proprio.

PESCI 20.II - 20.III
Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere
Vi sentirete ben disposti alla vivacità e all'idealismo.

Fortuna Contrarietà Sorpresa Mutamenti Novità Invidia Nessuna novità Complicazioni Guadagno Successo completo

Estetica postmaterna

L'argomento di estetica postmaterna trattato nell'ultima trasmissione riguarda la linea del corpo ed è argomento che interessa da vicino tutte le donne.

Ancora dopo qualche mese di distanza dalla nascita del bimbo i segni della maternità sono visibili sul corpo, che spesso è diventato pesante e pingue. Vediamo insieme quali sono i mezzi più efficaci per eliminare questi inconvenienti e riacquistare la linea. Innanzitutto è doveroso precisare che ci sono due *obesità*, siano esse parziali o totali. La prima è quella detta *gonfia*, facilmente riconoscibile perché per lo più localizzata nelle parti inferiori del corpo, dalla vita in giù. L'altra invece (quella più comune), data da un *eccesso di grasso*, rende il corpo tutto più grosso del normale, in prevalenza la parte superiore, compresi fianchi e addome.

Sempre previo controllo medico, le cure per eliminare la prima forma possono venire così elencate:

- 1) mangiare cibi prevalentemente solidi e scarsi d'acqua. Deve essere limitatissimo, di conseguenza, il consumo di ortaggi in genere e di frutta fresca.
- 2) Gli alimenti devono essere scarsamente salati.
- 3) Bisogna bere poco e lontano dai pasti.
- 4) E' sconsigliabile la ginnastica.
- 5) Consigliabilissimi i bagni di sudore e il massaggio scaldante.
- 6) Ottimi i bagni di sole al mare o in montagna.

Per la seconda forma, per vincere la quale è opportuno un adeguato regime alimentare, ecco i consigli che si possono dare senza con ciò obbligare le mamme a sottostare a diete molto pesanti: è necessario regolare l'introduzione giornaliera di calorie attraverso i cibi.

Una persona deve ingerire, ogni giorno, sotto forma di alimento, un determinato numero di calorie che i vari cibi producono. La quantità necessaria è in rapporto con la struttura e l'attività svolta dal soggetto. Ecco come regularsi:

moltiplicate per 35 i centimetri della vostra altezza eccedenti il metro. Ad esempio, se siete alte m. 1,60, moltiplicate 60 per 35 = 2100; 2100 sono dunque le calorie utili in una giornata. A questo punto, visto che sappiamo quante calorie dobbiamo ingerire, occorre conoscere il valore delle calorie dei singoli cibi. Eccovi la tabella dei cibi più usati.

Calorie fornite da ogni 100 gr. di:	
Manzo e vitello magri	165
Pollo	100
Fegato	110
Pesce d'acqua dolce	90/95
Latte	65/70
Burro e margarina	780
Olio d'oliva	900
Groviera	400
Parmigiano	360
Rosso d'uovo	350
Bianco d'uovo	60
Prosciutto crudo	260
Salame	540
Pane bianco	265
Pane di segale	225

Paste alimentari	350
Verdure e legumi freschi da	20 a 50
Frutta fresca	da 30 a 60
Frutta secca	circa 300
Cacao	450
Zucchero	410

Ed ecco ora come potremo regularci: due pasti normali comprendenti un piatto di minestra, un secondo di carne o pesce o uova con contorno, frutta, caffè e qualche altra bevanda oltre la colazione del mattino (danno infatti una media di circa 2100 calorie).

Per questo genere di obesità giovano inoltre estremamente la ginnastica e i bagni di vapore, che provocano lo scioglimento del grasso e la fuoriuscita del sudore. Utile ed efficace anche il moto e il massaggio, il quale per se stesso non dimagra ma aiuta a trattenere il peso entro i limiti normali, tonificando inoltre la muscolatura.

La cucina

CREMA DI ASPARAGI

E' necessario preparare per prima cosa una crema di riso nel seguente modo: stemperare a freddo in una scodella circa 4 cucchiaini di riso con un po' di latte. Mettere sul fuoco una pentola con circa 1 litro e mezzo di latte e un mazzetto di odori. Salare leggermente. Quando bolle unire la crema di riso e sbattere energicamente con una forchetta o una frusta per impedire che si formino i grumi. Fare cuocere poi per 20 minuti. Nel frattempo pulire e lessare circa mezzo chilo di asparagi, tagliare le punte e ritagliarle a pezzetti. Metterne qualcuna nella zuppiera e le altre nella pentola. Passati i venti minuti, levare il mazzetto di odori, la cipolla e passare il rimanente al setaccio. Aggiustare di sale e pepe. Rimettere al forno a scaldare e versare il tutto nella zuppiera.

Per ottenere una crema ancora più saporita si potrà aggiungere un bicchiere di panna liquida.

Piccola posta

A un gruppo di amiche di Palermo — Le opere che vi abbiamo presentato sotto il titolo « L'arte sacra nella casa », due delle quali sono pure state riprodotte sullo stesso numero 21 del Radiocorriere-TV, facevano parte della mostra che si è tenuta a Milano all'« Angelicum », benemerita organizzazione, cui si deve appunto l'iniziativa di questa rassegna biennale che, nella sua quarta edizione, ha trovato un successo senza precedenti.

Romanina — L'apparecchio che abbiamo presentato in occasione della Fiera campionaria di Milano era un'assoluta novità per l'Italia. Credo che attualmente non sia ancora in commercio, ma dovrebbe esserlo tra non molto. Sono spiacente di non poterle assicurare di trovarlo alla Fiera di Roma. Provi, forse avrà fortuna...

Dece, Min. N. 20363 del 8 - 2 - 59

SIGLA 230



10 cappucci
di penne



10 probabilità di
vincere una Fiat '600'

Mettete un cappuccio della Bic da 50 lire in una busta indirizzata a **Concorso Bic - Milano** e sul retro scrivete il vostro nome, cognome e indirizzo. Ogni busta deve contenere un solo cappuccio. Ogni lunedì del 1959, alla presenza di un Funzionario dell'Intendenza di Finanza, viene estratta una Fiat 600 tra le buste pervenute entro il sabato precedente.

Chi spedisce settimanalmente più buste, aumenta le probabilità di vincita.

Attenzione!

**Non spedite il cappuccio
se non è marcato BIC**



La grande piramide di Chichen-Itzà, detta El Castillo. Chichen-Itzà, nello Yucatan, è uno dei maggiori centri archeologici della civiltà maya, e offre, in ottimo stato di conservazione, alcuni esemplari documentati di questa arte monumentale e grandiosa



MEXICO O IL MISTERO MAYA

Questo programma si compone di quattro trasmissioni che andranno in onda nei giorni 10, 17, 24 giugno e 1° luglio nella rubrica dedicata a "I viaggi del Telegiornale",



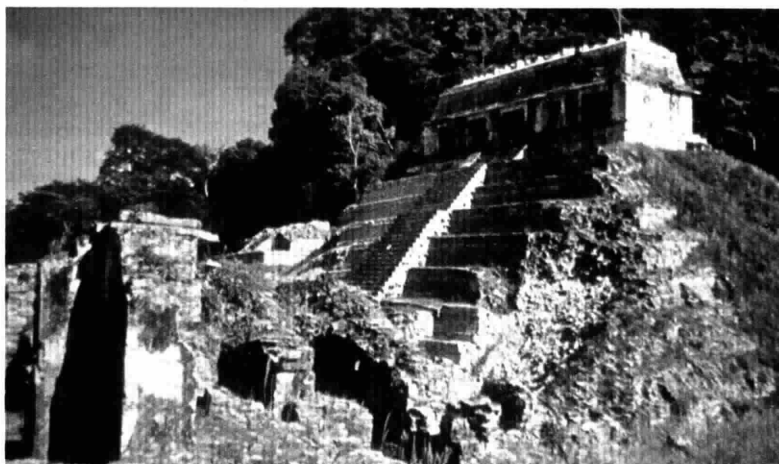
I tratti caratteristici della civiltà maya non si trovano solo sulle maschere mortuarie di mille anni fa. Ancora oggi li vediamo ripetuti sul volto della contadina yucateca, che porta in sé il segno di una tradizione plurisecolare. Nella foto con il titolo: una delle tante maschere trovate nelle tombe di Palenque, dall'archeologo messicano Alberto Ruiz, nel 1952. A destra: la piramide e il tempio delle iscrizioni a Palenque, con la lunga, maestosa gradinata. La piramide maya non è una tomba, ma la base d'un tempio. In primo piano alcune rovine del Castillo

Ho girato il mio servizio Mexico nel novembre e dicembre dell'anno passato, avendo come unico collaboratore e compagno l'operatore messicano di attualità Luis Duran e come mezzi tecnici una macchina da ripresa da 16 millimetri, con quattro obiettivi, un cavalletto, quattro lampade photo-flood con annesso cavo da cento metri e seimila piedi di pellicola. Dico questo non a giustificazione preventiva della modestia dei risultati, ma solo per spiegare come sono andate le cose. Il cinema e la

televisione possono farsi in tante maniere. Qualche anno fa diressi, nell'Africa Equatoriale Francese, un film che costò diverse centinaia di milioni: *Tam-Tam-Mayumbe*, i cui risultati, artistici e commerciali, furono certo inferiori a quelli della mia prima pellicola di lungometraggio *Magia Verde*, che non costò neppure un quinto della produzione africana.

Del resto ci sono imprese che o si fanno con pochi soldi o non sono neanche possibili. Personalmente sono stato sempre partigiano di un cinema fat-

to « alla scarsa », come dicevano i capitani di lungo corso dei viaggi delle navi da carico fatti in economia. Avrei desiderato, questa volta, qualcosa di più? A esser sinceri, l'unica cosa che ho rimpianto è stata una « camera » per riprese sonore. Il servizio ne avrebbe guadagnato, perché ciò che fa la forza della televisione è proprio la sua possibilità di « ripresa diretta », al vivo, la sua capacità di darci un'inchiesta che non sia né cinema, né radio, né giornalismo, ma tutte e tre le cose



UN'INCHIESTA TELEVISIVA DI GIANGASPARE NAPOLITANO



Ancora a Chichen-Itzá, la piattaforma dei guerrieri. Qui gli antichi Maya eseguivano danze rituali. A destra: Giangaspere Napolitano nella zona archeologica di Palenque, sfondo le rovine monumentali con una torre quadrata: unico esempio nell'architettura maya

insieme. Non mi rimane che sperare in un'altra occasione.

Tornavo al Messico dopo venticinque anni. Voglio dire che, un quarto di secolo fa, ero già stato sei mesi in quel paese, come inviato speciale de «La Gazzetta del Popolo», e ho sempre considerato quell'esperienza come una delle più importanti della mia vita. La televisione mi ha dato la possibilità di allargarla e approfondirla, ma non mi illudo di averla condotta a termine neanche in questa occasione. Il proble-

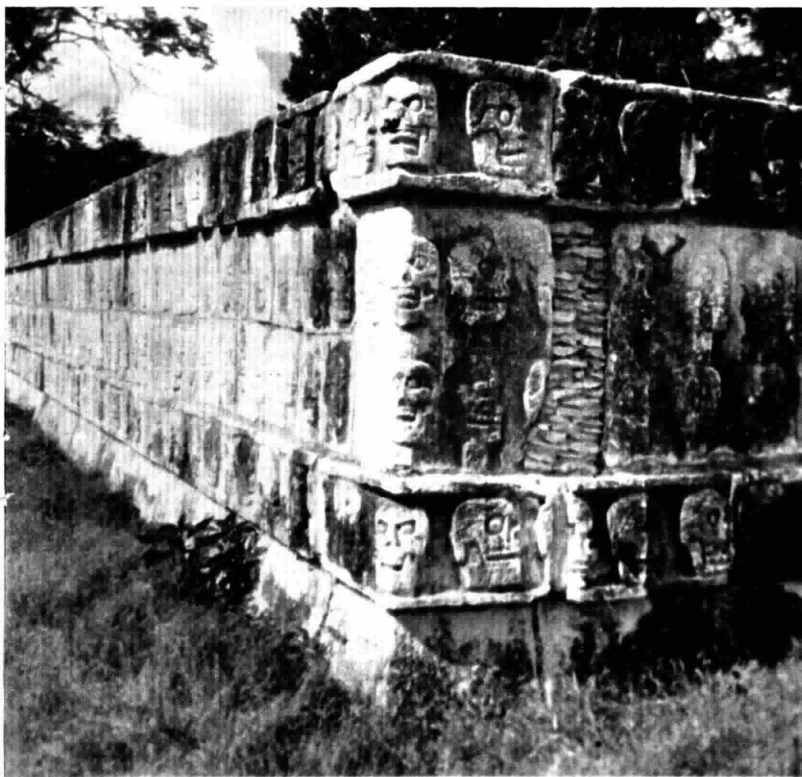
ma, per un viaggiatore, davanti a un paese così vasto (sei volte l'Italia) e complesso, è ancora una volta di scelta, taglio, economia.

mercoledì ore 22,10 - TV

Il tema principale del mio servizio sono state dunque le città morte degli antichi Maya. E' la materia trattata nel terzo e quarto documentario che verranno affidati al video rispetti-

vamente il 24 giugno e il 1° luglio, sotto i titoli: «Il mistero dei Maya», e «Naufragio nella selva». Prima di questi verranno trasmessi altri due documentari, «Città del Messico a occhio nudo» e «Dall'altipiano allo Yucatan», nei programmi del 10 e 17 giugno.

Il primo, dedicato alla capitale e al suo popolo, serve da introduzione generale. Il suo tema è l'ambivalenza di una città antica, la più antica dell'America, che è anche forse la più moderna dell'America



Qui sopra: il tempio della Cruz Follada (Croce fogliata) visto in primo piano. A sinistra: l'ossario di Chichen-Itzá, edificato fra il VI e l'VIII secolo d. C.: una costruzione le cui pareti sono tutto un susseguirsi di maschere umane, contratte nell'espressione della morte

Latina. E' un fenomeno che non ha riscontro in nessun'altra parte della terra, a eccezione di Roma. Ma questi sono concetti e idee generali e i film valgono solo per quel che registra l'occhio dell'obiettivo. Per questo ho usato l'espressione: «a occhio nudo». Quello che ho visto al Messico, attraverso l'obiettivo, non sono soltanto i musei di Chapultepec (dedicati a Massimiliano e Carlotta d'Asburgo) o del Palacio Nacional (appartamento di Benito Juárez), ma sopra tutto le strade, le chiese, i palazzi, i grattacieli, la città universitaria e la folla. La folla di Città del Messico, ora borghesia, ora popolo, ora indiani, è la protagonista dell'inchiesta.

Devo la sequenza finale, i

balli indigeni in onore della Madonna di Guadalupe, a un puro colpo di fortuna. Essermi trovato sul posto durante i tre giorni di festa dedicati alla Virgen Morena.

Con il secondo servizio mi addentro sempre più nell'argomento. Visito le piramidi preazteche di Teotihuacan, e me ne giovo per un breve excursus didattico sulla civiltà del mais (granturco) e sulle divinità dell'altipiano. Una sequenza è dedicata all'antico lanciafrece precolombiano, tuttora in uso presso i pescatori del Lago di Pazcuaro. Dopo una breve descrizione delle chiese abbandonate di Cholula apro una parentesi e visito la più antica

G. G. Napolitano
(segue a pag. 37)

QUI 3 RUBRICHE DI CONSULENZA

Elogio del latte

Sarà celebrata in questi giorni la Giornata del latte: occasione per mettere in evidenza le eccezionali qualità di questo alimento, e nello stesso tempo per reclutare ancora una volta il mea culpa, dato che le statistiche mondiali confinano con inesorabile regolarità noi italiani ad uno degli ultimi posti per quanto riguarda il consumo.

Eppure il latte è un alimento veramente fuori classe per i suoi principi nutritivi: contiene infatti proteine di elevatissimo valore biologico (per cui fu chiamato «carne liquida»), grassi emulsionati, lattosio, sali di potassio, calcio, magnesio, fosforo e cloro, fermenti, vitamine ed ormoni. E nello stesso tempo è pure un medicamento proficuo poiché la più gran parte del latte è formata da un liquido, il siero, che non è un semplice ed inerte liquido acquoso ma qualcosa di vivo, d'attivo, utile in terapia, avendo la proprietà di stimolare la funzione del fegato, dei reni, dell'intestino. Insomma, proprio ciò che raccomandava alcuni secoli fa Paracelso: «I nostri alimenti devono essere rimedi, ed i

nostri rimedi devono essere alimenti». Per esempio, se c'è un periodo dell'anno particolarmente propizio al consumo del latte, questo è certamente la primavera. Non si vuol dire con ciò che nelle altre stagioni il latte sia alimento da trascurare, ma oggi che si sente parlare di nuovo di cure depurative, disinfossanti e simili, che c'è di meglio di un'alimentazione nella quale sia dato al latte non un posi-

purganti ai quali molte persone eroicamente ricorrono per «alleggerire il sangue» e per mondarsi dei peccati di gola. Il regime latteo è infatti un regime di riposo, che sottopone l'apparato digerente ad una fatica minima. Dire che il latte sia un alimento completo e perfetto sarebbe inesatto, ma che sia il meno incompleto è indiscutibile, e che sia il più equilibrato co-

e che fa esclamare: «Guarda guarda, ho comperato tanti volumi ed avevo già in casa quello che occorreva». Succede spesso che si vada a cercare altrove ciò che si ha a portata di mano. Per i fanciulli, poi, le lodi del latte non sono mai troppe. Le esperienze più recenti a questo proposito furono compiute su bambini in età da quattro a quindici anni il cui accrescimento fu dapprima controllato per qualche anno, dopo di che a metà di essi venne somministrato per venti mesi, quotidianamente, un litro di latte quale supplemento dell'alimentazione abituale, che era già normale. Or bene, il 54 per cento dei bambini ricevette il latte ebbero un impulso favorevole all'accrescimento, mentre la stessa velocità d'accrescimento si riscontrò soltanto nel 7 per cento dei bambini di controllo. E non solo: si poté constatare che, dopo i primi, anche un miglior rendimento scolastico. Sul valore del latte come supplemento integrativo degli altri alimenti non può dunque esserci dubbio. Cosicché non rimane che sottoscrivere lo slogan dei produttori del Milwaukee: «Refuel with milk», ossia: «Carburate con latte».

Dottor Benassi

IL MEDICO VI DICE

cino di straforo ma tutto il posto che merita?

Basti pensare che il latte, appunto, è privo di quei residui tossici che sono invece lasciati in retaggio da quasi tutti gli altri alimenti e che a lungo andare si fanno sentire sul sistema nervoso e sul sistema circolatorio, per non citare che i più importanti. Cosicché è meglio, una volta all'anno, seguire una dieta esclusivamente latte, anche della durata di qualche settimana, piuttosto che il digiuno od i

me composizione qualitativa non c'è dubbio. Cosicché ritenere adatto soltanto per i bambini è un errore. Il latte è un po' come uno di quei vecchi amici sempre pronti a rendere un servizio, ma che troppo spesso sono messi da parte di fronte ad altri amici che sembrano più importanti e dispensatori di utili più immediati. Oppure come uno di quei vecchi libri dimenticati nel quale, un giorno che lo si sfoglia distrattamente, si trovano pregi che non si ricordavano più,

L'aggiotaggio

Tutti sanno che il mercato dei valori e delle merci è straordinariamente sensibile alle variazioni politiche e sociali, o anche soltanto alle «voci» più o meno incontrollate che si diffondono nel Paese. Basta la notizia di una nuova imposta, di un cambiamento di indirizzi governativi, di una morte improvvisa di un uomo politico in vista a determinare, talvolta, fluttuazioni sensibili, che solo a distanza di tempo si riveleranno eventualmente ingiustificate o sproporzionate. Ma intanto è così. Il mondo delle borse e dei mercati ha i nervi a fior di pelle: è sufficientemente un minimo ad impressionarlo. Ciò posto, è ovvio che non manchino i furbi, che pongono in giro voci inventate di sana pianta, allo scopo di determinare artificiosamente rialzi o ribassi su cui speculare. Ed è ovvio, altresì, che il legislatore penale si preoccupi di correre ai ripari, predisponendo pene severe per quei disonesti. Il termine tradizionale per designare l'ipotesi criminosa ora detta di quello di «aggiotaggio». L'art. 501 cod. pen., che la colpisce, precisa che l'aggiotaggio consiste nel pubblicare o altrimenti divulgare, al fine di turbare il mercato interno dei valori o delle merci, notizie false, esagerate o tendenziose, o nell'adoperare altri artifici atti a cagionare un aumento o una diminuzione nel prezzo delle merci ovvero dei valori ammessi nelle liste di borsa o negoziabili nel pubblico mercato. Non è necessario, come si vede, determinare effettivamente la perturbazione dei valori o dei prezzi: basta aver fatto in modo, con mezzi

ideali, a determinare il pericolo che la perturbazione si verifichi. Né è richiesto, per la punibilità dell'atto, che l'agente abbia specificamente voluto cagionare quel determinato perturbamento di borsa o di mercato: basta la generica consapevolezza della possibilità di causare, con la propria azione, quel risultato. Le possibilità di incriminazione per aggiotaggio sono, dunque, e ben giustamente, vastissime: rese ancora più vaste dalla voluta genericità di termini che il legislatore usa per descrivere l'azione criminosa. Può commettere aggiotaggio non solo chi mette

lire 3000 a lire 50.000. Vi sono inoltre tre aggravanti speciali: 1) l'essersi effettivamente verificato il danno, cioè il rialzo o il ribasso; nel qual caso la pena può essere aumentata fino a sei anni; 2) l'aver agito allo scopo di favorire interessi stranieri; nel qual caso la pena può essere anche raddoppiata; 3) l'aver determinato un deprezzamento della valuta nazionale o dei titoli di Stato, oppure il rincaro di merci di comune o di largo consumo: nel qual caso la pena può essere egualmente raddoppiata.

Paggiaggi stradali.

L'argomento è già stato trattato in queste colonne, ma continuano a pervenire questi dalle vittime di questi disturbatori da marciapiede. Ci si domanda, in particolare, se siano punibili a sensi di legge quegli stolidi giovanotti che, al passaggio di una ragazza, esprimono la loro ammirazione per le sue fattezze mediante un fischio all'americana. Il punto è controverso. L'art. 660 cod. pen. commina l'arresto fino a sei mesi o l'ammenda fino a lire 40.000 a chiunque, in un luogo pubblico o aperto al pubblico, ovvero col mezzo del telefono, per petulanza o per altro bisbetico motivo, reca taluno molestia o disturbo. Forse, di un fischio a mezza voce, anche se inequivocabilmente significativo, non può dirsi che arrechi la molestia o il disturbo richiesti dal codice. Ma di certi fischi spiegati e modulati, specie poi se ripetuti e consolidati da sguardi assassini, direi che non possa dubitarsi: gli estremi del reato mi pare che vi siano.

a. g.

L'AVVOCATO DI TUTTI

in circolazione, direttamente o a mezzo di intermediari, «voci» tendenziose, ma anche chi opera ingiustificatamente comprare o vendite su vasta scala (eventualmente, per determinare ribassi o rialzi dei prezzi), o chi induce altri a vendere o a comprare ingiustificatamente mediante promesse di cospicui vantaggi ecc. Sta alla sensibilità dei giudici determinare, caso per caso, se e perché una certa azione sia punibile o non lo sia. La pena è assai severa. Si possono avere, per i casi giudicati più lievi, anche poche settimane di reclusione, ma i giudici sono autorizzati a giungere, secondo il loro prudente apprezzamento, assai oltre, e cioè sino a tre anni di reclusione, più la multa da

Esclusione dagli oneri contributivi per le assicurazioni sociali obbligatorie dell'I.N.P.S.

Nessun contribuente deve essere versato per gli apprendisti alle dipendenze di aziende artigiane. I contributi per le assicurazioni sociali obbligatorie (sia quelli base, sia quelli a percentuale) non sono dovuti per i lavoratori di età inferiore ai 14 anni.

Il contributo per l'assicurazione di soccompensazione non è dovuto per:

- i lavoratori delle aziende esercenti i stabili servizi qualora la stabilità di impiego risulti da norme che regolano lo stato giuridico e il trattamento economico del personale dipendente;
- i lavoratori dipendenti da aziende private, quando il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale abbia formalmente riconosciuto che ad essi è garantita la stabilità di impiego;
- i lavoratori a domicilio;
- le persone addette, sotto qualsiasi denominazione, ai servizi familiari (ivi compresi i portieri di stabili di proprietà di privati addetti ad esclusivo o prevalente uso di abitazione);
- il personale artistico teatrale e cinematografico;
- i lavoratori alle dipendenze di persona tenuta vestire alla somministrazione degli alimenti a norma del codice civile;
- coloro che solo occasionalmente pre-

stano la loro opera alle dipendenze altrui ovvero che siano retribuiti esclusivamente con la partecipazione agli utili o al prodotto dell'azienda;- i lavoratori occupati esclusivamente nelle lavorazioni che si compiano annualmente in periodi inferiori a sei mesi e di cui al D.M. 27 marzo 1957;
- gli impiegati richiamati alle armi.

Il contributo per la Cassa unica per gli assegni familiari non è dovuto nei confronti dei lavoratori seguenti:

per tutte le aziende:

LAVORO E PREVIDENZA

- moglie del datore di lavoro;
- parenti ed affini entro il terzo grado del datore di lavoro con lui conviventi;
- lavoranti a domicilio;
- domestici e personale addetto in genere ai servizi familiari;
- lavoratori che fruiscono di assegni familiari, o di altro trattamento di famiglia, considerato sostitutivo degli assegni, in relazione all'attività principale contemporaneamente esplicata alle dipendenze di altro datore di lavoro (per attività principale deve intendersi quella che impegna per il

maggior tempo le prestazioni del lavoratore o costituisce la fonte principale dei suoi guadagni);

per le imprese, agenzie e sub-agenzie di assicurazione:

produttori liberi di piazza o di zona (cioè senza obbligo di un determinato minimo di produzione, compensati con provvigioni oppure con provvigioni e premi di produzione: il tutto risultante da apposita lettera di autorizzazione), produttori occasionali (cioè quelli che non sono forniti di lettera di autorizzazione);

per gli esattori ed i riceventori delle imposte dirette:

ufficiali esattoriali e messi notificatori, in quanto esercitano, con carattere di assoluta prevalenza, altra professione;

per gli appaltatori imposte di consumo e tasse affini:

impiegati non assunti direttamente dall'appaltatore e messi a sua disposizione dal Comune appaltante;

per le Casse rurali, agrarie ed enti ausiliari e per gli agenti di credito:

personale che rivesta la qualità di socio dell'azienda in quanto a tale qua-

lifica corrisponda una effettiva condizione di datore di lavoro, quello che non dedichi all'azienda la propria attività con carattere di assoluta prevalenza, quello che non sia sottoposto ad un orario di lavoro a carattere continuativo, giornaliero ed abbia altro impiego a carattere continuativo presso altre aziende od enti o qualsiasi altra occupazione dalla quale ritragga i mezzi principali per l'esistenza.

Il contributo per la cassa integrazione guadagni (per le sole aziende dell'industria) non è dovuto nei confronti dei lavoratori aventi qualifica impiegatizia e di apprendista e di quelli, qualunque ne sia la qualifica, dipendenti da:

- imprese armatoriali di navigazione o ausiliarie dell'armamento;
- imprese ferroviarie, tranviarie, di navigazione interna ed aerea e le imprese esercenti fluvie e funivie;
- imprese di spettacolo;
- esercenti la piccola pesca e le imprese per la pesca industriale;
- industrie boschive, forestali e del tabacco;
- imprese artigiane ritenute tali agli effetti degli assegni familiari;
- cooperative, gruppi, compagnie e carovani di facchini portabagagli, barroccia e simili;
- imprese industriali degli enti pubblici, anche se municipalizzate e dello Stato; compagnie e gruppi portuali.

Giacomo De Jorio

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.40** *Previs. del tempo per i pescatori*
6.45 *Lavoro italiano nel mondo*
7.15 *Culto evangelico*
7.30 *Taccuino del buongiorno - Previsioni del tempo*
7.45 *Senza freni*
 Taccuino sonoro del XLII Giro d'Italia, a cura di Paolo Valentini Mattutino, di A. Campanile (Motta)
8 *Segnale orario - Giornale radio*
 Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previs. del tempo - Boll. meteor.
8.30 *Vita nei campi*
9 *Musica sacra*
9.30 *SANTA MESSA* in collegamento con la Radio Vaticana, con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino
10 — *Spiegazione del Vangelo, a cura di mons. Alfredo Maria Cavagna*
10.15 *Notizie dal mondo cattolico*
10.30 *Trasmissione per le Forze Armate*
E la violetta la va... la va...
 Rivista di Antonio Amurri
 Allestimento di Ugo Amodeo
11.15-11.30 *XLII Giro d'Italia*
 Partenza da Courmayeur (Radio-cronaca di Enrico Ameri)
12 — *Parla il programmatista*
12.10 *Il mondo della canzone*
Juste-boss sentimentale
 con Lya Origoni e Piero Umiliani (Clorodanti)
12.25 *Calendario*
12.30 ** Album musicale*
Negli interv. comunicati commerciali
12.55 *1, 2, 3... vial (Pasta Barilla)*
13 *Segnale orario - Giornale radio*
 Previsioni del tempo
XLII Giro d'Italia
 Notizie sulla tappa Courmayeur-Milano
 Carillon (Manetti e Roberts)
Appuntamento alle 13.25
FANTASIA DELLA DOMENICA
 Divertimento musicale di Johnny Clegg - Orchestra diretta da Carlo Savina (G. B. Pezzoli)
 Lanterne e lucciole (13.55)
 Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)
14 *Giornale radio*
XLII Giro d'Italia
 Notizie sulla tappa Courmayeur-Milano
14.15 *Musica sprint*
Rassegna per i giovani, a cura di Piero Piccioni e Sergio Corbucci
14.30 ** Musica operistica*
14.30-15 *Trasmissioni regionali*
15 — *Gli italiani visti controluce*
 IX. Giansiro Ferrara: *L'italiano fra gli stranieri*
15.15 *Discorama Jolly-Verve*
 (Società Saar)
15.30 *Coppa Europa*
 Torneo per i ragazzi tra i campioni della fantasia
Francia-Germania
 Compagnia di rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana
 Regia di Renzo Tarabusi (Motta)
16.15 *Fantasia musicale*
17 — ** Ritmi e canzoni*
XLII Giro d'Italia
 Arrivo a Milano (Radio-cronaca di Nando Martellini)
 (Termine di San Pellegrino)
17.30 *RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO NAZIONALE DI CALCIO SERIE A (Stock)*
18.30 *Dal Teatro Cilea di Reggio Calabria*
CONCERTO SINFONICO diretto da FRANCO CARACCIOLLO
 Parte prima
 Pizzetti: *Tre preludi per l'Edipo Re di Sofocle*; a) Largo, b) Con impeto, c) Con molta espressione di dolore; Schubert: *Sinfonia in si bemolle maggiore n. 2*
 Orchestra da camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiote-

visione Italiana
 (v. articolo illustrato a pag. 6)
19.45 *La giornata sportiva*
20 — ** Ricordi di Capri*
Negli interv. comunicati commerciali
 * Una canzone alla ribalta (Lanerossi)

20,30 *Segnale orario - Giornale radio*
 Radiosport
21 — *Passo ridottissimo*
 Varietà musicale in miniatura

CINQUANT'ANNI DI CANZONI D'AMORE
 Varietà musicale di Angelo Frattini e Adolfo Perani
 Compagnia di rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana - Orchestra diretta da Pippo Barzizza con i cantanti Wilma De Angelis e Giorgio Consolmi
 Regia di Giulio Scarnici
21.50 *Letture del Purgatorio*
 a cura di Natalino Sapegno
 Canto XXXI, dizione di Carlo d'Angelo
 * Vivaldi: *Concerto in la maggiore op. 30 n. 1*, per archi e cembalo
22.15 *VOCI DAL MONDO*
22.45 *Concerto del soprano Marcella Pobbe e del pianista Giorgio Favaretto*
23,15 *Giornale radio - Questo campionato di calcio, commento di E. Danese - * Musica da ballo*
24 *Segnale orario - Ultime notizie*
 Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

SELEZIONE SETTIMANALE DEL TERZO PROGRAMMA

16 — *Alessandro Scarlatti*
Concerto grosso in fa minore per archi e cembalo
 Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Antonio Pedrotti
Inno a S. Cecilia per soli, coro e orchestra (Rev. Emilia Gubitosi)
 Licia Rossini Corsi, soprano; Cloe Elmo, contralto; Alvinio Misciano, tenore
 Direttore Mario Rossi
 Maestro del Coro Nino Antonellini
 Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana
 Concerto n. 3 in fa maggiore per archi
 Orchestra del «Collegium Musicum Italiaeum», diretta da Renato Fasano
19 — *Comunicazione della Commissione Italiana per la Cooperazione Geofisica Internazionale agli Osservatori geofisici*
Biblioteca
Viaggi alle Due Sicilie e in alcune parti dell'Appennino di Lazzaro Spallanzani, a cura di Ottavio Costantino
19.30 *Carlo Franci*
Quattro pezzi per orchestra
 Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta dall'Autore
Vittorio Fellegara
Sinfonia in due tempi (1957)
 Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Bruno Maderna
20 — *L'Africa cambia volto*
 Teobaldo Filesi: *Il nuovo quadro politico nel continente*
20.15 ** Concerto di ogni sera*
 Peter I. Ciaikovskij (1840-1893)
Trio in la minore per pianoforte, violino e violoncello op. 50

7.50 *Lavoro italiano nel mondo*
 Saluti degli emigrati alle famiglie
8.30 *Notizie del mattino*
ABBIAMO TRASMESSO
 (Parte prima)
10.15 *La domenica delle donne*
 Settimanale di attualità femminile, a cura di A. Tatti (Ono)
10.45 *Parla il programmatista*
11 — *ABBIAMO TRASMESSO*
 (Parte seconda)
11.45-12 *Sala Stampa Sport*

MERIDIANA

Il signore delle 13 presenta:

13 *Si o no?*
 Colloqui con gli ascoltatori, di Enzo Tortora
05' *Le favole di Fred*
 Buscaglione e i suoi Asternovas (Termine di San Pellegrino)
20' *La collana delle sette perle*
 (Lesso Galbani)
25' *Nonolampo: carta d'identità ad uso radiofonico*
 (Palmolive - Colgate)
13.30 *Segnale orario - Giornale radio delle 13.30*
40' *Spensieratissimo*
 Rivistina della domenica di Dino Verde
 Compagnia del Teatro Comico

Musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana
 Regia di Riccardo Mantoni (Mira Lanza)
14 — *Scatola a sorpresa: dalla strada al microfono*
 (Simmenthal)
14.05-14.30 ** Canzoni in allegria*
 Negli intervalli comunicati commerciali
14.30-15 *Trasmissioni regionali*
15 — ** Il discobolo*
 Attualità musicali di Vittorio Zivelli
 (Arrigoni Trieste)
15.30 *Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico*
Orchestra diretta da Armando Fragna
 Cantano Fiorella Bini, Gloria Christian, Johnny Dorelli, Tonina Torrielli, Claudio Villa
 Nisa-Redi: *L'abito blu*; Panzeri-Mascheroni: *L'ultimo bacio*; Shanklin: *Chanson d'amour*; Dave Appell: *Apple Jack*; Astro Mari-Cavalari: *Quando ci rivedremo*; Mendes-Mascheroni: *Florum fiorelio*; Fragna: *Signora illusione*

POMERIGGIO DI FESTA

16 *LA MONGOLFIERA*
 Vagabondaggi sulle arie musicali di tutti i paesi
 Rivista di D'Onofrio, Gomez e Nelli
 Regia di Amerigo Gomez
17 — *MUSICA E SPORT*
 Melodie e ritmi
 Nel corso del programma:
Gran Premio Italia dall'Ippodromo di San Siro in Milano (Radio-cronaca di Alberto Giubilo)
18.30 *XLII Giro d'Italia*
 Ordine d'arrivo della tappa Courmayeur-Milano e classifica generale del Giro
 (Termine di San Pellegrino)
 * **BALLATE CON NOI**

INTERMEZZO

19,30 ** Stornelli e serenate*
 Negli intervalli comunicati commerciali
 Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)
20 — *Segnale orario - Radiosera*
XLII Giro d'Italia
 Commenti e interviste di Nando Martellini e Sergio Zavoli
20.30 *Passo ridottissimo*
 Varietà musicale in miniatura

SPETTACOLO DELLA SERA

VENTIQUATTRESIMA ORA
 Programma in due tempi presentato da Mario Riva
 Orchestra diretta da Gianni Ferrio - Regia di Silvio Gilli
 (I TEMPO)
 (Agip)
21.30 ** Miniature operistiche*
 Pagine da *La Bohème* di Puccini
 Cantano Victoria De Los Angeles, Jussy Björlering, Leonard Warren
 Direttore Thomas Beecham
22 — *Ballate con Nunzio Rolando*
 Canta Franca Aldrovandi
22.15 *La voce di Pat Boone*
22.30 *DOMENICA SPORT*
 Echi e commenti della giornata sportiva
23 *Orchestra diretta da Walter Malgou*
 Manlio-Benedetto: *Scatola a sorpresa*; Simoni-Lucci: *Credo in questo amore*; Odorici: *Chiesetta della Val-sugana*; Cervo-Graneli: *Quanno l'abbraccio cu mme*; Bernazza-Menghini: *Ho vinto al totomare*; Testoni-Vallini: *Tempo di valzer*; da Vinci-Fusco: *L'assur di Borgopichio*; Ramthor: *Arpanetta*
 I programmi di domani

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

13 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana
13,30 Antologia - Da «Le passeggiate del pensatore solitario» di Jean Jacques Rousseau: «Una passeggiata nella natura»
13.45-14.30 ** Musiche di Marcello, Mozart e Chopin* (Replica del «Concerto di ogni sera» di sabato 6 giugno)

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

«NOTTURNO DALL'ITALIA»: programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s 9515 pari a m. 31,53
 23.40-0.30: Vacanza per un continente - Ritmi sulla tastiera - 0.36-1: Medaglioni musicali: Edith Piaf - 1.06-1.30: Canta Napoli - 1.36-2: Colonna sonora - 2.06-2.30: Noi le cantiamo, così - 2.36-3: Tutti d'altri tempi - 3.06-3.30: Grandi orchestre e piccole melodie - 3.36-4: Duetti e cori da opere - 4.06-4.30: Note in libertà - 4.36-5: Canzoni a due voci - 5.06-5.30: Musiche da balletti - 5.36-6: Note in allegria - 6.06-6.35: Arcobaleno musicale - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

10 — LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11 — S. MESSA**11.30-12 SGUARDI SUL MONDO**
Rassegna di vita cattolica
LIBRI PER UN MESE**15-16.15 EUROVISIONE**

Collegamento tra le reti televisive europee

PASSEGGIATA PER L'EUROPA

Come passano la domenica i cittadini d'Europa?

Le telecamere delle Televisioni Europee si collegano questa volta per permettere di dare un rapido sguardo ad aspetti tipici del giorno festivo nelle varie contrade d'Europa.

A questo programma organizzato in occasione del 5° anniversario dell'Eurovisione partecipano Svizzera, Austria, Svezia, Danimarca, Inghilterra, Olanda, Belgio, Francia, Germania, Italia

POMERIGGIO SPORTIVO**16.55 a) EUROVISIONE**

Collegamento tra le reti televisive europee

ITALIA**XLII GIRO D'ITALIA ORGANIZZATO DALLA «GAZZETTA DELLO SPORT»**

Ripresa diretta dell'arrivo dell'ultima tappa Courmayeur-Milano

Telecronisti: Giuseppe Albertini e Adone Carapezzi

Ripresa televisiva di Gian Maria Tabarelli

b) NOTIZIE SPORTIVE

Oggi i «girini» compiono la loro ultima fatica. La cronaca della tappa conclusiva del XLII Giro d'Italia, Courmayeur-Milano, verrà trasmessa in ripresa diretta alle ore 17 circa e telediffusa in Eurovisione

21.15 Adriano Dezan e Paolo Rosi
Ugo Tognazzi e Raimondo Vianello presentano

UN, DUE, TRE

Spettacolo musicale di Scarnicci e Tarabusi con la partecipazione dei Paul Steffen's Dancers

Orchestra diretta da Mario Bertolazzi

Costumi di Maurizio Monteverde

Scene di Gianni Villa

Regia di Vito Molinari

22.30 Alfred Hitchcock presenta il racconto sceneggiato
UN GROSSO COLPO
Regia di Robert Stevenson
Distribuz.: MCA-TV
Interpreti: Peter Lawford, John Williams

23 — TELEGIORNALE
Edizione della notte e

LA DOMENICA SPORTIVA
Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

AVVENTURE IN AFRICA

Armand e Michaela Denis autori del documentario a puntate sull'Africa

POMERIGGIO ALLA TV**18 — RITRATTO D'ATTORE**

Alberto Sordi

a cura di Fernaldo Di Giammatteo

18.30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GONG**18.45 Gli assi della canzone della TV americana****PERRY COMO SHOW**

Varietà musicale della National Broadcasting Company di New York con la partecipazione dei più noti cantanti di musica leggera

19.15 AVVENTURE IN AFRICA

a cura di Armand e Michaela Denis

XXIV - Uccelli tessitori e scarabei sacri

19.45 Scienza e fantasia**SEGNAL DI PERICOLO**

Racconto sceneggiato

Regia di Leigh Jason

Produt.: Ziv Television

Interp.: Otto Kruger, Arthur Franz, Nancy Gates

20.10 CINESELEZIONE

Settimanale di attualità e varietà realizzato in collaborazione tra:

LA SETTIMANA INCOM - FILM GIORNALE SEDI - MONDO LIBERO

a cura della INCOM

RIBALTA ACCESA**20.30 TIC-TAC**

(Manzotin - Palmolive - Salitina - Binaca)

SEGNAL ORARIO**TELEGIORNALE**

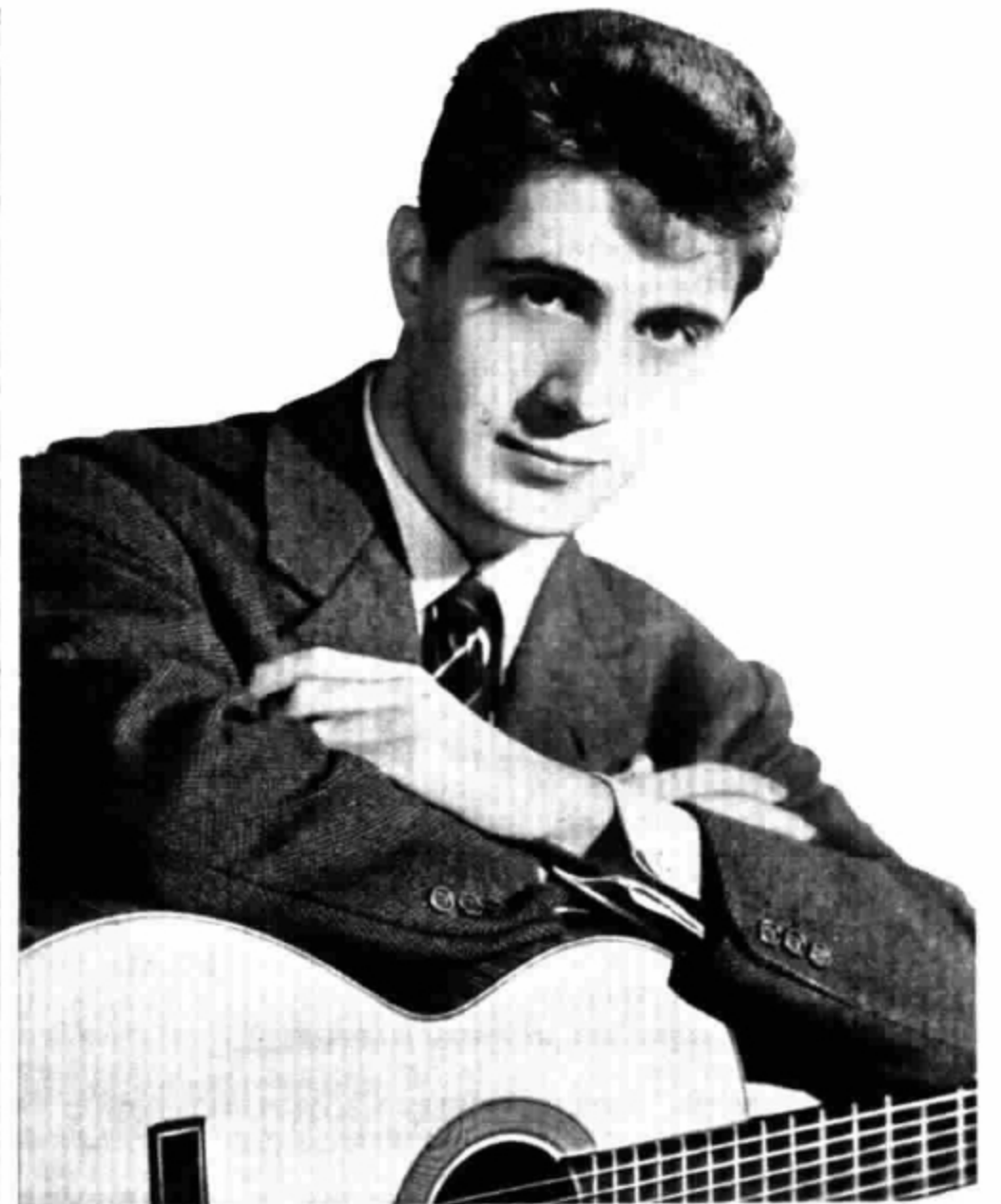
Edizione della sera

20.50 CAROSELLO

(Camay - Recoaro - Supercortemaggiore - Nescafé)

21 — SERVIZIO SPECIALE DEL TELEGIORNALE PER IL XLII GIRO D'ITALIA

a cura di Gino Bartali,

**FAUSTO CIGLIANO**

canterà per Voi questa sera, in Carosello TV

“TE VOGLIO BENE ASSAIE”.

La canzone Vi è offerta da Nescafé, il caffè del dinamismo perché si beve FORTE come si vuole, basta dosarne la carica.

Nescafé Vi dà inoltre la possibilità di ricevere

QUESTA FOTOGRAFIA IN OMAGGIO

firmata da Fausto Cigliano.

Richiedetela subito a Nestlé, Viale Bianca Maria 4, Milano, unendo una etichetta di Nescafé, normale o decaffeinato.

IN GRAN FORMA con

NESCAFÉ

REGIA L. M. GIACHINO

I VOSTRI CAPELLI BIANCHI RITORNERANNO NERI, CASTANO O BIONDI

come li avevate a 20 anni con

ACQUA DI ROMA

CONOSCIUTA ED APPREZZATA IN TUTTO IL MONDO

NELLE PROFUMERIE E FARMACIE oppure

s. r. l. NAZZARENO POLEGGI - ROMA - Via Maddalena 50

I CONSIGLI DELLA SETTIMANA

18 dal 7 al 13 giugno (Ritagliate e conservate)

VIABILITA'. Perché le strade comunali, secondarie o private che incrociano le strade nazionali hanno gli angoli con siepi alte che nascondono la visibilità? Perché non ridurre le siepi o muretti a 50 cm. da terra?

PIEDI STANCHI E GONFI. In farmacia chiedete gr. 250 di Sali Ciccarelli per sole L. 170. Un pizzico, sciolto in acqua calda, preparerà un pediluvio benefico. Combatterete così: gonfiori, bruciori, stanchezza, cattivi odori. Dopo pochi bagni... che sollievo!!! e che piacere camminare!!!

GOMME DA CANCELLARE. Quando sono annerite, immergerle per un quarto d'ora in acqua bollente con un pizzico di soda.

CALLI. Ormai è cosa nota. Tuttavia è bene ricordare il callifugo Ciccarelli che si trova in ogni farmacia a sole L. 120. Non è mai stato superato. Calli e duroni cadranno come poveri petali da una rosa.

PELLE DEL VISO E DELLE MANI ARIDA O SECCA. Eccovi un buon consiglio: chiedete in farmacia gr. 70 di Cera di Cupra; è a base di cera vergine d'api e spermacei di balena; curerete le imperfezioni della pelle, i punti neri, le macchie del sole ed avrete un viso giovanile e fresco. La cura di un mese costa solo 500 lire. Avrete così una carnagione vellutata, senza rughe e dimostrerete qualche anno di meno. Efficace per mani rosse e screpolate.

DENTI BIANCHI. Se volete dei denti bianchissimi e lucenti e bocca buona, chiedete oggi stesso, solo in farmacia, gr. 80 di Pasta del Capitano. E' più di un dentifricio: è la ricetta che imbianca i denti in 50 secondi. Vostro marito o moglie, fidanzato o fidanzata, e gli amici vi diranno o penseranno: che denti bianchissimi che bella bocca!!!

SARDEGNA

8.30 Per gli agricoltori sardi (Cagliari 3 - Mediaset 3)

12.25 Riti ed armonie popolari sarde, rassegna di musica folkloristica, a cura di Nicola Volcic (Cagliari 1 - Sassari 2).

SICILIA

18.45 Sicilia sport (Palermo 3 - Catania 3 - Mediaset 3)

20 Sicilia sport (Caltanissetta 1 - Palermo 1 e collegata).

TRENTINO-ALTO ADIGE

10.30 Trasmissione per gli agricoltori - Concerto vocale, a conclusione del 3° concorso corale regionale indetto dall'ENAL Provinciale di Bolzano (Registrazione effettuata il 3 maggio 1959 al Kursaal di Merano) (Bolzano 3 - Bolzano III e collegata dell'Alto Adige - Trento 3 - Pagnanella III e collegata del Trentino).

11 Programma altoatesino - Das Sonntagsvangelium - Orgelmusik - Sendung für die Landwirte - Speziell für Siedl - Mittagsnachrichten - Lotteziehung - Sport am Sonntag - Werbungsagen (Bolzano III - Bolzano III e collegata dell'Alto Adige).

12.45-13 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bolzano III e collegata dell'Alto Adige - Trento 3 - Pagnanella III e collegata del Trentino).

18.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Musik für jung und alt - Piazza di Spagna - Lebensgeschichte eines berühmten Platzes von Hans von Hülse (Radioaufnahme Radio-Österreich) - Die Blasmusikanten - Abendnachrichten und Sportfunk (Bolzano 3 - Bolzano III e collegata dell'Alto Adige).

21-21.20 Notizie sportive (Bolzano 3 - Bolzano III e collegata dell'Alto Adige - Trento 3 - Pagnanella III e collegata del Trentino).

23.30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bolzano II e collegata dell'Alto Adige).

FRUILI-VALENTIA GIULIA

7.30 Giornale triestino - Notizie della regione - Locandina - Bollettino meteorologico - Notiziario sportivo (Trieste 1 - Trieste II - Gorizia 2 - Udine 2 - Tolmezzo II).

7.45-7.55 Vita agricola regionale (Trieste 1 - Trieste II - Gorizia 2 - Gorizia II - Udine II - Udine 2 - Tolmezzo II).

9 - Canzoni Triestine - Orchestra diretta da Guido Cergoli e Coro diretto da Lucio Gagliardi (Trieste 1).

9.25 - Rossini: Ouverture da « Il barbiere di Siviglia » - « La Cenerentola » - « Semiramide » - « Il signor Bruschino » - Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini (Trieste 1).

10 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto (Trieste 1).

11 Chiusura (Trieste 1).

12.40-13 Gazzettino giuliano - Notizie radiofoniche e tribune varie per Trieste e per il Friuli - Bollettino meteorologico (Trieste 1 - Trieste II - Gorizia 2 - Gorizia II - Udine II - Udine 2 - Tolmezzo II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - La settimana giuliana - 13.20 Motivi in allegria: Rio Chuch: Tequila; Kraemer: Prendetela con filosofia; Lojacion: Tu non devi farlo più; Prado: Patricia - 13.30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Il mondo dei profughi - 14 « La ciaccona », a cura di Mario Castellacci (Venezia 3).

20-20.15 La voce di Trieste - Notizie della regione, notiziario sportivo, bollettino meteorologico (Trieste 1 - Trieste II).

In lingua slovena (Trieste A)

8 Musica del mattino, calendario, lettura programmi - 8.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 8.30 Presentazione programmi settimanali - 8.40 Motivi popolari sloveni - 9 Trasmissione per gli agricoltori - 9.30 Mattinata musicale.

10 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - Predica di: Melodie leggere - 11.45 Dvorak: Otello, ouverture - 12 L'ora cattolica - 12.15 Per suonare qualcosa - 12.40 Novità discografiche, a cura di Orio Giarni.

13 Chi, quando, perché... Sette giorni a Trieste, a cura di Mirja Volcic - 13.15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 13.30 Musica a richiesta - Intervalli (ore 14.15) Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - Lettura programmi - 15 Orchestra Club diretta da Dorothy Green - 15.20 « Venti minuti di jazz - 15.40 Coro di Globasnica - 16 Pomeriggio musicale - 16.40 Te d'antenne - 17 « Tutto per bene », commedia in tre atti di Luigi Pirandello, traduzione di Mirko Javornik, Compagnia di prosa « Ribalta Romagna », regia di Balbina Baranovic-Battelino - 18.35 « Musica da Camera » - 19 La gazzetta della domenica - 19.15 Musica varia.

20 Notiziario sportivo - 20.05 Intermezzo musicale, lettura programmi, serali - 20.15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 20.30 « Motivi di successo » - 1 poeti e le loro opere: (22) « Srečko Kosovel », a cura di Giuseppe Peterlin - 21.25 Melodie per la sera - 22 La domenica dello sport - 22.10 Piccola antologia di musica vocale slovena - 22.30 « Brani per pianoforte » - 22.50 « Vibratonista Terry Gibbs e la sua orchestra » - 23.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - Lettura programmi di domani - 23.30-24 « Ballo notturno ».

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento allegato a Radiocorriere-TV n. 14

RADIO VATICANA

9.10 Mese del S. Cuore: « Cuor di Gesù », di G. Giannini, cantata A. Dado, Meditazione del P. Giuseppe Tenzi - 9.30 Santa Messa in collegamento RAI, con commento del P. Francesco Pellegri - 10.30 Santa Messa in Rito Armeno con omelia 14.30 Radiogiallo - 15.15 Trasmissioni estere - 19.33 Orizzonti Cristiani: La leggenda di Cristoforo Colombo di Maura Garbarino - 21 Santo Rosario - 21.15 Trasmissioni estere.

ESTERE

ANDORRA

19 Vedette e successi - 19.15 Aperitivo d'onore - 19.25 Orchestra Kurt Edelhagen - 19.35 Lieto anniversario - 19.40 Ullmann - 20.10 Il successo del giorno - 20.15 Cadete a picco.

FILODIFFUSIONE

La Filodiffusione trasmette giornalmente sulle reti telefoniche di Roma, Torino, Milano e Napoli, i tre programmi radiofonici, più altri tre programmi speciali - Antologia Musicale, Auditorium, Musica Leggera - i cui particolari sono illustrati in un opuscolo settimanale pubblicato dalla ERI. Per gli amatori dell'opera lirica, tra i programmi dell'Auditorium in onda questa settimana:

Domenica 7-6:
'Charpentier: LUISA (rete di Roma)
Ciaikovsky: EUGENIO ONIEGIN (rete di Torino)
Bizet: I PESCATORI DI PERLE (rete di Milano)
Massenet: THAIS (rete di Napoli)
Mercoledì 10-6:
Petrassi: IL CORDOVANO (rete di Roma)
Chabrier: L'EDUCAZIONE MANCATA (rete di Torino)
Boieldieu: IL CALIFFO DI BAGDAD (rete di Milano)
Mozart: LO SPOSO DELUSO (rete di Napoli)
Venerdì 12-6:
Donizetti: LUCIA DI LAMMERMOOR (rete di Roma)
Verdi: DUE FOSCARI (rete di Torino)
Verdi: AROLD (rete di Milano)
Prokofiev: L'AMORE DELLE TRE MELARANCE (rete di Napoli)

AVVERTENZA

L'opuscolo illustrato dei programmi di Filodiffusione viene inviato franco di spesa contro il pagamento anticipato di L. 20 (una copia). Abbonamento per un anno L. 700 (abbonati al Radiocorriere-TV L. 600); per un semestre L. 400 (abbonati al Radiocorriere-TV L. 350). Le richieste e i versamenti devono essere diretti alla ERI - Edizioni Rai - Radiotelevisione Italiana - Via Arsenale, 21 - Torino (c/c postale n. 2/37800).

20.35 Il gran gioco. 21 Grande parata della canzone. 21.10 La mia cuoca e le sue canzoni. 21.30 Le donne che ama. 21.45 Music-hall. 22 Radio Andorra parla per la Spagna. 22.35 Trio Los Rebeldes. 22.45 Desde la 5ª Avenida. 23.24 Musica richiesta.

FRANCIA I (PARIGI-INTER)

19.15 Notiziario. 19.42 L'orchestra Pepe Luiz e Sigrid Candler e la sua armonica. 19.50 Circus 59 - 20 L'acme di venturo. di Armand Lanoux. 20.30 Concerto diretto da Richard Blareau, con la partecipazione del violinista Zino Francescatti. Mozart: Piccola musica notturna: Beethoven: Concerto in re: Schumann: Seconda sinfonia: sinfonici. 19.07 Dischi. 19.40 Concerto in re maggiore, op. 6. 22.10 « Conoscete i capolavori della letteratura francese? », a cura di Philippe Soupault. 22.30 Collegamento con la Radio Australia. « Il bel Danubio blu ». 23.25 Notiziario. 23.30-24 « Vite parigine ». « Le College Inn ».

III (NAZIONALE)

17.45 Concerto diretto da Eugène Bigot. Solista: pianista Allene Van Barentzen. Lull: Nozze persiane. Serge Lancel. Concerto n. 1 per pianoforte e orchestra: Chabrier: Suite pastorale: Franck: « Psyché », frammenti sinfonici. 19.07 Dischi. 19.40 Concerto di musica leggera diretto da Paul Bonneau, con la partecipazione del cantante Willy Clément e del violinista Devy Erlih. 20.15 Pierre Wissmer:

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18.45 Orchestra diretta da Jean Pougnet. 19.30 Lettere dalla California. di Alistair Cooke. 19.45 « La fede cristiana e la sua vivente espressione ». 20.30 « Vanity Fair » di William Makepeace Thackeray. Adattamento di Audrey Lucas. 3° episodio. 21 Notiziario. 21.15 Referendum su questioni di comune interesse. 22 Beethoven: La consacrazione

RAI - 4514 ACIS 72488 20.10.64



è quello che ci vuole!



Il confetto FALQUI è quello che ci vuole per i vostri bambini. Facile dosaggio, effetto calmo e sicuro con FALQUI, il gustoso purgante di frutta dalla fragranza della prugna matura.

Il confetto di frutta

FALQUI
fa bene a grandi e piccini

della casa, ouverture: Mozart: Concerto n. 22 in mi bemolle, K. 482, per pianoforte e orchestra: Smetana: Via studentica, polca. 22.50 Epilogo. 23 Notiziario. 23.06-23.36 Interpretazioni del Quartetto d'archi inglese. Haydn: Quartetto in re minore op. 76 n. 2; Wolf: Serenata italiana.

ONDE CORTE
17 Notiziario. 17.45 Nancy Thomas, il violoncellista Reginald Kilbey e l'orchestra diretta da Jean Pougnet. 19 Notiziario. 19.30 « Brigadono » testo di Alan Jay Lerner. Musica di Frederick Loewe, diretta da Lehman Engel. 20 Il verdetto della Corte: « Il caso dei coniugi Seddon, 1912 », testo di John Gough. 21 Notiziario. 21.30 Cantati sacri. 22 Musica classica popolare. 22.30 Orchestra Gerardo. 23.25 Canzoni per i più piccini. 24 Notiziario.

SVIZZERA
BEROMÜNSTER
19 Lo sport della domenica. 19.30 Notiziario. 19.40 François Couperin: Concert Royal « Le portrait de l'amour », 20 G. F. Händel: « Debora », oratorio. 22.15 Notiziario. 22.20 Ritratti vari. 22.50-23.15 Parata notturna di melodie di successo.

MONTECENERI
12.30 Notiziario. 12.40 Musica varia. 13.15 « Il colibri », rivista in miniatura di Edoardo Massucci. 13.40 Quinotto moderno diretto da Italo Paccini. 14 Il microfono risponde. 14.30 « 3 x 3 », novità europea della musica leggera e del jazz. 15 Dischi. 15.15 Sport e musica. 17 « La sposa e la cavaliere », farsa classica dell'800 interpretata da Walter Marcheselli. 17.35 Dieci minuti con Domenico Modugno. 17.45 Strawinsky: a) Pullenella, suite; b) Marietta. Sarabate: Malagueña; Templeton Strong: Hallali; Moszkowski: Danza spagnola; Daniel von Goens: Scherzo; Louis Aubert: Vecchia canzone spagnola; Musorgsky: La pulce; Gretchaninov: Rapsodia russa. 20.30 « Ginevra aperta al cielo », rievocazione lirica in cinque quadri di René-Louis Pliachaud. Musica per coro, solista, orchestra e organo, di Roger Vuataz, diretta dall'Autore. 22 Omaggio all'Università di Ginevra, a cura di Jn Excoffier. 22.30 Notiziario. 22.35 Il Giubileo accademico: La giornata del collegio. Cronaca di François-Achille Roch. 23 Musica. 23.12-23.15 Zwissig: Cantico svizzero.

una fonovologlia completamente nuova!

nel circuito
con 4 transistori
di alta potenza

nel giradischi
a 4 velocità con assorbimento
minimo di corrente

nel rivestimento
in vera pelle
naturale

VOXSONETTE

funziona a pile con volume eccezionale di voce e può funzionare con qualsiasi tensione di rete.

VOXSON | FABBRICA APPARECCHI RADIO E TELEVISIONE - ROMA



PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.35** Previsioni del tempo per i pescatori
Lezione di lingua francese, a cura di G. Varal
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - **Domenica sport** - * **Musiche del mattino**
Mattutino, di Achille Campanile (Motta)
- 8-9** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
* **Crescendo** (8.15 circa) (Palmolive-Colgate)
- 11** — **Tanti fatti**
Settimanale di attualità della Radio per le Scuole, a cura di Antonio Tatti
- 11.30** * **Mendelssohn: Concerto in mi minore op. 64**, per violino e orchestra
a) Allegro molto, appassionato, b) Andante, c) Allegro non troppo, d) Allegro molto vivace (Violinista Jascha Heifetz - Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Thomas Beecham)
- 11.55** **Cocktail di successi**
(Dischi Roulette)
- 12.10** **Il mondo della canzone**
(Chlorodont)
- 12.25** Calendario
- 12.30** * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
- 12.55** **1, 2, 3... via!**
(Pasta Barilla)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon
(Manetti e Roberts)
Appuntamento alle 13.25
MUSICA AL KURSAAL
Lanterne e lucciole (13.55)
Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)
- 14** **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
- 14.15-14.30** **Punto contro punto**, cronache musicali di Giorgio Vigolo - **Bello e brutto**, note sulle arti figurative di Valerio Mariani
- 14.30-15.15** **Trasmissioni regionali**
- 16.15** **Previsioni del tempo per i pescatori**
Le opinioni degli altri
- 16.30** **Rassegna dei Giovani Concertisti**
Trio di Vienna
Beethoven: *Trio in sol maggiore op. 1 n. 2*; a) Adagio - Allegro vivace, b) Largo con espressione, c) Scherzo (Allegro), d) Finale (Presto) (Christa Richter, violino; Beatrice Reichert, violoncello; Erika Frieder, pianoforte)
- 17** **Giornale radio**
Direttissimo Nord-Sud
Settimanale per i giovani a cura di Giorgio Buridan, Stefano Jacomuzzi e Gianni Pollone - Allestimento di Italo Alfaro
- 17.30** **La voce di Londra**
Lo specchio del mese
- 18** — **Celebrazione del Centenario dell'ingresso in Milano di Vittorio Emanuele II e di Napoleone III** (Radiocronaca di Emilio Pozzi)
- 18.30** **Questo nostro tempo**
Aspetti, costumi e tendenze di oggi in ogni Paese
- 18.45** **Incontro con Louis Abbiate**
a cura di Firmino Sifonia
- 19.15** **Congiunture e prospettive economiche**, di Ferdinando di Fenizio
- 19.30** **L'APPRODO**
Settimanale di letteratura ed arte - Direttore G. B. Angioletti

- 20** — * **Complessi vocali**
Negli intervalli comunicati commerciali
* Una canzone alla ribalta (Lanerossi)
- 20.30** Segnale orario - **Giornale radio** - **Ponte con le capitali** - Radiosport
- 21** — **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA
diretto da ARTURO BASILE
con la partecipazione del soprano **Gianna Galli** e del tenore **Giuseppe Gismondo**
Rossini: *La gazza ladra*; Sinfonia; Puccini: *Tosca*; «Recondita armonia»; Verdi: *La Traviata*; «E' strano»; Donizetti: *La Favorita*; «Una vergin, un angel di Dio»; Puccini: *La Bohème*; «Dove lieta uscì»; Mozart: *Le nozze di Figaro*; Ouverture; Verdi: *Macbeth*; «Ah! la paterina mano»; Charpentier: *Luisa*; «Da quel giorno»; Puccini: *Madama Butterfly*; «Bimba dagli occhi pieni di malia»; Verdi: *Nabucco*; Sinfonia
Orchestra sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana
- 22.15** Les Baxter e la sua orchestra
- 22.30** **Il grano nasce dall'acqua**
Documentario di Age Bassi
- 23** — **Ballate con Nunzio Rotondo**
Canta Franca Aldrovandi
- 23.15** **Giornale radio**
Orchestra diretta da Dino Olivieri
Colli: *Va là che vai bene*; Faele-Stasio: *Dolce Sud*; Pinchi-Wilhelm-Fiammenghi: *Se fosse vero*; Mendes-Falcocchio: *Buon viaggio my lady*; Malmesi-Bussoli: *Malinconia*; Rucione: *La ragazza di Piazza S. Pietro*; Tettoni-Blanco: *Sei tu l'amore*; Mendes-Filibello-Falcocchio: *M'hanno detto*
- 24** Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

- 19** — Comunicazione della Commissione Italiana per la Cooperazione Geofisica Internazionale agli Osservatori geofisici
Gabriel Fauré
Dolly per due pianoforti
Berceuse - *Mi-a-ou* - *Le jardin de Dolly* - *Kitty valse* - *Tendresse* - *Le pas espagnol*
Duo pianistico Gorini-Lorenzi
Ballata per pianoforte e orchestra op. 19
Solista Germaine Thyssens-Valentin
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia
- 19.30** **La Rassegna**
Cultura inglese
a cura di Francesco Mei
- 20** — **L'indicatore economico**
- 20.15** * **Concerto di ogni sera**
F. Rosetti (1750-1792): *Concerto in mi bemolle maggiore* per corno e orchestra
Allegro moderato - Romanza, Adagio non tanto - Allegretto non troppo
Solista Pasqualino Rossi
Orchestra da Camera Italiana, diretta da Newell Jenkins
W. A. Mozart (1756-1791): *Sinfonia in do maggiore n. 41 K. 551* «Jupiter»

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

- 13** Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana
- 13.20** **Antologia** - Dai «Racconti» di Franz Kafka: «Undici figli»
- 13.30-14.15** * **Musiche di P. I. Ciaikowskij** (Replica del «Concerto di ogni sera» di domenica 7 giugno)

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

- 9** **CAPOLINEA**
— Diario - Notizie del mattino
15': Canzoni dell'altro ieri (Prodotti Trim)
30': Curiosità e canzoni (Favilla)
45': Amico valzer (Dip)



Il soprano Gianna Galli partecipa al concerto di musica operistica che viene trasmesso alle ore 21 per il Programma Nazionale

- 10-11** **ORE 10: DISCO VERDE**
— Dedicato a... - 15': Quando le canzoni sorridono - 30': Moda e fuori moda - 45': Gazzettino dell'appetito - Galleria degli strumenti (Omo)
- 12.10-13** **Trasmissioni regionali**

MERIDIANA

Il signore delle 13 presenta:

- 13** Sì o no?
Colloqui con gli ascoltatori, di Enzo Tortora
- 05'** Canzoni al sole (Cera Grey)
- 20'** La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

- 25'** Fonolampo: carta d'identità ad uso radiofonico (Palmolive-Colgate)
- 13.30** Segnale orario - **Giornale radio delle 13.30**
40' Scatola a sorpresa: dalla strada al microfono (Simmenthal)
45' Stella polare, quadrante della moda (Macchine da cucire Singer)
50' Il discobolo (Arrigoni Trieste)
55' Noterella di attualità
- 14** — **Teatrino delle 14**
Lui, lei e l'altro: Elio Pandolfi, Antonella Steni, Renato Turi
- 14.30** Segnale orario - **Giornale radio delle 14.30**
40' Voci di ieri, di oggi, di sempre (Agipgas)
- 14.40-15** **Trasmissioni regionali**
45' K. O., incontri e scontri della settimana sportiva (Terme di Crodo)
- 15** — **Galleria del Corso**
Rassegna di successi (Messaggerie Musicali)
- 15.30** Segnale orario - **Giornale radio delle 15.30** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
45' Cantano Tina De Mola e Giorgio Consolini (Carisch S.p.A.)

POMERIGGIO IN CASA

- 16** **JUKE BOX**
Un programma di Franco Soprano
- 17** — **COME TI ERUDISCO IL PUPO**
Radioantologia per le Scuole di ogni ordine e grado, vietato ai minori di sedici anni a cura di Angelo Merlin
Compagnia di prosa di Milano della Radiotelevisione Italiana con Nino Besozzi e Ottavio Fanfani
Regia di Nino Meloni
Al termine: **Giornale radio**
Gli archi di Helmut Zacharias
- 18.30** **Motivi in A**
- 19** — **L'Università azzurra**
Documentario di Carlo Bonciani

INTERMEZZO

- 19.30** * **Dal tango al rock and roll**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)
- 20** — Segnale orario - **Radiosera**
- 20.30** **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
Fuga a tre voci con suggeritore
Teddy Reno, Jula De Palma, Nilla Pizzi con Lelio Luttazzi

SPETTACOLO DELLA SERA

- 21.15** **VENTIQUATTRESIMA ORA**
Programma in due tempi presentato da Mario Riva
Orchestra diretta da Gianni Ferrio - Regia di Silvio Gigli (II TEMPO) (Agip)
- 22.30** **Ultime notizie**
I CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA
Stagione Sinfonica PRIMAVERA
Pianista Dominique Merlet (Primo premio maschile Ginevra 1957)
Haydn: *Sinfonia n. 95 in do minore*: a) Allegro, b) Andante cantabile, c) Minuetto, d) Finale; Mozart: *Concerto in si bemolle maggiore K. 595*, per pianoforte e orchestra: a) Allegro, b) Larghetto, c) Allegro
Direttore Umberto Cattini
Orchestra da camera «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana (vedi nota illustrativa a pag. 7)
- 23.15** **Siparietto**
I programmi di domani

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

«NOTTURNO DALL'ITALIA»: programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s 9515 pari a m. 31,53
23.40-0.30: Musica per tutti - 0.36-1: Le voci di Licia Morosini ed Ernesto Bonino - 1.06-1.30: Crociera musicale - 1.36-2: Voci in armonia - 2.06-2.30: Solisti celebri - 2.36-3: Carosello italiano - 3.06-3.30: Folklore internazionale - 3.36-4: Tra jazz e melodia - 4.06-4.30: Grandi operisti: Alfredo Catalani - 4.36-5: Motivi in passerella - 5.06-5.30: Le canzoni di Napoli - 5.36-6: Musica salon - 6.06-6.35: Arcobaleno musicale - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

14-15.10 TELESUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo industriale

a) 14: Lezione di Italiano
Prof.ssa Fausta Monelli

b) 14.30: Due parole tra noi:

a cura della Direttrice dei corsi Prof.ssa Maria Grazia Puglisi

c) 14.40: Lezione di Matematica

Prof.ssa Liliana Ragusa Gili

16.30 Visita di Stato in Italia del Presidente della Repubblica Turca

Roma: arrivo all'Aeroporto di Ciampino

Telecronista: Luciano Luisi

Ripresa televisiva di Franco Morabito

LA TV DEI RAGAZZI

17 — LA GIRAFFA

Appuntamento settimanale con i giovani nello Studio 1 In questo numero:

La notizia in cornice

a cura di Giovanni Mosca

Dalle piramidi ai grattacieli:

Facili e divertenti nozioni di architettura

I grandi ragazzi

Torneo di motori:

La « Mille Miglia »

Piccole cuoche

Teatro in miniatura

Cartoni animati:

Pazzi per il Cinema

Realizzazione di Lorenzo Ferrero

RITORNO A CASA

18 — MILANO - MANIFESTAZIONE POPOLARE CELEBRATIVA DEL 1859

Telecronista: Elio Sparano

Ripresa televisiva di Gian Maria Tabarelli

18.30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GONG

18.45 PASSEGGIATE ITALIANE a cura di Franca Caprino e Giberto Severi

19.05 LA « BOUTIQUE » DELLA CANZONE

Programma di musica leggera a cura di Riccardo Morbelli presentato da Nuto Navarrini

Complesso di Pier Emilio Bassi

Regia di Gianfranco Bettini

19.35 TEMPO LIBERO

Trasmissione per i lavoratori a cura di Bartolo Ciccardini e Vincenzo Incisa Realizzazione di Sergio Spina

20.05 TELESPORT

RIBALTA ACCESA

20.30 TIC-TAC

(Atlantic - Supertrim - Aspro - Unione Italiana Birra)

SEGNALORE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

20.50 CAROSELLO

(Giuliani - Eldorado - Star - Brylcreem)

21 — MILANO 1859

a cura di Eduardo Rescigno e Gianni Serra

L'8 giugno 1859 le truppe piemontesi e quelle francesi alleate facevano il loro solenne ingresso a Milano, liberata dallo straniero.

Finiva così un lungo periodo nel quale Milano e tutta la Lombardia avevano lottato e sofferto per la libertà. La trasmissione, che si vale della consulenza di chiari studiosi del Risorgimento, quali Franco Valsecchi e Leopoldo Marchetti, vuole rievocare per l'appunto il clima e il fervore patriottico di quegli anni, che videro un popolo affratellato, senza distinzione di classe, in un comune anelito. Rivivono così, accanto ai grandi avvenimenti e alle grandi figure, anche gli echi di questa lunga passione nella fantasia popolare.

21.45 FELICITÀ PROIBITA

Film - Regia di Maurice Elvey

Distribuz.: Rank Film

Interp.: Lilli Palmer, Albert Sievens

23.10 TELEGIORNALE

Edizione della notte



TARMICIDA

Killing
STERMINATORE

IN EMANATORE BREVETTATO



imparate
costruendo
radio e
televisione

I moderni Corsi per corrispondenza della **radio scuola italiana** insegnano facilmente. Tecnici esperti vi guidano e vi seguono nello studio. Con l'attrezzatura, il materiale tecnico **comprende le valvole**, fornito **GRATIS** dalla Scuola, costruite voi stessi:

con piccola rata
RADIO A 6 VALVOLE M A - M F
RADIO A 9 VALVOLE M A - M F
TELEVISORE DA 17 E DA 21 POLLICI A 110°
PROVAVALVOLE • OSCILLOSCOPIO • TESTER
OSCILLATORE • VOLTMETRO ELETTRONICO

L'opuscolo informativo, illustrato a colori, viene spedito **GRATIS** a tutti coloro che lo richiederanno a:

► **radio scuola italiana**
via Pinelli 12/D - Torino. (605)

Il film di questa sera

FELICITÀ PROIBITA

Maurice Elvey può essere considerato non solo un « veterano » della cinematografia britannica ma del « cinema » tout court. Nato nel Yorkshire l'11 novembre 1887, dopo aver svolto l'attività di « producer » teatrale a Londra ed a Broadway, nel 1913, appena ventiseienne, entrò nel mondo della celluloid e da quell'anno diresse o produsse non meno di duecento film in Gran Bretagna, in Germania, in Francia, e ad Hollywood.

Tra le opere da lui firmate figurano — e siamo ancora al tempo del muto — quel *Dick Turpin* che fu l'unico film « in costume » interpretato dal cow-boy-attore Tom Mix — l'eroe di decine e decine di western della « horse's opera » —, *Mister Wu*, di cui fu protagonista Lon Chaney senior, la prima edizione cinematografica de *La primula rossa* — l'intramontabile personaggio della baronessa Orczy — e molti altri film che gli spettatori dalle tempie grigie ricordano d'aver visto nella loro età verde.

Quando il cinema « si mise a parlare », Elvey rimase sulla breccia e continuò ad alternare le fatiche del produttore con quelle del regista. Condirettore, con Leslie Howard, di *The Gentle Sex*, firmò, tra il 1944 e il 1948, numerose opere, tra cui, appunto, questo *Beware of Pity* (Felicità proibita) che, girato nel 1945 e presentato in Italia nel 1947, viene stasera proposto all'attenzione dei telespettatori.

Il soggetto, di chiara intonazione romantica, è stato desunto da un romanzo di Arnold Zweig ambientato nell'Austria 1914, degli Absburgo e dei valzer: in quella stessa Austria, contro cui Erich von Stroheim condusse la sua violenta polemica — di

« angelo cacciato dal Paradiso » — in molti dei suoi film. Anche qui, come nelle opere del « grande » Erich, il protagonista è un giovane ufficiale che, preso da compassione per una baronessa invalida alle gambe a causa di una caduta da cavallo, ne frequenta assiduamente il castello. La compassione, la pietà, lentamente, senza che l'ufficiale se ne accorga, si mutano in un sentimento molto più forte e assai diverso. Ma quando la ragazza, conquistata dalle attenzioni del giovane, si innamora di lui e spera di poter guarire, egli tenta di allontanarsi da lei perché, per uno strano orgoglio e un senso di pregiudizio, ritiene di non corrispondere con il proprio cuore. Ma la verità si fa strada in lui: vede, finalmente, chiaro in se stesso e si accorge che la pietà dei primi tempi è diventata amore. Corre per svelare alla fanciulla il proprio sentimento, ma giunge troppo tardi: la ragazza, spinta dalla delusione e dall'amarezza si è uccisa.

Come avevamo accennato più sopra, la « storia » è scopertamente romantica: e l'Elvey non ha usato trucchi di nessun genere per nascondere o velare tale romanticismo. Anzi nel racconto cinematografico — che è condotto con abilità — si è abbandonato alla « commozione » che, naturalmente, ha saputo comunicare agli spettatori.

Il film è, dunque, di quelli che danno al pubblico il « piacere sottile della malinconia »: e questa « malinconia » ha per cornice una scenografia elegante e fastosa e una grande ricchezza di dettagli suggeriti da un pittoricismo particolarmente adatto alla dolente favola. Interpreti sono la brava Lilli Palmer e Albert Sievens.

caran.

BRRR, CHE FREDDO RENATUCCIO!



Rascal è al Polo, si sente tanto solo, ha la pelle d'oca, mangia sempre foca, ieri ha tanto corso, aveva visto un orso: inoltre è più d'un mese che vive sulle spese... ma come si fa, come si fa a vivere costà?... Meno male che è arrivata una slitta carica di doppi brodi Star, con quel che segue e che potrete ammirare al Carosello di...

Ricordiamo

che le conversazioni tenute ogni mercoledì alle ore 23 sul Programma Nazionale da **FRANCESCO CARNELUTTI** per « La voce di San Giorgio » saranno raccolte nel volume

IL SEGRETO DELLA VITA

(in corso di stampa)

Conoscere le ragioni supreme della propria esistenza è condizione essenziale dell'essere uomo. I colloqui sommessi dell'Autore c'invitano a riflettere, anzi a rifletterci, quasi a sdoppiarci, per sapere, o almeno indovinare, chi siamo, ossia dove veniamo e dove andiamo.

Dello stesso Autore:

per la collana « La voce di San Giorgio »:

Il sole si leva al tramonto	L. 300
Le miserie del processo penale	L. 300
per la collana « Classe Unica »:	
Come nasce il diritto	L. 150
Come si fa un processo	L. 200

In vendita nelle principali librerie.

Per richieste dirette rivolgersi alla

Via Arsenale, 21 - Torino

(Stampatrice ILTE)

LOCALI

TRENTINO - ALTO ADIGE

18.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Englisch von Anfang an. Ein Lehrgang der BBC-London. 40. Stunde (Bandaufnahme der BBC) - Die bunte Platte - Erzählungen für die jungen Hörer. - Forscher, die der Menschheit dienen: 2. * Lazzaro Spallanzani - Der Wahrheits-sucher. - Hörbild von Max Bernardi. Regie: Karl Margraf - Unterhaltungsmusik (Bolzano 3 - Bolzano III e collegate dell'Alto Adige).

20.15-21.10 Kammermusik. W. A. Mozart: Sonate in B-Dur, KV. 378; Sandor Vares: Ungarischer Werbetanz. (Ausführendes: Margit Spirk, Violine; Elsa Triangi, Klavier) - Schlagerneuhheiten - Katholische Rundschau - Musikalische Einlage (Bolzano 3 - Bolzano III e collegate dell'Alto Adige).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera: Almanacco giuliano - 13.04 Ribalta internazionale: Lenoir: Parlez moi d'amour; Schallies: Un poco; Gross: Tenderly; Livingston: Bing bong bang; Lecuona: Malagueña; De Simone: E' scalelle d' o paravise; Luffazzi: Mia vecchia Broadway; De Carvalho: Maringá; Ferrio: Piccolissima serenata - 13.30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Nota di vita politica - Il nuovo focolare (Venezia 3).

16.30-17 « Ultime edizioni » - Rassegna del Circolo Triestino del Jazz, a cura di Orio Giardini (Trieste 1).

17.30 * Brahms: Concerto N. 2 in si bemolle op. 83 - Pianista Arthur Rubinstein - Orchestra Sinfonica di Boston diretta da Charles Münch (Trieste 1).

18.15 Lettere triestine di Alberto Spini: « Il ragazzo rabbioso di Grado » (Trieste 1).

18.25 Quattro piccoli complessi, diretti da Alberto Casamassima, Franco Russo, Carlo Pacchioni e Gianni Saffred (Trieste 1).

18.55-19.15 Suona il chitarrista Bruno Tonazzi (Trieste 1).

In lingua slovena
(Trieste A)

7 Musica del mattino, calendario, lettura programmi - 7.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7.30 * Musica leggera - Nell'intervallo (ore 8): Taccuino del gior-

no - 8.15-8.30 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico.

11.30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javornik - 12.10 Per ciascuno qualcosa - 12.45 Nel mondo della cultura - 12.55 Orchestra Guido Cergoli - 13.15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 13.30 * Melodie leggere - 14.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 14.30-14.45 La settimana nel mondo - Lettura programmi serali.

17.30 Lettura programmi serali - * Musica da ballo - 18 Classe Unica: Antonio Penko: La vita degli uccelli esotici: (20) * Il grandule del Senegal - 18.10 Concerto del Quartetto di Radio Trieste - Mozart: Quartetto d'archi in do maggiore K. 465 - 18.40 Trio vocale * Metuljcek - 19 Il radiocorriere dei piccoli, a cura di G. Simoni - 19.30 Musica varia - 20 La tribuna sportiva, a cura di Bojan Pavletic - Lettura programmi serali - 20.15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 20.30 * Fantasia operettistica - 21 * Giacomo Puccini: « Gianni Schicchi », opera in un atto. Direttore: Alfredo Simonetto - Orchestra della Radiotelevisione Italiana - 22 Piccola rubrica letteraria - 22.15 Canzoni senza parole, un panorama folcloristico sloveno - Orchestra Alberto Casamassima - 22.35 * Beethoven: Sonata n. 8 in sol maggiore, op. 30 n. 3 - 22.55 * Pee Wee Hunt e Roy Rose con i loro complessi - 23.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - Lettura programmi di domani - 23.30-24 * Musica di mezzanotte.

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento allegato al « Radiocorriere-TV » n. 14

RADIO VATICANA

(Kc/s. 1529 - m. 196; Kc/s. 6190 - m. 48.47; Kc/s. 7280 - m. 41.21)

7 Mese del S. Cuore: « O cor voluptas » di A. Dadò. Canta l'Autore. Meditazione. Santa Messa. 14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.30 Orizzonti Cristiani: Notiziario. Silografia. La Chiesa nella Sto-

* RADIO * lunedì 8 giugno

ria, di Benvenuto Matteucci. Pensiero della sera di P. Casimiro Lorenzetti. 21 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere.

ESTERE

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300.60; Kc/s. 5972 - m. 50.22; Kc/s. 9330 - m. 32.15)

18 Novità per signore. 18.30 Philippe e il Tesoro dei Bordanov. 19 Concertino. 19.12 Omo vi prende in parola. 19.15 Ballabili. 19.35 Lieto anniversario. 19.40 Qualche charleston. 19.49 La famiglia Duranton. 20 Pranzo in musica. 20.15 Martini Club, presentato da Robert Rocca. 20.45 Venti domande. 21 Il successo del giorno. 21.05 Concerto. 21.30 Music-hall. 22 Radio Andorra parla per la Spagna. 22.35 Successi. 23-24 Musica preferita.

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

(Nice Kc/s. 1554 - m. 193.1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829.3; Kc/s. 6200 - m. 48.39)

19.15 Notiziario. 19.45 Intermezzo su un'aria antica. 19.50 Circus 59. 20 Lo spirito francese: « Dalla melodia alla canzone », a cura di Michel Brothier. 20.30 Tribuna parigina. 21 « Buon viaggio, Louise de Vilmorin », a cura di Jacques Floran. 22 Da Losanna: Musica leggera, jazz e canzoni. 22.20 Jazz: Duke Ellington e la sua Orchestra Newport 1958. 22.30 « Straniero, amico mio! », di Dominique Arban. « Il libro e il teatro », rassegna internazionale. 22.50 Negro spirituals. 23.05-24 Preludio alla notte, presentato da Pierre-Marcel Ondher.

II (REGIONALE)

Paris Kc/s. 863 - m. 347; Kc/s. 674 - m. 445.1; Kc/s. 1403 - m. 213.8; Bordeaux Kc/s. 1205 - m. 249; Kc/s. 1594 - m. 188; Marseille Kc/s. 710 - m. 422; Kc/s. 1403 - m. 213.8; Rennes Kc/s. 674 - m. 445.1; Kc/s. 1403 - m. 213.8; Lille Kc/s. 1376 - m. 218; Limoges Kc/s. 791 - m. 379.3; Lyon Kc/s. 602 - m. 498.3; Nancy Kc/s. 836 - m. 358.9; Nice Kc/s. 1403 - m. 213.8; Strasbourg Kc/s. 1160 - m. 258; Toulouse Kc/s. 944 - m. 317.8

19.13 Orchestra Raymond Emmerchts. 19.40 Orchestre Guy Luybaerts e François Aceti. 19.45 Tutta la città ne parla, con Madeleine Ozeray. 19.48 « La regina Margot », di A. Dumas. Adattamento radiofonico di Liliane Thorp e Pierre Le Rouzic. 25° episodio. 20 Notiziario. 20.26 « Alla scuola delle vedette », a cura di Almée Mortimer. 21.20 « Le inchieste di Sherlock Holmes », di Sir Conan Doyle. Stasera: « Il trattato navale ». 22 Notiziario. 22.10 « Quando Loti era il "pascià" », di Ferrere. 22.20 Dischi. 22.30 Interpretazioni del chitarrista Rodrigo Riera. 22.32 Dischi. 22.40 Ricordi per i sogni. 22.43-22.45 Notiziario.

III (NAZIONALE)

Paris Kc/s. 1070 - m. 280; Kc/s. 1484 - m. 202; Bordeaux Kc/s. 1070 - m. 280; Kc/s. 1241 - m. 241.7; Limoges Kc/s. 1349 - m. 222.4; Kc/s. 1484 - m. 202; Lyon. Rennes Kc/s. 1241 - m. 241.7; Kc/s. 1349 - m. 222.4; Kc/s. 1484 - m. 213.8; Strasbourg Kc/s. 1160 - m. 258; Toulouse Kc/s. 944 - m. 202; Marseille Kc/s. 1070 - m. 280; Strasbourg Kc/s. 1277 - m. 234.9; Toulouse

cy, Nice Kc/s. 1241 - m. 241.7; Kc/s. 1349 - m. 222.4; Lille. Nan- 19.01 La Voce dell'America. 19.16 « La Divina Commedia », rievocazione radiofonica ispirata da Dante, di Jean Grimod. Musica di Arthur Hoérée, diretta da Louis Volleman. « L'Inferno », dal 18° al 22° canto. 19.46 Dischi. 19.55 Chopin: a) Valzer n. 6 op. 64 n. 1 in re bemolle maggiore (molto vivace), b) Valzer n. 7 op. 64 n. 2 in do diesis minore (tempo giusto). 20 Concerto diretto da Jean Martinon. Solista: pianista Monique de la Bruchellerie. Haydn: Sinfonia n. 104 (Londra); Mozart: Concerto in re minore, K. 466, per pianoforte e orchestra; Berlioz: Romeo e Giulietta, quattro frammenti. 21.30 Rassegna musicale, a cura di Daniel Lesur e Michel Hoffman. 21.40 Dischi. 22 Michel Philippot: Primo studio; Yanis Xenakis: Diamorfosi; 22.25 Dischi. 22.45 Inchieste e commenti. 23.05 Ultime notizie da Washington. 23.10 Debussy: Sonata per violoncello e pianoforte. 23.25 Musica francese contemporanea. 23.53-24 Notiziario.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49.71; Kc/s. 7140 - m. 42.02)

19 Notiziario. 19.25 La famiglia Duranton. 19.35 Aperitivo d'onore. 19.55 Notiziario. 20.05 Crochet radiofonico, presentato da Marcel Fort. 20.30 Venti domande. 20.45 Imputato, alzatevi! 21.15 Cartolina postale d'Italia. 21.30 L'avete visto. 21.35 Concerto diretto da Louis Frémaux. Solista: violoncellista Gaspar Cassadó. Schubert: Sinfonia « Incompiuta ». Ciaikovsky-Cassadó: Concerto per violoncello e orchestra; Marius Constant: Studi sinfonici per percussioni; Rimsky-Korsakoff: Capriccio spagnolo. 23 Notiziario. 23.05 Radio Club Montecarlo. 24 Notiziario. 0.02 Musica notturna.

GERMANIA

AMBURGO

(Kc/s. 971 - m. 309)

19 Notiziario. Commenti. 19.20 Il romanzo d'amore « La Polacca » di Stanislas d'Otrement. 19.30 Concerto sinfonico diretto da Christoph von Dohnanyi. Joseph Haydn: a) Sinfonia n. 99 in mi bemolle maggiore, b) Concerto in fa maggiore per pianoforte e orchestra (pianista Heinz Schröter); Arthur Honegger: Concertino per pianoforte e orchestra (Pianista Heinz Schröter); Anton Dvorak: Sinfonia in sol maggiore n. 8 (Nr. 4), op. 88. 21.25 « Guarigione dalla paura per mezzo dello spirito », conversazione medica del prof. dr. Viktor Frankl. 21.45 Notiziario. 21.55 Dieci minuti di politica. 22.05 Una sola parola! 22.10 Il club del jazz. 23 Melodie sempre gradite. 24 Ultime notizie. 0.10 Musica da operette e da film. 1 Bollettino del mare. 1.15-4.30 Musica fino al mattino.

FRANCOFORTE

(Kc/s. 593 - m. 505.8)

19 Musica leggera 19.30 Cronaca dell'Assia. 19.40 Notiziario. Commenti. 20 « Le ragazze di Viterbo », radiocommedia di Günter Eich. 21.20 Musica varia. 22 Notiziario. Attualità. 22.20 Eco dello sport. 22.35 L. van Beethoven: Quartetto d'archi in re maggiore op. 18, n. 3 (Tatrai-Quartett). 23 Melodie e canzoni. 24 Ultime notizie.

MONACO

(Kc/s. 800 - m. 375)

19.10 Musica folcloristica. 19.30 Osservazioni critiche per con-

sumatori e contribuenti. 19.45 Notiziario. 20 Il miracolo economico sul banco di prova, critica dei mercati (3) L'arte della compensazione. 20.45 Dal Festival di Vienna: Concerto diretto da Franz Konwitschny. Theodor Berger: Rondino giocoso; Max Reger: Variazioni e fuga su un tema di J. A. Hiller. 21.45 Lezione d'inglese. 22 Notiziario. Commenti. 22.10 Specchio culturale. 22.30 « La favola del re e della donna saggia », di Carl Orff, diretta da Wolfgang Sawallisch. 24 Ultime notizie. 0.05-1 Musica leggera in sordina.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370.8; Wales Kc/s. 881 - m. 340.5; London Kc/s. 908 - m. 330.4; West Kc/s. 1052 - m. 285.2)

18 Notiziario. 19 Concerto diretto da Stanford Robinson. Solista: pianista Leonard Cassini. Berlioz: Carnevale romano, ouverture; Haydn: Un tempo de « La Sorspresa »; Balfe: « When other lips »; Arthur Sullivan: Danze dalla musica per « La Tempesta » di Shakespeare; Liszt: Riminiscenze, per pianoforte, da « Il Trovatore »; Meyerbeer: « L'Etoile du Nord », selezione; Mendelssohn: Scherzo, dal « Sogno d'una notte d'estate »; Koenig: Galoppo, « Il postiglione ». 20 Programma del lunedì. 21 Notiziario. 21.15 « Elder Conklin », racconto di Frank Harris. Adattamento di Edward Hyams. 22.45 Resoconto parlamentare. 23 Notiziario. 23.06-23.36 César Franck: Sonata in la per violino e pianoforte, eseguita da Vivian Joseph e Margaret Chamberlain.

PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 m. 247.1)

19 Notiziario. 19.30 « City of the Hidden Eyes », giallo di Philip Levene - Settimo episodio: « Trouble at Penwood ». 20 Thrash it out ». 20.30 Dischi. 21 « We're in business », rivista. 21.30 The Ted Heath Show. 22.30 Notiziario. 22.40 Ken Jones al pianoforte e The Ken Rattenbury All-Stars. 23.55-24 Ultime notizie.

ONDE CORTE

Ore	Kc/s.	m.
4.30 - 4.45	7135	42.05
4.30 - 4.45	9825	30.53
4.30 - 4.45	11955	25.09
4.30 - 9	9410	31.88
4.30 - 9	12095	24.80
5.30 - 9	15070	19.91
5.30 - 9	15110	19.85
7.30 - 9	17745	16.91
10.15 - 19.30	21640	13.86
10.15 - 22	15070	19.91
10.15 - 22	15110	19.85
17.15 - 22	12095	24.80
21 - 22	9410	31.88

6 Interpretazioni di Bill O'Connor. 6.15 Nancy Thomas, il violoncellista Reginald Kilbey e l'orchestra diretta da Jean Pougnet. 6.45 Musica di Delius. 7 Notiziario. 7.30 Banda militare. 8 Notiziario. 8.30-9 Concerto di musica leggera diretto da Frank Cantell. 19.15 Notiziario. 10.45 Musica di Delius. 11 « The Mystery of a Hansom Cab », giallo di Michael Hardwick, dal romanzo omonimo di Fergus Hume. 5° episodio: « A Confession ». 11.30 Melodie popolari di ieri e di oggi. 12 Notiziario. 12.45 Robin Richmond all'organo elettrico. 14 Notiziario. 14.45 Coro maschile di Bromley diretto da Sidney Smith. 15.15 « Barker's Folly », testo di Eric Barker. 16.30 Mu-

sica per tutti presentata da Antony Hopkins. 17 Notiziario. 17.30 Motivi preferiti. 19 Notiziario. 19.30 Concerto di musica da balletto diretto da Vilem Tausky. Offenbach: « La Gaieté Parisienne »; Töys: « The Haunted Ballroom »; Sullivan-Mackerras: « Pineapple Poll »; 20.15 Documentario di Alec Bollini. 21 Notiziario. 21.25 Beethoven: Sonata in do minore eseguita dal pianista Clifford Curzon. 22 Interpretazioni di Bill O'Connor. 22.15 « Le quindici variazioni ». Ritratto del compositore Sir Edward Elgar, morto venticinque anni fa. Partecipano Yehudi Menuhin, Sir Adrian Boult, Sir Stuart Wilson, Carice Elgar-Blake, Sir Arthur Bliss e Sir Compton Mackenzie. 23 Coro maschile di Bromley diretto da Sidney Smith. 24 Notiziario.

LUSSEMBURGO

(Kc/s. 233 - m. 1288)

19.15 Notiziario. 19.31 Dieci milioni d'ascoltatori. 19.56 La famiglia Duranton. 20.05 Crochet radiofonico, presentato da Marcel Fort, con l'orchestra Alain Ladrière. 20.30 Venti domande. 20.46 Il signor Tutti, presentato da J. J. Vital. 20.49 Imputato, alzatevi! 21.15 Concerto diretto da Louis de Froment. Solista: pianista Friedrich Wuehrer. Weber: « Il franco cacciatore », ouverture; Beethoven: Concerto n. 1 per pianoforte e orchestra. 22 « Glorie e miserie di Mussorgsky », di A. H. Legrand. 22.26 Boris Godunov, di Mussorgsky, diretto da Issay Dobrowen. 24 Il punto di Mezzanotte. 0.05 Radio Mezzanotte. 0.55-1 Ultime notizie.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567.1)

19 Attualità di Beromuenster. 19.30 Notiziario. Eco del tempo. 20 Concerto di musica richiesta e Risposte agli ascoltatori. 21.15 « La morte di un commediante ». 22.15 Notiziario. 22.20 Rassegna settimanale per gli Svizzeri all'estero. 22.30-23.15 Musica da camera di Laszlo Lajtha.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 538.6)

7.15 Notiziario. 7.20-7.45 Almanacco sonoro. 12 Musica varia. 12.30 Notiziario. 12.40 Orchestra Melodica diretta da Mario Robbiani. 13.15-14 Rivista musicale. 16 Tè dante. 16.25 Esecuzioni del Duo Capriccio. Sabbadini: Sonata in mi minore; Albeniz: Malagueña; Granados: a) Intermezzo, da « Goyescas », b) Andalusina n. 5. 17 Haydn: Sinfonia n. 101 in re maggiore « L'orologio ». 17.30 « Il trampolino », triplo salto musicale di Jerko Tognola. 18 Musica richiesta. 19 In campagna. 19.15 Notiziario. 20 Valzer lenti e tanghi. 20.15 Intermezzo tzigano. 20.30 « Congo selvaggio », paese tenebroso sotto il sole del Capricorno, a cura di Emma Nodari. 21 L'allegro, il penseroso, il moderato », oratorio in tre atti per soli, coro e orchestra, di G. F. Haendel, diretto da Edwin Löhrer. 22.15 Melodie e ritmi. 22.30 Notiziario. 22.35-23 Piccolo Bar, con Giovanni Pelli al pianoforte.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

19.15 Notiziario. 19.25 Lo specchio del mondo: Tribuna internazionale dei giornalisti. 19.45 Melodie di Jerome Kern. 20 « Pas perdu pour tout le monde... », giallo di Georges Hoffmann. 21.05 « La Boule d'or », varietà. 22.30 Notiziario. 22.35 Lo specchio del mondo. II edizione. 23 Jazz. 23.12-23.15 Paul Miche: « Terre de douce calme et de douce plaisance ».

irritabilità, surmenage, affaticamento
nel lavoro e nello studio?
Intervenire subito con un ricostituente
adatto;



FOSFORO GLUTAMMICO

carburante del cervello

aut. ACIS n. 527 del 13.2.1956

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.35** Previs. del tempo per i pescatori
Lezione di lingua inglese, a cura di E. Favara
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - * **Musiche del mattino**
Mattutino, di A. Campanile (Motta)
- 8** **Le Commissioni parlamentari**
Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previs. del tempo - Boll. meteor. * **Crescendo** (8,15 circa) (Palmolive-Colgate)
- 8.45-9** **La comunità umana**
- 11** **Le parole sulla rena**
Radiodramma di Antonio Vallejo Buero
Traduzione di Gilberto Beccari
Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana
Regia di Eugenio Salussolia
- 11.30** * **Musica da camera**
Schumann: Bunte Blätter op. 99 (Pianista Clara Haskil); Chopin: Barcarola in fa diesis maggiore op. 60 (Pianista Walter Gieseking); Brahms: Sonata n. 2 in la maggiore op. 100, per violino e pianoforte (Violinista Isaac Stern, pianista Alexander Zakin)
- 12.10** **Orchestra diretta da Dino Olivieri**
Fiorelli-Rossetti: L'urdema freva; Locatelli-Bergamini: Canzone gitana; Nisa-Cigliano-C. A. Rossi: Nun me parlate e chella (Recoaro)
- 12.25** Calendario
- 12.30** * **Album musicale**
Negli interv. comunicati commerciali
- 12.55** 1, 2, 3... vial (Pasta Barilla)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
Appuntamento alle 13,25
TEATRO D'OPERA
(Benzina Supercortemaggiore)
Lanterne e lucciole (13,55)
Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)
- 14** **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
- 14.15-14.30** **Arti plastiche e figurative**, di Raffaele De Grada - **Cronache musicali**, di Riccardo Allorto
- 14.30-15.15** **Trasmissioni regionali**
- 16.15** Previs. del tempo per i pescatori
Le opinioni degli altri
- 16.30** **Ai vostri ordini**
Risposte de «La voce dell'America» ai radioascoltatori italiani
- 17** **Giornale radio**
Programma per i ragazzi
Settecolori
Settimanale a cura di Oreste Gasperini - Regia di R. Massucci
- 17.30** Complesso diretto da Riccardo Vantellini
- 17.45** Laura Farina Moschini: *La pettinatura di una dama del '600*
- 18** **CONCERTO**
diretto da FERRUCCIO SCAGLIA con la partecipazione della pianista Yvonne Lefebure
Cimmarosa: *Le trame deluse*, sinfonia; De Bellis: *Sinfonietta*: a) Allegro spigliato, b) Estatico - Accorato, c) Allegretto grazioso (Tempo di danza), d) Finale (Allegro festoso); Mozart (cadenze di Yvonne Lefebure): *Concerto in do maggiore K. 467*, per pianoforte e orchestra: a) Allegro maestoso, b) Andante, c) Allegro vivace assai; Bach: *Concerto in fa minore*, per pianoforte e orchestra: a) Allegro, b) Largo, c) Presto
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana (Registrazione)
(vedi nota illustrativa a pag. 7)
Nell'intervallo:
Università internazionale Guglielmo Marconi (da Parigi)
Robert Kemp, dell'Accademia di Francia: *Come ho conosciuto Françoise Sagan*
- 19.15** * **Varietà internazionale**

- 19.45** **La voce dei lavoratori**
- 20** * **Canzoni di tutti i mari**
Negli intervalli comunicati commerciali
* **Una canzone alla ribalta** (Lanerossi)
- 20.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 21** **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
MINNA DI BARNHELM
ovvero
La fortuna del soldato
Commedia in cinque atti di Gotthold Ephraim Lessing
Traduzione di Barbara Allason
Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana con Mila Vannucci, Carlo d'Angelo, Adolfo Geri, Marcello Giorda, Augusto Mastrantoni
Il maggiore di Tellheim
Carlo d'Angelo
Minna di Barnhelm Mila Vannucci
Il conte di Bruchsal, zio di Minna
Marcello Giorda
Francesca, cameriera di Minna
Maria Teresa Rovere
Giusto, ordinanza di Tellheim
Adolfo Geri
Paolo Werner, ex-sergente
Renato Cominetti
L'oste del «Re di Spagna»
Augusto Mastrantoni
Una signora in lutto
Gemma Griarotti
Un ufficiale d'ordinanza
Giotto Tempestini
Riccaut de La Marlinière
Alberto Lupo
Un domestico
Fernando Solieri
Primo servo
Carlo Landa
Secondo servo
Andrea Costa
Regia di Pietro Masserano Taricco (v. articolo illustrativo a pag. 10)
Al termine:
Oggi al Parlamento - Giornale radio
Orchestra diretta da Walter Malgoni
Cantano Mario Abbate, Giorgio Consolini, Franca Frati, Carlo Pierangeli, Flo Sardon's
Italomario-Fusco: *Adorabile*; Glombini-Zampetti: *Leggenda indiana*; Canetti-Ferrara-Benedetto: *E' bello 'o mare*; Starr: *The hole in the hole*; Medini-Esposito: *Ti seguirò*; Montano-Rizza: *Sempre più bella*
Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

24

TERZO PROGRAMMA

- 19** — Comunicazione della Commissione Italiana per la Cooperazione Geofisica Internazionale agli Osservatori geofisici
Aspetti delle opinioni popolari in Italia tra il 1870 e il 1914
VIII I socialisti
a cura di Claudio Pavone
- 19.30** **Il vero Anacreonte**
Conversazione di Luca Canali
- 20** — **L'indicatore economico**
- 20.15** * **Concerto di ogni sera**
G. Cambini (1746-1825): *Quartetto in sol minore per archi*
Allegro affettuoso - Adagio - Presto
Esecuzione del «Quartetto Italiano»
Paolo Borciani, Elisa Pegreffi, violini; Piero Farulli, viola; Franco Rossi, violoncello
F. Schubert (1797-1828): *Fantasia in do maggiore op. 15 «Wanderer»*
Pianista Adrian Aeschbacher
- 21** — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 21.20** **Esperienze metriche nella letteratura italiana**

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

- 13** Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana
- 13.20** **Antologia** - Da «Nei mari del Sud» di Robert Louis Stevenson: «In una valle di cannibali»
- 13.30-14.15** * **Musiche di Rosetti e Mozart** (Replica del «Concerto di ogni sera» di lunedì 8 giugno)

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

- 9** **CAPOLINEA**
— Diario - Notizie del mattino
15': Napoli oggi (Prodotti Trim)
30': Galleria (Favilla)
45': Parole in musica (Pludtaoh)
- 10-11** **ORE 10: DISCO VERDE**
— Bis non richiedi - 15': Le canzoni di Luciano Tajoli - 30': Il verbo della settimana - 45': Gazzettino dell'appetito - Galleria degli strumenti (Omo)
- 12.10-13** **Trasmissioni regionali**



Il maestro Armando Fragna che dirige l'orchestra di musica leggera programmata alle ore 19

MERIDIANA

- 13** **Il signore delle 13 presenta:**
Sì o no?
Colloqui con gli ascoltatori, di Enzo Tortora
- 05'** Musica dallo schermo (Brill)
- 20'** La collana delle sette perle (Lesso Galbani)
- 25'** Fonolampo: carta d'identità ad uso radiofonico (Palmolive - Colgate)
- 13.30** Segnale orario - **Giornale radio delle 13,30**
- 40'** Scatola a sorpresa: dalla strada al microfono (Simmenthal)
- 45'** Stella polare, quadrante della moda (Macchine da cucire Singer)

- a cura di Francesco Squarcia
- 21.50** **Il poema sinfonico**
Prima trasmissione
Hector Berlioz
Sinfonia fantastica op. 14 «Episodi de la vie d'un artiste»
Rêveries, passions - Un bal - Scène aux champs - Marche au supplice - Songe d'une nuit de Sabbat
Orchestra «Philharmonia» di Londra diretta da Herbert von Karajan
- 22.45** **La Rassegna**
Sociologia
a cura di Franco Ferrarotti
Un seminario sui problemi di sociologia - La VI conferenza interministeriale sulla formazione dei dirigenti - Mobilità e stratificazione sociale
- 23.15** **Karl Ditters von Dittersdorf**
Concerto in la maggiore per pianoforte e orchestra
Allegro molto - Larghetto - Allegretto
Solista Lodovico Lessona
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Pietro Argento

- 50'** Il discobolo (Arrigoni Trieste)
- 55'** Noterella di attualità
- 14** — **Teatrino delle 14**
Lui, lei e l'altro: Elio Pandolfi, Antonella Steni, Renato Turi
- 14.30** Segnale orario - **Giornale radio delle 14,30**
- 40'** Voci di ieri, di oggi, di sempre (Agipgas)
- 14.40-15** **Trasmissioni regionali**
- 45'** Schermi e ribalte
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara
- 15** — **Panoramiche musicali** (Vis Radio)
- 15.30** Segnale orario - **Giornale radio delle 15,30** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 45'** Novità e successi internazionali (Imperial - Paris - Pye - Vogue)

POMERIGGIO IN CASA

- 16** **TERZA PAGINA**
La Bancarella, di Massimo Alvaro
Auditorium, rassegna di musiche e di interpreti
Cerchiamo insieme: colloqui con Padre Virginio Rotondi
- 17** — **QUATTRO QUARTI**
— Quadrifoglio: Achille Togliani, Nilla Pizzi, Nicola Arigliano, Carla Boni
— Suona tzigano
— Una signora cosmopolita: Caterina Valente
— Album della vecchia Vienna
- 18** — **Giornale radio**
L'UOMO CHE RIDE
Romanzo di Victor Hugo
Adattamento di Giuseppe Orioli
Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana
Regia di Eugenio Salussolia
Terza puntata
- 18.35** **Motivi in B**
- 19** — **Orchestra diretta da Armando Fragna**
Cantano Franca Aldrovandi, Gloria Christian, Johnny Dorelli, Nuzzo Salonia, Tonina Torrielli, Claudio Villa
Lama: *Tutta pe' mme*; Calibi-Kern: *Fumo negli occhi*; Genise-Lama: *Come le rose*; Deani-Shroeder: *Mandolini al chiaro di luna*; Gentile-Capostoli: *Julia*; Rastelli-Mariotti: *Bevilacqua*; Gustavino: *Buti*; *Primo amore*; Ignoto: *Fenesta ca lucive*

INTERMEZZO

- 19.30** * **Honky Tonky piano**
Negli interv. comunicati commerciali
Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)
- 20** — Segnale orario - **Radiosera**
- 20.30** **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
- Il sentiero dei ricordi**
Confidenze musicali di Angelini (Persil)

SPETTACOLO DELLA SERA

- 21** **Mike Bongiorno presenta IL GONFALONE**
Torneo a quiz fra regioni e città italiane
Orchestra diretta da Mario Consiglio - Realizzazione di Adolfo Perani (L'Oreal)
- 22** — **TELESCOPIO**
Quasi giornale del martedì
- 22.45** **GIOVANI TALENTI - JEUNES TALENTS**
Trasmissione scambio fra la Radiodiffusion Télévision Française e la Radiotelevisione Italiana
Presentano Hélène Saulnier e Rosalba Oletta
Al termine: **Ultime notizie**
- 23.15** **Siparietto**
I programmi di domani

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

«NOTTURNO DALL'ITALIA»: programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s 9515 pari a m. 31,53
23.40-0.30: Musica per tutti - 0.36-1: L'orchestra di Angelini - 1.06-1.30: Usole d'oro: Margherita Carosio e Benvenuto Franci - 1.36-2: Cocktail di successi - 2.02-2.30: Motivi in fantasia - 2.36-3: Le canzoni dei festival - 3.06-3.30: Il podio: Franco Ferrara - 3.36-4: Microsolco - 4.06-4.30: Taccuino musicale - 4.36-5: A giro di valzer - 5.06-5.30: Complessi vocali - 5.36-6: Musica varia - 6.06-6.35: Arcobaleno musicale - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.



AURELIO FIERRO in "È arrivato il Signor...!"

Scenette televisive organizzate per il

GRANDE CONCORSO IDROLITINA

Vi sono casi in cui la realtà è migliore del sogno... Ve ne convincerete assistendo a questa sera, alle ore 20.50, in Carosello, alla scenetta televisiva «E' arrivato il Signor...!». Interpreti il noto attore Aurelio Fierro nelle vesti di un pescatore.

Anche per voi la realtà potrà essere più bella dei sogni di Aurelio se parteciperete al Grande Concorso Idrolitina. Affrettatevi: i milioni in palio sono moltissimi.

Estrazioni
quindicinali,
ed inoltre,
per Ferragosto
e Capodanno,
due grandi premi
da 5 milioni

COME SI PUÒ VINCERE

1. Acquistate una scatola di Idrolitina;
2. Ritagliate dalla testata del foglietto, incluso nella scatola stessa, la parola "Idrolitina";
3. Incollate il ritaglio su cartolina postale (o chiudetelo in busta) ed inviate a «Gazzoni - Bologna» con il vostro nome, cognome e indirizzo. Potrete spedire più tagliandi in una sola volta: aumenteranno così le vostre possibilità di vincita.

IMPORTANTE!

Chiedete al vostro fornitore la cartolina gratuita da spedire senza francobollo.



È un
prodotto
Gazzoni

IDROLITINA

Serve a preparare una squisita acqua da tavola,
alcalina, frizzante, digestiva, purissima

SUPER BUDINO S. MARTINO SUPER BRODO

DEKA

la bilancia ideale per famiglia



nei migliori negozi

L.2750

Con piatto supplementare pesanoniati L. 1200 in più
È un prodotto: SPADA - Via G. Ferrari 738 - Torino

TELEVISIONE

martedì 9 giugno

14-15.10 TELESUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo industriale

- a) 14: Esercitazioni di Lavoro e Disegno Tecnico Prof. Gaetano De Gregorio
- b) 14.30: Religione Padre Mariano da Torino o.f.m. cap.
- c) 14.40: Geografia ed Educazione Civica Prof.ssa Maria Mariano Gallo

LA TV DEI RAGAZZI

- 17-18 a) **TELESPORT**
- b) **IL CIRCOLO DEI CASTORI**
Convegno settimanale dei ragazzi in gamba
Presenta Febo Conti
Realizzazione di Maurizio Corgnati

RITORNO A CASA

- 18.30 **TELEGIORNALE**
Edizione del pomeriggio
- GONG**
- 18.45 **UNA RISPOSTA PER VOI**
Colloqui di Alessandro Cutolo con i telespettatori
- 19.10 **CONCERTO SINFONICO**
diretto da Franco Caracciolo
Alfredo Casella: Scarlatti
Divertimento per pianoforte e strumenti, su musiche di Domenico Scarlatti

- a) Introduzione - Allegro; b) Minuetto; c) Capriccio; d) Pastorale; e) Finale
- Pianista Lya De Barberis
Orchestra da camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana

- 19.40 **AVVENTURE DI CAPO-LAVORI**
VI - «La Flagellazione» di Pier della Francesca
a cura di Emilio Garroni e Alfredo Di Laura
- 20.05 **IN FAMIGLIA**
a cura di Padre Mariano

RIBALTA ACCESA

- 20.30 **TIC-TAC**
(Moto Guzzi - Cotontificio Valle Susa - L'Oreal - Old)
- SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE**
Edizione della sera
- 20.50 **CAROSELLO**
(Durban's - Otto Sasso - Pasta Barilla - Idrolitina)
- 21 — **Concorso RAI-TV per originali televisivi**
Primo premio
I FIGLI DI MEDEA
di Vladimiro Cajoli
Prendono parte alla trasmissione (in ordine alfabetico):
Tullio Altamura, Elvira Betrone, Tino Bianchi, Ferruccio De Ceresa, Enrico Lazzareschi, Elio Lo Cascio, Sergio Rossi, Rita Savagnone, Enrico Maria Salerno, Alida Valli

Regia di Anton Giulio Majano
(vedi articolo illustrativo a pagina 11)

22 — DIFENDIAMOCI DALLA CITTA'
Regia di Giuliano Tomei (5ª puntata)

22.30 RITMI D'OGGI
Van Wood
a cura di Enzo Trapani

23 —
Dal Teatro alla Scala di Milano
Ripresa del terzo atto di **IFIGENIA IN AULIDE**
di Bailli du Rollet
Musica di Christoph-Willibald Gluck
Personaggi ed interpreti:
Agamennone Boris Christoff

Achille Pier Miranda Ferraro
Calchas Nicola Zaccaria
Arcas Alfredo Giacomotti
Ifigenia Giusetta Simonato
Clitemnestra Adriana Lazzarini
Diana Giulia Mattemi
Orchestra del Teatro alla Scala diretta da Bernhard Conz
Regia di Margherita Wallmann
Maestro del coro Norberto Moia
Maestro collaboratore Giuseppe di Luggo
Scena di Nicola Benois
Ripresa televisiva di Alberto Gagliardelli
Al termine:
TELEGIORNALE
Edizione della notte

I FIGLI DI MEDEA

(segue da pag. 11)

gli di Medea del professor Vladimiro Cajoli.

E' per lo meno significativo notare come, su due concorsi televisivi, due opere abbiano vinto nelle quali ricorra la parola «figli» ma il problema dei «figli» ricorrono come titolo e come tema.

Nazione familiare, l'Italia, e famiglia con progenie le italiane, è logico che il problema dei figli non solo ricorra ma dia drammatici spunti poetici agli scrittori.

I quali, inoltre, e questo concorso lo ha dimostrato, stanno facendo propria la tecnica televisiva staccandola da quella teatrale cui si avvicina per la contemporaneità realizzazione-ascolto, e differenziandola da quella cinematografica cui attinge possibilità di puntualizzazioni (primi piani, stacchi, eccetera).

L'opera che nasce come originale televisivo non deve, logicamente essere tale soltanto per la forma; perché cioè prevede articolazioni ambientali impossibili al teatro e non è, pur tuttavia, così legato all'immagine e al montaggio come lo è un film; l'originale televisivo deve avere sue particolari caratteristiche che lo facciano essere quello che è e non altro.

E se è pur vero che, appena fissata la regolamentazione di un genere d'arte, arriva il genio che capovolve tutto e dimostra che si può far bene — e meglio — infrangendo tutte le regole, è pur anche vero che, in mancanza del genio tali regole occorre rispettarle.

Le regole per l'originale televisivo stanno nascendo, stanno nascendo dagli esperimenti, dai tentativi riusciti o falliti, dallo studio dei testi, dalla critica delle realizzazioni e se ancor oggi non è possibile (però a parte) fissare una grammatica e una sintassi del discorso televisivo tut-

tavia si hanno sufficienti elementi (dal teatro per una parte, dal cinema per l'altra e dalla stessa TV per esclusione o ammissione) per inquadrare il campo e stabilire se non dei codici almeno delle norme.

Così I figli di Medea s'inquadra in un genere nascente e vi si inquadra con un tema perenne e con un riferimento classico: cui, forse l'autore — insegnante — chiede la protezione nel suo debutto televisivo.

Anton Giulio Majano, che faceva parte della giuria che assegnò il primo premio a quest'opera, ne curerà ora la regia televisiva, regia che punta, anche su un altro debutto, quello di Alida Valli che, reduce dal cinema affronta per la prima volta la televisione. Con lei Enrico Maria Salerno. L'apporto teatrale (Salerno) e cinematografico (Valli) confluiscono per il varo di un vincitore televisivo.

g. l.



Prod. Film Teierama

CAIUS AUGUSTINUS

Ai tempi di Caligola visse un antenato di Agostino che passò alla storia come famoso cospiratore: Caius Augustinus soprannominato «Baffo senza peli sulla lingua» perché non le mandava mai a dire. Conseguenza ovvia di questa mania fu la condanna a morte, che Augustinus accolse con malinconica fermezza. Per poter sorridere an-

cora dovette aspettare di incontrarsi con Agostino. Perché? Lo saprete assistendo a questa sera alla scenetta televisiva delle ore 20.50. La trasmissione vi sarà offerta dalla Società Durban's, produttrice del famoso «Dentifricio del Sorriso», che vi augura buon divertimento e vi ricorda che «sorride bene chi sorride Durban's».

TRENTINO-ALTO ADIGE
18.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Rhythmen für Siel - Kunst- und Literaturspiele - Zum 75. Geburtstag von Werner Kraus - Die Vertelids gurende des Sokrates, von Werner Kraus gelesen (1. Teil) - Einführende Worte von Hermann Vigi - Musikalisches Cocktail (Nr. 22) (Bolzano 3 - Bolzano III e collegati dell'Alto Adige)

20.15-21.20 Operettenmusik - Blick in die Region - Volksweisen (Bolzano 3 - Bolzano III e collegati dell'Alto Adige)

FRUIU-L'VENEZIA GIULIA
13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera: Almanacco giuliano 13.04 Dal repertorio lirico: Mozart: L'impresario, ouverture; Rossini: Il barbiere di Siviglia; L'argo al factum; Verdi: L'ultimo giorno di Pompei; Donizetti: L'elisir d'amore; Una furtiva lacrima; Puccini: Maestri del teatro; L'ultimo giorno di Pompei - Notiziario giuliano - Colloqui con le anime (Venezia 3)

In lingua slovena (Trieste A)

7 Musica del mattino, calendario, lettura programmi - 7.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7.30 Musica leggera - Nell'intervallo (ore 8): Tuccino del giornale - 8.15-8.30 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico

11.30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javorin - 12.10 Per ciascuno qualcosa - 12.45 Nel mondo della musica - 12.55 Orchestra Armando Scaccia - 13.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13.30 Musica a richiesta - 14.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 14.30-14.45 Rassegna della stampa - Lettura programmi seriali

17.30 Lettura programmi seriali - Ballate con noi - 18 Dallo scaffale incantato: Le scarpe rotte - 18.10 Concerto sinfonico diretto da Samu Hubad e János Klepici con la partecipazione della pianista Jelka Suhadolc-Zatkor - Mirko Sinfonica: Skerzando: Concerto per pianoforte e orchestra - Orchestra della Filarmónica slovena - 19.05 Attualità della scienza e della tecnica - 19.25 Musica varia - 20.10 Notiziario sportivo - 20.05 Intervento musicale, lettura programmi seriali - 20.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20.30 Fantasia musicale - 21 L'anniversario della settimana: Il centenario della morte del principe Clemente Metternich - di Boris Mihalic - 21.20 Melodie delle riviste - 22 Arte e vita - La stagione culturale a Vienna - cronaca di Mirko Javorin - 22.15 Concerto del baltico Konrad Zorin, al pianoforte Gojmir Damsar - Liriche di Gotovac - 22.30 Chonin: Preludi, op. 28 - Del n. 1 al n. 14 - 22.50 Russ Carris e la sua orchestra - 23.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - Lettura programmi di domani - 23.30-24 Musica di mezzanotte.

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento allegato al Radiocorriere-TV n. 14

RADIO VATICANA

7 Mess del S. Cuore: « Viviam Insieme Gesù » di A. Antonelli, Santa A. Dado, 13.30 Radiogiornale - 15.15 Trasmissione estere - 19.33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - La Meridiana a settimana di cultura cattolica a cura di Genaro Auletta, Pensiero della sera - 21 Santo Rosario, 21.15 Trasmissioni estere.

ESTERE

ANDORRA
18 Novità per signore, 19 Rhumba With Machito, 19.12 Ono

vi prende in parola, 19.15 A passo di tanpo, 19.20 Danza in voga, 19.35 Lieto anniversario, 19.40 Musica militare, 19.45 La famiglia Duraton, 20.15 Musica in musica, 20.15 Musica alla Clay, con Philippe Clay, 20.30 Le scoperte di N. Pini, 20.45 Appuntamento con Ted Heath, 21.15 Il successo del giorno, 21.10 Pagine immortali, presentate da Michel Avril, 21.30 Clink, 21.35 Music-hall, 22.15 Andorra parla per la Spagna, 22.25 Maschera e Penna, 23.24 Musica preferita.

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

19.15 Notiziario, 19.45 Orchestra Raymond Lefèvre, 19.50 Circus 59, 20 In duplex con la Radiotelevisione Italiana: « Giovani talenti », presentati da Hélène Saulnier e Rosalba Oletta, Melodie interpretate da Claude Bergeret, 20.30 Tribuna parigina, 20.50 L'anniversario dell'opera di Grieg, diretta da Pierre Dervaux, 22 « Tre per tre », novità europea della musica leggera, 22.15 Canzone e del jazz, 22.30 « Adieu a Jacques Thibaud », a cura di Tassu Janopoulo, e Yves Hucher, 23.15 Notiziario, 23.20-24 « Plume au vent », film di Louis Cuny, tratto dall'opera di Claude Pinguet e Jean Nohain.

II (REGIONALE)

19.13 Composto d'archi Armand Bernard, 19.40 Pierre Spire e il suo trio, 19.45 Tutta la città ne parla, con Madeleine Ozeray, 19.48 « La région maritime », di J. P. Thomas, Adattamenti radiofonici di Liliane Thorpe e Pierre Le Rouzic, 20.25 episodio, 20.30 Notiziario, 20.25 « L'heure du concert », di Henry Tournier, 20.36 « L'homme au chapel melen », romanzo di Léonce Peillard, Adattamento di Pierre Rolland, 21.30 Monsieur Filote voyage, di Francis Claux, 22 Notiziario e Consiglio d'Europa, 22.10 « Sul vostro pianoforte », a cura di Jack Pivéal, Bernard Gandrey-Réty, 22.40 Ricordi per i sogni, 22.43-22.45 Notiziario.

III (NAZIONALE)

19.01 La Voce dell'America, 19.16 Concerto corale, 19.31 « L'arte dell'attore », a cura di Mme Simone, « La machine à gloire », novella di Villiers de l'Isle-Adam, nell'interpretazione di Gaston Vacchia, 19.56 Dischi, 20 Hindemith, Sonata per violoncello e pianoforte: Heneguer: a) Rapsodia; b) Rapsodia per due flauti, clarinetto e pianoforte; J. S. Bach: Ricordi di Ronsard; Cl. Marot: Jean Rivier: « Dedans Paris, ville joye », Profkofiev: Sonata op. 103 n. 1, Dohnanyi: Serenata, op. 10, 21.50 Liszt: Notturno n. 3 in la bemolle maggiore, « Sogno d'amore »; Rachmaninoff: Preludio in do diesis minore, op. 3 n. 2, 22 « Belle lettere », rassegna letteraria radiofonica di Robert Mallet. Oggi: L'arte della biografia - 22.45 Inchieste e commedie, 23.05 Ultima notizia da Washington, 23.13 Dischi, 23.35-24 Notiziario.

MONTECARLO

19 Notiziario, 19.25 La famiglia Duraton, 19.35 Gioia, umorismo e fantasia, 19.55 Notiziario, 20.05 Contate su di noi, 20.35 Superboogie, 20.45 « Solo contro tutti », gioco di Jacques Antoinette, presentato da Pierre Desgraupes, 21.30 Dov'è la verità?, 21.45 Questa donna, serie 10, 22 Notiziario, 22.06 « Avvicendamenti », con Madeleine Gregory e Jean Claude Michel, 23 Notiziario, 23.05 Baltimore Gospel Tabernacle Program, 0.05-0.07 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 Notiziario - Commenti, 19.20 « Si o no? », radio-lettera, 19.55 Orchestra Kunze, 20.15 Interviste con « stars » e personalità importanti, 21.35 Notizie da Mosca, 21.45 Notiziario, 21.55 Dal nuovo mondo, cronaca, 22.05 Una sola parola, 22.10 Cinquant'anni dell'occupazione tedesca, programma a cura di Jürgen Schudde-kopf, 23.30 Musica da camera, Zillig: Serenata III per pianoforte, eseguita dall'Autore, Dallapiccola: Due studi per vio-

lino e pianoforte (1937) (Alessandro, Materassi, violino, pianoforte dell'Autore), 24 Ultime notizie, 0.10 Musica da ballo, 1.10 Bollettino del mare.

FRANCOFORTE

19 Musica leggera, 19.30 Cronaca dell'Asia, 19.40 Notiziario, Commenti, 20 « Si tratta sempre di amore », musica da operette, 21 « L'aria è già ingombrata », repertorio di comunicazioni aeree, documentario di Friedrich Keller, 21.15 Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore, diretta da Otto Matzerath, 22 Notiziario, Attualità, 22.20 Storia dell'opera, Le radici del tempo libero, studio di Ernst Wilhelm Eschmann, 23.20 Musica da camera contemporanea, H. Hellmann: Sonate per oboe, violino, viola e violoncello (Alfred Soss, Günther Kalm, George Schick, Koscieski), 7. Kodaly: Quartetto d'archi, op. 10, n. 2, 24 « L'aria è già ingombrata », repertorio di comunicazioni aeree (inglese), 24 Ultime notizie.

MONACO

19.10 Nuovi dischi di musica leggera, 19.35 Sport, 19.45 Notiziario, 20 « Il caso della Roncière », radiocommedia di Joachim Maass, 21 Maria Celebotari, Ricordando l'artista morta dieci anni fa, conversazione con Müller-Gerhard, 22 Notiziario, Commenti, 23 La Chiesa e il mondo: I cristiani e lo spirito del mondo, di Gerhard Hilgmann, 22.25 Tra il bene e l'Odore, giornale locale, 22.40 Selezione di dischi, 23.30 Musica da ballo made in Germany, 24 Ultime notizie, 0.05-1 Musica da camera contemporanea, Ben Weber: Cinque bagatelle (1939) per pianoforte (Pianista Wolfgang Edward Reber), Carl Ruggles: Evocazione n. 4 per pianoforte (Pianista W. E. Reber); Albert Huybrechts: Sonati per violino e pianoforte (Solisti: André Gertler, Hans Altmann); Aaron Copland: Sonata per pianoforte (1939-41) (Grete Sultan).

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario, 19 Verdi: I vesperi siciliani, ouverture; Elgar: Canzone del mattino; Delius: Canzone estiva; Chabrier: España, 19.30 « Caravan Dwellers », sceneggiatura, 20 La Russia, il suo canto e la sua storia, nell'interpretazione di Adele Leigh, James Pease e dell'orchestra della rivista della BBC diretta da Harry Rabinowitz, 20.30 Venti domande, 21 Notiziario, 21.15 In patria e all'estero, 21.45 Concerto del martedì, 21.45 Resoconto parlamentare, 23 Notiziario, 23.06-23.36 Interpretazioni del pianista Clive Lythgoe, Chopin: a) Ballata in si minore; b) Notturno in fa; Liszt: a) Studio da concerto in re bemolle; b) Sonetto del Petrarca n. 104.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario, 19.30 « The Flying Doctor », di Rex Rients, Quattordicesimo episodio: « Death Drops in to Supper », 20 « The Navy Lark », di Laurie Wyman, 20.30 Una serata al « Hollywood Bowl », 21.30 « L'uomo invisibile », di G. K. Chesterton, Adattamento di Felix Felton, 22 Dischi di musica ritmica presentati da Neal Arden, 22.30 Notiziario, 22.40 « Fische », commedia di Allen Burke e Leone Stewart, 8 Notiziario, 8.30-9 Concerto diretto da Jean Pougnet, 9.55 Tenore Alexander Young; violoncellista Eileen Croxford; pianista Edward Rubach, 10.15 Notiziario, 11.15 Musica da ballo scaglie, eseguita dalla Banda Jim McLeod, 11.30 Motivi preferiti, 12 Notiziario, 12.30 « Take it from here », rivista musicale, 14 Notiziario, 14.45 Concerto del baritone Donald Bell e del pianista Ernest Lust, Schubert: a) « Aufenthalt », b)

ONDE CORTE

6 Nuovi dischi di musica da concerto presentati da Denis Stevens, 6.45 Trio Albert Webb, 7 Notiziario, 7.30 « Fische », commedia di Allen Burke e Leone Stewart, 8 Notiziario, 8.30-9 Concerto diretto da Jean Pougnet, 9.55 Tenore Alexander Young; violoncellista Eileen Croxford; pianista Edward Rubach, 10.15 Notiziario, 11.15 Musica da ballo scaglie, eseguita dalla Banda Jim McLeod, 11.30 Motivi preferiti, 12 Notiziario, 12.30 « Take it from here », rivista musicale, 14 Notiziario, 14.45 Concerto del baritone Donald Bell e del pianista Ernest Lust, Schubert: a) « Aufenthalt », b)

« An Schwager Kronos », Wolf: a) « De Franch », b) « Gehl gehorche meinen Winken », 15.15 Musica da ballo, 15.30 Il verdetto della Corte, « Il caso dei coniugi Seddon », 19.12 Testi di John Gough, 16.30 Orchestra inglese: « The Royal Philharmonic Orchestra », presentata da Arthur Jacobs, 17 Notiziario, 17.30 Antologia di versi, 19 Notiziario, 19.30 Interpretazioni di artisti del Commonwealth, 20 Venti domande, 21 Notiziario, 21.25 Dischi per un'isola deserta, 22.10 Trattenimento pianistico con Harriot e Evans, 23 Nuovi dischi di musica da concerto presentati da Denis Stevens, 24 Notiziario.

LUSSEMBURGO

19.15 Notiziario, 19.31 Dieci milioni d'ascoltatori, 19.55 La famiglia Duraton, 20.05 Concerto su di noi, con Georges de Caunes e Pierre Tchernia, 20.35 « Super-Boum », 21.01 « Solo contro tutti », gioco di Jacques Antoine, presentato da Pierre Desgraupes, 22.01 Sorgente d'oro, con Charles Trenet, 22.16 « Glorie e miserie di Mousorgsky », di A. H. Legrand, 22.26 Ascolterete fra un mese..., a cura di Pierre Hédgel, 23 Notiziario, 23.05 Abbassa un po' l'abat-jour, 24 Il punto di Mezzanotte, 0.05 Radio Mezzanotte, 0.55-1 Ultime notizie.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

19 Attualità di Beromünster, 19.30 Notiziario, Eco del tempo, 20 Festival dedicato a Pergolesi a Zurigo, Secondo concerto diretto da Julius Karr-Bernoli (solisti: Bill Miskell, tenore; Carlos Villa, violino).

VISITATE LA MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA CARARRA. Una visita vale il viaggio. Concorso spese di viaggio. Aperta anche festivi. Consegna ovunque gratuita. Vendita anche reale. CHIEDETE OGGI STESSO CATALOGO R.C. 23 di 100 ambienti. Rendendo L. 100 anche in francobolli. Parastati, privati possono acquistare senza antiche. Indicare chiaramente: cognome, nome, professione, indirizzo.



21.30 Fede e miscredenza del nostro tempo, 22.15 Notiziario, 22.20 Souvenirs d'Italie, 23.15 Moonlight-Serenade.

MONTECENERI

7.15 Notiziario, 7.20-7.45 Almanacco sonoro, 11 Orchestra Radiosa diretta da Fernando Seggi, 11.15 « Dagli amici del Seggi », a cura del Prof. Guido Calgari, 11.30 Concerto diretto da Leopoldo Casella, Solista: pianista Walter Frey, Edward Stampfli: Tema e variazioni sopra « Noi siamo i re re », Adolf Brummer: Partita per pianoforte e orchestra, 12 Musica varia, 12.30 Notiziario, 12.40 Musica varia, 13.10 Stornelli fiorentini, 13.30-14 Per Lei, Signora! 16 16 danzante, 16.30 Nunzio Rotondo e il suo complesso, 17 « The St. Louis Blues » con Nat King Cole e l'orchestra Nelson Riddle, 17.30 Le Muse in vacanza, 18 Musica a richiesta, 18.40 Lalo Scherzer: Bizet: « Patria », ouverture drammatica; Fauré: Elegia op. 24; Saint-Saëns: Wedding Cake, valzer-capriccio, op. 76.

SOTTENS

19.15 Notiziario, 19.25 Lo specchio del mondo, 19.50 « Soprattutto niente storie », di Gisèle Robert e Jean Neuf, 20.05 Le cento canzoni di Gilles: Venticinque minuti con Gilles e Ufer, Presentazione di Emile Gardas, 20.30 Serenata, tre », di Noël Coward, 22.30 Notiziario, 22.35-23.15 Consegna con il musicista Jean-Michel Damase, a cura di Stéphane Audel.

SEMPRE ALL'AVANGUARDIA!



Gillette lancia i rasoi "su misura"

Soltanto l'esperienza ed i modernissimi impianti della Gillette potevano produrre rasoi di alta precisione ed ora questo meraviglioso Trio di rasoi « su misura » creato per ogni tipo di pelle e di barba. Scegliete anche voi il « vostro » rasoio, per assicurarvi la perfezione nella rasatura quotidiana.

Il « vostro » rasoio Gillette, con un dispenser di lame Gillette Blu, in elegante astuccio

Lire 985



Per radersi bene ci vuole **Gillette**

PROGRAMMA NAZIONALE

SECONDO PROGRAMMA

- 6,35** Previsioni del tempo per i pescatori
Lezione di lingua tedesca, a cura di G. Roeder
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - * **Musiche del mattino**
Mattutino, di Achille Campanile (Motta)
Ieri al Parlamento
Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
* **Crescendo** (8,15 circa) (Palmolive-Colgate)
- 11** — **Radioscuola delle vacanze**
La girandola
Giornalino a cura di Stefania Plona
- 11,30** * **Musica operistica**
Verdi: 1) *La battaglia di Legnano*; Sinfonia; 2) *Aida*; «Celeste Aida»; Rossini: *L'italiana in Algeri*; «Per lui che adoro»; Leoncavallo: *Pagliacci*; a) «Un tal gioco»; b) Coro delle campane
- 11,55** **Novità Cetra**
(Fonit Cetra S.p.A.)
- 12,10** **Il mondo della canzone**
(Chlorodont)
- 12,25** **Calendario**
- 12,30** * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
- 12,55** **1, 2, 3... via!**
(Pasta Barilla)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon
(Manetti e Roberts)
Appuntamento alle 13,25
MUSICHE D'OLTRE CONFINE
Orchestra della B.B.C. dirette da Jack Coles, Max Jaffa e Ronald Binge
Lanterne e lucciole (13,55)
Punti di vista del Cavalier Fantasio
(G. B. Pezzoli)
- 14** **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
- 14,15-14,30** **Chi è di scena?**, cronache del teatro di Raul Radice - **Cinema**, cronache di Gian Luigi Rondi
- 14,30-15,15** **Trasmissioni regionali**
- 16,15** **Previsioni del tempo per i pescatori**
Le opinioni degli altri
- 16,30** **Parigi vi parla**
- 17** **Giornale radio**
Programma per i ragazzi
Gli amici di sempre
a cura di Franca Caprino
Allestimento di Ugo Amodio
Prima puntata
- 17,30** **Civiltà musicale d'Italia**
I conservatori di Napoli
a cura di Antonio Braga
III - La scuola del «Bel Canto» da Porpora a Cimarosa
- 18** — **Juke-box sentimentale**
di Lya Origoni e Piero Umiliani
- 18,15** **Il quarto d'ora Durium**
con Gastone Parigi e il suo quintetto
(Durium)
- 18,30** **A più voci**
Cori d'ogni tempo e paese
- 18,45** **La settimana delle Nazioni Unite**
- 19** — **Musica sprint**
Rassegna per i giovani
a cura di Piero Piccioni e Sergio Corbucci

- 19,15** **IL RIDOTTO**
Teatro di oggi e di domani, a cura di Gian Domenico Giagni
- 19,45** **Aspetti e momenti di vita italiana**
- 20** — * **Musiche da riviste e commedie**
Negli intervalli comunicati commerciali
* **Una canzone alla ribalta**
(Lanerossi)
- 20,30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 21** — **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
Concerto del violinista Ruggero Ricci e del pianista Riccardo Castagnone
Beethoven: *Sonata in sol maggiore op. 30 n. 3*; a) Allegro assai, b) Tempo di minuetto, c) Allegro vivace; Paganini: *Sei capricci*
- 21,45** **IL CONVEGNO DEI CINQUE**
- 22,30** **Vetrina del disco**
Musica sinfonica e da camera, a cura di Flavio Testi
- 23** — **La voce di San Giorgio**
Il segreto della vita (II)
a cura di Francesco Carnelutti
- 23,15** **Oggi al Parlamento - Giornale radio**
Orchestra diretta da Walter Malgoni
Cantano Mario Abbate, Giorgio Consolini, Wilma De Angelis, Cristina Jorio, Carlo Pierangeli, Luciano Virgili, il Poker di voci
Ciervo-D'Esposito: *Stasera*; Covino-Escobar: *Come ieri*; Sopranzi: *Il sole (passeggia di sera)*; Faele-Filippini: *La chiocciola*; Manlio-Benedetto: *Scatola a sorpresa*; Ardiente: *Alto fantasie*; Astro Mari-Segurini: *Tesoro*
- 24** Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - **Buonanotte**

TERZO PROGRAMMA

- 19** — Comunicazione della Commissione Italiana per la Cooperazione Geofisica Internazionale agli Osservatori geofisici
Problemi e metodi dell'informazione scientifica
a cura di Bruno Balbis
Terza trasmissione
- 19,15** **William Byrd**
Gagliarde - *The Carman's Whistle*
Clavicembalista Ralph Kirkpatrick
Ave Verum - Christe qui Lux
Complesso vocale «The New English Singers»
- 19,30** **Poesia canadese**
a cura di Giorgio Manganelli
- 20** — **L'indicatore economico**
- 20,15** * **Concerto di ogni sera**
G. Tartini (1692-1770): *Sonata in sol maggiore* per violino e continuo op. 2 n. 12
Lento - Allegro - Presto
Joseph Szigeti, violino; Carlo Buscotti, pianoforte
J. S. Bach (1685-1750): *Partita in si bemolle maggiore n. 1* per pianoforte
Pianista Dinu Lipatti
F. J. Haydn (1732-1809): *Quartetto in fa maggiore op. 17 n. 2* per archi
Esecuzione del «Quartetto Schneider»
Alexandre Schneider, Isidore Cohen, violini; Karen Tuttle, viola; Madeline Foley, violoncello
- 21** — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 21,30** **XXXIII Festival Mondiale della S.I.M.C. a cura della Società Italiana Musica Contemporanea e della RAI - Radiotelevisione Italiana**
Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma
CONCERTO SINFONICO
diretto da **Nino Sanzogno**
Opere vincitrici del Concorso Internazionale di Composizione 1958
George Rochberg
Cheltenham Concerto per orchestra da camera
Ingvar Lidholm
Skaldens Natt per soprano, coro e orchestra
Bernd-Alois Zimmermann
Omnia tempus habent, cantata per soprano e 17 strumenti
Soprano Sophia van Sante
Peter Maxwell Davies
Prolation per orchestra
Maestro del Coro Nino Antonellini
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana
(v. articolo illustrativo a pag. 5)
Nell'intervallo:
La Gazzetta di Parma
Conversazione di Alberto Bevilacqua

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

- 13** **Chiara fontana**, un programma dedicato alla musica popolare italiana
- 13,20** **Antologia** - Da «Il manuale del filibustiere» di Alessandro Oliviero Oexmeling: «Vita di un filibustiere»
- 13,30-14,15** * **Musiche di Cambini e Schubert** (Replica del «Concerto di ogni sera» di martedì 9 giugno)

- MATTINATA IN CASA**
- 9** **CAPOLINEA**
— Diario - Notizie del mattino
15': Canzoni di ieri
(Prodotti Trim)
30': Un fonografo racconta
45': Violini magici (Dip)
- 10-11** **ORE 10: DISCO VERDE**
— Il Paese dei sorrisi - 15': Musica allo specchio - 30': Appuntamento con il Quartetto Radar - 45': Gazzettino dell'appetito - Galleria degli strumenti (Omo)
- 12,10-13** **Trasmissioni regionali**
- MERIDIANA**
Il signore delle 13 presenta:
- 13** Sì o no?
Colloqui con gli ascoltatori, di Enzo Tortora
05' Archi in vacanza
(Terme di San Pellegrino)
20' La collana delle sette perle
(Lesso Galbani)
25' Fonolampo: carta d'identità ad uso radiofonico
(Palmolive-Colgate)
- 13,30** Segnale orario - **Giornale radio delle 13,30**
40' Scatola a sorpresa: dalla strada al microfono
(Simmenthal)
45' Stella polare, quadrante della moda
(Macchine da cucire Singer)
50' Il discobolo (Arrigoni Trieste)
55' Noterella di attualità
- 14** — **Teatrino delle 14**
Lui, lei e l'altro: Elio Pandolfi, Antonella Steni, Renato Turi
- 14,30** Segnale orario - **Giornale radio delle 14,30**
40' Voci di ieri, di oggi, di sempre
(Agipgas)
45' Gioco e fuori gioco

- 15** — Galleria del Corso
Rassegna di successi
(Messaggerie Musicali)
- 15,30** Segnale orario - **Giornale radio delle 15,30** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
45' Album fonografico Royal
(Società Dischi Royal)

POMERIGGIO IN CASA

- 16** **TERZA PAGINA**
Città centro, aspetti di vita milanese
Piccole cronache di grandi successi, a cura di Domenico De Paoli
Sapere per star bene, consigli medici di Lino Businco
Concerto in miniatura: armonista John Sebastian, pianista Renato Josi: Veracini: *Sonata in fa maggiore*; a) Largo e nobile, b) Allegro, c) Largo, d) Allegro (non troppo)
- 17** — **I SETTEMARI**
Musiche e curiosità da tutto il mondo, a cura di Paola Angelilli e Lilli Cavassa
- 18** — **Giornale radio**
Orchestra diretta da Dino Oliveri
Pinchi-Donida: *Gli uomini non sono mascazzoni*; Filibello-Olivares Giullani: *Non è fantasia*; Da Vinci-Granello: *Cerchietto d'oro*; Astro Mari-Sarra-Falpo: *E' siciliana*; Taba-Casadei: *Fa tanto Capri*; Poletto: *Le stelle sognano*; Rastelli-Concina: *Le le fedele*
- 18,30** **Dal Gennargentu al Limbara**
Note di un folklorista in Sardegna, a cura di **Giorgio Nataletti**
- 19** — **Tempo di jazz**
Un programma di Piero Vivarelli

INTERMEZZO

- 19,30** * **Vecchio valzer**
Negli interv. comunicati commerciali
Una risposta al giorno
(A. Gazzoni & C.)
- 20** — Segnale orario - **Radiosera**
- 20,30** **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
TALEGALLI SHOW
(Lotteria di Monza)

SPETTACOLO DELLA SERA

- 21** **IL TRAGUARDO DEGLI ASSI**
Campionato a squadre fra cantanti di canzoni
Quarto girone (Primo incontro)
Orchestra della canzone diretta da Angelini
Presentano **Antonella Steni e Corrado**
(Linetti Profumi)
Al termine: **Ultime notizie**
- 22** — **UNA ROSA PER LA TERRA**
Radiocommedia di **Mario Braccacci**
Musiche originali di Lelio Luttazzi
Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana con Dolores Palumbo, Carlo d'Angelo, Arnoldo Foà e Ubaldo Lay
ed inoltre: *Isa Bellini*, *Gianni Bonagura*, *Manlio Busoni*, *Nino Dal Fabbro*, *Isa Di Marzio*, *Corrado Gaipa*, *Franco Giacobini*, *Flaminia Jandolo*, *Zoe Incrocchi*, *Renato Izzo*, *Franco Latini*, *Giulia Lazzarini*, *Oreste Lionello*, *Enrico Luzi*, *Gilberto Mazzi*, *Elio Pandolfi*, *Franco Pucci*, *Lucio Rama*, *Giulio Raspani Dandolo*, *Deddy Savagnone*, *Matteo Spinola*
Orchestra di ritmi moderni e di melodie e canzoni dirette da Lelio Luttazzi
Cantano Wilma De Angelis, Gino Latilla e il Quartetto Radar
Coro di voci bianche diretto da Renata Cortiglioni
Regia di **Nino Meloni**
- 23** **Siparietto**
* **A luci spente**
I programmi di domani

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

«NOTTURNO DALL'ITALIA»: programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s 9515 pari a m. 31,53
23,45-0,30: Vacanza per un continente - Piccoli complessi alla ribalta - 0,36-1: Parata di primavera - 1,06-1,30: Cantando sotto le stelle - 1,36-2: L'album del ricordi - 2,06-2,30: Parole e musica - 2,36-3: Musica sinfonica - 3,06-3,30: Le nostre canzoni - 3,36-4: Ritmi dell'America latina - 4,06-4,30: Musica per i vostri sogni - 4,36-5: Musica da camera - 5,06-5,30: Ribalta internazionale - 5,36-6: Armonia - 6,06-6,40: Arcobaleno musicale - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.



Una famiglia maya sulla porta di casa, nel caratteristico costume dello Yucatan

Mexico, o il mistero Maya

(segue da pag. 25)

colonia italiana del Messico, quella dei veneti di Chipilo (1882), i cui discendenti parlano ancora il dialetto di Treviso. Poi, d'un solo salto, arrivo a Merida, capitale dello Yucatan, e descrivo rapidamente quella città, bianca, arida, lontana come la luna.

Ma, arrivati nello Yucatan, siamo ormai nel cuore del viaggio. E durante il terzo *short* visito le città morte di Chichen-Itza e di Uxmall, oltre che il porto di Campeche, che tutti i vecchi lettori di romanzi salgariani ricorderanno come obiettivo preferito dei pirati del Mar dei Caraibi. Campeche è solo un intermezzo, fra la visita a Uxmall e quella a Chichen-Itza. Spero soltanto di essere riuscito a trasferire sulla pellicola un poco di quella indimenticabile esperienza. Templi, palazzi, case, piramidi, nel silenzio delle foreste che le avevano ricoperte e fatte prigioniere, durante secoli, sino a che il lavoro degli archeologi non le hanno restituite all'ammirazione sgomenta degli studiosi e dei viaggiatori. Il mistero Maya non è solo nella presenza di questa civiltà nella foresta. Risiede sopra tutto nel modo di comportarsi di quegli abitanti che fondavano città splendide, le abitavano per qualche secolo, le abbandona-

navano all'improvviso, vi facevano ritorno dopo due, tre secoli.

La parte più romantica e più avventurosa del viaggio l'ho compiuta a Palenque, nello Stato di Chiapas, dove la selva intorno agli antichi templi è stata appena diradata e le scoperte archeologiche, come quelle degli affreschi di Bomanpak (1948) e della tomba del tempio delle iscrizioni (1952), sono state effettuate da uomini della nostra stessa generazione. Per arrivare a Palenque, la città che all'arrivo degli spagnoli era stata misteriosamente abbandonata da cinque secoli, con la mia minuscola spedizione ho affittato un aereo-taxi a tre posti. Palenque era naufragata, alla lettera, nella selva e il segreto dei Maya di Bomanpak è stato custodito sino all'altro ieri, si può dire, dalla tribù degli indios Lacandones, che vivono ancora nelle paludi, senza riconoscere l'autorità del Governo.

Questi viaggi, una volta finiti, vi lasciano in bocca un gusto dolceamaro. Li avete fatti « alla scarsa », e questo vi dispiace. Ma li avete comunque condotti a termine e avete conosciuto qualcosa di unico al mondo. L'importante è ora che si veda sul televisore.

E. G. B.

TELEVISIONE

mercoledì 10 giugno

14-15.10 TELESUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo industriale

a) 14: Osservazioni scientifiche - Prof. A. Palombi
b) 14.40: Lezione di Francese - Prof. T. Borriello

LA TV DEI RAGAZZI

16 LA TROTTOLA

Programma settimanale per i più piccini, a cura di Guido Stagnaro - Pupazzi e animazioni di Maria Perego Regia di Maria Maddalena Yon

16.45 FINALI DEL CAMPIONATO INTERNAZIONALE MILITARE DI CALCIO

LIVORNO: Incontro fra le rappresentative d'Italia e Portogallo

RITORNO A CASA

18.30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio GONG

18.45 MARIO E MARIA

di Sabatino Lopez

Personaggi ed interpreti:

Maria Fulvia Mammi
La baronessa di Krubellk
Adriana Innocenti
Lucietta Carla Macelloni
Ettore Frecci Paolo Carlini
Il barone di Krubellk
Romolo Costa

Adolfo Prevedon Aldo Pierantoni

Tomiotti Paolo Panelli
Dainelli Mario Lombardini
Romati Marcello Bertini
Regia di Silverio Blasi
(Registrazione)

RIBALTA ACCESA

20.30 TIC-TAC

(Gradina - Buitoni - Macleens - Permafex)

SEGNAL E ORARIO TELEGIORNALE

Edizione della sera

20.50 CAROSELLO

(Grandi Marche Associate - Shell Italiana - Tricofilina - Omo)

21 CROCIERA D'ESTATE

Prima puntata: Vecchio Sud - Varietà ispirato al Sud degli Stati Uniti

con Raffaele Pisu, Armando Bandini, Jeff Lawrence, la Milan College Jazz Society, i Delta Rhythm Boys e con la partecipazione di Gloria Davy. Presenta Enzo Tortora Coreografie di Don Lurio Orchestra diretta da William Galassini Regia di Eros Macchi (vedi articolo illustrativo a pagina 19)

22.10 I VIAGGI DEL TELEGIORNALE: Mexico

Servizio di Gian Gaspare Napolitano I - Città del Messico ad occhio nudo

(vedi fotoservizio a colori alle pagine 24 e 25)

22.40 ARTI E SCIENZE

Cronache di attualità a cura di Leone Piccioni Realizzazione di Nino Musu

23 CINELANDIA

Rassegna prodotta da Sandro Pallavicini a cura di Fernaldo di Giammatteo

23.30 TELEGIORNALE

Edizione della notte



è il bianco di OMO che vi distingue

indumenti delicati

Fazione leggera di OMO è quel che ci vuole: prolunga la vita dei tessuti, ravviva i colori e li rende proprio come nuovi.



perchè OMO lava più bianco e più pulito. Signora, il confronto convincerà anche lei. OMO, con la sua azione delicata e rapida toglie tutto lo sporco, anche il più resistente. Ed ecco il vostro bucato di un bianco mai visto e deliziosamente fragrante di pulito.

E UNA SPECIALITÀ LEVER

© OMO 49 620

Continua il successo della STORIA DELL'ARTE

di DINO CAMPINI

La prima e la più completa opera sull'arte dalle origini ai nostri giorni. - Riproduzioni a colori e in bianco e nero dei capolavori della pittura, scultura e architettura di tutto il mondo e di tutte le epoche.

Ogni fascicolo costa L. 200

CHIEDETELO alla vostra EDICOLA

Abbonamenti:
20 fascicoli L. 3500
30 fascicoli L. 5300

Con il fascicolo n. 31 inizia il II° Volume

E.L.I. - Via S. Raffaele, 3 - Milano

* RADIO * mercoledì 10 giugno

rio, bollettino meteorologico - 14,30-14,45. Rassegna della stampa - Lettura programmi serali.

17,30 Lettura programmi serali - * Tè danzante - 18 Classe Unica: Luigi Volpicelli: L'orientamento professionale: (20) «L'orientamento professionale come fatto sociale» - 18,10 * Martin: Piccola sinfonia concertante - 18,30 Canzoni popolari dalmate - 19 La conversazione del medico, a cura di Milan Starc - 19,20 Musica varia - 20 Notiziario sportivo - 20,05 Intermezzo musicale, lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario, notiziario, comunicato, bollettino meteorologico - 20,30 * Werner Müller e la sua orchestra - 21 «Tre sorelle», dramma in quattro atti di Anton Pavlovic Cehov, traduzione di August Pirjevec. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica», regia di Giuseppe Peterlin - indici: Franco Vallisneri ed il suo complesso - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - Lettura programmi di domani - 23,30-24 * Ballo notturno.

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento allegato al «Radiocorriere-TV» n. 14

RADIO VATICANA

7 Mese del S. Cuore: «Innondarmi di luce», di Mario Scapin. Canta A. Dadò. Meditazione. Santa Messa. 14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario. «La natura, libro di Dio» di Enrico Medi. Pensiero della sera di Mons. E. Venier. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere.

ESTERE

ANDORRA

18 Novità per signore. 18,30 Philipe e il Tesoro dei Bordanov. 19 Fisarmonicista Augusto Baldi. 19,12 Omo vi prende in parola. 19,15 Ballabili. 19,35 Lieto anniversario. 19,40 Trio Hill Billy's. 19,49 La famiglia Duraton. 20 «Dov'è la verità?», giochi musicali presentati da Pierre Hiegel e Maurice Biraud. 20,15 Sorgente d'oro, con Charles Trenet. 20,30 Club dei canzonettisti. 20,55 Il successo del giorno. 21 Belle serate. 21,15 L'avete vissuto. 21,35 Music-hall. 22-24 Notturmo spagnolo.

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

19,15 Notiziario. 19,45 L'orchestra Helmut Zacharias e il setto Hazy Osterwald. 19,50 Circus 59. 20 «L'avvento del cinema parlato», con Monique Dompierre. 20,30 Tribuna parigina. 20,50 Il Libro d'oro di Parigi-Inter: Concerto del soprano Oralia Dominguez accompagnata dalla pianista Irene Aitoff, e del chitarrista Alirio Diaz. 21,55 Dischi. 22 Musica spagnola, presentata da Roger Pillaudin. 22,30 «Le piante ci svelano i loro segreti», a cura del prof. M. Moise. 22,50 Sequenze della musica del film «Des femmes disparaissent». 23,15 Notiziario. 23,20 «Jazz aux Champs-Elysées», varietà e jazz. 23,50-24 Jazz per sognare.

II (REGIONALE)

19,20 Pierre Larquey, Jacqueline Joubert e il complesso Philippe Brun. 19,40 Orchestra Aimé Barelli. 19,45 Tutta la città ne parla, con Madeleine Ozeray. 19,48 «La regina Margot», di A. Dumas. Adattamento radiofonico di Liliane Thorp e Pierre Le Rouzic. 20 episodio. 20 Notiziario. 20,26 «A chacun son petit monde», di Pierre Loiselet. 21,15 Tribuna della storia: «Les Briards deviennent territoire français». 22 Notiziario. 22,30 «Una settimana di più», di Edmond Meunier. 22,50 Ricordi per i sogni. 22,53-22,55 Notiziario.

III (NAZIONALE)

19,01 La Voce dell'America. 19,16 Mozart: Divertimento n. 17 in re maggiore: Shostakovich: Concerto n. 2 op. 102 per piano-

forte e orchestra. 20,11 Larregla: Viva Navarra. 20,16 Dischi. 20,30 Festival di Strasburgo. «Golgota», oratorio di Frank Martin, diretto da Fritz Munch. 22,45 Inchieste e commenti. 23,05 Ultime notizie da Washington. 23,10 Dischi. 0,01-0,07 Notiziario.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,25 La famiglia Duraton. 19,55 Notiziario. 20,05 Parata Martini, presentata da Robert Rocca. 20,35 Club dei canzonettisti. 21 Aperitivo d'onore. 21,15 Lascia o raddoppia, con Marcel Fort. 21,35 Avete del fiuto? 21,55 Notiziario. 22 Madama Butterfly, dramma lirico in tre atti, di Giacomo Puccini, diretto da Erich Leinsdorf. 23,55-24 Notiziario.

GERMANIA

MONACO

19,10 Musica leggera. 19,35 Che cosa ne dite? 19,45 Notiziario. 20 Politica di prima mano. 20,15 Dischi richiesti. 21,30 «La sfinge polacca», relazione su un viaggio a Varsavia di Gunthar Lehner. 22 Notiziario. Commenti. 22,10 Lettura da nuovi libri. 22,40 Johannes Brahms: Sestetto in si bemolle maggiore per 2 violini, 2 viole e 2 violoncelli, op. 18 (Quartetto d'archi dei Filarmonici di Monaco). 23,15 Jazz Journal. 24 Ultime notizie. 0,05-1 Melodie e canzoni.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18,40 Musica da ballo scozzese, eseguita da Jim McLeod e dalla sua banda. 19 Interpretazioni del tenore John McCormack, presentate da Philip Hope-Wallace. 19,30 E. Arnot Robertson e Frank Muir sfidano Nancy Spain e Denis Norden. 20 Concerto diretto da Rudolf Schwarz. Beethoven: Leonora n. 3, ouverture; Ireland: «Mai-Dun», rapsodia sinfonica; Debussy: La Mer. 21 Notiziario. 21,15 Incontro con personalità francesi. Dirige l'incontro Denis Morris. 22 Cabaret francese in dischi presentati da Lilian Duff. 22,15 Rassegna scientifica. 22,45 Resoconto parlamentare. 23 Notiziario. 23,06-23,36 Lalo: Trio in la minore, op. 26, per violino, violoncello e pianoforte.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. 19,30 Varietà. 20 Deryck Guyler in: «L'ispettore Scott investiga». 20,30 Musica richiesta. 21,30 Smokey Mountain Jamboree. 22 Musica per gli innamorati, con l'orchestra Eric Jupp e i cantanti Bill Povey, Jock Bain e Stan Roderick. 22,30 Notiziario. 22,40 Cavalcata notturna nel regno della melodia. 23,55-24 Ultime notizie.

ONDE CORTE

6 The Ken Jones Music e The Ken Rattenbury All-Stars. 6,45 Musica di Delius. 7 Notiziario. 7,30 Orchestra inglesi: «The Royal Philharmonic Orchestra» presentata da Arthur Jacobs. 8 Notiziario. 8,30-9 Canzoni e motivi di tutto il mondo presentati da Paul Martin. 10,15 Notiziario. 10,45 Musica da ballo eseguita dall'orchestra Victor Silvester. 12 Notiziario. 12,30 Musica dal Continente. 13 Beethoven: Sonata in do minore op. 111, eseguita dal pianista Clifford Curzon. 13,40 Musica da ballo. 14 Notiziario. 14,30 Dialogo da scene famose: «The Cocktail Party» di Eliot. 14,40 Trio Albert Webb. 15,15 Concerto diretto da Gilbert Vinter. Solista: pianista Bronwen Jones. Edward German: «Nell Gwyn», ouverture; Eric Coates: «Danza nel crepuscolo», valzer dalla «Springtime Suite»; Litoff: Scherzo dal Concerto sinfonico n. 4; Coleridge Taylor: «Dream Dance» n. 3; Gilbert Vinter: Pasillio, da «High Plain and Pampas»; Polenc: Moto perpetuo; Sullivan: «Mackerras»; «Pineapple Poll», musica da balletto. 17 Notiziario. 17,30 «Beyond our Ken», varietà. 18 Robin Richmond all'organo elettrico. 18,15 Motivi preferiti. 20 Concerto diretto da Rudolf Schwarz. Beethoven: Leonora n. 3, ouverture; Ireland: «Mai-Dun», rapsodia sinfonica; Debussy: Il mare. 21 Notiziario. 21,30 Nuovi dischi di musica leggera presentati da Wilfred Thomas. 22 Trio Albert Webb. 23 Musica richiesta. 24 Notiziario.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

19 Attualità di Beromuenster. 19,30 Notiziario. Eco del tempo. 20 Marce eseguite dalla Banda della Cavalleria di Berna. 20,25 I cent'anni del Kur-saal di Interlaken. 21,50 Bal-late. 22,15 Notiziario. 22,20 Fritz Brun: Quartetto d'archi in sol maggiore. 22,55-23,15 Danze norvegesi e slave.

MONTECENERI

7,15 Notiziario. 7,20-7,45 Almanacco sonoro. 12 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,40 Orchestra Radiosa diretta da Fernando Paggi. 13,10 Temi dal melodramma lirico pucciniano. 13,30-14 Sonate per violino e pianoforte interpretate da Mar-lis Sacchi-Metzler e Luciano Sgrizzi. Sammartini - Nachez: Passacaglia; Ysaye: Sonata n. 3 op. 27 per violino; Wieniaw-sky: Polacca brillante op. 21 in la maggiore. 16 Tè danzan-te. 16,30 Il mercoledì dei ra-gazzi. 17 «Il carillon delle sette note», trasmissione jazz a cura di Giovanni Trog. 17,30 «Vita tranquilla dei secoli pas-sati», rievocazione radiofonica. 18 Musica richiesta. 18,30 Co-relli: Concerto grosso op. 6 n. 5 in si bemolle maggiore; Haydn: Suite turca dalla musi-ca della «Zaira» di Voltaire; Beethoven: Romanza per violi-no e orchestra n. 2 in fa mag-giore op. 50; Mozart: Marcia in re maggiore K. 290. 19,15 Notiziario. 19,40 Album di sambe. 20 «Idee nuove e an-tiche per nostra, vostra casa». Testo radiofonico di Eros Bel-

Ambrosoli
CARMELLE AL
RABBARO le migliori

Ascoltate la

**GIRANDOLA
ITALDISC**

Ogni Giovedì ore 18,45 sul
Programma Nazionale

linelli dedotto dall'«Enciclope-dia della casa» edita dal- l'UTET. 20,30 Orchestra Max Jaffa. 20,45 «Anonima Omi-cidi», giallo a cura di Delia Dagnino. 21,20 La canzonetta nel mondo. 22 Melodie e ritmi. 22,30 Notiziario. 22,35-23 Bon-bons viennesi.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 Lo spec-chio del mondo. 19,45 Con-certo-serenata. 20,15 Interro-gate vi sarà risposto! 20,35

Concerto diretto da Edmond Ap-pia. Solista: pianista Youra Gul-ler. Berlioz: Benvenuto Cellini, ouverture; Chopin: Concerto n. 2 in fa minore, per pianoforte e orchestra, op. 21; Debussy: Preludio al meriggio d'un fau-no; Conrad Beck: Aeneas Sil-vius Symphonie. 22,30 Notizia-rio. 22,35 «Sui palcoscenici mondiali», attualità internazio-nale dello spettacolo, a cura di Jo Excoffier. 23,12-23,15 Jacques-Dalcroze: «Tout sim-plement».

GALATEO FIN DE SIECLE

(segue da pag. 18)

mo l'abbigliamento dello sposo. «Lo sposo francese» (perché Parigi detta ancora la moda, in quel tempo) «in qualunque ora accadesse il matrimonio» si vestiva in frac e cravatta bianca: nulla di più funebre, in pieno mezzo-giorno, di uno sposo così vestito! Ma la tesi mondana inglese, sostenuta da quel sovrano di tutte le eleganze che fu il re Edoardo, la tesi della redingote coi calzoni a righe, col panciottino bianco, la cravatta scura e i guanti bianchi, questa tesi così squisita finì per vincere la sua battaglia. Figurarsi che re Edoardo sosteneva che ci si poteva mettere in grande chic anche con una redingote bleu o grigio ferro: e lo chic dello chic, l'incomparabile chic, era che questa redingote bleu scura o grigio ferro avesse i bottoni d'oro... «Ma un'audace minoranza vien già creando per la toilette dello sposo una nuova usanza, ed è quella del tight...».

Saltiamo anche le norme sulla cerimonia civile e su quella religiosa, sul luncheon da offrire agli invitati, sul viaggio di nozze (da novembre a maggio, per avere lo *sleeping car* bisogna avvertire con telegramma), e vediamo l'inserirsi della coppia, al ritorno dal viaggio, nella vita mondana e sociale. Innanzi tutto, le visite di nozze: usanza oggi in alcuni strati della nostra borghesia ancora in vigore se non con lo stesso cerimoniale voluto dalla Serao: quindici minuti per ogni visita. «Il buon gusto prescrive che si parli poco o nulla della propria felicità: ogni allusione simile sarebbe di cattivo genere. In queste visite, la sposa annuncia il suo giorno di ricevimento, perché le siano ricambiate le visite».

Il giorno! deliziosa e noiosa usanza ormai scomparsa del tutto. Eppure, essa «è la migliore forma mondana che ha una signora, per raccogliere attorno a sé tutte le sue relazioni mondane, siano basate sulla grande intimità, sull'amicizia o su semplici ragioni di riguardo... La scelta del giorno dev'essere fatta con molta cura, con molta prudenza, con gli studi più profondi: non bisogna scegliere la domenica, perché è un giorno in cui si va a confe-renze e a concerti, in cui i ragazzi

escono dal collegio, in cui vi sono tanti altri doveri da compiere: non il venerdì, che è un cattivo giorno per ricevere: non il giorno in cui riceve la propria madre o la propria suocera o la nostra migliore amica o una dama di grande condizione presso cui si tiene ad andare... Secondo il suo grado e la sua condizione la signora indossa, quando riceve, un *tea-gown* ricchissimo o un semplice vestiti- no grazioso: ritengo inutile sconsigliare l'uso della *robe de chambre*, nessuna delle signore che mi legge commetterebbe una sconvenienza simile... Bisogna essere vestite dalle tre. In realtà, si riceve dalle cinque alle sette; ma se una persona stravagante arriva alle tre e mezzo, la mettereste voi alla porta?... La signora non deve mai restare seduta più di cinque mi-nuti presso una sola signora; deve passare dall'una all'altra senza affet-tazione, spesso si deve sedere per pochi minuti in due ore...».

I capitoli, i suggerimenti, le norme, si susseguono sempre con questo tono che cerca conciliare affettuosamente il tono mondana con quello borghese: un lungo capitolo è dedicato alla villeggiatura: istituzione che oggi non esiste più, oggi ci sono le vacanze, anche in questa occasione la famiglia moderna sembra tendere a smembrarsi, o per lo meno a dare indipendenza ad ognuno dei componenti: i genitori vanno a fare la cura delle acque, i giovani si recano per quindici giorni al mare o in montagna; e tutti coloro che osservano l'autostop, in calzoncini e con lo zaino dietro la schiena, quelli che dormono nei *camping*, quelli che usano lo «scambio» con conoscenti stranieri, rideranno ai consigli solleciti di donna Matilde. Ma se gli oggetti sono mutati le necessità non dovrebbero essere troppo dissimili. E così la signora non dimentichi, ammonisce la Serao, di portare nel sacco, tra l'altro: «iampada e ferro da arricciare, carta da lettere, suggello e ceralacca» e il signore non dimentichi «il nettaorecchi, il tagliacalli, l'allacciabottoni, la vasellina, le corregge, lo spago, i fiammiferi a candeletta, il canocchiale...». Un altro capitolo ancora è per i doni di Natale

(segue a pag. 41)

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.35** Previsioni del tempo per i pescatori
Lezione di lingua francese, a cura di G. Varal
- 7** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - * **Musiche del mattino**
Mattutino, di Achille Campanile (Motta)
Ieri al Parlamento
- 8-9** Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
* Crescendo (8.15 circa) (Palmolive-Colgate)
- 11** Lieto fine
di Cesare Meano
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Regia di Marco Visconti
- 11.30** Dante Lattes: La festa ebraica di Shavuoth ed i dieci Comandamenti
- 11.45** * **Musica sinfonica**
Mozart: Cinque controdanze K. 609 (Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna diretta da Franz Liszt)
Ravel: Concerto in re maggiore per pianoforte e orchestra (Per la mano sinistra): a) Lento; b) Allegro (Pianista Robert Casadesu - Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugene Ormandy)
- 12.10** Canzoni di tutti i giorni
(Gelato Algida)
- 12.25** Calendario
- 12.30** * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
- 12.55** 1, 2, 3... via!
(Pasta Barial)
- 13** Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon
(Manetti e Roberts)
Appuntamento alle 13.25
PICCOLO CLUB
Les Paul, Mary Ford e Claudio Villa
(Prodotti Trim)
Lanterne e lucciole (13.55)
Punti di vista del Cavalier Fantasio
(G. B. Pezzoli)
- 14** Giornale radio - Listino Borsa di Milano
- 14.15-14.30** Novità di teatro, di Enzo Ferrieri - Cronache cinematografiche, di Piero Gadda Conti
- 14.30-15.15** Trasmissioni regionali
- 16** Lavoro italiano nel mondo
- 16.15** Previsioni del tempo per i pescatori
Le opinioni degli altri
- 16.30** Complesso diretto da Riccardo Vantellini
- 16.45** Girandola Italdisc
(Italdisc)
- 17** Giornale radio
Programma per i piccoli
Gli zolfanelli
Settimana di fiabe e racconti, a cura di Gladys Engely - Allestimento di Ugo Amodeo
- 17.30** Vita musicale in America
a cura di Edoardo Vergara Caffarelli
- 18.15** Cantastorie d'Italia
La storia di un popolo attraverso le sue canzoni
Testo di Paolo Toschi
Realizzazioni musicali e regia di Gian Luca Tocchi
VII. Le canzoni dal 1848 al 1870
- 18.45** Università internazionale Guglielmo Marconi (da Roma)
Libero Lenti: Pregiudizi e realtà

- sull'aumento della popolazione italiana
- 19** Concerto del Trio d'Archi di Roma
Mozart: Divertimento in si bemolle maggiore K. 229; a) Allegro, b) Larghetto, c) Minuetto, d) Adagio, e) Rondò; Bertolotti: Trio in re: a) Allegro deciso, b) Adagio, c) Allegro con moto
Ivo Martinini, violino; Osvaldo Remedios, viola; Arcangelo Bartolozzi, violoncello
- 19.30** Fatti e problemi agricoli
- 19.45** L'avvocato di tutti
Rubrica di quesiti legali, a cura dell'avv. Antonio Guarino
- 20** * **Valzer celebri**
Negli intervalli comunicati commerciali
* Una canzone alla ribalta
(Lanerossi)
- 20.30** Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
- 21** Passo ridottissimo
Varietà musicale in miniatura
Stagione lirica della Radiotelevisione Italiana
IL CONTE ORY
Melodramma giocoso in due atti di Scribe e Desestre-Poisson
Musica di GIOACCHINO ROSSINI
Il conte Ory Michel Senéchal
L'ajo del conte Ors. Raffaele Arié
Isolero Cora Canne Mejer
Roberto Robert Massard
Un cavaliere Tommaso Fracati
La contessa Adele Sari Barabas
Ragonda Monica Sinclair
Alice Janetie Sinclair
Direttore Vittorio Gui
Maestro del coro Ruggero Maghini
Orchestra sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana
(v. articolo illustrativo a pag. 8)
Nell'intervallo: Posta aerea
Al termine:
Oggi al Parlamento - Giornale radio - * Musica da ballo
- 24** Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

- 19** Comunicazione della Commissione Italiana per la Cooperazione Geofisica Internazionale agli Osservatori geofisici
La civiltà carolingia
a cura di Gustavo Vinay
V. La storiografia
- 19.30** Riccardo Strauss
Metamorfosi studio per ventitré archi solisti
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Peter Maag
- 20** L'Indicatore economico
- 20.15** * **Concerto di ogni sera**
F. Geminiani (1687-1762): «Due Concerti grossi op. 3»: 1. In sol minore n. 2
Largo e staccato, Allegro - Adagio - Allegro
In mi minore n. 3
Adagio e staccato, Allegro - Adagio - Allegro
«Quartetto Barchet» e Orchestra d'Archi «Pro Musica», diretti da Rolf Meinhardt
F. Mendelssohn: (1809-1847): Concerto in re minore n. 2, per pianoforte e orchestra op. 40
Allegro appassionato - Adagio (Molto sostenuto) - Presto, scherzando

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

- 13 Chiara fontana**, un programma dedicato alla musica popolare italiana
13.20 Antologia - Da «Brani scelti» di Martin Lutero: «Lode dello studio nel 1550»
13.30-14.15 * **Musiche di Tartini, Bach e Haydn** (Replica del «Concerto di ogni sera» di mercoledì 10 giugno)

SECONDO PROGRAMMA

- 9** **MATTINATA IN CASA**
CAPOLINEA
— Diario - Notizie del mattino
15': Napoli adduvas (Prodotti Trim)
30': Taccuino di viaggio (Favilla)
45': Parole in musica (Pitidach)
(Omo)
- 10-11** **ORE 10: DISCO VERDE**
— Il novelliere - 15': Motivi in tasca - 30': Il girotondo dei perché - 45': Gazzettino dell'appetito - Galleria degli strumenti (Omo)
- 12,10-13** Trasmissioni regionali
- MERIDIANA**
Il signore delle 13 presenta:
Si o no?, colloqui con gli ascoltatori, di Enzo Tortora
05' Musica per tre
(Brillianta Cubana)
20' La collana delle sette perle
(Lesso Galbani)
25' Fonolampo, carta d'identità ad uso radiofonico
(Palmolive-Colgate)
- 13.30** Segnale orario - Giornale radio delle 13.30
40' Scatola a sorpresa: dalla strada al microfono (Simmenthal)
45' Stella polare, quadrante della moda (Macchine da cucire Sinaer)
50' Il discobolo (Arrigoni Trieste)
55' Noterella di attualità
- 14** Teatrino delle 14
Lui, lei e l'altro: Elio Pandolfi, Antonella Steni, Renato Turi
- 14.30** Segnale orario - Giornale radio delle 14.30
40' Voci di ieri, di oggi, di sempre (Agipas)
- 14.40-15** Trasmissioni regionali
45' Schermi e ribalte
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoli e Ghigo De Chiara
- 15** — Panoramiche musicali (Vis Radio)
- 15.30** Segnale orario - Giornale radio delle 15.30 - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
45' Angelo musicale Voce del Padrone
(La Voce del Padrone Columbia Marconiphone S.p.A.)
- 23** — Poesie inedite di Corrado Alvaro

POMERIGGIO IN CASA

- 16** **TERZA PAGINA**
Panorami, giri d'obiettivo sul mondo d'oggi, di G. L. Bernucci
Musiche romantiche: pianista Mario Ceccarelli
Dimmi come parli, di Anna Maria Romagnoli
- 17** — **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA** diretto da A. BASILE
con la partecipazione del soprano **Gianna Galli** e del tenore **Giuseppe Gismondo**
- 18** — **Giornale radio**
L'UOMO CHE RIDE
Romanzo di Victor Hugo
Adattamento di Giuseppe Orioli
Regia di Eugenio Salussolia
Quarta puntata
- 18.35** Orchestra diretta da W. Malgoni
- 19** — **VECCHIO PIANINO**
Piccolo canzoniere della nostalgia, di Giovanni Sarno
- INTERMEZZO**
- 19.30** * **Tastiera**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una risposta al giorno
(A. Gazzoni & C.)
- 20** — Segnale orario - Radiosera
- 20.30** Passo ridottissimo
Varietà musicale in miniatura
Echi di Broadway
My Fair Lady

SPETTACOLO DELLA SERA

- 21** **INCONTRI IN UNA STAZIONE DI PROVINCIA**
Radiodramma di Paolo Levi
Mario Renato De Carmine
Letizia Fulvia Mammì
Il vagabondo Augusto Marcuzzi
L'altoparlante della stazione
Dario Dolci
Renato Cominetti
Gemma Griarotti
Vincio Sofia
Arnoldo Foa
Roldano Lupi
La moglie del negoziante
Maria Fabbri
Maurizio Mario Pisu
Lo sconosciuto Michele Malaspina
ed inoltre: Bruna D'Agui, Camillo De Lellis, Valerio Garbarino, Mario Maldesi, Serenella Spaziani
Regia di Gian Domenico Giagni
Al termine: Ultime notizie
- 22** — **Dal Teatro Mediterraneo alla Mostra d'Oltremare in Napoli**
SETTIMO FESTIVAL DELLA CANZONE NAPOLETANA
organizzato dall'Associazione napoletana della Stampa
Prima serata
1) Accusati; 2) A rosa rosa; 3) Cerasella; 4) Mbraccio a tte; 5) Napulione e Napule; 6) O destino e l'ate; 7) Prima e doppo; 8) Sarra... Chi sa; 9) Stella furastiera; 10) Si tu
Orchestra diretta da Carlo Esposito
Cantano Mario Abbate, Sergio Bruni, Gloria Christian, Fausto Cigliano, Julia De Palma, Nunzio Gallo, Dana Ghia, Maria Paris, Franco Ricci e Luciano Virgili
Orchestra Moderna, diretta da **Marcello De Martino**
Cantano Germana Caroli, Wilma De Angelis, Julia De Palma, Aurelio Fierro, Miranda Martino, Elio Mauro, Wera Nepy, Teddy Reno e Arturo Testa
(v. articolo illustrativo a pag. 17)
- 24** — **Il giornale delle scienze**
a cura di Dino Berretta
Ribalta di solisti
Vibraphon, pianoforte, chitarra elettrica e novachord
- 0.45-1.30** Dal Teatro Mediterraneo alla Mostra d'Oltremare in Napoli
SETTIMO FESTIVAL DELLA CANZONE NAPOLETANA
Esecuzione delle cinque canzoni prime classificate
Al termine: I programmi di domani

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

«NOTTURNO DALL'ITALIA»: programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s 9515 pari a m. 3153
1.30-2: Invito all'opera - 2.04-2.30: Ritmo e melodia - 2.36-3: Europa canta - 3.04-3.30: Canzoni per sorridere - 3.34-4: Musica da camera - 4.04-4.30: Voci e chitarre - 4.36-5: Complessi vocali - 5.04-5.30: Musica sinfonica - 5.36-6: La sveglia musicale - 6.04-6.35: Arcobaleno musicale - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

felice
inizio
d'ogni
giorno

Per il benessere della pelle, per una facile rasatura, per il vostro buonumore, per un aspetto elegante, per il successo della vostra giornata, incominciatela con Tarr. Tarr pone fine ad ogni noia dei radersi, a bruciori, pruriti, irritazioni. Con Tarr per tutto il giorno signorilmente a posto.

prima radersi
e poi...



SCHERK

Conc. Sac. des Grandes Marques-Roma



RAMAZZOTTI
fa sempre bene



TELEVISIONE

giovedì 11 giugno

14-15.10 TELESUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo industriale

- a) 14: Lezione di Matematica
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli
- b) 14,30: Due parole tra noi
a cura della Direttrice dei Corsi Prof.ssa Maria Grazia Fuglisi
- c) 14,40: Lezione di Italiano
Prof.ssa Fausta Monelli

LA TV DEI RAGAZZI

- 17 — a) Dal Teatro Gerolamo in Milano
ZURLI' MAGO DEL GIOVEDI'
Fantasia teatrale di indovinelli animati a cura di Cino Tortorella
Regia di Lyda C. Ripandelli
- b) **GIRAMONDO**
Cinegiornale dei ragazzi

RITORNO A CASA

18.30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio
GONG

18.45 VECCHIO E NUOVO SPORT

19.05 PASSAPORTO N. 1

Lezioni di lingua inglese a cura di Jole Giannini

19.35 PASSERELLA

Musica leggera e canzoni

20 — LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura e del giardinaggio a cura di Renato Vertunni

RIBALTA ACCESA

20.30 TIC - TAC

(Sunil - Shell Italiana - Linetti Profumi - Burro Prealpi)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

20.50 CAROSELLO

(Acqua Sangemini - Williams - Confezioni Marzotto - L'Oreal)

21 — LASCIA O RADDOPPIA?

Programma di quiz presentato da Mike Bongiorno
Realizzazione di Gianfranco Bettetini

22 — Dal Teatro Mediterraneo alla Mostra d'Oltremare in Napoli

SETTIMO FESTIVAL DELLA CANZONE NAPOLETANA

organizzato dall'Associazione Napoletana della Stampa
Prima serata - Prima parte
Orchestra diretta da Carlo Esposito

Orchestra Moderna diretta da Marcello De Martino

Regia di Mario Landi

(vedi articolo illustrativo a pagina 17)

Al termine:

TELEGIORNALE

Edizione della notte

Arricchite
la vostra casa
con le opere di

CÉZANNE
DÉGAS
MANET
RENOIR
LAUTREC
BRAQUE
CHAGALL
MATISSE
MIRO
PICASSO

Le più belle litografie e acquaforti originali degli impressionisti e dei maestri della pittura moderna sono disponibili nella scelta più rappresentativa presso la

Libreria Schwarz

Milano - Via S. Andrea, 23
(angolo via Spiga)

che vi ricorda anche i «fac-simili» Apollin e Spitzer dei capolavori della pittura dell'800 e '900 in cui sono resi con fedeltà assoluta il rilievo della pennellata e la ricchezza del colore.

Richiedete il catalogo riccamente illustrato allegando oltre 300 ritagli inviando un francobollo di L. 100 per rimborso spese.

Paola Borboni ospite a «Lascia o raddoppia»



Ringraziamo Pirandello che ha fornito l'occasione per «trascinare» sul palcoscenico di *Lascia o raddoppia* quella squisita attrice e adorabile donna che è Paola Borboni. Coraggiosa e sensibilissima interprete delle opere del grande siciliano, essa ha recitato con raffinatissimo umorismo la parte dell'ospite d'onore: s'è finta impacciata, incerta, timida, trepidante, ed ha persino proclamato la sua passione per il ciclismo con particolare riferimento al campione del mondo Ercole Baldini. Poi ha detto da par suo un brano di *Come prima*, meglio di prima; ed ha concluso rallegrandosi con la concorrente, Silvia Carra, prova vivente che le ragazze d'oggi sanno anche interessarsi dell'opera di Luigi Pirandello e non soltanto delle canzoni di Elvis Presley o di Domenico Modugno.

UN HOBBY
E UN GUADAGNO

Trascorrete piacevolmente in casa il vostro tempo libero e guadagnerete denaro con uno

SVAGO REDDITIZIO

informazioni gratis scrivendo

a Ditta «FIORENZA»

VIA BENCI, 28 R - FIRENZE



MAL di PIEDI?

immediato
solievo



**Dr. Scholl's
PEDIMET**

elimina bruciori e dolori alla pianta del piede. Protegge i punti sensibili, rende il camminare comodo e piacevole.



**Dr. Scholl's
ZINO PADS**

supersoffici: calmano immediatamente il dolore per calli, calli molli, duroni, nodi ed eliminano tutte le callosità.



**Dr. Scholl's
SALI DA BAGNO**

supersensibilizzati: rinfrescano, puliscono, ritarano, calmano, sono deodoranti e purificanti, danno un sollievo immediato.



**Dr. Scholl's
POLVERE PER PIEDI**

deodora, rinfresca, ristora, elimina le impurità, regola la traspirazione. Indicata per piedi sensibili, brucianti, sudati.



**Dr. Scholl's
FOOT BALM**

per piedi affaticati, sensibili, brucianti. Rinforza, tonifica, stimola la circolazione, mantiene la pelle morbida e sana.



Dr. Scholl's
I PRODOTTI PIÙ VENDUTI NEL MONDO
per la cura e l'igiene del piede

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6,35** Previs. del tempo per i pescatori
Lezione di lingua inglese, a cura di E. Favara
- 7** Segnale orario - **Giornale radio**
- Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno
* **Musiche del mattino**
Mattutino, di A. Campanile (Motta)
Ieri al Parlamento
- 8-9** Segnale orario - **Giornale radio**
- Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Prev. del tempo - Boll. meteor.
* **Crescendo** (8,15 circa)
(Palmolive-Colgate)
- 11** — **La classe degli asini**
di Edoardo Ferravilla
Compagnia di prosa di Milano della Radiotelevisione Italiana
Regia di Claudio Fino
- 11,30** * **Musica da camera**
Galuppi: *Concerto a quattro in sol minore*: a) Grave - Allegro, b) Spiritoso, c) Allegro (Quartetto Italiano); Paolo Borciani, primo violino; Elisa Pegreffi, secondo violino; Piero Farulli, viola; Franco Rossi, violoncello; Weber: *Sonata n. 1 in do maggiore*, per pianoforte: a) Allegro, b) Adagio, c) Minuetto, d) Rondò (Presto) Moto perpetuo (Pianista Helmut Roloff)
- 12,10** **Il mondo della canzone**
(Chlorodont)
- 12,25** Calendario
- 12,30** * **Album musicale**
Negli interv. comunicati commerciali
- 12,55** **1, 2, 3... via!** (Pasta Barilla)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio**
- Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
Appuntamento alle 13,25
TEATRO D'OPERA
Lanterne e lucciole (13,55)
Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)
- 14** **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
- 14,15-14,30** **Il libro della settimana**
« Pio XII nella carità di Pietro » di Piera Rossi, a cura di Vladimiro Cajoli
- 14,30-15,15** Trasmissioni regionali
- 16,15** **Previsioni del tempo per i pescatori**
Le opinioni degli altri
- 16,30** **Melodie dimenticate**
a cura di Tullio Formosa
- 17** **Giornale radio**
Programma per i ragazzi
Cavallo Imperatondo
Fiaba di Luciano Folgore - Allestimento di Ugo Amodeo - Secondo episodio
- 17,30** Paese che vai, canzoni che trovi
- 17,45** **Pomeriggio musicale**
a cura di Domenico De Paoli
- 18,30** **Questo nostro tempo**
Aspetti, costumi e tendenze di oggi in ogni Paese
- 18,45** **Atomi per domani**
V. Sergio Terrani: *I radioisotopi al servizio dell'industria*
- 19** — **Musica sprint**
Rassegna per i giovani
a cura di Piero Piccioni e Sergio Corbucci
- 19,15** **Romanzi in tre canzoni**
a cura di Riccardo Morbelli
Anima al bivio
- 19,30** Vita artigiana
- 19,45** **La voce dei lavoratori**
- 20** — * **Motivi di successo**
Negli interv. comunicati commerciali
* Una canzone alla ribalta (Lanerossi)
- 20,30** Segnale orario - **Giornale radio**
- Radiosport
- 21** — **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura

CONCERTO SINFONICO

diretto da MARIO ROSSI
con la partecipazione del violista Bruno Giuranna, dei soprani Ester Orell e Maria Teresa Pedone, del contralto Luisella Ciaffi, del tenore Luigi Alva e del baritono Scipio Colombo
Vivaldi (rev. ed. elaborazione di B. Giuranna): *Concerto in la minore*, per viola d'amore, archi e cembalo: a) Allegro energico e molto moderato, b) Largo, c) Allegro; Haydn: *Sinfonia n. 96 in re maggiore* (Il Miracolo): a) Adagio - Allegro, b) Andante, c) Minuetto (Allegretto), d) Finale (Vivace); G. F. Malipiero: *Dialogo n. 5*, per viola e piccola orchestra (Quasi concerto): a) Non mosso, ritenuto - Un poco mosso, b) Lento, c) Allegro; M. A. Charpentier: (rev. W. Kolneder): *Te Deum*, per soli, coro misto e orchestra
Maestro del Coro Ruggero Maghini
Orchestra sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana
(vedi nota illustrativa a pag. 7)
Nell'intervallo: *Paesi tuoi*

22,45 **Orchestra diretta da Walter Malgoni**
Cantano Nella Colombo, Giorgio Consolini, Wilma De Angelis, Franca Frati, Carlo Pierangeli, Flo Sandon's e il Poker di voci Medini-Esposito: *Ti seguirò*; Soprani: *Il sole (passeggiata di sera)*; Faele-Filippini: *La chiocciola*; Montano-Rizza: *Sempre più bella*; Giombini-Zampetti: *Leggenda indiana*; Rivi-Innocenzi: *Valeria ragazza poco seria*; Danpa-Donati: *Nel silenzio di un bacio*

23,15 **Oggi al Parlamento - Giornale radio**
Ballate con Nunzio Rotondo
Canta Franca Aldrovandi

24 Segnale orario - **Ultime notizie**
- Prev. tempo - Boll. met. - I programmi di domani - Buonotte

TERZO PROGRAMMA

19 — Comunicazione della Commissione Italiana per la Cooperazione Geofisica Internazionale agli Osservatori geofisici

Discografia ragionata

a cura di Carlo Marinelli
R. Wagner: *L'oro del Reno*
G. London, basso; K. Flagstad, soprano; S. Svanholm, tenore
Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Georg Solti

19,30 **La Rassegna**
Cultura spagnola
a cura di Angela Bianchini

20 — **L'indicatore economico**

20,15 * **Concerto di ogni sera**
J. C. Bach: (1735-1782): *Sinfonia in re maggiore n. 4*
Orchestra « Oiseau Lyre », diretta da Louis De Froment
M. Bruch (1838-1920): *Concerto in re minore n. 2* per violino e orchestra op. 44
Solista Jascha Heifetz
Orchestra Sinfonica R.C.A. Victor, diretta da Izler Solomon
B. Smetana (1824-1884): *Sárka* da « La mia Patria »
Orchestra Filarmonica Boema diretta da Václav Talich

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 **L'ANIMA BUONA DI SE CIUAN**
Dieci quadri di Bertolt Brecht
Traduzione di Ginetta Pignolo

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

13 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana
13,20 **Antologia** - Da « L'arte di far debiti, e l'arte di menar per il naso i creditori » di Anonimo: « Suggestimenti amichevoli ai debitori »
13,30-14,15 * **Musiche di Geminiani e Mendelssohn** (Replica del « Concerto di ogni sera » di giovedì 11 giugno)

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

9 CAPOLINEA

— Diario - Notizie del mattino
15': Canzoni di oggi
(Prodotti Trim)
30': Argomenti (Favilla)
45': Musica per una ragazza sentimentale (Dip)

10-11 ORE 10: DISCO VERDE

— Mattinata d'onore - 15': Il club dei chitarristi - 30': Enciclopedia domestica - 45': Gazzettino dell'appetito - Galleria degli strumenti (Omo)

12,10-13 Trasmissioni regionali

MERIDIANA

Il signore delle 13 presenta:

13 Si o no?, colloqui con gli ascoltatori, di Enzo Tortora
05' Poker di canzoni
(Messaggerie Musicali)
20' La collana delle sette perle
(Lesso Galbani)
25' Fonolampo: carta d'identità ad uso radiofonico
(Palmolive - Colgate)

13,30 Segnale orario - **Giornale radio delle 13,30**
40' Scatola a sorpresa: dalla strada al microfono (Simmenthal)
45' Stella polare, quadrante della moda (Macchine da cucire Singer)
50' Il discobolo (Arrigoni Trieste)
55' Noterella di attualità

14 Teatrino delle 14

Lui, lei e l'altro: Elio Pandolfi, Antonella Steni, Renato Turi

14,30 Segnale orario - **Giornale radio delle 14,30**

40' Voci di ieri, di oggi, di sempre (Agipgas)
14,40-15 Trasmissioni regionali

Adattamento in tre tempi di Corrado Pavolini

Compagnia di Prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana con Luigi Almirante, Arnoldo Foà, Lauro Gazzolo, Anna Mirocchi, Camillo Pilotto

Il narratore Renato Cominetti
Wang, l'acqualolo Ennio Balbo
Un dio Gianni Bonagura
Altro dio Cesare Polacco
Terzo dio Nino Dal Fabbro

Shen Te }
Suo cugino } Anna Mirocchi
Shui Ta }

La vedova Shin Gemma Griarotti
Una donna Lia Curci

Suo marito Lauro Gazzolo
Un disoccupato Sergio Mellina

Il falegname Giotto Tempestini
La cognata Jolanda Verdirosi

Wung Fernando Cajati
Il nonno Gustavo Conforti

L'agente Enrico Urbini
La padrona di casa Mi-Tzu

Una giovane etera Rosamaria Rocchi
Il barbiere Shu Fu Camillo Pilotto

La vecchia Sara Ridolfi
Il vecchio Luigi Almirante

La signora Yang Sun Lina Acconci
Sun Arnoldo Foà

Il bonzo Angelo Zanobini

Musiche originali di Roman Vlad
Solisti: Carlo Franzini, Rosanna Giancola, Nestore Catalani, Leo Puddis

Complesso Strumentale di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretto da Ferruccio Scaglia
Regia di Corrado Pavolini
(v. articolo illustrativo a pag. 10)

45' Fiera delle arti
a cura di Attilio Bertolucci

15 — R.C.A. Club (R.C.A. Italiana)

15,30 Segnale orario - **Giornale radio delle 15,30** - Previs. - Boll. meteor.

45' Novità e successi internazionali (Durium)

POMERIGGIO IN CASA

16 TERZA PAGINA

Schedario - Hans Grieco: Romanzi d'amore negli abissi

Guida per ascoltare la musica, diretta da Mario Labroca - L'opera - 15' L'orchestra: L'orchestra nell'opera wagneriana, a cura di Mario Rinaldi

Guardie d'onore, a cura di Gastone Imbrighi e Renzo Giustini: Le guardie del Lussemburgo

17 — **PICCOLO ALBUM DELL'ITALIA**
Ricordi, motivi, quadretti musicali di un turista sentimentale

18 — Giornale radio

IL TINELLO

Settimanale per le donne, a cura di M. L. Gavuzzo e T. Pellegrino

18,30 **Orchestra diretta da Dino Olivieri**

19 — **Motivi in C**

INTERMEZZO

19,30 * Cartoline dalle Haway

Negli interv. comunicati commerciali
Una risposta al giorno
(A. Gazzoni & C.)

20 — Segnale orario - Radiosera

20,30 Passo ridottissimo

Varietà musicale in miniatura
Aroldo Tieri presenta

I RACCONTI ROMANI

di Alberto Moravia
nell'adattamento radiofonico di Marco Visconti

X. Non approfondire
Regia di Marco Visconti

SPETTACOLO DELLA SERA

21 GRAN GALA

Spettacolo di varietà

Orchestra diretta da Piero Umi-
liani - Presenta Lidia Pasqualini
(Palmolive - Colgate)

Al termine: **Ultime notizie**

22 — Dal Teatro Mediterraneo alla Mostra d'Oltremare in Napoli

SETTIMO FESTIVAL DELLA CANZONE NAPOLETANA
organizzato dall'Associazione napoletana della Stampa

Seconda serata

1) *Ammore celeste*; 2) *Napule 'ncoppo 'a luna*; 3) *Padrone d'o mare*; 4) *Passiuncella*; 5) *Primavera*; 6) *Scurdammece 'e ccose d'o munno*; 7) *Solitudine*; 8) *Sta Miss 'Nciuccio*; 9) *Suttanella e canzonciello*; 10) *Vieneme 'nzuonno*

Orchestra diretta da Carlo Esposito

Cantano Mario Abbate, Sergio Bruni, Gloria Christian, Fausto Cigliano, Nunzio Gallo, Dana Ghia, Grazia Gresi, Maria Paris, Franco Ricci e Luciano Rondinella

Orchestra Moderna diretta da Marcello De Martino

Cantano Germana Caroli, Wilma De Angelis, Aurelio Fierro, Miranda Martino, Elio Mauro, Nilla Pizzi, Teddy Reno e Arturo Testa

24 — Mille clessidre per una strega

Documentario di Sandro Baldoni
Ribalta di solisti

Vibraphon, pianoforte, chitarra elettrica e novachord

0,45-1,30 Dal Teatro Mediterraneo alla Mostra d'Oltremare in Napoli
SETTIMO FESTIVAL DELLA CANZONE NAPOLETANA
Esecuzione delle cinque canzoni prime classificate
Al termine: I programmi di domani

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

« NOTTURNO DALL'ITALIA »: programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s 9515 pari a m. 31,53
1,30-2: Appuntamento con il jazz - 2,06-2,30: Motivi per le strade - 2,36-3: Archi e melodie - 3,06-3,30: Musica operistica - 3,36-4: Note in bianco e nero - 4,06-4,30: Canzoni dall'Italia - 4,36-5: Fantasia - 5,06-5,30: Carosello napoletano - 5,36-6: Motivi del passato - 6,06-6,35: Arcobaleno musicale - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

14-15.10 TELESUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo industriale

a) 14: Osservazioni scientifiche

Prof. Arturo Palombi

b) 14.30: Musica

Prof.ssa Gianna Perea Labia

c) 14.40: Storia ed Educazione Civica

Prof.ssa Maria Mariano Gallo

16 — RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

LA TV DEI RAGAZZI

17.30 Dal Teatro Valle in Roma: L'AQUILONE

Fantasia musicale presentata dalla Compagnia Stabile dei Piccoli Attori diretta da Maria Teresa Magno

Scene di G. Bartolomucci
Coreografie di Rory
Ripresa televisiva di Marcella Curti Gialdino

RITORNO A CASA

18.30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio
GONG

18.45 LEI E GLI ALTRI

Settimanale di vita femminile a cura di Piera Rolandi

Regia di Elisa Quattrocolo

19.30 UOMINI E LIBRI

a cura di Luigi Silori

19.45 BIGLIETTO D'INVITO

all'Istituto Centrale del Restauro

a cura di Vittorio Di Giacomo

Ripresa televisiva di Franco Morabito

RIBALTA ACCESA

20.30 TIC-TAC

(Spic & Span - Althea - Riel - Rilux)

SEGNALORARIO TELEGIORNALE

Edizione della sera

20.50 CAROSELLO

(Cora - Galbani - Pavesi - Chlorodont)

21 — LA CLEMENTINA PIEFAROUX

Un atto di Henry Duvernois

Traduzione di Lucio Ridenti

Personaggi ed interpreti:

Il signor Piéfaroux

Renzo Giovampietro

La signora Piéfaroux

Giulia Lazzarini

Il signor Limandier

Francesco Mulè

Giuliana Rosa M. Rocchi

Regia di Guglielmo Morandi

22 — Dal Teatro Mediterraneo alla Mostra d'Oltremare in Napoli

SETTIMO FESTIVAL DEL-



Giulia Lazzarini, interprete della signora Piéfaroux nella commedia di Duvernois programmata alle 21

LA CANZONE NAPOLETANA

organizzato dall'Associazione Napoletana della Stampa
Seconda serata - Prima parte

Orchestra diretta da Carlo Esposito

Orchestra Moderna diretta da Marcello De Martino
Regia di Mario Landi

Al termine:

TELEGIORNALE

Edizione della notte

Un atto di Henry Duvernois

La Clementina Piéfaroux

Lo spirito aggressivo di Mme Piéfaroux troverebbe oggi più d'una spiegazione nelle teorie psicanalitiche. Ma quando Duvernois (1875-1937) scrisse *La Clementina Piéfaroux* la lettura di Freud non costituiva ancora per gli autori di teatro una pingue messe di conflitti drammatici prefabbricati, né la moda imponeva il ricorso a dottrine pseudoscientifiche per rendere plausibile il carattere dei personaggi. Si sapeva ancora ridere, o soltanto sorridere, di certi vistosi difetti della natura umana, fatti apposta per la satira; e i commedionisti, dalla facile vena, avevano buon gioco nel costruire con questo materiale un'infinità di storielle, spesso garbate, ironiche, divertenti anche se apparentemente fatte di nulla.

Nel caso particolare Duvernois è autore tipico di questa tendenza. In lui, giunto al teatro in età matura, si apprezzano ancor oggi più le qualità del garbato novelliere che quelle del romanziere impegnato. Soprattutto la sua lunga esperienza in campo giornalistico (fu redattore capo di *Femina* e chiuse la sua carriera come direttore letterario del settimanale *Candide*) gli conferì una

disinvoltura, pur sempre vigilantissima, di raffinato boulevardier che trova nell'atto unico la misura ideale dei suoi exploits teatrali. Per tale motivo le *Comédies en un acte* (1928) meritatamente sopravvivono ai drammi e drammoni ch'egli scrisse per lo più in collaborazione con altri autori o sotto falso nome. Anche Henry Duvernois del resto è pseudonimo: il nome vero è Simon Schwabacher.

Si diceva, iniziando, del caratteraccio di Mme Piéfaroux. Proterva, violenta, litigiosa, dispotica, questa donna ha fatto del marito, poeta mancato e costretto dalle necessità a fabbricare sketches audaci con strofette eccitanti, una vittima miseranda dei suoi umori. Convinta che al mondo soltanto i falliti sono degli esseri tranquilli e che dolcezza equivale a debolezza, indulgenza a vigliaccheria, Clementina non perde occasione per brutalizzare il suo uomo con modi incivili, giovandosi oltretutto di una notevole forza fisica che le permette di imporre con notevole successo le proprie idee. Piéfaroux, il marito, tenta invano di tener testa ai soprusi della moglie. Non potendo competere con lei quanto a forza muscolare, ricorre al

suo cervello, uso a poetiche stravaganze. L'espediente che egli mette in atto per operare la conversione della moglie ha del miracoloso: d'accordo con un amico floricultore fa sì che a una splendida rosa ottenuta da sapienti selezionatissimi incroci venga posto il nome di quella sua terribile moglie. «La Clementina Piéfaroux» diverrà celebre in tal modo come rosa inedita ed eccezionalmente profumata, iscritta in tutti i cataloghi redatti per le esposizioni di fiori.

Ciò basta per svegliare nell'inconscio di Mme Piéfaroux tutto un mondo di affetti, tenerezze, delicatezze sentimentali insospettabili in lei. Avviene nella donna il cosiddetto fatto traumatico che la libera delle sue tendenze ostili. Immedesimandosi nella rosa che da lei prende nome, Clementina scopre in se stessa la perdita femminilità, di modo che perviene con straordinaria rapidità alla conclusione comune a tutte le bisbetiche domate: anche Clementina firma il suo atto di sottomissione nei confronti del marito; cosa che per lei, come per ogni donna in genere, non significherà mai una vera dichiarazione di resa.

Lidia Motta



la strada del successo

si chiama Ovomaltina.

Il successo si ottiene con salute, energia, buon umore, qualità che i nostri figli acquistano con l'uso dell'Ovomaltina.

Vostro figlio è svogliato... gracile... facilmente irritabile?

dategli ogni mattina

Ovomaltina dà forza!

L'Ovomaltina ha risolto nel mondo infiniti problemi di "bambini difficili". L'Ovomaltina risolverà anche il vostro!

Dott. A. Wander S.A. Milano 844

Piccola etichetta di un grande liquore

Millefiori Cuccini
sa Ricetta delle
Antiche Distillerie di Genua e Milano



Zodiac

DAL 1932 FORNITORE UFFICIALE DELLE FERROVIE SVIZZERE

MODELLI ESCLUSIVI PER UOMINI D'AFFARI, TECNICI E SPORTIVI
PRECISIONE AL VOSTRO POLSO

ELEGANZA ALLA VOSTRA PERSONA

L'ARTE E LA MODA SONO RACCHIUSI NEI PREGIEVOLI MODELLI PER SIGNORA



ogni giorno
tre minuti
di frizione

PANTENOL
lozione vitaminica al pantenolo

flacone normale lire 600 - flacone doppio lire 1.000

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

«Radiosquadra domanda» riservato agli alunni delle scuole elementari.

Itinerario in provincia di Benevento conclusosi in data 29-3-1959.

Soluzioni dei quiz proposti:
Lunedì: La girandola; Settecolori.

Vince una bicicletta per ragazzi.

Adele Pigna, alunna della V classe mista della Scuola Elementare di Guardia Sanfiorato (Benevento) - Via Campolungo.

Vince un televisore da 17 pollici la Scuola Elementare cui appartiene l'alunna suddetta.

«La mia casa si chiama Europa» riservato ad alunni e insegnanti delle scuole elementari.

Trasmissione dell'8-5-1959.

Sorteo del 20-5-1959.

Soluzione: La Spagna.

Vince un radiorecettore Anie MF.

Domenica Paurasso, insegnante della V classe femminile della Scuola Elementare di Casulo (Torino) - Via Guala.

Un libro «Viaggio attraverso l'Europa» è stato assegnato a ciascuna delle alunne della classe suddetta.

«Radiocircoli al microfono» abbinato alle trasmissioni di Settecolori.

Trasmissione del 12-5-1959.

Sorteo del 21-5-1959 tra tutti i partecipanti al referendum inteso a designare il migliore programma allestito dai Radiocircoli.

Trasmissione del 20-5-1959
Sorteo del 29-5-1959.
Soluzione del quiz: Grecia.
Vince un viaggio in uno dei Paesi della C.E.C.A. - Comunità Europea Carbone Acciaio la Sig.na
Ilda Bortolozzi, viale della Libertà, 51 - Livorno.

* RADIO * venerdì 12 giugno

LOCALI

TRENTINO-ALTO ADIGE
18.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Internationale Rundfunkuniversität - Woher kommt das Leben? 1. «Menschwerdung und Lebensanfang» von Prof. Pascual Jordan, Hamburg - Grüsse aus den Bergen - Wir senden für die Jugend - Wir lernen Musik hören (Nr. 1) von Johanna Blum - Liebe, alte Melodien (Bolzano 3) - Bolzano III e collegati dell'Alto Adige).

20.15-21.20 Das Abenteuer des Jazz (23.Folge) von Grio Giuliani - Neue Bücher. Egmont Jenny bespricht «Wer heilt hat recht» von H. Graupner - Blick in die Region - Volksweisen (Bolzano 3) - Bolzano III e collegati dell'Alto Adige).

FRUIRI-VENEZIA GIULIA

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - Almanacco giuliano - 13.04 Musica richiesta - 13.30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Nota di vita politica - Il quaderno di italiano (Venezia 3).

17.45 «Primi passi» - Saggi degli allievi della scuola d'Arte Drammatica «Silvio d'Amico» di Trieste - Presentazione di Lucia Tranquilli - Seconda trasmissione. (Trieste 1).

18.15 Quartetto del Circolo Triestino del Jazz - Esecutori: Gino Cancelli, tromba; Gianni Saffred, pianoforte; Danilo Ferrara, contrabbasso; Sergio Conti, batteria (Trieste 1).

18.35 Storia e leggenda fra piazze e vie - di Giovanni Comelli (Trieste 1).

18.50 «Canzoni senza parole» - Passerella di autori giuliani e friulani - Orchestra diretta da Alberto Casamassima (Trieste 1).

19.10 Concerto della violoncellista Claudine Lasserre e del pianista Claudio Gherbizi - Faure: Allegro per pianoforte e violoncello op. 119; Prokofiev: Sonata op. 119 per violoncello e pianoforte (Trieste 1).

19.45 Incontri dello spirito (Trieste 1).

In lingua slovena

7 Musica del mattino, calendario, lettura programmi - 7.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7.30 «Musica leggera» - Nell'intervallo (ore 8): Taccuino del giorno - 8.15-8.30 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico.

11.30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javornik - 12.10 Per ciascuno qualcosa - 12.45 Nel mondo della cultura - 13.15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 13.30 Musica a richiesta - 14.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 14.30-14.45 Rassegna della stampa - Lettura programmi serali.

17.30 Lettura programmi serali - «Ballate con noi» - 18 Classe Unica: Janko Kosir: I boschi (2) - Il forente (2) - Arte e spettacolo - 18.10 «Respiri»: Le fontane di Roma, poema sinfonico - 18.30 «Canzoni e canzoni» - 19 Allarghiamo l'orizzonte: Vecchi consenzienti (7) - Il cartellone pubblicitario di Alessandro Martellani - 19.30 Musica varia - 20 Notiziario sportivo - 20.05 Intermezzo musicale, lettura programmi serali - 20.15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 20.30 «Orchestra Bertl» - Kämpfer e Max Greger - 21 Arte e spettacolo a Trieste, a cura di Franc Jeza - 21.20 Canzonette rime che si dicono - 22 Scienza e tecnica - «Il Salone Internazionale dell'Imballaggio a Padova» di Miran Pavlin - 22.15 Liriche di Peter Iljic Cielkowski - 22.30 Concerto da camera diretto da Boris Papendopol - 22.45 Jaromir Kvietok da concerto fa la maggiore Sulek - 23 Danze dell'isola di Jelsa - b) Secondo concerto classico - b) Orchestra d'archi Jugoslava di Zagabria - Registrazione effettuata dall'Auditorium di via del Teatro Romano di Trieste il 28 marzo 1953 - 23 «Louis Armstrong e la sua tromba» - 23.15 Segnale orario, notiziario.

17.30 Lettura programmi serali - «Ballate con noi» - 18 Classe Unica: Janko Kosir: I boschi (2) - Il forente (2) - Arte e spettacolo - 18.10 «Respiri»: Le fontane di Roma, poema sinfonico - 18.30 «Canzoni e canzoni» - 19 Allarghiamo l'orizzonte: Vecchi consenzienti (7) - Il cartellone pubblicitario di Alessandro Martellani - 19.30 Musica varia - 20 Notiziario sportivo - 20.05 Intermezzo musicale, lettura programmi serali - 20.15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 20.30 «Orchestra Bertl» - Kämpfer e Max Greger - 21 Arte e spettacolo a Trieste, a cura di Franc Jeza - 21.20 Canzonette rime che si dicono - 22 Scienza e tecnica - «Il Salone Internazionale dell'Imballaggio a Padova» di Miran Pavlin - 22.15 Liriche di Peter Iljic Cielkowski - 22.30 Concerto da camera diretto da Boris Papendopol - 22.45 Jaromir Kvietok da concerto fa la maggiore Sulek - 23 Danze dell'isola di Jelsa - b) Secondo concerto classico - b) Orchestra d'archi Jugoslava di Zagabria - Registrazione effettuata dall'Auditorium di via del Teatro Romano di Trieste il 28 marzo 1953 - 23 «Louis Armstrong e la sua tromba» - 23.15 Segnale orario, notiziario.

17.30 Lettura programmi serali - «Ballate con noi» - 18 Classe Unica: Janko Kosir: I boschi (2) - Il forente (2) - Arte e spettacolo - 18.10 «Respiri»: Le fontane di Roma, poema sinfonico - 18.30 «Canzoni e canzoni» - 19 Allarghiamo l'orizzonte: Vecchi consenzienti (7) - Il cartellone pubblicitario di Alessandro Martellani - 19.30 Musica varia - 20 Notiziario sportivo - 20.05 Intermezzo musicale, lettura programmi serali - 20.15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 20.30 «Orchestra Bertl» - Kämpfer e Max Greger - 21 Arte e spettacolo a Trieste, a cura di Franc Jeza - 21.20 Canzonette rime che si dicono - 22 Scienza e tecnica - «Il Salone Internazionale dell'Imballaggio a Padova» di Miran Pavlin - 22.15 Liriche di Peter Iljic Cielkowski - 22.30 Concerto da camera diretto da Boris Papendopol - 22.45 Jaromir Kvietok da concerto fa la maggiore Sulek - 23 Danze dell'isola di Jelsa - b) Secondo concerto classico - b) Orchestra d'archi Jugoslava di Zagabria - Registrazione effettuata dall'Auditorium di via del Teatro Romano di Trieste il 28 marzo 1953 - 23 «Louis Armstrong e la sua tromba» - 23.15 Segnale orario, notiziario.

17.30 Lettura programmi serali - «Ballate con noi» - 18 Classe Unica: Janko Kosir: I boschi (2) - Il forente (2) - Arte e spettacolo - 18.10 «Respiri»: Le fontane di Roma, poema sinfonico - 18.30 «Canzoni e canzoni» - 19 Allarghiamo l'orizzonte: Vecchi consenzienti (7) - Il cartellone pubblicitario di Alessandro Martellani - 19.30 Musica varia - 20 Notiziario sportivo - 20.05 Intermezzo musicale, lettura programmi serali - 20.15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 20.30 «Orchestra Bertl» - Kämpfer e Max Greger - 21 Arte e spettacolo a Trieste, a cura di Franc Jeza - 21.20 Canzonette rime che si dicono - 22 Scienza e tecnica - «Il Salone Internazionale dell'Imballaggio a Padova» di Miran Pavlin - 22.15 Liriche di Peter Iljic Cielkowski - 22.30 Concerto da camera diretto da Boris Papendopol - 22.45 Jaromir Kvietok da concerto fa la maggiore Sulek - 23 Danze dell'isola di Jelsa - b) Secondo concerto classico - b) Orchestra d'archi Jugoslava di Zagabria - Registrazione effettuata dall'Auditorium di via del Teatro Romano di Trieste il 28 marzo 1953 - 23 «Louis Armstrong e la sua tromba» - 23.15 Segnale orario, notiziario.

17.30 Lettura programmi serali - «Ballate con noi» - 18 Classe Unica: Janko Kosir: I boschi (2) - Il forente (2) - Arte e spettacolo - 18.10 «Respiri»: Le fontane di Roma, poema sinfonico - 18.30 «Canzoni e canzoni» - 19 Allarghiamo l'orizzonte: Vecchi consenzienti (7) - Il cartellone pubblicitario di Alessandro Martellani - 19.30 Musica varia - 20 Notiziario sportivo - 20.05 Intermezzo musicale, lettura programmi serali - 20.15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 20.30 «Orchestra Bertl» - Kämpfer e Max Greger - 21 Arte e spettacolo a Trieste, a cura di Franc Jeza - 21.20 Canzonette rime che si dicono - 22 Scienza e tecnica - «Il Salone Internazionale dell'Imballaggio a Padova» di Miran Pavlin - 22.15 Liriche di Peter Iljic Cielkowski - 22.30 Concerto da camera diretto da Boris Papendopol - 22.45 Jaromir Kvietok da concerto fa la maggiore Sulek - 23 Danze dell'isola di Jelsa - b) Secondo concerto classico - b) Orchestra d'archi Jugoslava di Zagabria - Registrazione effettuata dall'Auditorium di via del Teatro Romano di Trieste il 28 marzo 1953 - 23 «Louis Armstrong e la sua tromba» - 23.15 Segnale orario, notiziario.

17.30 Lettura programmi serali - «Ballate con noi» - 18 Classe Unica: Janko Kosir: I boschi (2) - Il forente (2) - Arte e spettacolo - 18.10 «Respiri»: Le fontane di Roma, poema sinfonico - 18.30 «Canzoni e canzoni» - 19 Allarghiamo l'orizzonte: Vecchi consenzienti (7) - Il cartellone pubblicitario di Alessandro Martellani - 19.30 Musica varia - 20 Notiziario sportivo - 20.05 Intermezzo musicale, lettura programmi serali - 20.15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 20.30 «Orchestra Bertl» - Kämpfer e Max Greger - 21 Arte e spettacolo a Trieste, a cura di Franc Jeza - 21.20 Canzonette rime che si dicono - 22 Scienza e tecnica - «Il Salone Internazionale dell'Imballaggio a Padova» di Miran Pavlin - 22.15 Liriche di Peter Iljic Cielkowski - 22.30 Concerto da camera diretto da Boris Papendopol - 22.45 Jaromir Kvietok da concerto fa la maggiore Sulek - 23 Danze dell'isola di Jelsa - b) Secondo concerto classico - b) Orchestra d'archi Jugoslava di Zagabria - Registrazione effettuata dall'Auditorium di via del Teatro Romano di Trieste il 28 marzo 1953 - 23 «Louis Armstrong e la sua tromba» - 23.15 Segnale orario, notiziario.

17.30 Lettura programmi serali - «Ballate con noi» - 18 Classe Unica: Janko Kosir: I boschi (2) - Il forente (2) - Arte e spettacolo - 18.10 «Respiri»: Le fontane di Roma, poema sinfonico - 18.30 «Canzoni e canzoni» - 19 Allarghiamo l'orizzonte: Vecchi consenzienti (7) - Il cartellone pubblicitario di Alessandro Martellani - 19.30 Musica varia - 20 Notiziario sportivo - 20.05 Intermezzo musicale, lettura programmi serali - 20.15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 20.30 «Orchestra Bertl» - Kämpfer e Max Greger - 21 Arte e spettacolo a Trieste, a cura di Franc Jeza - 21.20 Canzonette rime che si dicono - 22 Scienza e tecnica - «Il Salone Internazionale dell'Imballaggio a Padova» di Miran Pavlin - 22.15 Liriche di Peter Iljic Cielkowski - 22.30 Concerto da camera diretto da Boris Papendopol - 22.45 Jaromir Kvietok da concerto fa la maggiore Sulek - 23 Danze dell'isola di Jelsa - b) Secondo concerto classico - b) Orchestra d'archi Jugoslava di Zagabria - Registrazione effettuata dall'Auditorium di via del Teatro Romano di Trieste il 28 marzo 1953 - 23 «Louis Armstrong e la sua tromba» - 23.15 Segnale orario, notiziario.

17.30 Lettura programmi serali - «Ballate con noi» - 18 Classe Unica: Janko Kosir: I boschi (2) - Il forente (2) - Arte e spettacolo - 18.10 «Respiri»: Le fontane di Roma, poema sinfonico - 18.30 «Canzoni e canzoni» - 19 Allarghiamo l'orizzonte: Vecchi consenzienti (7) - Il cartellone pubblicitario di Alessandro Martellani - 19.30 Musica varia - 20 Notiziario sportivo - 20.05 Intermezzo musicale, lettura programmi serali - 20.15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 20.30 «Orchestra Bertl» - Kämpfer e Max Greger - 21 Arte e spettacolo a Trieste, a cura di Franc Jeza - 21.20 Canzonette rime che si dicono - 22 Scienza e tecnica - «Il Salone Internazionale dell'Imballaggio a Padova» di Miran Pavlin - 22.15 Liriche di Peter Iljic Cielkowski - 22.30 Concerto da camera diretto da Boris Papendopol - 22.45 Jaromir Kvietok da concerto fa la maggiore Sulek - 23 Danze dell'isola di Jelsa - b) Secondo concerto classico - b) Orchestra d'archi Jugoslava di Zagabria - Registrazione effettuata dall'Auditorium di via del Teatro Romano di Trieste il 28 marzo 1953 - 23 «Louis Armstrong e la sua tromba» - 23.15 Segnale orario, notiziario.

17.30 Lettura programmi serali - «Ballate con noi» - 18 Classe Unica: Janko Kosir: I boschi (2) - Il forente (2) - Arte e spettacolo - 18.10 «Respiri»: Le fontane di Roma, poema sinfonico - 18.30 «Canzoni e canzoni» - 19 Allarghiamo l'orizzonte: Vecchi consenzienti (7) - Il cartellone pubblicitario di Alessandro Martellani - 19.30 Musica varia - 20 Notiziario sportivo - 20.05 Intermezzo musicale, lettura programmi serali - 20.15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 20.30 «Orchestra Bertl» - Kämpfer e Max Greger - 21 Arte e spettacolo a Trieste, a cura di Franc Jeza - 21.20 Canzonette rime che si dicono - 22 Scienza e tecnica - «Il Salone Internazionale dell'Imballaggio a Padova» di Miran Pavlin - 22.15 Liriche di Peter Iljic Cielkowski - 22.30 Concerto da camera diretto da Boris Papendopol - 22.45 Jaromir Kvietok da concerto fa la maggiore Sulek - 23 Danze dell'isola di Jelsa - b) Secondo concerto classico - b) Orchestra d'archi Jugoslava di Zagabria - Registrazione effettuata dall'Auditorium di via del Teatro Romano di Trieste il 28 marzo 1953 - 23 «Louis Armstrong e la sua tromba» - 23.15 Segnale orario, notiziario.

di: 1) La forza del destino, ouverture; 2) Don Carlos, Aria di Filippo; 3) Orella, Aria di Desdemona; 4) Un ballo in maschera, Frammenti. **20.45** «Piazza San Marco» - Radiocorriere di Alfred Andersch con musica di Hans Werner Henze. **21.45** Notiziario. **21.55** Dieci minuti di politica. **22.05** Una sola parola. **22.10** Musica da camera. **Telemanti**: Suite in la minore per flauto e orchestra sinfonica. **J. S. Bach**: Concerto in mi maggiore per violino e orchestra. (Solisti: Gerhard Oetli, flautista; Riccardo Otonari, violino). **22.55** Auditorium maximum i rapporti tra la prima e la seconda guerra mondiale, conversazione del prof. Fritz Fischer. **23.15** Orchestra sinfonica diretta da Heinz Walberg. **23.45** Concerto sinfonico in re minore per orchestra a quattro (1957): Heiss: Configurazioni II sui titoli di quadri di Paul Klee, per orchestra (1958). **24** Ultime notizie. **0.10** Dischi internazionali. **1** Bollettino del mare. **1.15-3.40** Musica fino al mattino.

MONACO
19.10 Canzoni popolari in lode del vino. **19.30** Osservazioni critiche sulla vita sociale. **19.45** Notiziario. **20** La Baviera pone delle domande a Bonn: Risposte di uomini politici preminenti. **21** Melodie predilette. **21.45** Lezione d'inglese. **22** Notiziario. **22.05** Otonari, violino. **22.10** Il castiglione della stampa internazionale. **22.25** Musica leggera. **23** Melodie e ritmi. **24** Ultime notizie. **0.05-1** Musica da ballo.

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE
18 Notiziario. **19** «We're in business» - **19.30** Quiz musicali. **20** Concerto diretto da Sir John Barbirolli. **Mendelssohn**: Sogno d'una notte d'estate, ouverture. **Brahms**: Sinfonia in do minore. **21** Notiziario. **21.15** In patria e all'estero. **21.45** Concerto del venerdì. **22.15** «Chi lo sa?» - gara culturale. **22.45** Resoconto parlamentare. **23** Notiziario. **23.06** «Schumann» - Sonata in re minore, per violino e pianoforte, eseguita da Peter Mountain e Angela Dale.

PROGRAMMA LEGGERO
19 Notiziario. **19.30** «Meet the wuggs» - di Eddie Maguire. Quarto episodio: Isn't Everything? - **20** Vera Lynn e l'orchestra Woolf Phillips. **20.15** That Man Chester - testo di Bernard Botting e Charles Hart. **21** Musica per tutti. **22.30** Notiziario. **22.40** Musica da ballo d'altri tempi eseguita dall'orchestra Sydney Thompson. **23.30** Il quintetto Sheila Bromberg e il pianista Edward Rubach. **23.55-24** Ultime notizie.

ONDE CORTE
6 Dischi per un'isola deserta. **6.45** Musica di Delius. **7** Notiziario. **7.30** «We're in business» - varietà. **8** Notiziario. **8.30-9** Musica richiesta. **10.15** Notiziario. **10.45** Canzoni interpretate da artisti del Commonwealth. **11.30** Trattamento musicale scozzese. **12** Notiziario. **12.30** Nuovi dischi di musica leggera presentati da Wilfrid Thomas. **13** Concerto diretto da J. Rognon. Solisti: tenore Alexander Young; violoncellista Eileen Croxford; pianista Edith Lister. **14** Notiziario. **14.45** Interpretazione.

MONTECARLO
19 Notiziario. **19.25** La famiglia Duraton. **19.35** Aperitivo d'ordine. **19.55** Notiziario. **20.05** Welcome to the Club, con Nat King Cole. **20.20** Coppa inter-scolastica, presentata da J. J. Vitali, con Monsieur Champagnon. **20.35** Il Paele del sordano. **21.05** Il più comune, con Zappy Max. **21.20** Canzoni. **21.50** Orchestra Morton Gould. **22** Notiziario. **22.06** Fées del jazz. **23** Notiziario. **23.05** Radio Aviamiento. **23.20** Mitternachtsruf. **23.30** Berlioz: Allegro della Sonata per violoncello. **23.45** Concerto per violoncello e orchestra in si bemolle maggiore. **24-0.02** Notiziario.

GERMANIA
AMBURGO
19 Notiziario. **19.30** Concerto di musica operistica diretto da Mario Cordone. Ver-

di: 1) La forza del destino, ouverture; 2) Don Carlos, Aria di Filippo; 3) Orella, Aria di Desdemona; 4) Un ballo in maschera, Frammenti. **20.45** «Piazza San Marco» - Radiocorriere di Alfred Andersch con musica di Hans Werner Henze. **21.45** Notiziario. **21.55** Dieci minuti di politica. **22.05** Una sola parola. **22.10** Musica da camera. **Telemanti**: Suite in la minore per flauto e orchestra sinfonica. **J. S. Bach**: Concerto in mi maggiore per violino e orchestra. (Solisti: Gerhard Oetli, flautista; Riccardo Otonari, violino). **22.55** Auditorium maximum i rapporti tra la prima e la seconda guerra mondiale, conversazione del prof. Fritz Fischer. **23.15** Orchestra sinfonica diretta da Heinz Walberg. **23.45** Concerto sinfonico in re minore per orchestra a quattro (1957): Heiss: Configurazioni II sui titoli di quadri di Paul Klee, per orchestra (1958). **24** Ultime notizie. **0.10** Dischi internazionali. **1** Bollettino del mare. **1.15-3.40** Musica fino al mattino.

MONACO
19.10 Canzoni popolari in lode del vino. **19.30** Osservazioni critiche sulla vita sociale. **19.45** Notiziario. **20** La Baviera pone delle domande a Bonn: Risposte di uomini politici preminenti. **21** Melodie predilette. **21.45** Lezione d'inglese. **22** Notiziario. **22.05** Otonari, violino. **22.10** Il castiglione della stampa internazionale. **22.25** Musica leggera. **23** Melodie e ritmi. **24** Ultime notizie. **0.05-1** Musica da ballo.

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE
18 Notiziario. **19** «We're in business» - **19.30** Quiz musicali. **20** Concerto diretto da Sir John Barbirolli. **Mendelssohn**: Sogno d'una notte d'estate, ouverture. **Brahms**: Sinfonia in do minore. **21** Notiziario. **21.15** In patria e all'estero. **21.45** Concerto del venerdì. **22.15** «Chi lo sa?» - gara culturale. **22.45** Resoconto parlamentare. **23** Notiziario. **23.06** «Schumann» - Sonata in re minore, per violino e pianoforte, eseguita da Peter Mountain e Angela Dale.

PROGRAMMA LEGGERO
19 Notiziario. **19.30** «Meet the wuggs» - di Eddie Maguire. Quarto episodio: Isn't Everything? - **20** Vera Lynn e l'orchestra Woolf Phillips. **20.15** That Man Chester - testo di Bernard Botting e Charles Hart. **21** Musica per tutti. **22.30** Notiziario. **22.40** Musica da ballo d'altri tempi eseguita dall'orchestra Sydney Thompson. **23.30** Il quintetto Sheila Bromberg e il pianista Edward Rubach. **23.55-24** Ultime notizie.

ONDE CORTE
6 Dischi per un'isola deserta. **6.45** Musica di Delius. **7** Notiziario. **7.30** «We're in business» - varietà. **8** Notiziario. **8.30-9** Musica richiesta. **10.15** Notiziario. **10.45** Canzoni interpretate da artisti del Commonwealth. **11.30** Trattamento musicale scozzese. **12** Notiziario. **12.30** Nuovi dischi di musica leggera presentati da Wilfrid Thomas. **13** Concerto diretto da J. Rognon. Solisti: tenore Alexander Young; violoncellista Eileen Croxford; pianista Edith Lister. **14** Notiziario. **14.45** Interpretazione.

MONTECARLO
19 Notiziario. **19.25** La famiglia Duraton. **19.35** Aperitivo d'ordine. **19.55** Notiziario. **20.05** Welcome to the Club, con Nat King Cole. **20.20** Coppa inter-scolastica, presentata da J. J. Vitali, con Monsieur Champagnon. **20.35** Il Paele del sordano. **21.05** Il più comune, con Zappy Max. **21.20** Canzoni. **21.50** Orchestra Morton Gould. **22** Notiziario. **22.06** Fées del jazz. **23** Notiziario. **23.05** Radio Aviamiento. **23.20** Mitternachtsruf. **23.30** Berlioz: Allegro della Sonata per violoncello. **23.45** Concerto per violoncello e orchestra in si bemolle maggiore. **24-0.02** Notiziario.

GERMANIA
AMBURGO
19 Notiziario. **19.30** Concerto di musica operistica diretto da Mario Cordone. Ver-

di: 1) La forza del destino, ouverture; 2) Don Carlos, Aria di Filippo; 3) Orella, Aria di Desdemona; 4) Un ballo in maschera, Frammenti. **20.45** «Piazza San Marco» - Radiocorriere di Alfred Andersch con musica di Hans Werner Henze. **21.45** Notiziario. **21.55** Dieci minuti di politica. **22.05** Una sola parola. **22.10** Musica da camera. **Telemanti**: Suite in la minore per flauto e orchestra sinfonica. **J. S. Bach**: Concerto in mi maggiore per violino e orchestra. (Solisti: Gerhard Oetli, flautista; Riccardo Otonari, violino). **22.55** Auditorium maximum i rapporti tra la prima e la seconda guerra mondiale, conversazione del prof. Fritz Fischer. **23.15** Orchestra sinfonica diretta da Heinz Walberg. **23.45** Concerto sinfonico in re minore per orchestra a quattro (1957): Heiss: Configurazioni II sui titoli di quadri di Paul Klee, per orchestra (1958). **24** Ultime notizie. **0.10** Dischi internazionali. **1** Bollettino del mare. **1.15-3.40** Musica fino al mattino.

MONACO
19.10 Canzoni popolari in lode del vino. **19.30** Osservazioni critiche sulla vita sociale. **19.45** Notiziario. **20** La Baviera pone delle domande a Bonn: Risposte di uomini politici preminenti. **21** Melodie predilette. **21.45** Lezione d'inglese. **22** Notiziario. **22.05** Otonari, violino. **22.10** Il castiglione della stampa internazionale. **22.25** Musica leggera. **23** Melodie e ritmi. **24** Ultime notizie. **0.05-1** Musica da ballo.

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE
18 Notiziario. **19** «We're in business» - **19.30** Quiz musicali. **20** Concerto diretto da Sir John Barbirolli. **Mendelssohn**: Sogno d'una notte d'estate, ouverture. **Brahms**: Sinfonia in do minore. **21** Notiziario. **21.15** In patria e all'estero. **21.45** Concerto del venerdì. **22.15** «Chi lo sa?» - gara culturale. **22.45** Resoconto parlamentare. **23** Notiziario. **23.06** «Schumann» - Sonata in re minore, per violino e pianoforte, eseguita da Peter Mountain e Angela Dale.

PROGRAMMA LEGGERO
19 Notiziario. **19.30** «Meet the wuggs» - di Eddie Maguire. Quarto episodio: Isn't Everything? - **20** Vera Lynn e l'orchestra Woolf Phillips. **20.15** That Man Chester - testo di Bernard Botting e Charles Hart. **21** Musica per tutti. **22.30** Notiziario. **22.40** Musica da ballo d'altri tempi eseguita dall'orchestra Sydney Thompson. **23.30** Il quintetto Sheila Bromberg e il pianista Edward Rubach. **23.55-24** Ultime notizie.

ONDE CORTE
6 Dischi per un'isola deserta. **6.45** Musica di Delius. **7** Notiziario. **7.30** «We're in business» - varietà. **8** Notiziario. **8.30-9** Musica richiesta. **10.15** Notiziario. **10.45** Canzoni interpretate da artisti del Commonwealth. **11.30** Trattamento musicale scozzese. **12** Notiziario. **12.30** Nuovi dischi di musica leggera presentati da Wilfrid Thomas. **13** Concerto diretto da J. Rognon. Solisti: tenore Alexander Young; violoncellista Eileen Croxford; pianista Edith Lister. **14** Notiziario. **14.45** Interpretazione.

MONTECARLO
19 Notiziario. **19.25** La famiglia Duraton. **19.35** Aperitivo d'ordine. **19.55** Notiziario. **20.05** Welcome to the Club, con Nat King Cole. **20.20** Coppa inter-scolastica, presentata da J. J. Vitali, con Monsieur Champagnon. **20.35** Il Paele del sordano. **21.05** Il più comune, con Zappy Max. **21.20** Canzoni. **21.50** Orchestra Morton Gould. **22** Notiziario. **22.06** Fées del jazz. **23** Notiziario. **23.05** Radio Aviamiento. **23.20** Mitternachtsruf. **23.30** Berlioz: Allegro della Sonata per violoncello. **23.45** Concerto per violoncello e orchestra in si bemolle maggiore. **24-0.02** Notiziario.

GERMANIA
AMBURGO
19 Notiziario. **19.30** Concerto di musica operistica diretto da Mario Cordone. Ver-

di: 1) La forza del destino, ouverture; 2) Don Carlos, Aria di Filippo;

PROGRAMMA NAZIONALE

SECONDO PROGRAMMA

- 6.35** *Prev. del tempo per i pescatori*
Lezione di lingua tedesca, a cura di C. Roeder
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - * **Musica del mattino**
Mattutino, di A. Campanile (Motta) Ieri al Parlamento
Leggi e sentenze
- 8** Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previs. del tempo - Boll. meteor. * **Crescendo** (8.15 circa) (Palmolive-Colgate)
- 8.45-9** **La comunità umana**
Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali
- 11** **Radioscuola delle vacanze**
Calendarietto della settimana, a cura di Ghirola Gherardi
La palla al balzo, rubrica di corrispondenza a cura di Mario Vani
- 11.30** * **Musica sinfonica**
Haendel: Ester: Ouverture (Orchestra da camera diretta da Thomas Scherman); Saint-Saëns: Il carnevale degli animali, fantasia zoologica per due pianoforti e orchestra (Duo pianistico Arthur Whittmore-Jack Lowe - Orchestra Pops di Boston diretta da Arthur Fiedler)
- 12** Vi parla un medico
Guido Guassardo: *Recenti studi sull'alimentazione del bambino*
- 12.10** **Canzoni in fuga** (Gazzoni Profumi)
- 12.25** **Calendario**
- 12.30** * **Album musicale**
Negli interv. comunicati commerciali
- 12.55** **1, 2, 3... vial** (Pasta Barilla)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
Appuntamento alle 13.25
ANGELINI E OTTO STRUMENTI (Ambrosoli)
Lanterne e lucciole (13.55)
Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)
- 14** **Giornale radio**
- 14.15-14.30** Chi è di scena?, cronache del teatro di Achille Fioeco - *Cronache cinematografiche*, di Edoardo Anton
- 14.30-15.15** **Trasmissioni regionali**
- 16.15** *Prev. del tempo per i pescatori*
Le opinioni degli altri
- 16.30** **Vetrina Vis Radio**
Canzoni e ballabili (Vis Radio)
- 17** **Giornale radio**
SORELLA RADIO
Trasmissione per gli infermi
- 17.45** **OTELLO**
Dramma lirico in quattro atti di Arrigo Boito
Musica di GIUSEPPE VERDI
Atto quarto
Otello Mario Del Monaco
Desdemona Renata Tebaldi
Jago Aldo Protti
Cassio Piero Di Palma
Lodovico Fernando Corena
Montano Pier Luigi Latini
Emilia Luisa Ribacchi
Direttore Alberto Erede
Orchestra dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia
(Edizione fonografica Decca)
- 18.15** **Inaugurazione della XIV Fiera Campionaria internazionale del Mediterraneo**
(Radiocronaca da Palermo di Giordano Zir)
- 18.45** **Università internazionale Guglielmo Marconi** (da New York)
Arthur M. Schlesinger: *Il problema delle razze nella civiltà moderna*
- 19** Estrazioni del Lotto
- 19.05** **Varietà Carisch** (Carisch S.p.A.)
- 19.45** **Prodotti e produttori italiani**
- 20** * **Un po' di Dixieland**
Negli interv. comunicati commerciali

- 20.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 21** **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
Radioteleinvito
Retrospezione del radiodramma italiano
LA NOTTE DI BERTIL
Radiodramma di Gian Domenico Giagni
Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana con Mario Colli e Ubaldo Lay
Il padre Claudio Sorrentino
Bertil Raffaele Meloni
L'operaio Lia Curci
Silvio Spaccesi
Nino Dal Fabbro
Dario Dolci
Maria Teresa Rovere
Mario Colli
Gianna Piaz
Paolo Giannina
Giuliana Loidice
Angelo Ciabrese
Giancarlo Nicotra
Gabriele Toth
Paolo Prati
Le voci
Il vecchio
Voci di bambini
Regia di **Pietro Masserano Taricco** (Registrazione)
(v. articolo illustrativo a pag. 11)
21.55 **Cantano i «Platters»**
22.15 **TRE PER TRE**
Varietà in tre tempi per tre generazioni
Regia di **Amerigo Gomez**
- 23.15** **Giornale radio**
Orchestra diretta da A. Fragna
Cantano Fiorella Bini, Marisa Colombari, Johnny Dorelli, Natalino Otto, Aldo Piacenti, Tonina Torrielli, Claudio Villa
24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

- 19** Comunicazione della Commissione Italiana per la Cooperazione Geofisica Internazionale agli Osservatori geofisici
Il «secondo tempo» del Mezzogiorno
Antonio Banti: *L'industrializzazione e la formazione delle maestranze*
- 19.15** **Carl Orff**
Nenie e ditirambo per coro e strumenti (su testo di Federico Schiller)
Traduzione e versione ritmica italiana di Fridlinda Dinzi Colbertaldo
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretti da Ruggero Maghini
- 19.30** **Nel Centenario dell'Unità**
Le idee unitarie nel Risorgimento
II - L'età carbonara
a cura di A. Galante Garrone
- 20** **L'indicatore economico**
- 20.15** * **Concerto di ogni sera**
W. A. Mozart (1756-1791): *Quartetto in fa maggiore n. 1* per archi K. 168
Allegro - Andante - Minuetto - Allegro
Esecuzione del «Quartetto Barchet»
J. Brahms (1833-1897): *Nove Lie-ders*
Dietrich Fischer Dieskau, baritone; Karl Engel, pianoforte
M. Ravel (1875-1937): *Valses nobles et sentimentales*
Pianista Walter Gieseking
- 21** Il **Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 21.20** **Piccola antologia poetica**
Poesia spagnola del dopoguerra
Rafael Morales
- 21.30** **XXXIII Festival Mondiale della S.I.M.C.** a cura della Società Italiana Musica Contemporanea e della RAI - Radiotelevisione Italiana
Dall'Auditorium del Foro Italiano in Roma
CONCERTO SINFONICO
diretto da **Walter Goehr**
Manuel Rosenthal
Sinfonia in do per grande orchestra (Prima esecuzione in Italia)
Luigi Dallapiccola
Tartantina II
Pastorale - Tempo di bourrée - Intermezzo - Presto - Variazioni
Violinista Sandro Materassi
Tadeusz Baird
Quatre Essais
Adagio - Allegretto grazioso - Allegro - Molto adagio (Prima esecuzione in Italia)
Wolfgang Fortner
Imromptus
Igor Strawinsky
Agon, balletto per 12 danzatori
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
Nell'intervallo: *Stampa rosa e piccola posta*, convers. di M. Picchi

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

- 13** **Chiara fontana**, un programma dedicato alla musica popolare italiana
13.20 **Antologia** - Da «L'artista e la società» di Thomas Mann: «L'arte e la politica»
13.30-14.15 **Musiche di J. C. Bach, Bruch e Smetana** (Replica del «Concerto di ogni sera» di venerdì 12 giugno)

MATTINATA IN CASA

- 9** **CAPOLINEA**
— **Diario** - Notizie del mattino
15': Canzoni a due (Prodotti Trim)
30': Sfogliamo il «Radiocorriere-TV»
45': Canzoni alla moda (Pludatch)
- 10-11** **ORE 10: DISCO VERDE**
— Bis non richiesti. 15': Aprite le finestre - 30': Stanotte ho fatto un sogno - 45': Gazzettino dell'appetito - Galleria degli strumenti (Omo)
- 12,10-13** **Trasmissioni regionali**
- MERIDIANA**
Il signore delle 13 presenta:
Sì o no?
Colloqui con gli ascoltatori, di Enzo Tortora
05' L'alfabeta della canzone (Recaro)
20' La collana delle sette perle (Lesso Galbani)
25' Fonolampo: carta d'identità ad uso radiofonico (Palmolive-Colgate)
- 13.30** Segnale orario - **Giornale radio** delle 13.30
40' Scatola a sorpresa: dalla strada al microfono (Simmenthal)
45' Stella polare, quadrante della moda (Macchine da cucire Singer)
50' Il discobolo (Arrigoni Trieste)
55' Noterella di attualità
- 14** **Teatrino delle 14**
Lui, lei e l'altro: Elio Pandolfi, Antonella Steni, Renato Turi
14.30 Segnale orario - **Giornale radio** delle 14.30
40' Voci di ieri, di oggi, di sempre (Ago)
- 14,40-15** **Trasmissioni regionali**

- 45' Schermi e ribalte
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara
- 15** **Giardino Music-Mercury** (Società Gurler)
- 15.30** Segnale orario - **Giornale radio** delle 15.30 - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 45' Il quarto d'ora Durium
Ritmi e voci d'oggi (Durium)

POMERIGGIO IN CASA

- 16** **TERZA PAGINA**
Le pietre parlanti, di Achille Saitta: La Torre di Londra
Jazz in vetrina, di Biamonte e Micocci
Guida d'Italia, prospettive turistiche di M. A. Bernoni
- 17** **SULLE ALI DELLA MUSICA**
Arch, voci e chitarre
- 18** **Giornale radio**
L'UOMO CHE RIDE
Romanzo di Victor Hugo
Adattamento di Giuseppe Orioli
Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana
Regia di **Eugenio Salussolia**
Quinta puntata
- 18.35** * **BALLATE CON NOI**
- INTERMEZZO**
* **Musica in celluloide**
Negli intervalli comunicati commerciali
- 19.30** Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)
- 20** Segnale orario - **Radiosera**
- 20.30** **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura

SPETTACOLO DELLA SERA

- ASSUNTA SPINA**
Un atto di Vittorio Viviani
Riduzione dal dramma omonimo di Salvatore Di Giacomo
Musica di FRANCO LANGELLA
Federico Teodoro Rovevita
Flajano Luigi De Stefani
Assunta Magda Olivero
Emilia Maria Amadini
Michele Renato Cioni
Ugo Novelli Sofia Mezzetti
Le stratiatrici Aurora Catalani
Liliana Pellegrino Walter Artoli
Voce lontana
Direttore **Ugo Rapalo**
Maestro del Coro Roberto Benaglio
Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
(v. articolo illustrativo a pag. 9)
Al termine: **Ultime notizie**
- 21.30** **Dal Teatro Mediterraneo alla Mostra d'Oltremare in Napoli**
SETTIMO FESTIVAL DELLA CANZONE NAPOLETANA
Organizzato dall'Associazione napoletana della Stampa
Terza serata
Esecuzione delle dieci canzoni prime classificate
Orchestra diretta da **Carlo Esposito**
Orchestra Moderna diretta da **Marcello De Martino**
- 23.45** **CI AK**
Attualità cinematografiche, di Lello Bersani
Jazz da camera
- 0.15-1.15** **Dal Teatro Mediterraneo alla Mostra d'Oltremare in Napoli**
SETTIMO FESTIVAL DELLA CANZONE NAPOLETANA
Proclamazione delle tre canzoni prime classificate e premiazione degli autori delle musiche e delle parole
Esecuzione delle tre canzoni vincenti
Al termine: I programmi di domani

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

«NOTTURNO DALL'ITALIA»: programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s 9515 pari a m. 31.53
1,15-1,30: Motivi al chiar di luna - 1,36-2: Un po' di swing - 2,06-2,30: Musica operistica - 2,36-3: Motivi sulla tastiera - 3,06-3,30: Canzoni d'amore - 3,36-4: Motivi d'oltre oceano - 4,06-4,30: Sinfonie celebri - 4,36-5: Panorami musicali - 5,06-5,30: Complessi caratteristici - 5,36-6: Musica da camera - 6,06-6,40: Arcobaleno musicale - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.



godetevi la vita!

Ma non eccedete! Quando però la buona tavola vi ha portato a mangiare e bere troppo, quando la tensione e lo strafare vi procurano mal di testa e disturbi allo stomaco, reagite:

prendete

Alka-Seltzer

E' veramente efficace nel darvi sollievo immediato. Una o due compresse in un bicchier d'acqua; lasciate frizzare e bevete. Effervescente, rinfrescante, l'Alka-Seltzer vi dà anche sollievo nel raffreddore incipiente. Tenete l'Alka-Seltzer sempre a portata di mano.

Non mancate di vedere "Sveltino Alka-Seltzer" in Carosello alla TV.

* Marca Registrata

FOTO APPARECCHI L. 450 mensili

NIENTE ANTICIPO, NÈ SCADENZE FISSE! PROVA GRATIS A DOMICILIO con diritto di ritornare la merce, senza acquistarla

COLOSSALE ASSORTIMENTO Qualsiasi tipo di apparecchi ed accessori per **FOTOGRAFIA e CINEMATOGRAFIA** Tutti garantiti 5 anni e tutti **PAGABILI COME SI VUOLE!**

RICCO, NUOVO, SPLENDIDO CATALOGO GRATIS Comm. **BAGNINI: ROMA** PIAZZA di SPAGNA, 98

TELEVISIONE

sabato 13 giugno

14-15,10 TELESUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo industriale

- a) 14: Lezione di Francese Prof. Torello Borriello
- b) 14,30: Lezione di Economia Domestica Prof.ssa Maria Dispenza
- c) 14,45: Lavoro e Disegno Tecnico Prof. Gaetano De Gregorio

16 RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

LA TV DEI RAGAZZI

- 17 a) **AVVENTURE IN LIBRERIA** Rassegna di libri per ragazzi Presenta Elda Lanza

b) Dal Nuovo Teatro Romano in Torino

IL TEATRO DI ARLECCHINO

Scene e scherzi delle Maschere Italiane

Interpreti: Antonio Guidi, Toni Barpi, Aldo Allegranza, Wanda Benedetti, Lino Roby, Marisa Fabbri, Ugo Bologna

In questo numero: Il mistero degli armadi Intermezzo

Quattro chiacchiere con i ragazzi

Le marionette di Arlecchino

Regia di Vittorio Brignole

RITORNO A CASA

18 Palermo - FIERA DEL MEDITERRANEO

Ripresa diretta della manifestazione inaugurale

Telecronista: Tito Stagno

Ripresa televisiva di Piero Turchetti

18,30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio ed Estrazioni del Lotto

GONG

18,50 PASSAPORTO N. 2

Lezioni di lingua francese a cura di Jean Barbet

19,10 SINTONIA - LETTERE ALLA TV

a cura di Emilio Garroni

19,25 ADDIO, MIA BELLA ADDIO!

Canzoni in congedo dal 1848 al 1918

richiamate da Michele Galdieri e Franco Monicelli Coro dell'Accademia « Stefano Tempia » di Torino diretto dal Maestro Virgilio Bellone

Orchestra diretta da Pasquale Frustaci

Regia di Fernanda Turvani (vedi fotoservizio a colori alle pagine 12 e 13)

19,55 IN ROULOTTE PER L'EUROPA

di Leonardo Cortese II - Da Monaco a Bonn, lungo il Reno

RIBALTA ACCESA

20,30 TIC-TAC

(Binaca - Manzotin - Palmolive - Salitina)

SEGNALORARIO TELEGIORNALE

Edizione della sera

20,50 CAROSELLO

(Max Factor - Alemagna - Manetti & Roberts - Alka Seltzer)

21 Grandi attori

LA STORIA DI EMILY CAMERON

Telefilm - Regia di Roy Kellino

Distrib.: Official Films

Interp.: Ida Lupino, Scott Forbes, Fay Baker

21,30 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

ITALIA: Napoli

Dal Teatro Mediterraneo alla Mostra d'Oltremare in Napoli

SETTIMO FESTIVAL DELLA CANZONE NAPOLETANA

organizzato dall'Associazione Napoletana della Stampa Terza serata

Orchestra diretta da Carlo Esposito

Orchestra Moderna diretta da Marcello De Martino

Regia di Mario Landi

Nell'intervallo:

TELEGIORNALE

Edizione della notte



prima d'insaponarsi ammorbidisce e prepara la barba anestetizza e protegge la pelle

dopo rasati toglie ogni irritazione, da freschezza ed elasticità

dopo il rasoio elettrico restituisce alla pelle i grassi naturali che l'azione meccanica del rasoio le ha tolto

campione gratis

Sara spedito senza alcun spesa a chiunque invierà il proprio indirizzo a PRODOTTI FRATELLA Via Sercambi 28 RA - FIRENZE



CINTURINI PER OROLOGI ESTENSIBILI E SENZA CHIUSURE

Fixoflex

per Uomo e per Signora



IN LAMINATO ORO DOBLE FONDO ACCIAIO OPPURE INTERAMENTE IN ACCIAIO INOSSIDABILE - IN VENDITA PRESSO TUTTE LE BUONE OROLOGERIE E OREFICERIE - ESIGETE I MARCHI FIXOFLEX e RW PUNZONATI SUI CINTURINI RIFIUTATE TUTTE LE IMITAZIONI CHIEDETE DOCUMENTAZIONE ALL'IMPORTATORE: OSVALDO BEMAGLIO S. P. A. CASELLA POSTALE 1138 - MILANO

sensazionale gratis



Arturo Testa Wilma de Angelis Don Marino Barreto

un disco con le canzoni di maggior successo

offerto

Fio Sandon's Corrado Lojacono Aurelio Fierro

dalla cera di successo

Cera GREY

la cera che lava e lucida contemporaneamente il pavimento senza fatica gratis a tutti gli acquirenti di un solo barattolo di Cera GREY

Con Cera GREY lucidate cantate ballate

GREY - Deposito generale Parma, v. S. Leonardo, 36

Il «Modern Jazz Quartet» al «Musichiere»



Ecco al lavoro i quattro assi del jazz, ospiti del Musichiere di sabato 30 maggio, un autentico regalo per gli «aficionados» del genere



la batteria per radio più efficiente e costante

SUPERCIL

ESTERE

TRENTINO-ALTO ADIGE
18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Mit Seil, Ski und Pickel. «Berühmte Kletterziele in den Dolomiten» von Josef Rampold - Volkslieder mit dem Tölzer Knabenchor. Leitung: Gerhard Schmidt - Wir senden für die Jugend. Uwe Storchmann: «Am Abhang des Vulkans - Reisbauern auf Java» (Bandaufnahme des Norddeutschen Rundfunks Hamburg) - Tanzmusik - Das internationale Sportecho der Woche (Bolzano 3 - Bolzano III e collegati dell'Alto Adige).

20,15-21,20 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - Mosaik für Eva - Speziell für Sie! - Blick nach dem Süden (Bolzano 3 - Bolzano III e collegati dell'Alto Adige).

FRIULI-VENEZIA GIULIA
13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco giuliano - 13,04 Curiosando in discoteca: Sciorilli: Incompreso; De Simone-Malgoni: «Innamorata mia cinese: Sabel-Uselli: Meravigliose labbra; Fancelli: Acquarelli cubani; Neri-Martelli-Mori: Buongiorno Venezia; Carosone: Pianofortissimo; De Crescenzo-Oliviero: Felicità; Valdambrini: Il nord - 13,30 Giornale radio - Notiziario giuliano - La ragione dei fatti (Venezia 3).

In lingua slovena
(Trieste A)

7 Musica del mattino, calendario, lettura programmi - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 * Musica leggera - Nell'intervallo (ore 8): Taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico.

11,30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javornik - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 12,55 * Orchestra Stanley Black - 13,15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 13,30 * Melodie leggere - 14,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 14,30 Rassegna della stampa - Lettura programmi - 14,45 * Trio Er-

roll Garner - 15 * Gounod: Faust, balletto dall'opera - 15,25 Caffè concerto - 16 La novella della settimana, a cura di Martin Jevnikar - 16,20 Quintetto «Veseli Plansarij» - 16,40 * Gli archi di Helmut Zacharias - 17 * Tè danzante - 17,30 Capolavori di grandi maestri - 18 Teatro dei ragazzi: «Dolori e gioie», racconto di Jozse Andrejckov, adattamento radiofonico di Mirko Javornik - Settimo episodio - Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica», allestimento di Stana Ofizija - indi * Belle melodie, belle voci - 19 L'incontro con le ascoltatrici, a cura di M. A. Prepeluh - 19,25 Musica varia - 20 Notiziario sportivo - 20,05 Intermezzo musicale, lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 20,30 La settimana in Italia - 20,40 Coro «Ljubljanski Zvon» - 21 «Mezzanotte con l'eroe», radiocommedia di Sergio Paolini e Stelio Silvestri, traduzione di Lada Mlekuz - Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica» - Allestimento di Giuseppe Peterlin - indi * Varietà musicale - 22,15 * Ciaikowski: «Lo Schiaccianoci», suite per orchestra, op. 71 a - 22,40 Melodie per la sera - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - Lettura programmi di domani - 23,30-24 * Ballo notturno.

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento allegato al «Radiocorriere-TV» n. 14

RADIO VATICANA

7 Mese del S. Cuore: «Cor arca legens», di A. Daddò. Canta l'Autore. Meditazione. Santa Messa. 14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,33 Orizzonti Cristiani: «Bianco Padre», trasmissione per gli Associati dell'Azione Cattolica Italiana. Il Vangelo di domani, lettura di Aroldo Tiersi commento di Mons. Giuseppe Petralia. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere.

classe unica

Di prossima pubblicazione

ANTONIO LUNEDI

IL CUORE E L'IGIENE PSICHICA

Quali sono i fatti ed i comportamenti dell'uomo nella vita moderna che forzano ed alterano l'apparato circolatorio? L'Autore chiarisce le condizioni e le norme igieniche che permettono di conservare al cuore la sua massima funzionalità.

Altri volumi di medicina ed igiene:

Il bambino (dalla nascita ai sei anni)	L. 250
Il fanciullo (dai sei ai dodici anni)	L. 200
Conquiste della chirurgia	L. 300
Conquiste della medicina	L. 200
Il corpo umano (I - II - III) cad.	L. 200
L'igiene e la salute dell'uomo	L. 200
Imparare a nutrirsi	L. 250
Medicina e igiene del lavoro	L. 250
Gli ortaggi e la salute	L. 300
Il problema scientifico e sociale del cancro	L. 250
La salute dell'uomo	L. 150
Le vitamine	L. 300

In vendita nelle principali librerie
Per richieste dirette rivolgersi alla

ERI - EDIZIONI RAI
radiotelevisione italiana

Via Arsenale, 21 - Torino

ANDORRA

18 Novità per signore. 18,30 «L'ora blu», presentata da Pierre Laplace e André Claveau. 19 Orchestra Helmut Zacharias. 19,12 Omo vi prende in parola. 19,15 Ballabili. 19,35 Lieto anniversario. 19,40 Musica «made in U.S.A.». 19,49 La famiglia Duraton. 20 «La courte echelle». 20,15 Serenata. 20,30 Il successo del giorno. 20,35 Il signor Tutti. 21,05 Concerto. 21,35 Music-hall. 22 Radio Andorra parla per la Spagna. 22,35 Serenata internazionale. 23-24 Musica preferita.

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)
19,15 Notiziario. 19,45 Musica dal film: «Mon oncle». 19,50 Circus 59. 20 «Parigi, anno 2000», con François Périer e Josette Perreau. 20,30 Tribuna parigina. 20,50 «Jazz au Champs-Élysées», serata di gala a Lubiana, a cura di Jack Diéval. 22-24 «Buona sera, Europa... Qui Parigi», a cura di Jean Antoine e Michel Godard.

II (REGIONALE)

19,13 «Suono e parole», a cura di Marguerite e Jean Alley. 19,43 Orchestra Adolfo Waitzman. 19,48 «La regina Margot», di A. Dumas. Adattamento radiofonico di Pierre Le Rouzic. 30° episodio. 20 Notiziario. 20,26 «Il castello di mia madre», ricordi d'infanzia di Marcel Pagnol, Accademico di Francia. 20,41 Cocktail parigino, a cura di Pierre Mendelssohn. 21,41 «Presenza di Parigi», di J. P. Dorian. 21,50 interpretazioni del duo di chitarra Pomponio Martinez-Zarate. 22 Notiziario. 22,10 «La Fieva dei caratteri», a cura di Pierre Still e Bernard Lavalette. Stasera: «Il bugiardo». 22,35 «Corrispondenza», a cura di Freddy Alberti. Testo di Frédéric Carey. 22,55 Ricordi per i sogni. 22,58-23 Notiziario.

III (NAZIONALE)

18,25 Festival di Bordeaux. Concerto del Quartetto di sassofoni Marcel Mule. Janine Rueff: Concerto a quattro; Jean Absil: Suite ispirata al folklore rumeno, op. 90; Jean-Pierre Rivière: Variazioni per quartetto di sassofoni; Florent Schmitt: Quartetto per sassofoni op. 102; Gabriel Pierné: Introduzione e variazioni «sur une ronde populaire»; Jean Françaix: Piccolo quartetto per sassofoni; Jean Rivière: Grave e presto. 19,50 Paul Bazelaire: Suite francese per violoncello e pianoforte. 19,55 Ascanio in Alba, opera di Mozart, diretta da Marcel Couraud. 21,25 «Pantagruel», di Rabelais. Adattamento di Jean Grimod. 22,45 Inchieste e commenti. 23,05 Concerto diretto da Eugène Ormandy. Solisti: pianista Eugène Istomin. Rachmaninoff: Concerto n. 2 in do minore per pianoforte e orchestra; Rimsky-Korsakoff: Capriccio spagnolo. 23,53-24 Notiziario.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,25 La famiglia Duraton. 19,55 Notiziario. 20,05 Il gioco dei mestieri. 20,20 «Serenata», testo di Max Favallesi e Manuel Poulet. 20,35 «Il gioco del 21», con Zappy Max. 21 «Cavalcata», presentata da Roger Pierre e Jean-Marc Thibault. 21,30 In poltrona. 21,35 «Suspense», gioco presentato da Pierre Bellemare. 21,55 Orchestra Johnny Armenteer. 22 Notiziario. 22,05 Primo Festival del jazz di Cannes. 23 Notiziario. 23,05 «Minuit-Champs-Élysées», di Jean Fontaine. 24-0,02 Notiziario.

GERMANIA

FRANCOFORTE

19 Musica leggera. 19,30 Cronaca dell'Assia. 19,40 Notiziario. Commenti. 20 Varietà musicale. 21,15 «Seguendo le tracce di "Struwwelpeter"», per il 150° anniversario della nascita del Dott. Heinrich Hoffmann di Francoforte, di Walter Gerteis. 22 Notiziario. 22,05 La settimana di Bonn. 22,15 Lo sport del sabato. 22,35 Cocktail di mezzanotte, varietà. Nell'intervallo (24) Ultime notizie. 1 Saturday-Night-Club. 2 Notizie da Berlino. 2,05 Musica da ballo americana. 3-4,30 Musica da Amburgo.

MONACO

19,10 Melodie di Broadway. 19,30 Novità dello sport. 19,45 Notiziario. 20 Commentario della settimana. 20,15 Serata di varietà. 22 Notiziario. 22,05 Notizie e glosse. 22,25 Relazioni da parte dei nostri corrispondenti per la musica: da Roma: Reinhard Raffalt. 23 Sport del sabato sera. 23,15-1 Appuntamento a mezzanotte con bravi solisti e note orchestre. Nell'intervallo (24) Ultime notizie.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18,45 L'orchestra Harry Davidson e il baritone James Durban. 19,15 La settimana a Westminster. 19,30 Stasera in città. 20 Panorama di varietà. 21 Notiziario. 21,15 «Pink String and Sealing Wax», di Roland Pertwee. Adattamento radiofonico di Denis Lea. 22,45 Pieghe serali. 23 Notiziario. 23,06-23,36 Bach: Sinfonia in fa, S. 1071; Telemann: Concerto in si bemolle per tre oboi, tre violini e continuo.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. 19,30 Musica da ballo eseguita dall'orchestra Victor Silvester. 20 Festival di musica leggera del 1959. Parte prima. 20,40 Musiche presentate da Wilfrid Thomas. 21 Festival di musica leggera del 1959. Parte seconda. 22 Serenata con l'orchestra Peter Yorke e The Singing Strings. Parte prima. 22,30 Notiziario. 22,40 Serenata. Parte seconda. 23 Dischi presentati da David Jacobs. 23,55-24 Ultime notizie.

ONDE CORTE

10,45 Per i ragazzi. 11,15 Canzoni per i più piccoli. 11,30 «Beyond our Ken», varietà. 12 Notiziario. 12,45 Musica in stili contrastanti con il cantantechitarrista Richard Duxbury e The Gough-Adams Music. 13,30 Motivi preferiti. 14 Notiziario. 15,15 Lo sport. 19 Notiziario. 19,30 Musica da ballo. 20,15

L'ARRIGONI - Trieste

Vi ricorda che i suoi prodotti sono buoni!...
... sono squisiti!... sono ARRIGONI!
e Vi invita ad ascoltare IL DISCOBOLO

IL DISCOBOLO

I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 7 giugno - Ore 15-15,30 Secondo Programma

1. SAVE MY SOUL (Salva la mia anima)
Jack Scott - 45 giri
2. GRANADA
Hugo Winterhalter e la sua orchestra - 33 giri
3. QUANDO LA LUNA
Corrado Lojacono - 45 giri
4. QUIZAS, QUIZAS, QUIZAS (Chissà, chissà, chissà)
Nat King Cole - 33 giri
5. GONE TRAIN (Il treno è partito)
The Champs - 45 giri
6. DARLIN' CORA
Harry Belafonte - 45 giri
7. Dischi a richiesta

Lunedì 8 giugno

NOTTE, LUNGA NOTTE

Domenico Modugno - 45 giri

Martedì 9 giugno

GLI ZINGARI

Dalida - 45 giri

Mercoledì 10 giugno

I CAN'T GO ON (Non posso andare avanti)

Bobby Darin - 33 giri

Giovedì 11 giugno

DANS MON ÎLE

Henry Salvador - 45 giri

Venerdì 12 giugno

THAT'S LOVE

Paul Anka - 33 e 45 giri

Sabato 13 giugno

TI PREGO AMORE

Emilio Pericoli - 45 giri

I CONCORSI DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE SONO ALLA PAGINA 44



VISITATE
L'UNIONE SOVIETICA

con «INTURIST»

(S.p.A. dell'URSS per il Turismo Straniero)

«INTURIST» Vi propone:

- OLTRE 40 ITINERARI AEREI - MARITTIMI E FERROVIARI
- 12 ITINERARI AUTOMOBILISTICI
- ITINERARI SPECIALI PER LA CACCIA ED IL RIPOSO NELLE MERAVIGLIOSE LOCALITÀ DELLA CRIMEA E DEL CAUCASO

VIAGGIO DI ANDATA E RITORNO DALL'ITALIA IN FERROVIA, SOGGIORNO COMPLETO PER 16 GIORNI, COMPRESO IL VIAGGIO.

PREZZI: DA LIRE 125.000 IN POI

TRASCORRERETE LE VOSTRE VACANZE A MOSCA, LENINGRADO, KIEV, ODESSA, YALTA, SOCI, STALINGRADO ED ALTRE CITTA' DELL'URSS

PER INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI RIVOLGERSI alle seguenti agenzie di viaggio, agenti e corrispondenti dell'INTURIST in Italia: «I Grandi Viaggi» Piazza Diaz 2, Milano e Via del Tritone 62, Roma; uffici «Wagons Lits/Cook», «CIT», «Chiari Sommariva»; «Tourist Roma» Piazza del Cinquecento 55, Roma; «AVAI» Via Bissolati 35, Roma; «Turisanda» Via Silvio Pellico 8, Milano; «Italturist» Via Larga 7, Milano; «Atlas» Corso Buenos Aires 6, Milano; «Utras» Via Manzoni 38, Milano e Via San Claudio, Roma; «Perlo» Piazza San Carlo 205, Torino e a qualsiasi altra Agenzia di Viaggi.

Celebrazione a Londra del compleanno ufficiale di S. M. la Regina. 21 Notiziario. 21,25 «Il fischio», commedia di Aileen Burke e Leone Stewart. 22,15 Concerto di musica da balletto diretto da Vilem Tausky. Offenbach: «La Gaité Parisienne»; Tove: «The Haunted Ballroom»; Mackerras: «Pineapple Poll». 23 Novella sceneggiata.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

19 Attualità di Beromuenster. 19,30 Notiziario. Eco del tempo. 20 Fred Böhler all'organo Hammond. 20,15 Radio. Magazzino. 20,55 Serata di danze. 21,55 Umorismo classico. 22,15 Notiziario. 22,20-23,15 Musica slava di Dvorak, Ciaikowsky e Smetana.

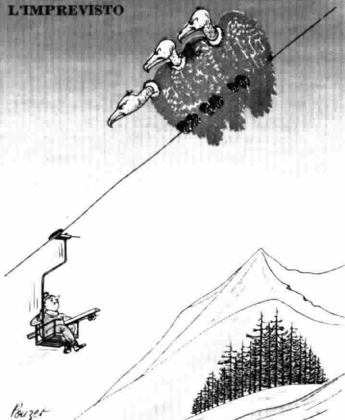
MONTECENERI

7,15 Notiziario. 7,20-7,45 Almanacco sonoro. 12 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,40 Musica varia. 13 Canzonette. 13,30-14 Per la donna. 16 Tè danzante. 16,30 Duetti per clarinetto e fagotto eseguiti da Ferenc Hernad e Michael Halasz. Beethoven: a) Duo in do maggiore, b) Duo in fa maggiore, c) Duo in si bemolle maggiore. 17 Voci sparse. 17,30 Musica richiesta e Radiocronaca dell'arrivo della seconda tappa del Giro della Svizzera. 18,30 Voci del Grigioni italiano. 19 Piccolo ballo Musette. 19,15 Notiziario. 19,40 Solisti strumentali. 20 Da Wetzikon: Il Giro della Svizzera. 20,20 Interpretazioni della pianista Maria Mercedes Luna. Hindemith: Sonata n. 2; Chopin: Studio in sol bemolle maggiore op. 10 n. 5; Alberto Ginastera: Sonata. 20,50 «Le mulattiere», documentario. 21,20 Canzonette d'oggi. 21,40 Canta il Duo The Everly Brothers. 21,50 «Addio, Miss Dale!», atto unico di Emlyn Williams. 22,15 Melodie e ritmi. 22,30 Notiziario. 22,35-23 Galleria del jazz, a cura di Flavio Ambrosini.

SOTTESI

19,15 Notiziario. 19,25 Lo specchio del mondo. 19,50 «Disca-nalisi». Presentazione di Géo Voumard. 20,35 «La vita di Nicolas Mitich», di Stanley Wright. Adattamento francese di Pierre Walker. 21,15 La maglia gialla della canzone. 22,05 Simple police, di Samuel Chevallier. 22,30 Notiziario. 22,35-23,15 Musica da ballo.

L'IMPREVISTO



Senza parole (Punch)

IN POLTRONA

TELEFONI



C'è lei all'apparecchio, signore. (Punch)

ORGOGGIO DI PADRE



Senza parole (Punch)

Papà vuole Simmenthal
perchè Simmenthal
...è qualità extra



Foto Ascare



STIP 301

È veramente qualità extra! Ed è per questo che Simmenthal è diventata la più grande industria conserviera d'Europa. Provate a sentire il profumo di una scatola Simmenthal appena aperta: è il profumo inconfondibile della carne buona e ben preparata, proprio come se l'aveste cucinata voi.

Simmenthal sceglie le carni più pregiate, le lessa con condimenti naturali e le inscatola con la loro stessa gelatina. "Oggi si mangia Simmenthal" significa quindi "oggi si mangia bene".

In migliaia di scatole Simmenthal è nascosto un gioiello d'oro 22 carati. Leggete sui maggiori quotidiani l'elenco dei fortunati che hanno già trovato il gioiello.



Nei mesi estivi provate la carne Simmenthal in ghiaccio con insalatina ...

SIMMENTHAL

la buona carne nella bella scatola